



COMUNE DI VITERBO

PROVINCIA DI VITERBO

Relazione illustrativa sulla gestione

Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 9, comma 3, DPCM 28/12/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale numero _____ del _____

	PAG.
INDICE	
01-00 Premessa	4
01-01 L'entrata a regime dal 01/01/2015 della nuova contabilità "armonizzata" e la rilevazione dei crediti e dei debiti effettivi in sede di rendiconto	4
01-02 Il Ri-Accertamento ordinario dei residui	7
01-03 Il Rendiconto nel processo di Programmazione e Controllo	9
01-04 Il Bilancio di Previsione Finanziario e le sue variazioni	9
Sezione I^	
02-00 Sezione I^ - ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	12
02-01 Analisi dei Risultati d'insieme	13
02-02 Analisi della Composizione del Risultato di Amministrazione	24
02-03 Quote Accantonate	24
02-04 Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24
02-05 Fondo Passività Potenziali	27
02-06 Quote Vincolate	29
02-07 Quote Destinate	30
02-08 Analisi d'insieme della Gestione di Competenza	31
02-09 Saldo della Gestione dell'Avanzo Applicato al Bilancio di Previsione	34
02-10 Saldo della gestione del FPV	37
02-11 FPV Entrata	41
02-12 FPV Spesa	46
02-13 Saldo della Gestione delle Entrate e delle Spese di Competenza	52
02-14 Analisi d'insieme della gestione Residui	54
02-15 Analisi delle Gestioni Precedenti	63
02-16 Analisi delle Condizioni di Vincolo per l'Avanzo di Amministrazione	65
03-00 Sezione II^ - ANALISI DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	66
03-00 Valori delle Principali Risorse di Entrate e di Spesa - Equilibri e Pareggio di Bilancio	66
03-01 Quadro d'insieme del Bilancio 2016	67
03-02 Analisi delle condizioni di Equilibrio di Parte Corrente	71
03-03 Analisi delle condizioni di Equilibrio di Parte Investimento e partite Finanziarie	74
03-04 Verifica del rispetto del Pareggio di Bilancio 2016	77
03-05 Entrate Correnti - Analisi delle singole Tipologie	82
03-06 Titolo I^ - Entrate Correnti di natura Tributaria e Contributiva	87
03-07 Tipologia 0006 - Imposta Municipale Unica IMU	89
03-08 Tipologia 0008 - Imposta Comunale Immobili ICI	95
03-09 Tipologia 0116 - Addizionale Comunale IRPEF	99
03-10 Tipologia 0051 - TARI	102
03-11 Tipologia 0052 e 0053 - Tosap e Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni	107

03-12	Tipologia 0061 - TASI	109
03-13	Tipologia 0301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali	110
03-14	Titolo II^ Entrate da Trasferimenti	115
03-15	Tipologia 0001 - Trasferimenti dallo Stato	117
03-16	Tipologia 0002 - Trasferimenti dalla Regione	120
03-17	Tipologia 0103 e 0104 - Altri Trasferimenti	123
03-18	Titolo III^ - Proventi Extra Tributari	124
03-19	Tipologia 0100 - Categoria 002 - Vendita di Beni ed erogazione di Servizi	127
03-20	Tipologia 0100 - Categoria 003 - Proventi dalla Gestione dei Beni	129
03-21	Tipologia 0200 - Proventi derivanti dall'attività di Controllo	135
03-22	Tipologia 0300 - Interessi Attivi	138
03-24	Tipologia 0500 - Rimborsi ed Altre Entrate Correnti	139
04-00	Sezione III^ - ANALISI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE	144
04-00	Le Spese di Parte Corrente - Analisi Funzionale per Missione e Programma	145
04-01	Analisi economica della Spesa Corrente	151
04-02	Macro Aggregato 01 - Personale	154
04-03	Macro Aggregato 02 - Imposte e Tasse	159
04-04	Macro Aggregato 03 - Acquisto di beni e Prestazioni di Servizio	162
04-05	Macro Aggregato 04 - Trasferimenti	165
04-06	Macro Aggregato 09 - Rimborsi di poste correttive dell'entrate	168
04-07	Macro Aggregato 10 - Altre Spese Correnti	169
04-08	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE	171
04-09	Fondo Pluriennale Vincolato Spesa di Parte Corrente	174
04-10	Macro Aggregato 07 - Interessi Passivi e Quota capitale Rimborso Prestiti	175
04-11	Analisi della Operazione di Interest Rate Collar	179
04-12	Limiti alla Spesa per Interessi Passivi	183
05-00	Sezione IV^ - ANALISI DELLE ENTRATE E SPESE DI PARTE CAPITALE	186
05-01	Analisi delle Entrate e delle Spese per Investimento della gestione di Competenza - Equilibri	187
05-02	Analisi delle Entrate in Conto capitale	189
05-03	Titolo IV^ - Tipologia 0100 - Tributi in Conto Capitale	190
05-04	Titolo IV^ - Tipologia 0200 - Contributi agli Investimenti	191
05-05	Titolo IV^ - Tipologia 0400 - Entrate da Alienazione di Beni materiale e Immateriali	192
05-06	Titolo IV^ - Tipologia 0500 - Altre Entrate in Conto Capitale	194
05-07	Titolo V^ - Tipologia 0300 - Entrate da Accensione di Mutui	195
05-08	Le Spese di parte Capitale - Analisi Funzionale per Missione e Programma	197
05-09	Le Spese di parte Capitale - Analisi Economica	206
05-10	FPV - Composizione del FPV Spesa capitale	211
05-11	Elenco degli interventi di Investimento in corso di esecuzione	220

06-00	Sezione V^ - ANALISI DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	225
06-01	Premessa : Il nuovo D.L.vo 18/08/2016 n. 175 Testo Unico Società Partecipate	226
06-02	Obbligo accantonamento per perdite	234
06-03	Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società (ex Art. 1 comma 612 L. 190/2014)	235
06-04	Attività svolte successivamente alla trasmissione alla Corte dei Conti della relazione sulla attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione del 2015	246
06-05	Situazione degli Enti Controllati - Società Attive	248
06-06	Situazione degli Enti Controllati - Società in Liquidazione	250
06-07	SOCIETA' ATTIVE CON PARTECIPAZIONE DIRETTA	254
06-08	<i>Francigena Srl a Socio Unico</i>	255
06-09	<i>Talete Spa</i>	260
06-10	<i>Posizioni di debito / credito tra Comune di Viterbo e Talete Spa</i>	269
06-11	<i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 05/08/2015</i>	269
06-12	<i>Deliberazione di Giunta Comunale n. 383 del 29/10/2015</i>	276
06-13	<i>S.I.I.T. Spa</i>	281
06-14	<i>Interporto Centro Italia Spa</i>	286
06-15	SOCIETA' ATTIVE CON PARTECIPAZIONE INDIRETTA	291
06-16	SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE CON PARTECIPAZIONE DIRETTA	294
06-17	<i>C.E.V. Srl in Liquidazione</i>	295
06-18	<i>Robur Spa in Liquidazione</i>	299
06-19	<i>Tuscia Expò Spa in Fallimento</i>	303
06-20	<i>Società Consortile Mista arl</i>	308
06-21	<i>Centro Agro Alimentare srl</i>	310
06-22	<i>Elenco Amministratori e Compensi delle Società Partecipate</i>	312
06-23	<i>Pagamenti verso Società Partecipate dal Comune di Viterbo Anno 2016</i>	314

01.00) PREMESSA

01.01) L'ENTRATA A REGIME DAL 01.01.2015 DELLA NUOVA CONTABILITA' c.d. "ARMONIZZATA" E LA RILEVAZIONE DEI CREDITI E DEBITI "EFFETTIVI" IN SEDE DI RENDICONTO

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*. Il decreto legislativo 118/2011, come modificato dal decreto legge n. 102 del 31/08/13, ha previsto una fase di sperimentazione dei nuovi principi e schemi di bilancio di durata triennale a decorrere dal 2012 e fino al 2014, volta a verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e, se necessario, ad individuare le opportune modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia. Con successivo DPCM del 28/12/2011 sono state definite le modalità operative, prevedendo altresì che le relative disposizioni siano applicate dagli enti "in via esclusiva", in sostituzione di quelle attualmente previste.

Questo Comune, previa deliberazione della Giunta Comunale n. 646 in data 28.12.2011, ha aderito alla sperimentazione contabile a decorrere dall'esercizio 2012 (rif. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/05/2012, pubblicato sulla G.U n. 129 del 05.06.2012).

In conformità alla normativa sopra citata, nel 2014 è stato approvato il bilancio armonizzato secondo lo schema approvato con il DPCM 28/12/2011, con valenza autorizzatoria a cui è stato affiancato il bilancio ex DPR 194/96 con finalità conoscitive.

A decorrere al primo gennaio 2015, il sistema di sperimentazione ha completato il suo percorso e le nuove regole sono entrate DEFINITIVAMENTE a regime nella vita contabile ed amministrativa di tutti gli Enti Locali. Quindi quello che per tre due esercizi finanziari è stato un "banco di prova generale" delle nuove regole, a decorrere dall'esercizio finanziario oggetto di rendicontazione rappresenta l'ordinario e definitivo sistema di rilevazione contabile dei fatti gestionali all'interno dell'Ente Locale.

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni riportate nelle sezioni seguenti, con particolare riferimento alle serie storiche dei dati, vengono di seguito richiamate le principali novità introdotte dall'avvio a regime del nuovo sistema della c.d. Contabilità Armonizzata, che trovano diretta ripercussione sui documenti contabili di bilancio dell'ente, ai quali si rimanda per gli approfondimenti in merito alle nuove classificazioni:

1. l'applicazione del **nuovo principio di competenza finanziaria potenziata**, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento. Tale principio comporta dal punto di vista contabile notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di

- investimento, che devono essere impegnate con imputazione agli esercizi in cui scadono le obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato". Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse;
2. l'adozione di un **unico schema di bilancio di durata triennale** (in sostituzione del bilancio annuale e pluriennale) articolato in **missioni** (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e **programmi** (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea). La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le Spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per Interventi. Sul lato entrate la nuova classificazione prevede la suddivisione in Titoli (secondo la fonte di provenienza), Tipologie (secondo la loro natura), Categorie (in base all'oggetto). **Unità di voto** ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio sono: i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;
 3. l'adozione di un nuovo strumento di programmazione, il **DUP**, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
 4. l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune **Piano dei Conti Integrato**; in proposito verranno opportunamente aggiornate, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le attuali codifiche SIOPE, al fine di recepire la definizione di quinto livello del nuovo Piano;
 5. l'evidenziazione delle **previsioni di cassa** in aggiunta a quelle consuete di competenza, nel primo anno di riferimento del bilancio.
 6. le previsioni dell'articolo 14 del DPCM sperimentazione, che prevedono che, gli enti provvedono al **ri-accertamento ordinario dei residui attivi e passivi** al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre e ad indicare, per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto, gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria: per tali residui si provvede alla determinazione del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato) di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati; il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione agli esercizi successivi. **Il riaccertamento ORDINARIO dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 in data 10 maggio 2018;**

7. in tema di accertamento delle entrate, la previsione di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato, secondo il quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali deve essere stanziata in uscita un'apposita voce contabile ("**Fondo crediti di dubbia esigibilità**") che confluisce a fine anno nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

01.02) IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Riferimenti normativi sono :

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la **fondatezza giuridica** dei crediti accertati e dell'**esigibilità** del credito;
- l'**affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista** in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di **individuare formalmente** :

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;

- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. **i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.**

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Il riaccertamento ORDINARIO dei residui è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 in data 10 maggio 2018 , con cui, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, sono stati individuati gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, re-imputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di ri-accertamento ordinario secondo le risultanze di cui allo schema che segue ;

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	3.097.190,19
B	Residui passivi cancellati definitivamente	1.245.702,62
B.1	Residui passivi cancellati senza vincolo	727.736,29
B.2	Residui passivi cancellati con vincolo	517.966,33
C	Residui attivi correlati reimputati	3.538.728,77
	Residui passivi re imputati (FPV Spesa 31.12.2017)	13.707.940,19
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	46.642.402,13
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	29.107.239,29
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	11.348.705,15
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	19.750.952,78
F	Maggiori residui attivi riaccertati	1.041.381,53

01.03) IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile. Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

1. l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che *“6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*
2. l'art. 11 comma 4 del DPCM 28/12/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione, che comprende la relazione sulla gestione.

4. Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*

- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;*
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni; l*
-) il prospetto dei dati SIOPE;*
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalita' previste dal comma 6;***
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Il successivo comma 6 testualmente dispone che :

- 6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
 - b) le principali voci del conto del bilancio;*
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
 - d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet; i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

La PRESENTE relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di SINTESI delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

01.04) IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2017/2019 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 09.05.2017

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

Tipo Provvedimento	Numero provvedimento	Importo Variazione al Bilancio 2017
Determina Dirigenziale	5706	-3.122.015,95
Delibera di Consiglio	66	8.761.227,56
Delibera di Consiglio	127	135.516,26
Delibera di Consiglio	138	5.092.825,10
Delibera di Giunta	174	1.348.237,00
Delibera di Giunta	267	6.600,00
Delibera di Giunta	356	1.267.963,43
Delibera di Giunta	174	187.463,90
		<u>13.677.817,32</u>
PREVISIONE INIZIALE	94.719.929,07	
VARIAZIONE	13.677.817,32	
PREVISIONE ASSESTATA	108.397.746,39	

Comune di Viterbo

Rendiconto di Gestione 2017

Sezione I[^]

Analisi del Risultato di Amministrazione

02.00) Analisi dei Risultati d'insieme

Il **risultato di amministrazione** alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data. Il rendiconto dell'Esercizio 2016, analizzato nelle sue componenti finanziarie definitive, presenta il seguente quadro riepilogativo :

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				30.213.372,40
RISCOSSIONI	(+)	15.856.202,24	46.713.843,85	62.570.046,09
PAGAMENTI	(-)	13.316.717,86	49.052.423,24	62.369.141,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			30.414.277,39
di cui PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			30.414.277,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	46.642.402,13	29.025.121,99	75.667.524,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.348.705,15	19.750.952,78	31.099.657,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.272.862,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			10.435.077,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)⁽²⁾	(=)			61.274.203,39

A seguito della semplice regola contabile riportata al principio 9.3, il risultato si chiude quindi con un Avanzo di Amministrazione Lordo pari a **61.274.203,39** e rappresenta la sintesi finanziaria dell'intera attività contabile svolta nel corso dell'esercizio in esame. Evidente il riflesso che sulla gestione dell'esercizio 2017 comporta

L'operatività gestionale, ai sensi del DL 118/2011 in tema di armonizzazione contabile, del nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata" di cui si è riferito in premessa.

Al fine di fornire una adeguata valutazione sul concetto di Risultato di Amministrazione, si ritiene opportuno riportare le definizioni fornite dal Principio del DL 118/2011 che precisa che, **in ogni caso il risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.** Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, **l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.**

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Costituiscono QUOTA VINCOLATA del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

1. nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali. Nei casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore dell'ente, si è in presenza di vincoli derivanti da trasferimenti e non da legge;
2. derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
3. derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
4. derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente **solo se l'ente non ha rinviato** la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (compresi i debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

E' necessario **distinguere** le **entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa**, dalle **entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese**. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non si applica alle cd. risorse destinate.

La quota del risultato di amministrazione DESTINATA agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

La QUOTA ACCANTONATA del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Con provvedimento di variazione al bilancio effettuato prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, è consentito l'utilizzo degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, se la verifica prevista per l'utilizzo anticipato delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

La QUOTA LIBERA del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

1. per la copertura dei debiti fuori bilancio;
2. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
3. per il finanziamento di spese di investimento;

4. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
5. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente.

A tal fine, la Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione, delibera una variazione del bilancio provvisorio in corso di gestione, che dispone l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato o accantonato determinato, sulla base di dati di pre-consuntivo dell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dal presente principio. Nel corso dell'esercizio provvisorio, se il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunta evidenzia un disavanzo di amministrazione (lettera D) della sezione 2 del prospetto), non è possibile proseguire la gestione secondo le regole dell'esercizio provvisorio. E' necessario che l'ente proceda all'immediata approvazione del bilancio di previsione, iscrivendo tra le spese il disavanzo. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, la gestione prosegue secondo le regole della gestione provvisoria.

A seguito delle regole contabili come sopra analiticamente riportate si procede al dettaglio delle singole componenti del Risultato di Amministrazione.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :		61.274.203,39
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		32.549.514,53
Fondo anticipazioni Liquidità DL 35/203 e smi		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		6.306.709,69
Altri accantonamenti		1.650.784,43
	Totale parte accantonata (B)	- 40.507.008,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.077.357,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.642.319,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.685.499,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.440.457,06
Altri vincoli		2.481.999,60
	Totale parte vincolata (C)	- 17.327.633,53
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	- 2.368.965,13
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.070.596,08

Per comprendere appieno il significato contabile della gestione contabile 2017 in termini di risultato di amministrazione, occorre necessariamente ripercorrere le vicende normative e gestionale dell'esercizio 2017 a partire dai valori del risultato di amministrazione dell'esercizio 2014.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 19/05/2015 e si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo e pari a €. **- 4.055.779,49** composto come da prospetto riportato nella Tabella che segue.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 :				42.723.556,15
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014 ⁽⁴⁾				17.988.431,75
Fondo rischi per passività potenziali				3.097.919,79
	Totale parte accantonata (B)			- 21.086.351,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.380.592,59
Vincoli derivanti da trasferimenti				11.412.466,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				2.606.157,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.160.674,41
Altri vincoli				4.901.340,93
	Totale parte vincolata (C)			- 22.461.232,27
Parte destinata agli investimenti				3.231.751,83
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			- 3.231.751,83
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			- 4.055.779,49

Larghissima parte del Risultato negativo è imputabile alla avvenuta **ri-determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di cui al Decreto del 02 aprile 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze** ad oggetto : Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011. Pubblicato nella Gazz. Uff. 17 aprile 2015, n. 89, al cui articolo 1 comma 7 testualmente dispone che: *7. Per gli enti coinvolti nella sperimentazione disciplinata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, il maggior disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui determinato ai sensi di quanto previsto dal presente articolo può essere*

determinato considerando anche il maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in occasione del rendiconto 2013 o del rendiconto 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, per assicurare l'adeguatezza del medesimo nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, al netto degli utilizzi del Fondo nel corso dell'esercizio e dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per il corrispondente esercizio. Tale incremento può essere operato solo una volta, con riferimento all'esercizio 2013 o con riferimento all'esercizio 2014.

Questo Ente, si è avvalso della facoltà di cui al Decreto sopra indicato, ed il maggior disavanzo di amministrazione derivante dalla rideterminazione del FCDE al 31/12/2014 rispetto a quello determinato alla data del 31/12/2013, ammonta a complessivi 4.006.744,22.

La quota di Disavanzo di Amministrazione imputabile alla sola gestione 2014 risultava pari ad €. a 49.035,27 (differenza fra 4.055.779,49 meno 4.006.744,22), per la cui intera quota è stata fatta obbligatoria iscrizione nel Bilancio di Previsione 2015/2017 relativamente alla sola annualità 2015.

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del 02 aprile 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze, in tema di Modalità del ripiano, in sede di rendiconto della gestione 2014 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 19/05/2015), si è proceduto allo svincolo della somma di 289.289,60 (149.069,24 per FCDE a titolo di rimborso Spese Elettorali e 140.220,36 per FCDE a titolo di riduzione FSR) in quanto incassate le correlate entrate, e conseguentemente, la quota di disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano ai sensi del DM del 02/04/2015 ammonta a complessivi 3.717.454,62 (pari a 4.055.779,49 - 49.035,27 - 289.289,60) e quindi inferiore al limite massimo di cui al suddetto DM e pari a 4.006.744,22.

Con nota protocollo numero 004768 del 30.06.2015, è stata trasmessa la proposta di deliberazione consiliare di approvazione delle modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione alla data del 31/12/2014 derivante dall'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità con precisazione che :

“ sotto **un profilo prettamente tecnico-contabile, sia da privilegiare** la prima soluzione, e cioè **l'integrale utilizzo del c.d. Avanzo Destinato agli Investimenti** come legittimamente consentito dal comma 8 dell'articolo 2 del Decreto in oggetto, che testualmente recita :

8. *Le modalità di ripiano del maggiore disavanzo possono comprendere anche:*

a) *lo svincolo delle quote vincolate del risultato di amministrazione formalmente attribuite dall'ente. Lo svincolo delle risorse è attuato con le medesime procedure che hanno dato luogo alla formazione dei vincoli;*

b) *la cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti, escluse le eventuali quote finanziate da debito.*

In termini prettamente tecnici e contabili, tale soluzione è da ritenere ampiamente preferibile, in quanto consentirebbe all'Ente di utilizzare appieno, tutte quelle premialità, in termini di Patto di Stabilità Interno e di limiti alla spesa di personale, che sono previste, dall' art. 3 comma 15 D.Lgs. 23-6-2011 n. 118 che testualmente dispone :

15. *Le modalità e i tempi di copertura dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 rispetto al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014, derivante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'attuazione del comma 7, sono definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, in considerazione dei risultati al 1° gennaio 2015 e prevedendo incentivi, anche attraverso la disciplina del patto di stabilità interno e dei limiti di spesa del personale, per gli enti che, alla data del 31 dicembre 2017, non presentano quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.*

Altra considerazione che occorre attentamente valutare ai fini della scelta in questione, **a conferma dell'indirizzo tecnico qui sostenuto**, è rappresentato dal fatto che, le somme attualmente disponibili da Rendiconto 2014 a titolo di Avanzo Destinato agli Investimenti, difficilmente possono trovare immediata applicazione al Bilancio 2015 e/o 2016, tenuto conto della complessa e ristrettissima situazione nel rapporto fra flussi di pagamento attesi per investimenti su opere già cantierate

e/o appaltate (come da crono-programma già comunicato dal competente Settore LL.PP.), rispetto al corrispondente flusso degli incassi utili attesi, con ovvie ed immediate conseguenze negative sul rispetto dei ristretti limiti di saldo obiettivo imposti anche dal Nuovo Patto di Stabilità 2015, come contenuto nel recentissimo Decreto Enti Locali .

Complessivamente la somma che, a titolo di Avanzo Destinato agli Investimenti derivante da Rendiconto 2014, poteva essere integralmente destinata alla copertura del disavanzo in Amministrazione al 31/12/2014 risulta pari a 2.766.743,36 a fronte dell'importo di 3.717.454,62.

In sede di approvazione della deliberazione consiliare relativa al rendiconto 2014 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 19/05/2015), lo stesso Organo Consiliare ha inteso attribuire un Formale Vincolo di Spesa all'Avanzo Destinato per un importo pari ad un milione di euro così ripartito :

€. 900.000,00 per completamento ed adeguamento impiantistico ed antincendio del Teatro dell'Unione III stralcio, oltre a complessivi 100 mila euro necessari per garantire la immediata copertura finanziaria agli interventi di cui alla nota protocollo 3418 del 07/05/2014 e che prevedeva al suo interno:

- 1) Realizzazione di un ascensore nella Valle di Faul – Perizia di variante conseguente a ritrovamenti archeologici €. 50.000,00 (di cui €. 48.700,53 già applicato al Bilancio di Previsione con atto numero G.C. 362 del 08.10.2015)
- 2) Lavori di completamento Strada Ponte Sodo – Interventi di completamento dei sottoservizi €. 10.000,00
- 3) Interventi urgenti di sistemazione e ripristino della viabilità urbana ed extra urbana nel capoluogo e frazioni connessi al servizio di pubblica incolumità €. 40.000,00.

In sede di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2015/2017, su indicazione dell'assessorato al bilancio, si è provveduto a destinare la somma di € 200.000,00 derivante dall'avanzo destinato a riduzione della quota di disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano ai sensi del DM del 02/04/2015 ammonta a complessivi 3.717.454,62, mentre la parte rimanente è stata ripartita in 30 annualità costanti pari a 117.248,48 (3.717.454,62 meno 200.000,00 = 3.515.454,62 diviso 30 = 117.248,48).

Ne consegue quindi che :

- 1) La quota di disavanzo della gestione 2014 applicata al Bilancio 2015 risulta pari a 49.035,27 (differenza fra 4.055.779,49 meno 4.006.744,22 quale maggiore quota FCDE da DM vedi pag. 124 della relazione sulla gestione 2014) e che doveva essere ripianato in unica soluzione con la gestione dell'esercizio 2015 ;
- 2) La quota di Avanzo Destinato che viene applicato a riduzione del Risultato di Amministrazione 2014 (disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano ai sensi del DM del 02/04/2015) è pari ad €. 200.000,00;

- 3) La quota di Risultato di Amministrazione 2014 che viene ripianata con applicazione annuale, e per trenta anni a mezzo Disavanzo dei Bilanci degli Esercizi 2015 e successivi risulta pari a 117.248,48 ($3.717.454,62 \text{ meno } 200.000,00 = 3.515.454,62 \text{ diviso } 30 = 117.248,48$);
- 4) Complessivamente la gestione dell'esercizio 2015 presenta una quota di Disavanzo applicato pari a 166.283,77 (somma del punto Sub-1 pari a 49.035,27 a cui si aggiunge il punto Sub-3 pari a 117.248,48);
- 5) In sede di predisposizione del Bilancio di Esercizio 2015/2017, ulteriori 220 mila euro relativi alla quota di Avanzo Destinato del rendiconto 2014, sempre su indicazione dell'Assessorato al Bilancio, è stata applicata al Bilancio 2015 per €. 20.000,00 e per €. 100.000,00 negli esercizi 2016 e 2017.

Ne conseguiva quindi che, la quota di Avanzo Destinato, libera da specifici vincoli attribuiti dall'Organo Consiliare, che residuava risulta pari a 1.346.743,36 (Avanzo destinato 2.766.743,36 cui vanno sottratti €. 1 milione ed ulteriori 200 mila per disavanzo di amministrazione oggetto di ripiano ai sensi del DM del 02/04/2015 e ulteriori 220 mila per informatizzazione).

Con deliberazione di Consiglio Comunale numero 127 del 30/11/2015, ad oggetto : Bilancio di Previsione 2015/2017 - Definizione del ripiano del disavanzo 2014 e variazione del Bilancio, si procede alla approvazione delle modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione alla data del 31/12/2014 derivante dall'adeguamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo il riepilogo come sotto riportato:

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO ADEGUAMENTO FDCE (A)			€. 3.717.454,62
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€. 0	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€. 200.000,00	
	Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)		
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€. 3.517.454,62
LA			
NC			
IO			

Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2046 (E)		€ 3.517.454,62
Quota annua	€ 117.248,48	
Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)		ZERO

Nella stessa deliberazione consiliare, viene inoltre stabilito di utilizzare la quota Disponibile del Risultato di Amministrazione secondo il prospetto che segue :

dalla analisi della composizione delle quote Destinate dell'avanzo 2014 e dei vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, risulta disponibile la somma complessiva di € 2.766.743,36 come da prospetto che segue :

Tipologia di Vincolo	Importo	Quote Disponibili
Vincoli derivanti da Leggi e da Principi Contabili	1.380.592,59	
Vincoli derivanti da Trasferimenti	11.412.466,52	
Vincoli derivanti da Mutui	2.606.157,82	
Vincoli Formalmente attribuiti dall'Ente	2.160.674,41	930.149,69
Altri Tipi di Vincolo	4.901.340,93	
Parte Destinata ad Investimenti	3.231.751,83	1.836.593,67
FRPP - Fondo Rischi Passività Potenziali	3.097.919,79	
FCDE - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	17.988.431,75	
TOTALE	46.779.335,64	2.766.743,36

Il riepilogo finale della somma di €. 2.766.743,36 risultava quindi così composta :

Avanzo Destinato alla riduzione del Disavanzo da ai sensi del DM del 02/04/2015;	200.000,00
Avanzo Destinato alla informatizzazione	217.670,58
Avanzo Destinato con Deliberazione di G.C. n. 381 del 22/10/2015 ad oggetto Legge 190/2014 - Bando per la presentazione di proposte per la predisposizione del Piano Nazionale per le Periferie Urbane ;	22.838,40
Avanzo Destinato con Deliberazione di G.C. n. 36 del 08/10/2015 ad oggetto : Variazione di Bilancio per Applicazione di quote Vincolate ;	48.700,53
Avanzo Destinato al finanziamento dell' elenco degli interventi di Spesa a cui si attribuisce vincolo contabile di destinazione delle relative risorse ; Allegato A	2.277.414,70
TOTALE	2.766.624,21

Tenuto conto della complessa gestione contabile dell'esercizio 2014, il Rendiconto 2015 avrebbe dovuto chiudere con un Disavanzo Atteso, in presenza di un Equilibrio sia della Gestione di Competenza che di quella Residui pari a 3.400.206,14 (pari alla differenza fra 3.517.454,62 meno 117.248,48).

Il risultato delle gestione 2015 è invece risultato pari a -1.970.048,87 ed ha rappresentato quindi un notevole miglioramento del c.d. Disavanzo Atteso con una riduzione di 1.430.157,27. Questo ha significato che il primo anno della gestione post ri - accertamento di fatto ha ridotto di 12,20 anni il Piano di Rientro del Disavanzo da Ri-Accertamento Straordinario.

Il risultato delle gestione 2016 risulta pari a - 90.321,65 e rappresenta un ulteriore notevole miglioramento del c.d. Disavanzo Atteso con una riduzione di 1.879.727,22 . Questo ha significato che il nei primi due anni della gestione post ri - accertamento di fatto è stato integralmente il Piano di Rientro del Disavanzo da Ri-Accertamento Straordinario.

Il risultato delle gestione 2017 risulta pari a + 1.070.596,08 e rappresenta il definitivo assorbimento del c.d. Disavanzo Atteso con una riduzione dello stesso a ZERO ed addirittura una quota di Avanzo Disponibile per 1.070.596,08. Questo significa che in tre esercizi finanziari della gestione post ri - accertamento di fatto è stato completamente assorbito il Piano di Rientro del Disavanzo da Ri-Accertamento Straordinario inizialmente previsto in 30 anni.

Nelle successive Sezioni della presente relazione, vengono dettagliatamente analizzati i singoli componenti gestionali che hanno concorso al risultato dell'esercizio 2017.

2.3) ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

2.3.1) Quote accantonate

Le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a - **40.507.008,65** e sono composte nelle voci di dettaglio riportate nella Tabella che segue dove vengono indicate le evoluzioni nel corso degli ultimi tre esercizi :

Descrizione	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2017
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23.842.876,04	26.470.006,40	32.549.514,53
Fondo anticipazioni Liquidità DL 35/203 e smi	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo contenzioso			6.306.709,69
Altri accantonamenti	3.646.642,35	4.225.524,30	1.650.784,43
Totale Quote Accantonate	27.489.518,39	30.695.530,70	40.507.008,65

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

2.3.1-A) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore nell'esercizio 2017, ed in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

1. individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
2. individuazione del grado di analisi;
3. scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - a. media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - b. media semplice dei rapporti annui;
 - c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
4. calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Nei prospetti conservati in atti d'Ufficio sono riportate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE.

Fissato in **26.470.006,40** l'ammontare del FCDE da accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, nella tabella che segue viene riportato il dettaglio della relativa composizione alla data del 31.12.2017 il cui valore finale risulta pari a **32.549.514,53**. Si tratta di un valore particolarmente consistente e pari al 43,02% del Totale dei residui attivi sia da gestione di competenza che da quella residui al 31/12/2017. Se invece viene rapportato al totale dei residui attivi dei Titoli I[^] (32.054.059,53) e III[^] (25.684.301,84) del Rendiconto 2017, e complessivamente pari a 57.738.361,37 allora la percentuale di copertura del FCDE sale 56,37%.

Come possibile notare dalla Tabella che segue, le voci contabile soggette a FCDE sono tutte di parte corrente. Per ciascuna voce viene indicata la consistenza al 31/12/2016, la quota di alimentazione derivante dalla gestione di stanziamento di competenza dell'esercizio 2017 e pari a **6.592.193,96** . Una ulteriore Colonna viene indicata la quota di Utilizzo del FCDE al 31/12/2017 per effetto della cancellazione di posizione creditorie vantate e pari a **1.398.014,35** . Complessivamente la quota di alimentazione del FCDE nel corso della gestione 2017 è pari a **6.079.508,13** . Viene poi riportata nell'ultima colonna le variazioni apportate per Verifica sulla congruità a Rendiconto delle singole posizioni contabili.

Voce Entrata Soggetta a FCDE	FCDE al 31.12.2016	Stanziamento FCDE PREV 2017	Magg Entrate con Vincolo	Magg Entrate con Vincolo	Adeguamento FCDE a	Utilizzo FCDE a Rendiconto 2017	Maggiore Quota FCDE da	FCDE al 31.12.2017	Variazione FCDE a Verifica Congruità
FCDE REC EVASIONE IMU	2.728.402,46	3.830.000,00	-	-	-	-	-	6.558.402,46	-
FCDE IMU AGRICOLA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FCDE REC EVASIONE ICI	429.500,95	-	-	-	-	-	-	401.500,95	- 28.000,00
FCDE Imp Pubblicità e Pubb Affissioni Tosap	100.000,00	262.000,00	-	-	-	100.000,00	-	262.000,00	-
FCDE CREDITI TRIBUTARI TAR SU	3.709.494,33	-	-	-	-	- 1.298.014,35	-	2.411.479,98	-
FCDE CREDITI TRIBUTARI TARI	5.462.146,33	1.300.000,00	-	-	-	-	-	6.762.146,33	-
FCDE ACCERT TAR SU	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FCDE SANZIONI COD. STRADA	3.658.344,95	925.000,00	-	-	-	-	-	4.583.344,95	-
FCDE SANZIONI AMM.VE NON OBLATE	972.175,10	191.299,57	-	-	-	-	-	1.163.474,67	-
FCDE FITTI ATTIVI	816.506,85	83.894,39	-	-	-	-	-	1.115.196,33	214.795,09
FCDE IDRICO ROBUR	1.834.543,64	-	-	-	-	-	-	1.834.543,64	-
FCDE CANONE RETE IDRICA TALETE	5.447.709,33	-	-	-	-	-	-	5.447.709,33	-
FCDE Credito per IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FCDE Ripiano Perdite Soc Partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FCDE Fondo a garanzia del risarcimento per danno erariale	811.182,46	-	-	-	-	-	-	811.182,46	-
FCDE Fondo a garanzia del Credito Uffici Giudiziari	500.000,00	-	-	-	-	-	-	1.198.533,43	698.533,43
	26.470.006,40	6.592.193,96	-	-	-	- 1.398.014,35	-	32.549.514,53	885.328,52

Nel proseguo della presente relazione viene analizzato nel dettaglio la composizione di ciascuna voce del FCDE con analitica indicazione della percentuale di copertura del FCDE rispetto ai residui Attivi aggiornati alla data della presente relazione.

2.3.1-B) FONDO CONTENZIOSO

Al 31 dicembre 2017 si registrano accantonamenti per contenziosi attivi e/o potenziali per € 6.306.709,69 . Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 detto accantonamento viene quantificato secondo il prospetto che segue nel quale sono riportate in dettaglio le singole componenti e la loro evoluzione nel corso degli ultimi tre esercizi :

FONDO CONTENZIOSO				
Descrizione	Importo al 31/12/2016	Utilizzi Gestione 2017	Incrementi da Gestione 2017	Importo al 31/12/2017
A.T.I. - GESENU - CNS - Fondi Tariffa *	771.675,56	-514.539,96	435.986,10	693.121,70
C.E.V. SPA CENTRO ENERGIA VITERBO	1.056.806,88	0,00	178.713,51	1.235.520,39
ESATTORIE SPA - **	724.238,20	0,00	3.000.000,00	3.724.238,20
CMF SEGNALETICA STRADALE SAS	288.965,21	0,00	0,00	288.965,21
LEGALE	19.045,32	0,00	135.219,89	154.265,21
ATI GEMMO SPA	15.741,25	0,00	0,00	15.741,25
DIPENDENTI COMUNALI DI RUOLO * STIPENDI	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
DECRETO INGIUNTIVO RSA	4.059,13	0,00	0,00	4.059,13
FITTI PASSIVI - NOCILLI	-	0,00	157.181,20	157.181,20
DEBITI FUORI BILANCIO - SENSI	-	0,00	20.000,00	20.000,00
CM&M GROUP	-	0,00	2.617,00	2.617,00
	2.891.531,55	-514.539,96	3.929.717,70	6.306.709,29

In particolare per la vicenda legata alla Società Esattorie Spa in Liquidazione, a seguito del provvedimento del giudice del tribunale di Roma che dichiara nulla il Decreto Ingiuntivo relativo alla escussione delle polizza fideiussoria già incassata, dalla compagnia ATRADIUS in data 15/04/2015 si procede alla costituzione di uno specifico F.do rischi proprio sulla base di un incremento dei Residui Attivi relativi alla lista di carico 52/2012 nei confronti dei contribuenti che hanno versato ad Esattorie Spa ma i cui proventi non sono stati riversati dall'ex concessionario. Questo significa che, con detta operazione, detto incasso viene neutralizzato dalla gestione dei residui attivi della

Tarsu e quindi viene ripristinato il credito nei confronti di Esattorie Spa in Liquidazione. Tale maggior residuo attivo viene accantonato a titolo di F.do Contenzioso nell'ambito del risultato di amministrazione 2017. Su tale maggior residuo attivo al 31/12/2017 viene ri-determinato il conseguente FCDE sulla base del calcolo delle capacità d'incasso media dell'ultimo quinquennio confrontata con il metodo semplificato.

Da evidenziare inoltre che nel corso dell'esercizio 2017 sono stati inoltre notificati all'Ente i provvedimenti giudiziari da parte dell'ATI CNS-Gesenu relativamente al servizio di Igiene Ambientale.

2.3.1-C) ALTRI ACCANTONAMENTI

Al 31 dicembre 2017 si registrano accantonamenti ad altro titolo per € 1.650.784,43. Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 detto accantonamento viene quantificato secondo il prospetto che segue nel quale sono riportate in dettaglio le singole componenti e la loro evoluzione nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari :

FONDO ALTRI ACCANTONAMENTI				
Descrizione	Importo al 31/12/2016	Utilizzi Gestione 2017	Incrementi da Gestione 2017	Importo al 31/12/2017
A.T.I. - GESENU - CNS - Fondi Bilancio ***	621.414,05	0,00	0,00	621.414,05
A.T.I. - GESENU - CNS - Fondi Tariffa ***	-	0,00	290.194,52	290.194,52
TUSCIA EXPO' IN LIQUIDAZIONE	250.817,26	-227.388,86	0,00	23.428,40
TALETE SPA	176.026,50	0,00	0,00	176.026,50
FRANCIGENA SRL	109.912,48	0,00	0,00	109.912,48
SENTENZA DFB STACCONO	14.147,40	0,00	0,00	14.147,40
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VITERBO	46.480,00	0,00	0,00	46.480,00
INDENNITA' FINE MANDATO	17.024,08	0,00	4.256,02	21.280,10
DIPENDENTI COMUNALI DI RUOLO * STIPENDI	97.900,98	0,00	250.000,00	347.900,98
	1.333.722,75	-227.388,86	544.450,54	1.650.784,43

2.3.2) QUOTE VINCOLATE

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a - **17.327.633,53** secondo il prospetto che segue nel quale sono riportate in dettaglio le singole componenti e la loro evoluzione nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari. Nella documentazione allegata al rendiconto sono inseriti anche le singole componenti di dettaglio di ciascuna voce accantonata.

Descrizione	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2017
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.058.159,06	1.688.732,43	2.077.357,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	11.241.557,98	10.446.796,86	7.642.319,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.381.137,16	4.424.043,65	2.685.499,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.374.912,04	3.699.462,19	2.440.457,06
Altri vincoli	4.001.606,30	3.618.241,06	2.481.999,60
TOTALE	25.057.372,54	23.877.276,19	17.327.633,53

2.3.3) QUOTE DESTINATE

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2014 ammontano complessivamente a €. 3.231.751,83 così determinato:

Descrizione	Importo al 31/12/2015	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2017
Fondi destinati ad investimenti nel risultato di amministrazione	2.020.372,54	1.787.046,87	2.368.965,13
TOTALE	2.020.372,54	1.787.046,87	2.368.965,13

Il allegato alla delibera di approvazione della proposta di rendiconto 2017 è allegato specifico e dettagliato prospetto delle singole componenti che costituiscono le voci della composizione del risultato di amministrazione.

Per comprendere appieno il significato dei valori finanziari sopra riportati, è però necessario analizzare le singole componenti che hanno concorso a determinare il risultato finale di Amministrazione.

Analisi che deve essere condotta secondo una corretta metodologia che individua separatamente il risultato finale della Gestione di Competenza e della Gestione Residui cui vanno aggiunti i risultati delle precedenti gestioni.

02.01) - ANALISI D'INSIEME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella Tabella che segue, sono riepilogati i valori d'insieme della gestione di competenza, sia per la parte Entrate che per quella delle Uscite.

Raggruppati per Titoli di Bilancio sono riportati i dati delle **Previsioni definitive del Fondo Pluriennale Vincolato Entrate e di Spesa, degli accertamenti ed impegni finali**. Evidente come i risultati complessivi finali della gestione di Competenza 2017 presentano un risultato finale pari a **11.453.422,35** mentre per quanto attiene alla gestione di Cassa il risultato finale risulta pari a **30.414.277,39**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.213.372,40			
Utilizzo avanzo di amministrazione	8.701.696,68		Disavanzo di amministrazione	90.521,65	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	2.996.140,30				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	6.618.457,39				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.400.227,48	36.758.331,98	Titolo 1 - Spese correnti	51.977.814,01	46.779.064,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.057.765,63	6.695.220,97	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	3.272.862,39	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.141.440,34	4.744.728,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.054.503,19	5.297.511,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.992.586,54	3.373.339,27	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	10.435.077,80	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	562.713,51	607.394,38	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	1.698.481,99
Totale entrate finali.....			Totale spese finali.....		

	66.154.733,50	52.179.014,84		72.740.257,39	53.775.057,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.421.789,84	2.526.428,03	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.608.616,32	1.608.616,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.162.442,50	7.864.603,22	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.162.442,50	6.985.467,26
Totale entrate dell'esercizio	75.738.965,84	62.570.046,09	Totale spese dell'esercizio	82.511.316,21	62.369.141,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	94.055.260,21	92.783.418,49	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	82.601.837,86	62.369.141,10
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	11.453.422,35	30.414.277,39
TOTALE A PAREGGIO	94.055.260,21	92.783.418,49	TOTALE A PAREGGIO	94.055.260,21	92.783.418,49

Dalla analisi del prospetto come sopra riportato emerge che la gestione di competenza chiude con un risultato complessivo positivo pari ad **11.453.422,35**.

Risultato finale positivo che rappresenta il saldo finanziario di tre distinte e separate gestioni contabili che sono integralmente contenute nel suddetto valore finanziario complessivo. Infatti occorre separatamente considerare il risultato della gestione dell'Avanzo applicato al Bilancio, quello della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato ed infine quello della gestione di competenza come riepilogato nella Tabella che segue :

Saldo gestione Avanzo	1.249.480,02
Saldo delle Gestione del FPV	400.524,14
Saldo della Gestione di Competenza	9.803.418,19
AVANZO DI COMPETENZA Riassuntivo	11.453.422,35

Vediamo ora di analizzare separatamente i singoli Saldi

02.02) - SALDO DELLA GESTIONE DELL' AVANZO APPLICATO AL BILANCIO

Il risultato delle gestione 2017, tiene conto del fatto che è stato applicato al Bilancio 2017 una quota di avanzo di amministrazione pari **8.701.696,68** di cui è stato effettivamente utilizzato nel corso della gestione - **7.452.216,66** di cui - **2.178.434,50** per impegni di spesa "esigibili" nel corso dell'esercizio 2017 e per - **5.273.782,16** per obbligazioni giuridiche perfezionate "esigibili" in esercizi successivi e che quindi hanno generato FPV.

Saldo della Gestione dell'Avanzo			
		<i>Avanzo di Amm.ne Applicato in Entrata al Bilancio</i>	8.701.696,68
		<i>Avanzo di Amm.ne Effettivamente Utilizzato in parte Spesa</i>	- 2.178.434,50
		<i>Avanzo di Amm.ne Effettivamente Utilizzato in parte Spesa a FPVS</i>	- 5.273.782,16
		Saldo gestione Avanzo	1.249.480,02
		di cui	
		Avanzo Vincolato parte Corrente	- 121.574,47
			-
		Avanzo Vincolato parte Capitale	- 1.127.781,03
		Totale Economie da Avanzo - con Vincolo	- 1.249.355,50
		Totale Economie da Avanzo - Libero da Vincolo	124,52

Ne consegue che la somma di **1.249.480,02** concorre a rigenerare Avanzo dell'esercizio 2017 di cui conserva la natura vincolata per € - **1.249.355,50** mentre per la somma di € . **124,52** concorre a formare avanzo libero.

Nella tabella che segue sono riportati i singoli stanziamenti dei capitoli finanziati da Avanzo che generano Economia per l'importo sopra indicato.

FLG_ES	Tit	COD_CAPITOLO	COD_ARTICOLO	DES_ARTICOLO_E	Iniz_1	Def_1	Imp_1	Diff	AST2
S	1	102141	A00	Spese per impiantistica pubblicitaria -	0,00	6.908,85	6.807,60	101,25	0425
S	1	101517	A001	Spese per assunzioni stagionali ai sensi dell'art 208 comma 5 (Lettera c)	0,00	24.568,28	0,00	24.568,28	0425
S	1	101690	A001	Altre spese per il Servizio Igiene Urbana - Maggiori costi smaltimento in discarica 2014/2015 Art. 4 CSA	0,00	218.849,85	218.849,83	0,02	0425
S	1	101517	A002	Spese per assunzioni stagionali ai sensi dell'art 208 comma 5 (Lettera c) ONERI	0,00	8.038,74	0,00	8.038,74	0425
S	1	100366	A010	C.R. Piano distrettuale Minori maltrattati cap.e.200370	0,00	20.372,00	0,00	20.372,00	0425
S	1	101891	A010	Contr. REgion. reinserimento sociale soggetti a rischio cap.e.200067	0,00	61.414,18	0,00	61.414,18	0425
S	1	100540	A056	Settore LL.PP. - Incarichi professionale	0,00	1.023,61	1.000,34	23,27	0425
S	1	102000	A096	Contributi diversi di assistenza per risocializzazione detenuti cap. entrata 200098	0,00	10.152,25	5.000,00	5.152,25	0425
S	1	101524	A116	Spese per assunzioni stagionali ai sensi dell'art 208 comma 5 (Lettera c) irap	0,00	2.029,00	0,00	2.029,00	0425
S	2	200899	A00	Interventi di manutenzione Straordinaria locali in Via Matteotti	0,00	32.306,40	30.130,19	2.176,21	0426
S	2	200399	A00	Acquisto attrezzature per ufficio statistica	0,00	6.230,43	0,00	6.230,43	0426
S	2	200308	A00	Compensi al Responsabile unico del procedimento a carico di privati - anno 2014	0,00	10.842,60	0,00	10.842,60	0426
S	2	200456	A00	Personale trasferito L.R. 14/99 - Acquisto arredi e attrezzature - Ufficio Agricoltura	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0426
S	2	201168	A000	Incarichi per Efficientamento uffici comunali	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0426
S	2	200725	A000	Realizzazione di un Ascensore presso S.Sociali	37.000,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0426

S	2	200310	A000	Quota parte 8% OO.UU.SS.costruzione nuove chiese e restauro edifici religiosi - cap.e.400130	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0426
S	2	200604	A000	Manutenzione Strarodinnaria Scuole Medie finanziata A.A	0,00	52.458,92	0,00	52.458,92	0426
S	2	201614	A000	Completamento e ristrutturazione Teatro Comunale Unione	160.411,40	87.592,67	29.589,45	58.003,22	0426
S	2	200326	A000	Rimborso oneri concessori pagati in eccedenza	75.860,40	68.966,00	2.625,19	66.340,81	0426
S	2	200607	A000	Manutenzione Strarodinnaria Prato Giardino	33.181,34	131,34	0,00	131,34	0426
S	2	200646	A000	Fondo manutenzione Servizio Idrico 300023	39.479,09	39.479,09	0,00	39.479,09	0426
S	2	200426	A000	Completamento seconda linea di liquami - depuratore del capoluogo - capitolo entrata 500134-400056	75.165,64	75.165,64	0,00	75.165,64	0426
S	2	200902	A000	Lavori di copertura di un tratto del Fosso Urcionio e Fosso S.Pietro sistemazione area esterna Porta Faul	0,00	671.268,00	0,00	671.268,00	0426
S	2	204662	A000	Lavori di completamento rotatoria largo De Santis 1? stralcio	0,00	1.307,73	30,00	1.277,73	0426
S	2	200382	A000	Riqualificazione area urbana a servizio dell'Arcionello (rotatoria Via Genova)	0,00	118.000,00	116.391,57	1.608,43	0426
S	2	200679	A000	Lavori completamento Asillo Nido via S.Maria in Volturmo	0,00	1.097,31	0,00	1.097,31	0426
S	2	201163	A000	Interventi per il trasferimento del mercato	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0426
S	2	200729	A018	Manutenzione straordinaria viabilita e marciapiedi	0,00	297,00	0,00	297,00	0426
S	2	201752	A05D	Ambulatorio Infermieristico in localita S.Barbara acquisto attrezzature	15.000,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0426
S	2	200054	A05D	Polizia Locale Acquisto Attrezzature	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0426
S	2	201101	A05F	Settore S.Sociali acquisto Attrezzature Informatiche PUA	0,00	15.000,00	10.234,69	4.765,31	0426
S	2	200726	A068	Indagine statica immobili comunali	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0426
S	2	200261	A100	Lavori di manutenz.straord. viabilita del capoluog	0,00	14.138,99	0,00	14.138,99	0426
					441.097,87	1.670.138,88	420.658,86	1.249.480,02	

Nella tabella che segue viene invece riportato l'elenco dei capitoli che generano la quota di FPV Spesa e relativi agli stanziamenti dell'Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2017

Tit	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_1	Def_1	Imp_1	AST2
1	100715	FA56	Servizio Legale - Incarichi professionali fin con A.Ammministrazione	0,00	79.470,57	0,00	0425
1	101913	FA80	Spese realizzazione e implementazione rete dei P.U.A. anno 2014 cap e 200244	0,00	38.000,00	0,00	0425
2	201752	FA00	Ambulatorio Infermieristico in localita S.Barbara	0,00	58.500,00	0,00	0426
2	201614	FA00	Completamento e ristrutturazione Teatro Comunale Unione	0,00	54.133,70	0,00	0426
2	200607	FA00	Manutenzione Strarodinnaria Prato Giardino	0,00	40.368,75	0,00	0426
2	200350	FA00	Completamento impianto di depurazione del capoluogo fin con cap.e.500151	0,00	278.136,95	0,00	0426
2	200905	FA00	Sistemazione e valorizzazione P.zza M.Buratti a San Martino al cimino lotto funzionante A II? stralcio lavori complementari Piazza del Duomo e Piazza dell'Oratorio	0,00	177.470,00	0,00	0426
2	200908	FA00	Lavori di sistemazione e valorizzazione di Via Jacopo Barozzi a Bagnaia	0,00	161.970,00	0,00	0426
2	204662	FA00	Lavori di completamento rotatoria largo De Santis 1? stralcio	0,00	94.692,27	0,00	0426
2	200904	FA00	Lavori di risanamento e riqualificazione asse viario di collegamento alla zona artigianalee commerciale di Viterbo	0,00	767.491,44	0,00	0426
2	200907	FA00	Lavori di risanamento e riqualificazione di Via Maiocchi a Roccalvecce	0,00	115.470,00	0,00	0426
2	200906	FA00	Lavori di riqualificaziones recupero Piazza Magugnano a Grotte S.Stefano	0,00	210.395,00	0,00	0426
2	200261	FA00	Ripristino viabilita urbana ed extraurbana Capoluogo e Frazioni connessi al servizio di pubblica incolumita	0,00	140.410,88	0,00	0426
2	200903	FA00	Lavori di riqualificazione area delle Fortezze e via dell'Abate Sistemazione pavimentazione 1? stralcio	0,00	839.442,44	0,00	0426
2	200679	FA00	Lavori completamento Asillo Nido via S.Maria in Volturmo	0,00	25.395,08	0,00	0426
2	200645	FA00	Lavori di sistemazione cimitero di Grotte SStefano 500104	0,00	372.446,15	0,00	0426
2	200729	FA18	Manutenzione straordinaria viabilita e marciapiedi	0,00	138.780,89	0,00	0426
2	200720	FA19	Manutenzione straordinaria portici Piazza del Comune finanziati con MUTUO	150.000,00	572.071,30	0,00	0426
2	200808	FA19	Spese pavimentazione Speciale del Centro Storico Viterbo e Frazioni cap 500034	0,00	157.638,20	0,00	0426
2	200205	FA19	Lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cairoli - cap.e. 500000	50.000,00	164.160,04	0,00	0426
2	201715	FA19	Manutenzione straordinaria viabilita	0,00	298.210,17	0,00	0426
2	200709	FA19	Realizzazione progetto "Bike Sharing e Fonti Rinnovabili cap.e. 500096	100.000,00	392.639,77	0,00	0426
2	201870	FA19	Riqualificazione area a parcheggio Via S.Antonio Cap. E. 500470	0,00	91.857,31	0,00	0426

2	200607	FA68	Manutenzione Strarodinnaria Prato Giardino - spese tecniche	0,00	4.631,25	0,00	0426
				5.273.782,16			

02.03) - SALDO DELLA GESTIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Innanzitutto occorre procedere all'inquadramento contabile dello strumento finanziario così come definito al punto 5.3) del nuovo principio contabile del DI118/2011.

Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

1. in occasione del ri - accertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
2. in occasione del ri - accertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultra annuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste.

In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'entrata sia stata accertata o incassata e la spesa non sia stata impegnata, tutti gli stanziamenti cui si riferisce la spesa, compresi quelli relativi al fondo pluriennale, iscritti nel primo esercizio del bilancio di previsione, costituiscono economia di bilancio e danno luogo alla formazione di una quota del risultato di amministrazione dell'esercizio da destinarsi in relazione alla tipologia di entrata accertata.

In allegato al bilancio di previsione sono indicate le spese finanziate dal fondo pluriennale, distinguendo quelle impegnate negli esercizi precedenti, quelle stanziare nell'esercizio e destinate alla realizzazione di investimenti già definiti e quelle destinate alla realizzazione di investimenti in corso di definizione.

Con riferimento agli investimenti in corso di definizione, l'ente indica le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa.

In allegato al rendiconto dell'esercizio sono indicati gli impegni imputati agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto finanziati dal fondo pluriennale vincolato alla data di chiusura dell'esercizio.

Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

1. tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;
2. le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorchè non impegnate).

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per "procedure attivate" gara formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2" si intende, ad esempio, affidamenti in economia, o la pubblicazione del bando di gara, mentre nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, consentita negli specifici casi di cui all'art. 57 del D.lgs. 163/2006 (ad es. quando in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata o nessuna candidatura; ragioni tecniche ed artistiche impongono che il contratto sia affidato unicamente ad un operatore economico determinato; ragioni di estrema urgenza; lavori complementari), si fa riferimento al momento in cui, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorchè non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del

Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti..

Si segnala la rilevanza della "prenotazione della spesa" riguardante le spese delle gare formalmente indette e del quadro economico dell'opera, uniche fattispecie di costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di impegni imputati nelle scritture contabili degli esercizi successivi.

Viceversa, se nel corso della gestione sono stati assunti impegni pluriennali relativi agli esercizi successivi, è facoltà dell'ente prenotare le corrispondenti quote del fondo pluriennale iscritte nella spesa dell'esercizio in corso di gestione.

I fondi pluriennali vincolati prenotati sono iscritti tra le entrate del bilancio di previsione dell'esercizio successivo, alla voce "fondo pluriennale", distintamente per la parte corrente e in conto capitale.

In sede di elaborazione del rendiconto, i fondi pluriennali vincolati non prenotati costituiscono economia del bilancio e concorrono alla determinazione del risultato contabile di amministrazione

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità dell'ente, i dirigenti responsabili della spesa possono autorizzare variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 di competenza della giunta.

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA

Precisate le definizioni di cui sopra si riportano nella tabella che segue i dati di riepilogo della gestione del FPV di ENTRATA relativo all'esercizio 2017.

	Saldo della Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato FPV ENTRATA AL 01/01/2017		
a		<i>FPV parte Entrata al Bilancio - Parte Corrente</i>	2.996.140,30
b		<i>FPV parte Entrata al Bilancio - Parte Capitale</i>	6.618.457,39
A = (a + b)	Totale del FPV Entrata al 01.01.2017		9.614.597,69
a1	Quota del FPVE utilizzato dalla Gestione di Competenza (Fc)		- 4.322.134,93
b1	Quota del FPV Entrata al 01.01.2017 imputato a FPVS (Fp)		- 4.891.938,62
A1 = (a1 + b1)	Totale FPV Entrata utilizzato al 31/12/2017		- 9.214.073,55
A - A1	SALDO GESTIONE FPV ENTRATA AL 31/12/2017		400.524,14
	di cui		
	Economia Libera EFNV su Fc		28.145,19
	Economia Libera REIAC su FC		
		A = Totale Economia Libera	28.145,19
	Economia Vincolata ECVIN		223.703,47
	Economia Vincolata EDF su FC		148.674,97
	Economia Vincolata EFONS su FC		0,51
		B = Totale Economia Vincolata	372.378,95
	A + B Totale Economia su FPV Entrata		400.524,14

Dalla tabella emerge come a fronte di un **FPV ENTRATA** pari a 9.614.597,69 la quota che è stata effettivamente utilizzata nell'esercizio ammonta a - 4.322.134,93 (Fc), mentre la quota che viene rinviata agli esercizi successivi è pari a - 4.891.938,62 (Fp).

Ne consegue una differenza pari a **400.524,14** rappresenta la quota del FPV che, in quanto non obbligazione giuridica perfezionatasi nel corso dell'esercizio, esce dalla gestione del FPV con incidenza positiva sul risultato di gestione dell'esercizio 2017. Di tale importo finale la somma di € **28.145,19** assume la natura di Economia senza vincolo contabile di destinazione mentre la differenza di € **372.378,95** rappresenta la quota che presenta natura di Vincolo all'interno del risultato di amministrazione 2017.

Nella tabella che segue vengono riportati il dettaglio dei singoli Capitoli di utilizzo del FPVE Entrata di utilizzo e che generano economia complessiva di **400.524,14**

FLG_ES	Tit	COD_CAPITOLO	COD_ARTICOLO	DES_ARTICOLO_E	Iniz_1	Def_1	Imp_1	Diff
S	1	100100	FC69	Fondo Incentivante personale	316.963,70	27.763,33	27.763,33	0,00
S	1	100100	FC6A	Servizio Personale - Oneri su fondo incentivante e trattamento accessorio	125.000,00	28.077,43	28.077,43	0,00
S	1	100100	FC6B	Servizio Personale - IRAP su fondo incentivante e trattamento accessorio	0,00	203,37	203,37	0,00
S	1	100100	FC6C	Fondo Incentivante personale (Art.15 C.2) integrazione 1,2%	92.550,00	25.763,32	25.763,32	0,00
S	1	100100	FC6D	Fondo Incentivante personale (Art.5 C.5)	36.350,00	24.660,00	22.500,00	2.160,00
S	1	100100	FC89	Servizio Personale - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato	190.429,53	100.499,04	89.131,01	11.368,03
S	1	100100	FC8A	Servizio Personale - Oneri su fondo per retribuzione indennità di posizione e di risultato	46.655,25	24.557,02	21.346,02	3.211,00
S	1	100153	FC89	SEGRETARIO GENERALE Retribuzione posizione risultato Dirigenti	44.029,92	29.029,92	22.104,02	6.925,90
S	1	100153	FC8A	SEGRETARIO COMUNALE - Oneri su retribuzione posizione e risultato	11.865,57	8.190,57	5.260,76	2.929,81
S	1	100153	FC8B	SEGRETARIO COMUNALE - Oneri su retribuzione posizione e risultato	3.742,55	2.467,55	1.878,84	588,71
S	1	100245	FC6B	IRAP su Fondo Incentivante variabile	42.000,00	9.233,15	9.233,15	0,00
S	1	100260	FC69	Finanze e Bilancio - Fondo incentivante personale **	3.097,49	1.512,87	1.512,87	0,00
S	1	100280	FC37	Economato - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	400,00	400,00	0,00
S	1	100340	FC69	Fondo incentivante personale - Tributi ed entrate patrimoniali, Economato Provveditorato e Patrimonio	2.021,20	135,08	135,08	0,00
S	1	100354	FC10	Piano Sociale VT3 interventi per la tutela dei minori cap e 200367	41.102,00	41.102,00	41.101,60	0,40
S	1	100360	FC37	Tributi - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	17,80	17,80	0,00
S	1	100401	FC10	Interventi di assistenza domiciliare capofila	358.300,00	358.300,00	358.299,99	0,01
S	1	100402	FC10	Interventi di assistenza domiciliare nei comuni del Distretto VT3	81.860,00	81.860,00	81.860,00	0,00
S	1	100403	FC10	Interventi di pronto interv.sociale e SOS anziani CAPOFILA	16.250,00	16.250,00	16.250,00	0,00
S	1	100413	FC10	Attività dei Centri per disabili minori ed adulti CAPOFILA	18.260,00	18.260,00	18.260,00	0,00
S	1	100417	FC10	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili CAPOFILA	139.405,20	139.405,20	139.405,20	0,00
S	1	100419	FC10	Piccola Comunità per minori CAPOFILA	139.000,00	139.000,00	139.000,00	0,00
S	1	100426	FC10	Competenze coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona distretto VT 3	17.107,65	13.686,11	13.686,01	0,10
S	1	100427	FC10	Segretariato sociale e S.Soc.Professionale Comuni del Distretto VT3	123.415,00	123.415,00	123.415,00	0,00
S	1	100435	FC37	Servizio Patrimonio - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	16.954,20	16.954,20	0,00
S	1	100435	FC56	Servizio Patrimonio - Spese di manutenzione e gestione del patrimonio - incarichi professionali	0,00	380,64	380,64	0,00
S	1	100448	FC10	Oneri coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona VT 3	4.191,38	3.257,45	3.257,45	0,00
S	1	100495	FC69	LL.PP. - Fondo incentivante personale ***	1.591,79	82,81	82,81	0,00
S	1	100510	FC00	Manutenzione annuale delle fontane	0,00	7.625,00	7.625,00	0,00
S	1	100515	FC37	LL.PP. - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	281,66	281,66	0,00
S	1	100515	FC56	LL.PP. - Spese per incarichi professionali	3.172,00	3.172,00	3.172,00	0,00
S	1	100550	FC00	LL.PP. -IRAP lavoro autonomo e occasionale	849,78	849,78	849,78	0,00
S	1	100566	FC01	Straordinario elettorale - competenze	77.758,79	77.758,79	77.758,79	0,00
S	1	100566	FC02	Straordinario elettorale - Oneri	20.061,76	18.534,18	18.534,18	0,00
S	1	100566	FC03	Straordinario elettorale - IRAP	6.609,50	6.389,54	6.389,54	0,00
S	1	100625	FC69	AA.GG. - PROTOCOLLO GENERALE - ORGANIZZAZIONE - Fondo incentivante personale	3.330,23	413,62	413,62	0,00
S	1	100635	FC69	Servizio CED - Fondo incentivante personale ***	225,29	210,62	210,62	0,00
S	1	100640	FC00	Spese per servizio di prevenzione e protezione ai sensi della legge 81/08	0,00	16.655,80	16.655,80	0,00
S	1	100702	FC8B	IRAP su Fondo Dirigenti	16.186,52	8.537,97	7.576,23	961,74
S	1	100715	FC00	Servizio Legale - Incarichi professionali	105.384,26	41.881,54	41.881,54	0,00
S	1	100830	FC69	Polizia Municipale - Fondo incentivante personale	5.675,28	4.319,60	4.319,60	0,00
S	1	100835	FC15	Polizia Municipale - Acquisto di vestiario per gli aventi diritto lettera "B"	19.343,89	19.343,89	19.343,89	0,00
S	1	100880	FC69	Polizia commerciale - Fondo incentivante personale	3.082,49	1.453,27	1.453,27	0,00
S	1	100965	FC56	Scuole Medie - Incarichi professionali	0,00	2.597,65	2.597,65	0,00
S	1	101055	FC37	Scuola Musicale - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	637,30	637,30	0,00
S	1	101095	FC69	Museo Civico - Fondo incentivante personale	741,46	39,70	39,70	0,00
S	1	101105	FC37	Museo Civico - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	10,00	10,00	0,00
S	1	101259	FC10	Centro diurno Alzheimer distretto VT3	32.802,00	32.802,00	32.802,00	0,00
S	1	101267	FC10	Progetto Integrazione socio educativa dei ragazzi- DGR. 658/2014 misura 2.3 cap e 200380	20.156,64	20.156,64	20.156,64	0,00

S	1	101284	FC69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	506,37	247,13	247,13	0,00
S	1	101505	FC69	Urbanistica - Fondo incentivante personale	1.047,94	277,41	277,41	0,00
S	1	101560	FC69	Sportello unico per l'edilizia - Fondo incentivante personale	1.217,32	650,42	650,42	0,00
S	1	101580	FC37	Sportello unico per l'edilizia - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	65,00	65,00	0,00
S	1	101770	FC69	Asilo nido - Fondo incentivante personale	372,92	57,75	57,75	0,00
S	1	101822	FC10	Azioni di sistema in favore di malati di Alzheimer e loro famigliari - Ambiti Distr.VT1,VT2,VT3,VT4,VT5	212.569,72	212.569,72	212.569,72	0,00
S	1	101856	FC01	Spese per la non autosufficienza cap.e. 200089 CONTRIBUTI	5.557,63	5.557,63	5.557,63	0,00
S	1	101880	FC37	Assistenza sociale - Manutenzione ordinaria e man	0,00	365,12	365,12	0,00
S	1	101882	FC10	Spese per realizzazione Centro Diurno Alzheimer	75.000,00	60.948,00	60.948,00	0,00
S	1	101882	FC54	Acquisti di consumo per il centro diurno di Alzheimer	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
S	1	101913	FC10	Spese realizzazione e implementazione rete dei P.U.A. anno 2014 cap e 200244	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
S	1	101974	FC04	Fondo di programmazione VT3 DRG 88/2012 - Contriuto autorita di vigilanza sui contratti	300,00	300,00	300,00	0,00
S	1	101994	FC10	C.R. per misure di contrasto alla poverta cap.e.200242	62.696,14	62.696,14	62.696,14	0,00
S	1	102175	FC69	Sviluppo Economico - Fondo incentivante personale	1.216,97	202,52	202,52	0,00
S	1	102261	FC37	Ufficio Agricoltura - Manutenzione ordinaria e riparazioni	0,00	37,72	33,20	4,52
S	1	102311	FC10	IRAP coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona VT 3	1.454,16	1.454,16	1.454,16	0,00
S	1	102500	FC69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	2.832,55	1.509,48	1.509,48	0,00
S	1	102501	FC69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	2.207,04	760,98	760,98	0,00
S	1	102505	FC69	Spese di Personale - gestione Beni demaniali e patrimoniali - Fondo incentivante personale	4.265,10	2.229,79	2.229,79	0,00
S	1	102509	FC69	Servizi ausiliari all'istruzione - fondo incentivante personale	192,99	147,35	147,35	0,00
S	1	102511	FC69	Spese di personale-attività culturali e inter diversi - Fondo incentivante personale	273,19	198,15	198,15	0,00
S	1	102514	FC69	Spese di personale servizio idrico - Fondo incentivante personale	246,26	68,70	68,70	0,00
S	1	102515	FC69	Spese di Personale- Viabilità e infrastrutture stradali - Fondo incentivante personale	2.216,67	2.101,35	2.101,35	0,00
S	1	102516	FC69	Spese di Personale- Illuminazione pubblica - Fondo incentivante personale	779,63	515,08	515,08	0,00
S	1	102517	FC69	Spese di Personale-interventi per infanzia-minori-Asili Nido - Fondo incentivante personale	2.020,56	64,56	64,56	0,00
S	1	102518	FC69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	794,79	305,38	305,38	0,00
S	1	102519	FC69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	1.764,14	1.151,22	1.151,22	0,00
S	1	102520	FC69	Spese di Personale - Interventi a rischio di esclusione Sociale - Fondo incentivante personale	2.637,03	1.050,78	1.050,78	0,00
S	1	102523	FC69	Spese di personale -Cooperazione e Associazionismo - Fondo incentivante personale	354,86	354,43	354,43	0,00
S	1	102524	FC69	Spese di personale -Servizio Cimiteriale - Fondo incentivante personale	4.755,25	4.685,30	4.685,30	0,00
S	1	102525	FC69	Spese di personale -Industria PMI Artigianato - Fondo incentivante personale	1.249,27	56,25	56,25	0,00
S	2	200055	FC00	Costruzione scuola materna comprensorio C5 - cap.e.500262-400010	383.063,40	8.629,06	8.629,06	0,00
S	2	200055	FC68	Costruzione scuola materna comprensorio C5 - cap.e.500262-400010	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0,00
S	2	200127	FC68	Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o rinnovo autorizzazione allo scarico cap.e.300353 E.S.	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00
S	2	200166	FC00	INCARICHI				
S	2	200166	FC00	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap.e.500072- cap. e. 400045 (vedi imp.residuo 2381/2 del 2001) III stralcio	503.941,09	183.361,48	183.361,48	0,00
S	2	200166	FC68	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap.e.500072- cap. e. 400045 (vedi imp.residuo 2381/2 del 2001) III stralcio	51.675,27	14.195,76	14.195,76	0,00
S	2	200216	FC10	Interventi urgenti nel centro storico rifacimento pavimentazioni stradali e marciapiedi	27.845,83	27.845,83	27.845,83	0,00
S	2	200245	FC00	Adeguamento strada Ponte Sodo	77.597,28	33.264,23	33.237,78	26,45
S	2	200245	FC68	Adeguamento strada Ponte Sodo - Incarichi	7.510,56	5.071,52	5.071,52	0,00
S	2	200248	FC10	Manutenzione straordinaria immobile Via Cardinal De Gambara	15.102,88	9.647,04	9.647,04	0,00
S	2	200248	FC68	Manutenzione straordinaria immobile Via Cardinal De Gambara - SPESE TECNICHE	1.394,88	6.850,72	6.850,72	0,00
S	2	200261	FC68	Lavori di manutenz.straord. viabilità del capoluog - Incarichi di progettazione	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00
S	2	200261	FC80	Lavori di manutenz.straord. viabilità del capoluog	0,00	38.560,67	38.560,67	0,00
S	2	200279	FC68	Realizz.centro civico sportivo loc. S.Barbara - Incarichi professionali cap.e. 400044	2.646,18	1.736,06	1.736,06	0,00
S	2	200308	FC00	Opere urbanizz.nuova zona PEEP in loc. Acqua Bianca cap.e. 400004-400007	0,00	129.943,44	0,00	129.943,44
S	2	200361	FC00	Lavori di completamento Campo Scuola cap.e.	258.705,18	254.428,00	254.428,00	0,00
S	2	200361	FC68	Messa in sicurezza impianto di atletica leggera presso il campo scuola Spese tecniche	8.678,96	12.956,14	12.956,14	0,00
S	2	200368	FC00	Lavori in Via del Colle S.Martino fin con Condono Edilizio	203.365,60	203.365,60	0,00	203.365,60
S	2	200382	FC00	Riassetto viabilità e complet parche Via Genova cap e	0,00	27.545,49	27.545,42	0,07
S	2	200382	FC68	Riqualificazione area urbana a servizio dell'Arcionello (rotatoria Via Genova) - spese tecniche	0,00	42.454,51	42.454,51	0,00

S	2	200521	FC00	Redazione Piano del Commercio Incarichi	23.725,00	23.725,00	23.725,00	0,00
S	2	200525	FC00	Riqualificazione area giochi Valle Pierina	66.706,00	38.221,10	38.221,10	0,00
S	2	200525	FC01	Sistemazione Parco Via del Colle S.Martino al Cimino	65.120,00	65.120,00	65.120,00	0,00
S	2	200525	FC02	Sistemazione Parco Via del Colle S.Martino al Cimino - Incarichi	4.880,00	4.880,00	4.880,00	0,00
S	2	200571	FC18	Ristrutturazione ex tribunale presso il convento ex carmelitani scalzi p.zza fontana grande cap e 500029	233.564,97	250.461,40	250.461,40	0,00
S	2	200571	FC68	Ristrutturazione ex tribunale presso il convento ex carmelitani scalzi p.zza fontana grande incarichi professionale cap e 500029	33.053,12	33.053,12	33.053,12	0,00
S	2	200575	FC00	Ampliamento cimitero S.Lazzaro 4?5?6? Stralcio	0,00	47.632,36	47.632,36	0,00
S	2	200575	FC68	Ampliamento cimitero S.Lazzaro - SPESE TECNICHE	0,00	32.979,18	32.979,18	0,00
S	2	200589	FC00	Interventi di riqualificazione del centro storico (vedi cap.200325/FC00)	50.000,00	29.720,12	29.720,12	0,00
S	2	200590	FC50	Interventi restauro e rifunzionam. resti monumentali delle scuderie papali cap.400436	465.759,12	98.901,83	98.901,83	0,00
S	2	200597	FC68	Redazione piano del colore di P.zza nazionale in S.Martino e P.zza Castello a Bagnai incarichi	0,00	7.612,80	7.612,80	0,00
S	2	200598	FC68	Elaborazione di master plan Centro Storico	0,00	12.160,00	12.160,00	0,00
S	2	200599	FC56	Interventi di riqualificazione e valorizzazione Centro Storico incarichi professionali	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00
S	2	200607	FC68	Manutenzione Straordinaria Prato Giardino - spese tecniche	11.969,64	11.969,64	11.969,64	0,00
S	2	200611	FC00	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00
S	2	200611	FC68	Manutenzione straordinaria impianti sportivi INCARICHI	0,00	513,67	513,67	0,00
S	2	200637	FC00	Lavori manutenzione straordinaria viabilita e marciapiedi	72.195,58	72.195,58	72.195,58	0,00
S	2	200650	FC00	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolastici	51.681,96	97.875,56	97.875,56	0,00
S	2	200650	FC68	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolastici incarichi professionali	0,00	3.806,40	3.806,40	0,00
S	2	200666	FC00	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico (alberature) finanz con OO.UU	0,00	19.998,06	19.998,06	0,00
S	2	200680	FC50	Adeguamento appartam.San.Martino per centro Alzheimer	0,00	36.733,46	36.733,46	0,00
S	2	200680	FC68	SPESE TECNICHE - Adeguamento appartam.San.Martino per centro Alzheimer	0,00	1.342,00	1.342,00	0,00
S	2	200681	FC00	Manutenzione straordinaria Centri Polivalenti terza eta	0,00	5.258,20	5.258,20	0,00
S	2	200685	FC50	Manutenzione straordinaria marciapiede	27.779,36	27.779,36	27.779,36	0,00
S	2	200686	FC00	Interv.urgent manutenz.straordinar. a salvaguardia pubblica incolumita	0,00	654,06	654,06	0,00
S	2	200687	FC00	Lavori di Manutenzione Facciata immobile Via de Gambara Bagnai	32.704,40	32.704,40	32.704,40	0,00
S	2	200687	FC68	Lavori di Manutenzione Facciata immobile Via de Gambara Bagnai - spese tecniche	7.295,60	7.295,60	7.295,60	0,00
S	2	200698	FC00	Interventi di messa in sicurezza della viabilita nelle frazioni di Roccalvecce e S.Angelo	77.148,99	77.148,99	77.148,99	0,00
S	2	200698	FC68	Interventi di messa in sicurezza della viabilita nelle frazioni di Roccalvecce e S.Angelo INCARICO	0,00	9.390,88	9.390,88	0,00
S	2	200699	FC00	Installazione e impianto Semaforico presso la sede della Questura	30.852,86	30.852,86	30.852,86	0,00
S	2	200709	FC18	Realizzazione progetto "Bike Sharing e Fonti Rinnovabili cap.e. 500096	946,74	946,74	946,74	0,00
S	2	200716	FC68	Fondo Investimenti finanziato con AA - SPESE TECNICHE	0,00	3.641,46	3.641,46	0,00
S	2	200716	FC80	Fondo Investimenti finanziato con AA	41.673,87	45.301,56	45.301,56	0,00
S	2	200753	FC68	Incarichi Professionali per verifiche sismiche sugli edifici scolastici e immobili comunali	329.409,58	35.678,90	35.678,90	0,00
S	2	200804	FC00	Interventi urgenti messa in sicurezza locali interni plesso scolastico L.Fantappie	0,00	91.350,05	91.350,05	0,00
S	2	200892	FC68	Variante al P.R.G. per la formazione del Piano Agricolo Archeologico Termale incarico	0,00	14.711,73	14.711,73	0,00
S	2	200899	FC68	Interventi di mantuenzione Straordinaria finanz con C.R. 400291 INCARICHI	2.918,24	2.918,24	2.918,24	0,00
S	2	200901	FC18	Lavori di bitumatura delle strade comunali anno 2014/2015 1? stralcio 3? lotto Frazioni	131.255,34	20.725,86	20.725,86	0,00
S	2	200901	FC68	Lavori di bitumatura delle strade comunali anno 2014/2015 1? stralcio 3? lotto Frazioni - Incarichi professionali	3.871,90	3.871,90	3.871,90	0,00
S	2	200962	FC00	Manutenzione Straordinaria immobili	26.962,00	27.462,40	27.462,40	0,00
S	2	200962	FC68	Manutenzione Straordinaria immobili comunali - SPESE TECNICHE	203,01	2.537,60	2.537,60	0,00
S	2	201006	FC00	Interventi di manutenzione straordinaria nelle Frazioni	1.806,52	1.806,52	1.806,52	0,00
S	2	201100	FC00	Lavori di consolidamento e salvaguardia sponde "Fosso Urcionio"	44.275,27	37.240,95	37.240,95	0,00
S	2	201100	FC20	Lavori di consolidamento e salvaguardia sponde "Fosso Urcionio" cap e 400432	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
S	2	201100	FC68	Lavori di consolidamento e salvaguardia sponde "Fosso Urcionio"- spese tecniche	82,30	7.116,62	7.116,62	0,00
S	2	201103	FC00	Fondo Progettazioni	0,00	14.935,20	9.262,24	5.672,96
S	2	201103	FC68	Fondo Progettazioni Conferimento incarichi	0,00	16.413,24	16.413,24	0,00
S	2	201108	FC00	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali 400444	0,00	68.017,24	68.017,24	0,00
S	2	201108	FC68	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali 400444 incarichi	0,00	5.914,89	5.914,89	0,00
S	2	201109	FC00	Interventi per il miglioramento dell'infomobilita	0,00	12.731,46	0,00	12.731,46
S	2	201110	FC00	Sistemazione area a verde della rotatoria fuori Porta Faul	3.050,00	3.050,00	3.050,00	0,00
S	2	201165	FC00	Lavori straordinari Sistemazione Bagni Pubblici Via Cesare Dobici	14.880,00	14.880,00	14.880,00	0,00

S	2	201166	FC00	Incarico per Progettazione Torre Civica	5.839,02	5.839,02	5.839,02	0,00
S	2	201410	FC00	Lavori di Sistemazione Isole di Prossimita	56.407,70	56.407,70	56.407,70	0,00
S	2	201412	FC00	Spese di progettazione indagini e rilievi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
S	2	201413	FC00	Interventi P.zza Donna Olimpia	68.604,32	42.099,50	42.099,50	0,00
S	2	201415	FC68	Progetto Terme naturali - SPESE TECNICHE	0,00	4.306,81	4.306,81	0,00
S	2	201701	FC40	Spese per incarichi di progettazione	0,00	14.633,94	0,00	14.633,94
S	2	201715	FC18	Manutenzione straordinaria viabilita cap. entrata 500451	0,00	2.228,48	2.228,48	0,00
S	2	201860	FC00	Sistemazione Via Doria in S.Martino al Cimino	38.787,95	38.787,95	38.787,95	0,00
					6.300.034,09	4.722.659,07	4.322.134,93	400.524,14

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco dei Capitoli di Spesa finanziati da **FPV Entrata** e che generano la quota di **FPV Spesa**.

FLG_ES	Tit	COD_CAPITOLO	COD_ARTICOLO	DES_CAPITOLO_E	Iniz_1	Def_1	Imp_1	AST2
S	1	100100	FP00	Fondi relativi al personale	0	645.230,53	0,00	0000
S	1	100153	FP00	STAFF SEGRETARIO GENERALE E UFFICIO CONTRATTI	0	19.950,00	0,00	0000
S	1	100426	FP10	Funzionamento ufficio di Piano del distretto VT3	34215,3	37.636,84	0,00	0000
S	1	100448	FP10	Oneri coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di z	8382,76	9.316,69	0,00	0000
S	1	100702	FP00	IRAP su Fondo Dirigenti	0	7.648,55	0,00	0000
S	1	100715	FP00	Spese per consulenze Servizio Legale	0	63.502,72	0,00	0000
S	1	100721	FP00	Spese legali fin con cap.e.300395	0	1.000,00	0,00	0000
S	1	101822	FP10	Azioni di sistema in favore di malati di Alzheimer e loro famigliari - Ambiti Distr.VT1,VT2,VT3,VT4,VT5	300000	300.000,00	0,00	0000
S	1	101994	FP10	C.R. per misure di contrasto alla poverta cap.e.200242	10184,72	10.184,72	0,00	0000
S	1	102311	FP10	IRAP coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona VT 3	2908,32	2.908,32	0,00	0000
S	2	200055	FP00	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	52879,33	93.250,27	0,00	0000
S	2	200055	FP18	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	1856629,01	1.856.629,01	0,00	0000
S	2	200127	FP00	Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o rinnovo autorizzazione allo scarico	0	377,89	0,00	0000
S	2	200166	FP00	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	0	4.234,84	0,00	0000
S	2	200166	FP10	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	0	714.848,97	0,00	0000
S	2	200245	FP00	Adeguamento strada Ponte Sodo - cap.e.400092 - Contributo Regionale	0	46.772,09	0,00	0000
S	2	200279	FP20	Realizzazione centro civico sportivo integrato loc.S.Barbara	0	124.783,52	0,00	0000
S	2	200525	FP00	Realizz. e manut.straordin. aree a verde	0	31.778,90	0,00	0000
S	2	200590	FP50	Interventi restauro e rifunzionam. resti monumentali delle scuderie papali cap.400436	0	366.857,29	0,00	0000
S	2	200601	FP10	Lavori di recupero e ristrutturaz.Buon Pastore ex eca Cap. 400228	39032,42	39.032,42	0,00	0000
S	2	200612	FP40	Ristrutturazione Fontane cittadine	0	19.350,00	0,00	0000
S	2	200753	FP68	Incarichi Professionali per verifiche sismiche sugli edifici	0	329.409,58	0,00	0000
S	2	201103	FP00	Fondo Progettazioni	0	1.819,88	0,00	0000
S	2	201108	FP00	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali	0	33.683,25	0,00	0000
S	2	201109	FP00	Interventi per il miglioramento dell'infomobilita	0	39.307,02	0,00	0000
S	2	201411	FP00	Interventi urgenti messa in sicurezza fognatura Via S.Pietro e acque bianche	0	40.000,00	0,00	0000
S	2	201413	FP00	Interventi P.zza Donna Olimpia	0	27.900,50	0,00	0000
S	2	201702	FP00	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	0	7.907,67	0,00	0000
S	2	201702	FP40	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	0	9.683,55	0,00	0000
S	2	201702	FP50	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	0	2.361,80	0,00	0000
S	2	201702	FP60	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	0	4.571,80	0,00	0000
					2304231,86	4.891.938,62	0,00	

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA

Sempre dalla tabella emerge come il **FPV SPESA** al 31/12/2017 risulti pari ad **13.707.940,19** alle distinte componenti di - **4.891.938,62** (Fp) quale quota del FPV che, proviene dagli esercizi precedenti e che viene ulteriormente rinviata agli esercizi successivi, mentre risulta pari a - **3.542.219,41** (Fa) risulta la quota del FPV che deriva dalla gestione CORRENTE di competenza dell'esercizio, a cui deve essere aggiunta la ulteriore somma di €.- **5.273.782,16** (Fa) quale quota del FPV che deriva dalla gestione AVANZO di competenza dell'esercizio

FPV SPESA AL 31/12/2017			
b		<i>FPV parte Spesa del Bilancio - Parte Corrente</i>	3.272.862,39
c		<i>FPV parte Spesa del Bilancio - Parte Capitale</i>	10.435.077,80
B = (b + c)	Totale del FPV Spesa (Fp + Fa) al 31/12/2017		13.707.940,19
c1	Quota del FPVS generato dalla Gestione di Competenza (Fa)	-	3.542.219,41
c2	Quota del FPVS generato dalla Gestione di Competenza AVANZO (Fa)	-	5.273.782,16
c3	Quota del FPV Entrata al 01.01.2017 imputato a FPVS (Fp)	-	4.891.938,62
C = c1 + c2 + c3	Totale FPV Spesa al 31/12/2017	-	13.707.940,19
		Saldo delle Gestione del FPV	4.093.342,50
		di cui	
		Quota del FPVS generato dalla Gestione di Competenza (Fa)	- 3.542.219,41
		Quota del FPVS generato dalla Gestione di Competenza AVANZO (Fa)	- 5.273.782,16
		SALDO GESTIONE FPV ENTRATA AL 31/12/2017	400.524,14
			4.093.342,50

Nella tabella che segue viene riportato l'elenco dei Capitoli che generano la quota di FPV Spa derivanti dalla gestione di Competenza delle'Esercizio 2017 e pari a - 3.542.219,41

Tit	Cap	Art	descr_Cap	Iniz_1	Def_1	AST2
1	100100	FA69	Fondo Incentivante personale	293.806,96	330.219,70	0000
1	100100	FA6A	Servizio Personale - Oneri su fondo incentivante e trattamento accessorio	105.000,00	113.109,95	0000
1	100100	FA6C	Fondo Incentivante personale (Art.15 C.2) integrazione 1,2%	92.550,00	92.550,00	0000
1	100100	FA6D	Fondo Incentivante personale (Art.5 C.5)	34.700,00	34.700,00	0000
1	100100	FA89	Servizio Personale - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato	124.183,06	104.425,91	0000
1	100100	FA8A	Servizio Personale - Oneri su fondo per retribuzione indennita di posizione e di risultato	26.781,00	26.106,48	0000
1	100151	FA69	Spese di personale Provveditorato Fondo incentivante	0,00	1,38	0000
1	100153	FA69	Spese di personale Staff Segreterio Generale - Fondo incentivante personale	0,00	563,04	0000
1	100153	FA89	SEGRETARIO GENERALE - retribuzione di posizione e risultato	0,00	19.950,00	0000

1	100245	FA6B	IRAP su Fondo Incentivante variabile	35.000,00	37.757,39	0000
1	100260	FA69	Finanze e Bilancio - Fondo incentivante **	0,00	11.253,05	0000
1	100340	FA69	Fondo incentivante personale - Tributi ed entrate patrimoniali, Economato Provveditorato e Patrimonio	0,00	1.645,20	0000
1	100401	FA10	Interventi di assistenza domiciliare capofila	0,00	297.518,48	0380
1	100402	FA10	Interventi di assistenza domiciliare nei comuni del Distretto VT3	0,00	150.000,00	0380
1	100403	FA10	Interventi di pronto interv.sociale e SOS anziani CAPOFILA	0,00	30.000,00	0380
1	100412	FA10	Piani assistenz individual in favore dei residenti nei Comuni del Distretto VT3	0,00	9.965,05	0380
1	100413	FA10	Attività dei Centri per disabili minori ed adulti CAPOFILA	0,00	32.000,00	0380
1	100414	FA10	Attività dei Centri per disabili minori ed adulti COMUNI del DISTRETTO VT3	0,00	14.079,94	0380
1	100417	FA10	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili CAPOFILA	0,00	139.405,20	0380
1	100418	FA10	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili COMUNI DEL DISTRETTO	0,00	26.472,63	0380
1	100419	FA10	Piccola Comunità per minori CAPOFILA	0,00	139.000,00	0380
1	100427	FA10	Segretariato sociale e S.Soc.Professionale Comuni del Distretto VT3	0,00	123.415,00	0380
1	100428	FA10	Interventi con assistenza alloggiativa a disagio psichico	0,00	12.763,40	0380
1	100444	FA10	Funzionamento ufficio piano di zona distretto VT3 - Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	14.935,00	0380
1	100495	FA69	LL.PP. - Fondo incentivante personale ***	0,00	1.724,19	0000
1	100555	FA69	Servizi Demografici - Fondo Incentivante	0,00	3.923,45	0000
1	100625	FA69	AA.GG. - PROTOCOLLO GENERALE - ORGANIZZAZIONE - Fondo incentivante personale	0,00	1.488,77	0000
1	100635	FA69	Servizio CED - Fondo incentivante personale ***	0,00	2.638,65	0000
1	100702	FA8B	IRAP su Fondo Dirigenti	9.200,00	8.876,21	0000
1	100715	FA00	Servizio Legale - Incarichi professionali	0,00	132.039,06	0000
1	100721	FA00	Spese legali fin con cap.e.300395	0,00	8.631,00	0015
1	100773	FA69	Fondo Incentivante Asili Nido	0,00	100,00	0000
1	100830	FA69	Polizia Municipale - Fondo incentivante personale	0,00	25.509,34	0000
1	100880	FA69	Polizia commerciale - Fondo incentivante personale	0,00	2.882,71	0000
1	101000	FA69	Scuola Musicale - Fondo incentivante personale	0,00	200,00	0000
1	101095	FA69	Museo Civico - Fondo incentivante personale	0,00	10.148,05	0000
1	101284	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	879,81	0000
1	101310	FA69	Cultura, Turismo e Impianti Sportivi - Fondo incentivante personale	0,00	267,60	0000
1	101505	FA69	Urbanistica - Fondo incentivante personale	0,00	835,52	0000
1	101560	FA69	Sportello unico per l'edilizia - Fondo incentivante personale	0,00	2.138,93	0000
1	101770	FA69	Asilo nido - Fondo incentivante personale	0,00	2.669,90	0000
1	101855	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	42,08	0000
1	101882	FA10	Spese per realizzazione Centro Diurno Alzheimer	0,00	44.228,00	0380
1	101951	FA69	Ufficio Centro Storico - Fondo incentivante personale	0,00	1.261,11	0000
1	102175	FA69	Sviluppo Economico - Fondo incentivante personale	0,00	1.349,99	0000
1	102500	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	5.865,18	0000
1	102501	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	8.548,43	0000
1	102502	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	96,26	0000
1	102503	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	1.612,68	0000
1	102505	FA69	Spese di Personale - gestione Beni demaniali e patrimoniali - Fondo incentivante personale	0,00	1.805,49	0000
1	102507	FA69	Spese di personale-Ufficio GARE - Fondo incentivante personale	0,00	152,52	0000
1	102509	FA69	Servizi ausiliari all'istruzione - fondo incentivante personale	0,00	90,77	0000
1	102510	FA69	Spese di personale Fondo incentivante personale	0,00	48,82	0000
1	102511	FA69	Spese di personale-attività culturali e inter diversi - Fondo incentivante personale	0,00	4.584,01	0000
1	102514	FA69	Spese di personale servizio idrico - Fondo incentivante personale	0,00	2.550,27	0000
1	102515	FA69	Spese di Personale- Viabilità e infrastrutture stradali - Fondo incentivante personale	0,00	5.757,34	0000
1	102516	FA69	Spese di Personale- Illuminazione pubblica - Fondo incentivante personale	0,00	54,57	0000
1	102517	FA69	Spese di Personale-interventi per infanzia-minori-Asili Nido - Fondo incentivante personale	0,00	529,96	0000

1	102518	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	687,21	0000
1	102519	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	3.828,16	0000
1	102520	FA69	Spese di Personale - Interventi a rischio di esclusione Sociale - Fondo incentivante personale	0,00	2.619,71	0000
1	102521	FA69	Spese di Personale - Interventi per le famiglie Compenso incentivante	0,00	1.422,28	0000
1	102523	FA69	Spese di personale -Cooperazione e Associazionismo - Fondo incentivante personale	0,00	20,90	0000
1	102524	FA69	Spese di personale -Servizio Cimiteriale - Fondo incentivante personale	0,00	355,37	0000
1	102525	FA69	Spese di personale -Industria PMI Artigianato - Fondo incentivante personale	0,00	1.028,95	0000
1	102526	FA69	Spese di personale Sistema Agroalimentare - Fondo incentivante personale	0,00	2.032,41	0000
1	102530	FA69	Servizio smaltimento rifiuti UFFICIO TARES- Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	650,99	0000
2	200006	FA00	Reinvestimento fondi derivanti da alienazione di immobili	0,00	31.500,00	0028
2	200166	FA68	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap.e.500072- cap. e. 400045 (vedi imp.residuo 2381/2 del 2001) III stralcio	0,00	2.906,23	0114
2	200443	FA00	Progett realizza mantue straor parcheggi centro storico cap en 400186	0,00	13.037,43	0091
2	200570	FA00	Fondo reinvestimento derivante da OBLAZIONI cap e300157	0,00	38.810,14	0340
2	200611	FA50	Manutenzione straordinaria impianti sportivi finanziata con OO.UU	0,00	22.764,88	0029
2	200685	FA50	Manutenzione straordinaria marciapiede	0,00	49.790,50	0029
2	200691	FA00	Lavori di manutenzione degli impianti Teconologici presso Scuole Comunali (competenza Sett.Ambiente)	0,00	6.293,99	0000
2	200707	FA20	Tutela, conserv. e valorizzaz. delle mura civiche di Viterbo cap.e.400259	0,00	546.372,82	0312
2	200812	FA00	Interventi di messa in sicurezza immobili	0,00	10.096,80	0029
2	200962	FA01	Manutenzione Straordinaria immobili (impianto fotovoltaico Via Garbini)	0,00	20.000,00	0340
2	200962	FA03	Manutenzione Straordinaria immobili	0,00	1.946,60	0000
2	201007	FA00	Manutenzione Straordinaria immobili comunali siti in via Matteotti	0,00	44.920,19	0000
2	201103	FA50	Fondo Progettazioni finanz con OO.UU	0,00	5.075,20	0029
2	201410	FA00	Lavori di Sistemazione Isole di Prossimita	0,00	13.721,62	0000
2	201715	FA18	Manutenzione straordinaria viabilita cap. entrata 500451	0,00	271.789,83	0191
2	201729	FA00	Riqualficazine area antististante Chiesa S.Maria della Peste	0,00	14.275,84	0936
2	201903	FA00	Manutenzione Straordinaria marciapiedi 400455	0,00	237.191,23	0973
2	202100	FA40	Completamento Strada Ponte Sodo II Stralcio	0,00	50.000,00	0025
2	202101	FA00	Interventi di messa in sicurezza viabilita a salvaguardia della pubblica incolumita	0,00	39.991,69	0025
2	202110	FA00	Lavori di messa in sicurezza delle mura civiche torri Viale R.Capocci e Via del Pilastro	0,00	40.720,97	0029
2	204663	FA00	Messa in sicurezza area in Grotte S.Stefano	0,00	23.000,00	0000
				721.221,02	3.542.219,41	

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i valori finanziari delle previsioni del FPV sia di parte corrente che d'investimento

Tit	Descr_Titoli	Def_1
1	Spese correnti	3.272.862,39
2	Spese in conto capitale	10.435.077,80
		13.707.940,19

Nella Tabella che segue viene riportato il riepilogo del FPV di parte Spesa articolato per Missioni/Programma di Titoli di Bilancio

Cod_Prog	Descr_Prog	Tit	Descr_Titoli	Def_1
miss.01 progr.01	Organi istituzionali	1	Spese correnti	5.865,18
miss.01 progr.02	Segreteria generale e organizzazione	1	Spese correnti	41.951,81
miss.01 progr.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	Spese correnti	11.254,43
miss.01 progr.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Spese correnti	2.296,19
miss.01 progr.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti	10.353,92
miss.01 progr.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	Spese in conto capitale	1.073.192,96
miss.01 progr.06	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	2.604,00
miss.01 progr.06	Ufficio tecnico	2	Spese in conto capitale	130.575,58
miss.01 progr.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	3.923,45
miss.01 progr.08	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	2.734,91
miss.03 progr.01	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	28.392,05
miss.04 progr.01	Istruzione prescolastica	2	Spese in conto capitale	1.949.879,28
miss.04 progr.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	248,82
miss.04 progr.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2	Spese in conto capitale	363.092,83
miss.04 progr.06	Servizi ausiliari all'istruzione	1	Spese correnti	90,77
miss.05 progr.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	Spese in conto capitale	1.322.496,56
miss.05 progr.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	14.732,06
miss.06 progr.01	Sport e tempo libero	2	Spese in conto capitale	147.548,40
miss.07 progr.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Spese correnti	267,60
miss.08 progr.01	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	2.096,63
miss.08 progr.01	Urbanistica e assetto del territorio	2	Spese in conto capitale	38.810,14
miss.08 progr.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	Spese correnti	2.138,93
miss.09 progr.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Spese in conto capitale	83.072,89
miss.09 progr.03	Rifiuti	2	Spese in conto capitale	13.721,62
miss.09 progr.04	Servizio idrico integrato	1	Spese correnti	2.550,27
miss.09 progr.04	Servizio idrico integrato	2	Spese in conto capitale	278.136,95
miss.10 progr.05	Viabilità ed infrastrutture stradali	1	Spese correnti	5.811,91
miss.10 progr.05	Viabilità ed infrastrutture stradali	2	Spese in conto capitale	4.636.709,36
miss.10 progr.1	Risorse umane	1	Spese correnti	1.402.237,40
miss.11 progr.1	Altri servizi generali	1	Spese correnti	284.795,87
miss.12 progr.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	Spese correnti	142.299,86
miss.12 progr.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	Spese in conto capitale	25.395,08
miss.12 progr.02	Interventi per la disabilità	1	Spese correnti	572.777,33
miss.12 progr.03	Interventi per gli anziani	1	Spese correnti	478.205,69
miss.12 progr.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Spese correnti	2.619,71
miss.12 progr.05	Interventi per le famiglie	1	Spese correnti	61.468,85
miss.12 progr.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	Spese correnti	186.357,13
miss.12 progr.08	Cooperazione e associazionismo	1	Spese correnti	20,90
miss.12 progr.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	Spese correnti	355,37
miss.12 progr.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	Spese in conto capitale	372.446,15
miss.14 progr.01	Industria, PMI e Artigianato	1	Spese correnti	1.028,95

miss.14 progr.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	1.349,99
miss.16 progr.01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	Spese correnti	2.032,41
				13.707.940,19

02.04) - SALDO DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DI COMPETENZA

Saldo della Gestione delle Entrate e delle Spese di Competenza	
Totale Generale degli ACCERTAMENTI di Competenza	75.738.965,84
Quota di Disavanzo da Recuperare	- 90.521,65
Totale Generale degli ACCERTAMENTI di Competenza	75.648.444,19
Totale Generale degli IMPEGNI di Competenza	- 68.803.376,02
<i>Quota del FPVE utilizzato dalla Gestione di Competenza (Fc)</i>	4.322.134,93
<i>Avanzo di Amm.ne Effettivamente Utilizzato in parte Spesa</i>	2.178.434,50
<i>Quota del FPVS generato dalla Gestione di Competenza (Fa)</i>	- 3.542.219,41
Totale Generale IMPEGNI di Competenza su Accertamenti	- 65.845.026,00
Saldo della Gestione di Competenza	9.803.418,19

Nella tabella che segue viene riportato il saldo finanziario della gestione di mera competenza dell'esercizio 2017 che presenta un valore complessivo degli accertamenti di entrata per 75.738.965,84 contro un valore complessivo degli impegni di spesa per - 68.803.376,02. Tenuto conto dell'effetto del Fondo Pluriennale Vincolato parte Spesa, occorre ridurre il totale degli impegni della quota di impegni assunti a valere su tale posta contabile e pari a 4.322.134,93 a cui sottrarre anche la quota degli impegni di spesa assunti con copertura finanziaria a valere

dell'avanzo di amministrazione per 2.178.434,50. Occorre poi considerare la quota degli impegni di spesa assunti ai sensi del nuovo principio della contabilità finanziaria potenziata, con imputazione agli esercizi successivi futuri e che quindi generano FPV Spesa per - 3.542.219,41. Ne consegue che il valore contabile degli impegni di spesa assunti a valere sulle risorse accertate nella gestione di competenza dell'esercizio sono pari a - 65.845.026,00 con un saldo algebrico positivo rispetto agli accertamenti di entrata per 9.803.418,19, al netto del recupero della quota di disavanzo trentennale da DM 2015 e pari a € - 90.521,65.

A = Saldo della Gestione di Competenza 9.803.418,19

MAGG ENTRATE CORRENTI con Vincolo	48.138,54
MAGG ENTRATE CAPITALE con Vincolo	589.569,95
TOTALE B1	637.708,49

competenza per un totale di 637.708,49.

FCDE DA COMPETENZA	6.514.518,97
FONDO RISCHI	484.647,70
TOTALE B2	6.999.166,67

nel Risultato di Amministrazione

Tale saldo positivo comunque va analizzato alla luce delle quote di MAGGIORI entrate accertate che, non presentano possibilità d'impegno, ma che comunque comportano l'assunzione di specifici vincoli di destinazione al risultato della gestione di

Occorre poi ulteriormente detrarre le quote di alimentazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità di Competenza dell'esercizio 2017 e i relativi Fondi rischi le cui somme vengono accantonate

QUOTE VINCOLATE di PARTE CORRENTE	839.099,31
QUOTE VINCOLATE di PARTE CAPITALE	1.115.594,72
Totale Vincoli di Competenza da Gestione 2017	B3 1.954.694,03

Per avere piena cognizione di tale aspetti infatti occorre inoltre decurtare dal saldo positivo di cui sopra l'effetto della ricostruzione dei vincoli che risultano pari a **1.954.694,03**

secondo la specifica tipologia di "vincolo" che viene riportata nella allegata Tabella .

B = TOTALE Vincoli B1 + B2 + B3	9.591.569,19
A - B = Saldo della Gestione di Competenza Netto Avanzo e FPVE	211.849,00

Complessivamente il Totale delle somma da decurtate a Titolo di Vincolo sono pari a **9.591.569,19** per un totale della gestione di competenza pari a **211.849,00**

Ne consegue che la situazione di Avanzo della gestione di competenza "Pura" risulta pari a **211.849,00**

02.05) - ANALISI D'INSIEME DELLA GESTIONE DI RESIDUI.

Nel sistema contabile a base finanziaria, il risultato finale del Rendiconto, sintetizzato dal valore contabile dell'Avanzo o Disavanzo di Amministrazione è espressione solo parziale della gestione di competenza. Infatti sussiste quello che possiamo definire un "ulteriore e separato bilancio" proveniente dalla gestione residui che presenta dei propri ed autonomi indicatori di "equilibrio" e che, qualora violati, possono incidere profondamente sul risultato finale del rendiconto. Nella Tabella che segue, sono riepilogati i valori d'insieme della gestione residui, sia per la parte Entrate che per quella delle Uscite. Raggruppati per Titoli di Bilancio sono riportati i dati relativi agli stanziamenti iniziali, dei residui da conservare i relativi scostamenti finali chiamati tecnicamente "economie".

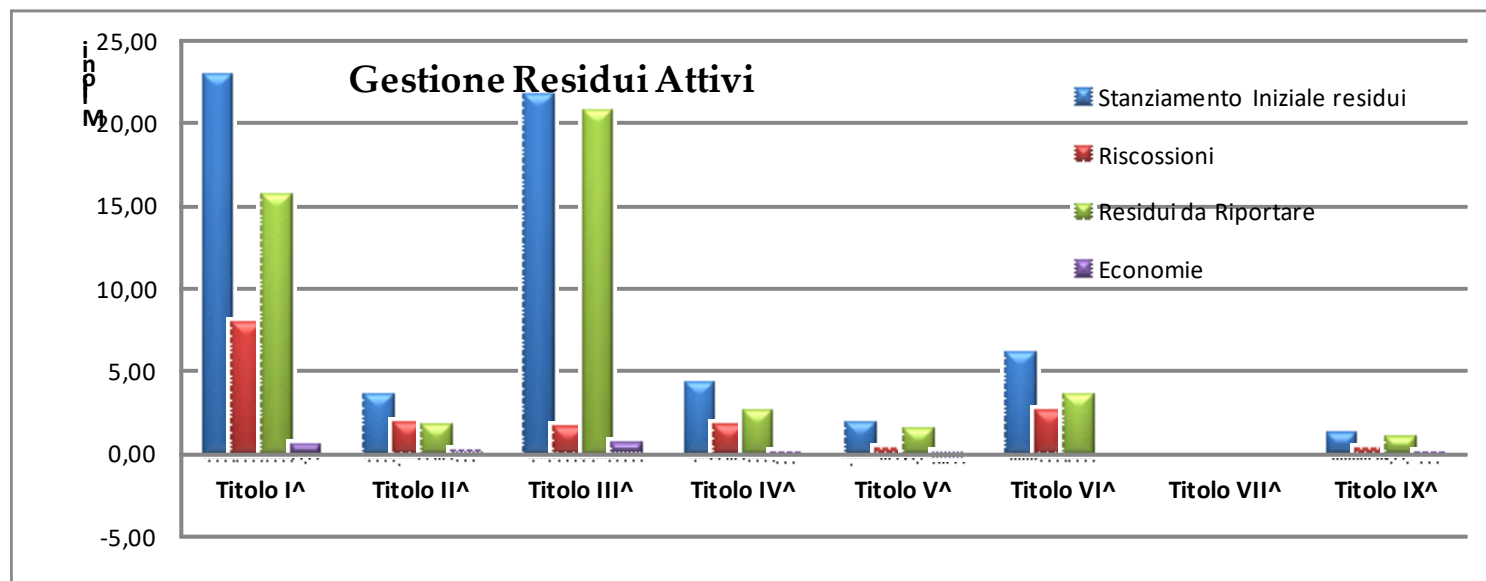
TABELLA RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Entrate	Stanziamento Iniziale residui	Riscossioni	Residui da Riportare	Economie
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.853.874,62	7.830.484,13	15.581.679,90	558.289,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.559.120,81	1.842.796,94	1.718.600,16	2.276,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.708.088,67	1.536.529,77	20.751.059,97	579.501,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.287.482,35	1.678.033,29	2.581.253,63	-28.195,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.891.970,43	223.394,38	1.475.087,61	-193.488,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.095.256,69	2.526.428,03	3.568.828,66	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.185.619,46	218.535,70	965.892,20	-1.191,56
	61.581.413,03	15.856.202,24	46.642.402,13	917.191,34

Spese	Stanziamento Iniziale residui	Pagamenti	Residui da Riportare	Economie
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	17.193.814,86	9.321.624,51	6.839.693,69	-1.032.496,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.817.076,98	2.060.185,59	742.621,38	-14.270,01
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.892.930,43	1.698.481,99	0,00	-194.448,44
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.007.303,36	236.425,77	3.766.390,08	-4.487,51
	25.911.125,63	13.316.717,86	11.348.705,15	-1.245.702,62

Al termine dell'esercizio finanziario 2017, la gestione residui presenta complessivamente, residui attivi per **46.642.402,13** e residui passivi per **11.348.705,15**. Evidente quindi l'effetto della applicazione dei nuovi principi della competenza finanziaria potenziata ed il conseguente DIVIETO di conservare in conto residui passivi obbligazioni giuridiche perfezionate NON esigibili nell'esercizio stesso.

Concorre inoltre per 2.162.893,96 alla formazione del risultato di gestione quale differenza algebrica fra i residui passivi eliminati (pari ad -1.245.702,62) ed i residui attivi eliminati (pari ad 917.191,34). Sono stati quindi oggetto di revisione maggiori crediti (residui attivi) rispetto ai debiti (residui passivi).

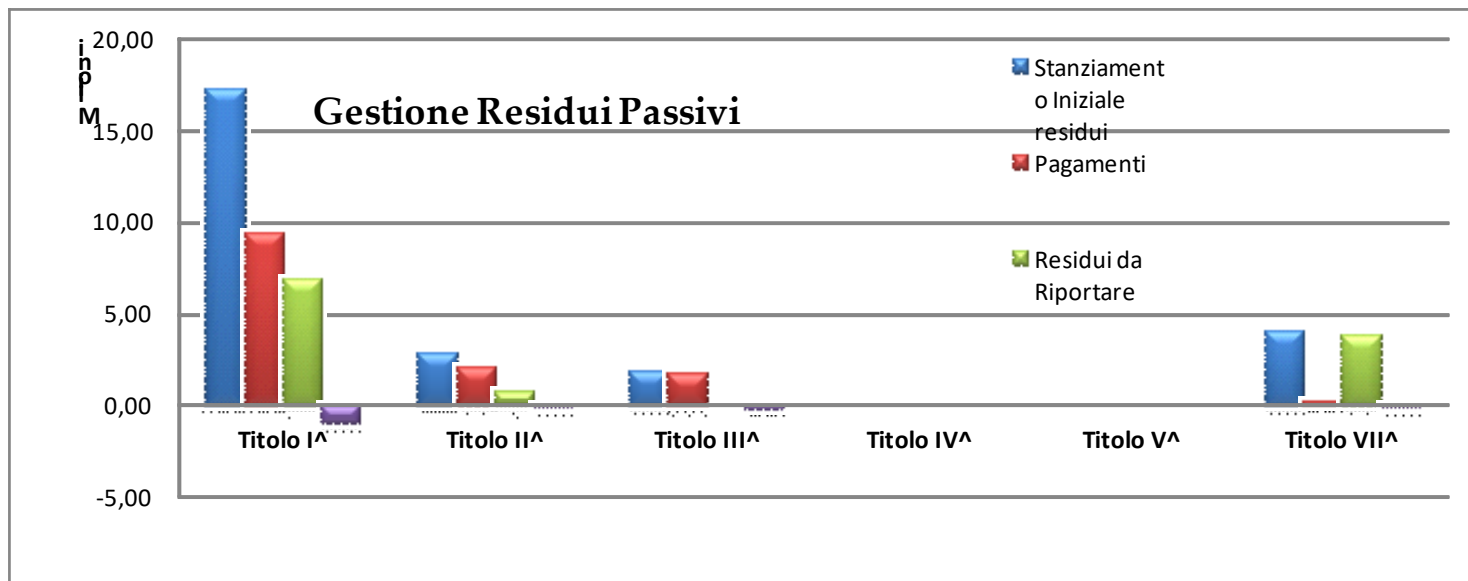


Rimanendo sempre ad una prima sommaria analisi per Titoli di bilancio, è possibile verificare come complessivamente, la percentuale di incasso dei residui attivi è pari al 25,75% anche se al suo interno presenta situazioni molto difformi.

Buona infatti la realizzazione dei residui relativi alle Entrate Tributarie, pari al 34,26% mentre per le entrate relative ai Trasferimenti di parte corrente e per quelle Extra Tributarie

la percentuale risulta pari rispettivamente al 51,78% per le prime e 7,08% per le seconde. Valori molto più contenuti si rilevano invece per la gestione dei residui attivi relativi alle entrate in conto capitale. Per i Trasferimenti del Titolo IV infatti si registra un discreto, 39,14% mentre per le riscossioni su mutui la percentuale si attesta al 41,45%.

Per i residui passivi la percentuale di pagamento è complessivamente 51,39% ed anch'essa presenta situazioni molto simili (54,21% per le spese correnti contro un 73,13% per quelle d'investimento).



Riepilogando quindi la gestione residui concorre per **2.162.893,96** alla formazione del risultato finale di amministrazione.

Economie Residui Attivi	917.191,34
Economie Residui Passivi	-1.245.702,62
Saldo Gestione Residui	2.162.893,96

Nella Tabella che segue viene invece riportato l'anzianità dei residui conservati nelle scritture contabili del rendiconto 2017.

RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017 PER ANZIANITA' DI FORMAZIONE

RESIDUI ATTIVI		2016	2015	2014	2013	2012	Altro	Totale
Titolo I^	Residui Attivi al 01/01/2017	11.148.424,96	1.837.543,26	3.741.388,91	1.563.715,85	2.195.311,75	2.367.489,89	22.853.874,62
	Variazioni	- 53.460,31	- 52.408,36	-	24.171,42	3.000.000,00	- 2.360.013,34	558.289,41
	Incassi al 31/12/2017	7.255.237,08	184.464,21	347.334,04	31.620,53	4.353,62	7.474,65	7.830.484,13
	Res. Att. al 31/12/2017	3.839.727,00	1.600.670,69	3.394.054,87	1.556.266,74	5.190.958,13	1,90	15.581.679,90
Titolo II^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.784.363,61	556.573,84	113.657,03	77.693,93	801.887,65	224.944,75	3.559.120,81
	Variazioni	2.276,28	-	0,01	-	-	- 0,00	2.276,29
	Incassi al 31/12/2017	1.050.579,57	-	107.849,91	37.917,27	646.450,19	-	1.842.796,94
	Res. Att. al 31/12/2017	736.060,32	556.573,84	5.807,13	39.776,66	155.437,46	224.944,75	1.718.600,16
Titolo III^	Residui Attivi al 01/01/2017	5.846.412,96	3.930.349,29	3.333.750,95	2.218.450,67	516.967,20	5.862.157,60	21.708.088,67
	Variazioni	167.561,92	375.440,93	6.630,95	- 522,72	-	30.389,99	579.501,07
	Incassi al 31/12/2017	1.356.890,40	80.660,45	31.282,85	37.267,34	-	30.428,73	1.536.529,77
	Res. Att. al 31/12/2017	4.657.084,48	4.225.129,77	3.309.099,05	2.180.660,61	516.967,20	5.862.118,86	20.751.059,97
Titolo IV^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.464.188,45	50.517,97	1.253.216,99	108.730,72	-	1.410.828,22	4.287.482,35
	Variazioni	- 205,00	-	788,62	-	-	-	28.195,43
	Incassi al 31/12/2017	1.364.845,58	-	175.003,76	28.760,31	-	109.423,64	1.678.033,29
	Res. Att. al 31/12/2017	99.137,87	50.517,97	1.077.424,61	79.970,41	-	1.301.404,58	2.581.253,63
Titolo V^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.891.970,43	-	-	-	-	-	1.891.970,43
	Variazioni	- 193.488,44	-	-	-	-	-	193.488,44
	Incassi al 31/12/2017	223.394,38	-	-	-	-	-	223.394,38
	Res. Att. al 31/12/2017	1.475.087,61	-	-	-	-	-	1.475.087,61
Titolo VI^	Residui Attivi al 01/01/2017	1.891.970,43	372.773,95	596.214,61	-	265.834,59	2.968.463,11	6.095.256,69
	Variazioni	-	-	-	-	-	-	-
	Incassi al 31/12/2017	1.891.970,43	-	252.912,48	-	254.204,48	127.340,64	2.526.428,03
	Res. Att. al 31/12/2017	-	372.773,95	343.302,13	-	11.630,11	2.841.122,47	3.568.828,66
Titolo IX^	Residui Attivi al 01/01/2017	597.062,73	354.290,08	-	8.840,39	3.520,27	221.905,99	1.185.619,46
	Variazioni	- 1.191,56	-	-	-	-	-	1.191,56
	Incassi al 31/12/2017	218.535,70	-	-	-	-	-	218.535,70
	Res. Att. al 31/12/2017	377.335,47	354.290,08	-	8.840,39	3.520,27	221.905,99	965.892,20
Totale	Residui Attivi al 01/01/2017	24.624.393,57	7.102.048,39	9.038.228,49	3.977.431,56	3.783.521,46	13.055.789,56	61.581.413,03

Variazioni	-	78.507,11	323.032,57	5.842,34	23.648,70	3.000.000,00	-	2.329.623,35	917.191,34
Incassi al 31/12/2017		13.361.453,14	265.124,66	914.383,04	135.565,45	905.008,29		274.667,66	15.856.202,24
Res. Att. al 31/12/2017		11.184.433,32	7.159.956,30	8.129.687,79	3.865.514,81	5.878.513,17		10.451.498,55	46.642.402,13

Complessivamente la capacità di smaltimento della gestione dei residui attivi presenta un andamento pari al 25,75% come rapporto fra incassi pari a 15.856.202,24 e residui attivi iniziali pari a 61.581.413,03. Nello specifico delle entrate del Titolo I[^], tale percentuale sale al 34,26% anche se si concentra fortemente sui residui di minore anzianità, infatti per l'esercizio 2016 si attesta al 65,08% mentre per quello 2015 scende immediatamente al 10,04%. Per l'esercizio 2014, detta percentuale crolla quasi a zero come dimostrano i dati relativi agli esercizi 2011 e precedenti. Considerazioni analoghe possono essere effettuate per la gestione delle entrate del Titolo III[^] dove tale percentuale si attesta al 7,08% ed anche in questo caso si concentra fortemente sui residui di minore anzianità, infatti per l'esercizio 2016 si attesta al 23,21% mentre per quello 2015 scende immediatamente al 2,05%. Evidente quindi la necessità di implementare fortemente la capacità di riscossione delle entrate proprie (Titolo I[^] e III[^]). Nella tabella che segue vengono riportati i valori contabili definitivi della Serie Storica relativa agli esercizi 2008/2017 oggetto di avvenuta approvazione del rendiconto di gestione. Per ciascun titolo di entrata e di spesa viene riportato il dettaglio dei residui iniziali, di quelli incassato e/o pagati nel corso dell'esercizio, di quelli conservati e di quelli oggetto di revisione.

SERIE STORICA 2008/2017 GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Totolo I°	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	14.710.376,58	9.755.757,07	11.907.361,26	11.919.869,83	8.073.309,92	14.056.217,13	23.159.486,58	26.969.605,96	24.669.255,03	22.853.874,62
	<i>Riscossioni</i>	8.395.947,93	5.869.034,88	7.731.547,29	7.514.363,82	4.271.485,94	3.647.350,98	12.281.781,80	14.723.222,28	11.058.170,80	7.830.484,13
	<i>Residui da Riportare</i>	5.104.833,55	3.543.617,80	4.035.813,97	3.691.051,37	3.801.063,26	9.249.246,46	10.420.396,94	12.300.663,59	11.705.449,66	15.581.679,90
	<i>Economie</i>	-1.209.595,10	-343.104,39	-140.000,00	-714.454,64	-760,72	-1.159.619,69	-457.307,84	54.279,91	-1.905.634,57	558.289,41

Titolo II°	Trasferimenti correnti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	8.306.102,64	10.828.511,23	8.620.052,66	12.079.408,95	12.221.674,24	10.779.177,33	8.316.252,62	11.131.045,04	8.706.182,18	3.559.120,81
	<i>Riscossioni</i>	2.435.681,91	7.713.057,64	2.553.585,80	6.537.262,88	7.354.064,76	6.665.977,80	2.771.935,97	5.391.787,56	5.844.334,92	1.842.796,94
	<i>Residui da Riportare</i>	5.788.023,55	3.044.257,43	6.064.393,76	5.414.646,89	4.850.736,38	3.937.226,89	5.226.760,64	4.179.602,13	1.774.757,20	1.718.600,16
	<i>Economie</i>	-82.397,18	-71.196,16	-2.073,10	-127.499,18	-16.873,10	-175.972,64	-317.556,01	-1.559.655,35	-1.087.090,06	2.276,29

Titolo III°	Entrate extratributarie	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	7.129.425,79	7.502.424,92	9.893.046,35	11.743.716,06	9.245.547,02	10.671.874,96	12.361.016,93	15.120.549,97	19.619.370,85	21.708.088,67
	<i>Riscossioni</i>	2.287.285,14	2.669.423,70	2.459.633,20	5.748.944,74	1.686.423,22	2.446.159,31	2.682.978,29	2.969.774,61	3.013.104,24	1.536.529,77
	<i>Residui da Riportare</i>	4.311.357,58	4.767.316,58	7.291.549,67	5.987.660,78	7.372.153,56	7.810.115,31	9.447.217,09	13.148.234,42	16.221.675,71	20.751.059,97
	<i>Economie</i>	-530.783,07	-65.684,64	-141.863,48	-7.110,54	-186.970,24	-415.600,34	-230.821,55	997.459,06	-384.590,90	579.501,07

Titolo IV°	Entrate in conto capitale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	11.370.377,63	10.143.317,97	11.988.300,98	11.851.876,56	10.157.483,18	19.850.767,70	19.612.127,74	16.152.132,49	7.717.247,11	4.287.482,35
	<i>Riscossioni</i>	700.355,46	2.263.833,78	1.555.660,20	1.398.842,93	1.321.092,99	2.110.603,46	5.957.360,11	8.614.385,92	3.073.949,97	1.678.033,29
	<i>Residui da Riportare</i>	8.976.475,19	7.028.422,07	10.304.774,46	6.747.449,25	8.761.170,19	17.672.980,80	11.133.566,53	6.849.199,12	2.823.293,90	2.581.253,63
	<i>Economie</i>	-1.693.546,98	-851.062,12	-127.866,32	-3.705.584,38	-75.220,00	-67.183,44	-2.521.201,10	-688.547,45	-1.820.003,24	-28.195,43

Titolo V°	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.018.666,95	893.567,50	360.786,16	3.359,14	1.891.970,43
	<i>Riscossioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.099,45	178.713,50	357.427,02	0,00	223.394,38
	<i>Residui da Riportare</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	893.567,50	360.786,16	3.359,14	0,00	1.475.087,61
	<i>Economie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-354.067,84	0,00	-3.359,14	-193.488,44

Titolo VI°	Entrate per Accensione di Prestiti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	4.840.661,51	4.133.922,66	4.469.743,80	6.439.971,21	4.710.949,72	4.387.488,79	4.029.442,90	4.869.235,33	4.510.299,22	6.095.256,69
	<i>Riscossioni</i>	32.313,31	1.116.686,85	837.040,75	1.279.024,21	770.836,65	358.045,89	224.168,04	731.710,06	307.012,96	2.526.428,03
	<i>Residui da Riportare</i>	4.133.922,66	2.969.743,80	3.632.703,04	4.710.949,72	3.940.113,07	4.029.442,90	3.805.274,86	4.137.525,27	4.203.286,26	3.568.828,66
	<i>Economie</i>	-674.425,54	-47.492,01	-0,01	-449.997,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IX°	Entrate da servizi per conto di terzi	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	5.947.198,99	5.209.850,99	2.634.100,79	2.332.919,62	1.942.655,43	1.448.381,27	2.108.545,10	2.010.279,40	1.794.813,81	1.185.619,46
	<i>Riscossioni</i>	1.337.609,66	2.643.821,72	947.984,49	816.564,67	473.081,65	59.618,88	700.702,40	786.337,84	378.038,76	218.535,70
	<i>Residui da Riportare</i>	3.978.915,84	2.385.548,82	1.683.179,56	1.459.724,17	1.396.254,53	1.388.762,39	1.407.842,68	1.197.821,40	588.556,73	965.892,20
	<i>Economie</i>	-630.673,49	-180.480,45	-2.936,74	-56.630,78	-73.319,25	0,00	-0,02	-26.120,16	-828.218,32	-1.191,56

Totale Generale Entrate		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	52.304.143,14	47.573.784,84	49.512.605,84	56.367.762,23	46.351.619,51	61.193.907,18	70.480.439,37	76.613.634,35	67.020.527,34	61.581.413,03
B	<i>Riscossioni</i>	15.189.193,41	22.275.858,57	16.085.451,73	23.295.003,25	15.876.985,21	15.287.756,32	24.797.640,11	33.574.645,29	23.674.611,65	15.856.202,24
C	<i>Residui da Riportare</i>	32.293.528,37	23.738.906,50	33.012.414,46	28.011.482,18	30.121.490,99	44.087.774,75	41.801.844,90	41.816.405,07	37.317.019,46	46.642.402,13
D	<i>Economie</i>	-4.821.421,36	-1.559.019,77	-414.739,65	-5.061.276,80	-353.143,31	-1.818.376,11	-3.880.954,36	-1.222.583,99	-6.028.896,23	917.191,34
B/A	<i>% DI RISCOSSIONE</i>	29,04%	46,82%	32,49%	41,33%	34,25%	24,98%	35,18%	43,82%	35,32%	25,75%
D/A	<i>% DI ECONOMIE</i>	-9,22%	-3,28%	-0,84%	-8,98%	-0,76%	-2,97%	-5,51%	-1,60%	-9,00%	1,49%

RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2017 PER ANZIANITA' DI FORMAZIONE

		2016	2015	2014	2013	2012	Altro	Totale
Titolo I [^]	Residui Passivi al 01/01/2017	12.937.704,90	3.472.889,13	683.384,67	80.369,87	958,02	18.508,27	17.193.814,86
	Variazioni	- 516.103,74	- 391.581,63	- 109.574,30	- 4.404,99	-	- 10.832,00	- 1.032.496,66
	Pagamenti al 31/12/2017	8.961.737,67	333.434,46	24.144,83	180,00	551,92	1.575,63	9.321.624,51
	Res. Pass. al 31/12/2017	3.459.863,49	2.747.873,04	549.665,54	75.784,88	406,10	6.100,64	6.839.693,69
Titolo II [^]	Residui Passivi al 01/01/2017	2.337.727,87	448.181,42	14.620,52	-	7.259,96	9.287,21	2.817.076,98
	Variazioni	- 8.016,87	- 5.579,37	-	-	673,77	-	- 14.270,01
	Pagamenti al 31/12/2017	1.810.236,75	243.362,65	-	-	6.586,19	0,00	2.060.185,59
	Res. Pass. al 31/12/2017	519.474,25	199.239,40	14.620,52	-	-	9.287,21	742.621,38
Titolo III [^]	Residui Passivi al 01/01/2017	1.891.970,43	-	960,00	-	-	-	1.892.930,43
	Variazioni	- 193.488,44	-	960,00	-	-	-	- 194.448,44
	Pagamenti al 31/12/2017	1.698.481,99	-	-	-	-	-	1.698.481,99
	Res. Pass. al 31/12/2017	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII [^]	Residui Passivi al 01/01/2017	1.872.554,40	675.132,44	342.586,51	3.160,06	2.367,00	1.111.502,95	4.007.303,36
	Variazioni	- 1.696,70	- 77,00	- 860,33	- 295,00	-	- 1.558,48	- 4.487,51
	Pagamenti al 31/12/2017	139.477,09	82.197,00	-	-	-	14.751,68	236.425,77
	Res. Pass. al 31/12/2017	1.731.380,61	592.858,44	341.726,18	2.865,06	2.367,00	1.095.192,79	3.766.390,08
Totale	Residui Passivi al 01/01/2016	19.039.957,60	4.596.202,99	1.041.551,70	83.529,93	10.584,98	1.139.298,43	25.911.125,63
	Variazioni	- 719.305,75	- 397.238,00	- 111.394,63	- 4.699,99	- 673,77	- 12.390,48	- 1.245.702,62
	Pagamenti al 31/12/2016	12.609.933,50	658.994,11	24.144,83	180,00	7.138,11	16.327,31	13.316.717,86
	Res. Pass. al 31/12/2016	5.710.718,35	3.539.970,88	906.012,24	78.649,94	2.773,10	1.110.580,64	11.348.705,15

Complessivamente la capacità di smaltimento della gestione dei residui passivi presenta un andamento pari al 51,39% come rapporto fra pagamenti pari a 13.316.717,86 e residui passivi iniziali pari a 25.911.125,63. Nello specifico delle entrate del Titolo I[^], tale percentuale sale al 54,21% anche se si concentra fortemente sui residui di minore anzianità, infatti per l'esercizio 2016 si attesta al 69,27% mentre per quello 2015 scende immediatamente al 9,60%. Come risulta dalla tabella sopra riportata, la capacità di smaltimento dei residui passivi sembra piuttosto ampia. Detti valori, per quanto migliorati rispetto alle gestioni degli esercizi precedenti, comunque mal si conciliano con il nuovo concetto di residuo passivo nella nuova accezione della competenza finanziaria potenziata inteso come obbligazione giuridica perfezionata esigibile alla data del 31.12.2017. Infatti ipotizzare che sussistano ancora 4.256.109,96 di spese di natura corrente, relative a prestazioni già eseguite al 31/12/2017 e quindi esigibili a tale data da parte dei fornitori ed ancora non pagate al 31/12/2017, rappresenta un dato che trova difficile riscontro con l'indicatore della tempestività media dei pagamenti.

Probabilmente siamo in presenza di posizioni contabili che ancora non rispondono integralmente al nuovo concetto di impegno conservato a residuo e per i quali occorre sicuramente procedere ad una ulteriore operazione di accertamento in sede di rendiconto 2017 facendo confluire tali somme all'interno del risultato di amministrazione.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori contabili definitivi della Serie Storica relativa agli esercizi 2008/2017 oggetto di avvenuta approvazione del rendiconto di gestione. Per ciascun titolo di entrata e di spesa viene riportato il dettaglio dei residui iniziali, di quelli pagati nel corso dell'esercizio, di quelli conservati e di quelli oggetto di revisione.

SERIE STORICA 2008/2017 GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

Totolo I°	Spese Correnti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	20.775.484,07	22.214.235,09	29.653.594,40	37.799.665,40	32.517.891,43	27.898.194,24	31.001.224,99	13.928.255,46	14.404.767,81	17.193.814,86
	<i>Pagamenti</i>	8.976.302,85	9.247.496,21	11.340.082,13	16.546.259,10	13.488.500,18	13.654.612,28	18.954.465,86	10.141.069,42	9.373.604,55	9.321.624,51
	<i>Residui da Riportare</i>	10.660.432,52	12.046.314,70	17.687.644,28	16.269.710,63	11.895.577,49	9.153.392,40	2.008.790,66	1.734.442,13	4.256.109,96	6.839.693,69
	<i>Economie</i>	-1.138.748,70	-920.424,18	-625.867,99	-4.983.695,67	-7.133.813,76	-5.090.189,56	-10.037.968,47	-2.052.743,91	-775.053,30	-1.032.496,66
Titolo II°	Spese in Conto Capitale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	30.779.656,30	29.210.241,52	34.099.020,06	36.903.609,99	29.957.446,67	9.190.393,31	6.597.606,09	1.648.977,27	3.307.019,87	2.817.076,98
	<i>Pagamenti</i>	4.423.708,38	4.790.215,66	5.947.389,99	5.333.849,48	6.363.271,30	1.849.118,49	2.021.795,73	1.300.293,74	1.306.788,20	2.060.185,59
	<i>Residui da Riportare</i>	25.157.653,98	23.801.105,38	28.001.232,13	25.830.208,75	7.323.842,92	4.134.066,09	382.409,30	136.053,39	479.349,11	742.621,38
	<i>Economie</i>	-1.198.293,94	-618.920,48	-150.397,94	-5.739.551,76	-16.270.332,45	-3.207.208,73	-4.193.401,06	-212.630,14	-1.520.882,56	-14.270,01
Titolo III°	Spese per Incremento di Attività Finanziarie	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	349.040,25	2.031,70	2.031,70	2.031,70	216.029,66	1.143.696,61	470.992,40	960,00	960,00	1.892.930,43
	<i>Pagamenti</i>	80.255,53	0,00	0,00	0,00	0,00	589.754,55	74.844,56	0,00	0,00	1.698.481,99
	<i>Residui da Riportare</i>	2.031,70	2.031,70	2.031,70	0,00	125.029,66	470.992,40	0,00	960,00	960,00	0,00
	<i>Economie</i>	-266.753,02	0,00	0,00	-2.031,70	-91.000,00	-82.949,66	-396.147,84	0,00	0,00	-194.448,44
Titolo IV°	Spese per Rimborso Prestiti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	349.040,25	2.031,70	2.031,70	2.031,70	0,00	112.906,77	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Pagamenti</i>	80.255,53	0,00	0,00	0,00	0,00	112.906,77	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>Residui da Riportare</i>	2.031,70	2.031,70	2.031,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Economie</i>	-266.753,02	0,00	0,00	-2.031,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo VII° Spese per Servizi per conto di terzi	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	6.076.567,00	6.365.613,71	6.236.812,74	3.241.172,97	3.060.649,00	2.792.405,97	3.575.593,90	3.642.245,93	4.351.063,75	4.007.303,36
<i>Pagamenti</i>	3.244.586,49	613.519,79	3.532.820,37	357.937,67	840.916,06	621.702,75	1.400.726,46	1.074.729,22	1.270.915,72	236.425,77
<i>Residui da Riportare</i>	2.307.129,78	5.634.548,24	2.703.048,43	2.826.605,02	2.146.411,55	2.168.178,50	2.170.684,32	2.492.340,59	2.134.748,96	3.766.390,08
<i>Economie</i>	-524.850,73	-117.545,68	-943,94	-56.630,28	-73.321,39	-2.524,72	-4.183,12	-75.176,12	-945.399,07	-4.487,51

Totale Generale Spese		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A	<i>Stanziamiento Iniziale residui</i>	57.980.747,62	57.792.122,02	69.991.458,90	77.946.480,06	65.535.987,10	39.993.900,29	41.645.417,38	19.220.438,66	22.063.811,43	25.911.125,63
B	<i>Pagamenti</i>	16.724.853,25	14.651.231,66	20.820.292,49	22.238.046,25	20.692.687,54	16.238.340,29	22.451.832,61	12.516.092,38	11.951.308,47	13.316.717,86
C	<i>Residui da Riportare</i>	38.127.247,98	41.484.000,02	48.393.956,54	44.926.524,40	21.365.831,96	15.455.636,99	4.561.884,28	4.363.796,11	6.871.168,03	11.348.705,15
D	<i>Economie</i>	-3.128.646,39	-1.656.890,34	-777.209,87	-10.781.909,41	-23.568.467,60	-8.382.872,67	-14.631.700,49	-2.340.550,17	-3.241.334,93	-1.245.702,62
B/A	% DI PAGAMENTO	28,85%	25,35%	29,75%	28,53%	31,57%	40,60%	53,91%	65,12%	54,17%	51,39%
D/A	% DI ECONOMIE	-5,40%	-2,87%	-1,11%	-13,83%	-35,96%	-20,96%	-35,13%	-12,18%	-14,69%	-4,81%

Dalla serie storica è possibile notare come si è passati da un valore dei residui Passivi da Riportare al 31/12/2008 pari a 38.127.247,98 salito poi nel 2011 a 44.926.524,40 per poi scendere, in ossequio ai nuovi principi contabili a 4.363.796,11 nel 2015.

02.06) - ANALISI DELLE GESTIONI PRECEDENTI.

Al pari di qualsiasi altra azienda, anche nell'Ente Locale, la gestione rappresenta un fatto unitario in continua evoluzione, le cui attività sono strettamente collegate le une all'altre, indipendentemente dal riferimento temporale nel quale producono i loro effetti economici o finanziari.

A) Saldo Gestione Esercizio Precedente

Risultato di Amm.ne 2016	56.269.062,11
Quota di Avanzo 2016 applicato al Bilancio 2017	-8.701.696,68
A) = Saldo Gest. Risultato di Amm.ne 2017	47.567.365,43

La suddivisione della gestione in esercizi finanziari, rappresenta una "forzatura" di tipo contabile, che consente di valutare gli effetti della gestione limitatamente a quel preciso arco temporale preso a base di riferimento. Necessariamente però, i risultati di gestione di un preciso esercizio continuano a produrre i loro effetti anche in quello successivo proprio per effetto dell'unitarietà della gestione. L'elemento tecnico che traghetta da un periodo all'altro gli effetti della gestione è, per la contabilità a base finanziaria l'Avanzo di Amministrazione calcolato secondo le regole dettate dalla normativa vigente.

B) Saldo della Gestione Competenza

Saldo gestione Avanzo	1.249.480,02
Saldo delle Gestione del FPV	400.524,14
Saldo della Gestione di Competenza	9.803.418,19
B) = Risultato della Gestione Competenza	11.453.422,35

Ecco quindi che per valutare correttamente il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2017 non si può prescindere dai risultati finali della gestione 2016.

B) Saldo della Gestione Residui

Economie Residui Attivi	917.191,34
Economie Residui Passivi	-1.245.702,62
C) = Risultato della Gestione Residui	2.162.893,96

Durante l'esercizio finanziario 2017 è stato applicato al Bilancio di Previsione a titolo di Avanzo con vincolo di destinazione la somma complessiva di -8.701.696,68 a fronte di un Risultato di Amministrazione 2016 pari a 56.269.062,11. Essendo sia la Gestione di Competenza che quella residui positiva ne consegue che la somma di **47.567.365,43** ritorna nella disponibilità del risultato di amministrazione 2017.

D) = Quota Disavanzo Amm.ne 2017 Ripianata	90.521,65
---	------------------

A) + B) + C) + D) = Risultato di Amministrazione 2017	61.274.203,39
--	----------------------

Conseguentemente il Risultato di Amministrazione 2017 paria **61.274.203,39** risulta dalla sommatoria riepilogativa delle seguenti tre componenti finali :

02.07) - ANALISI DELLE CONDIZIONI DI VINCOLO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Al fine della quantificazione delle somme relative al Risultato di Amministrazione 2017 che possono essere eventualmente destinate al Bilancio di Previsione 2018/2020 occorre procedere ad una specifica individuazione delle varie componenti che concorrono a formare tale risultato finale quali quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato stesso.

Tale analisi non può prescindere dalla natura delle economie di spesa derivanti dalla gestione di competenza o da quella dei residui, che determina la particolare condizione di "vincolo" per l'Avanzo di Amministrazione nelle tre distinti componenti di Avanzo Vincolato, Avanzo Destinato e Avanzo Accantonato secondo le definizioni giuridiche come meglio sopra riportate nella sezione dedicata all'Avanzo. In definitiva è proprio dall'analisi delle risorse che confluiscono nell'avanzo di amministrazione che occorre valutare la possibilità o meno di utilizzo per le medesime finalità originarie oppure indistintamente per altre iniziative di spesa.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 :		61.274.203,39
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		32.549.514,53
Fondo anticipazioni Liquidità DL 35/203 e smi		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		6.306.709,69
Altri accantonamenti		1.650.784,43
	Totale parte accantonata (B)	- 40.507.008,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.077.357,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		7.642.319,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.685.499,79
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.440.457,06
Altri vincoli		2.481.999,60
	Totale parte vincolata (C)	- 17.327.633,53
Parte destinata agli investimenti		-
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	- 2.368.965,13
		-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.070.596,08



RENDICONTO 2017

ANALISI DEI

VALORI TOTALI DELLE PRINCIPALI RISORSE DI ENTRATA E DI SPESA

EQUILIBRI E PAREGGIO DI BILANCIO

DEL RENDICONTO 2017

Nel prosieguo di questa analisi tecnica si procede alla analisi e valutazione delle singole risorse d'entrata e di spesa con riferimento a quelle di natura corrente prima per poi passare a quelle d'investimento e ai limiti dei saldi finanziari del Pareggio di Bilancio per l'esercizio 2017.

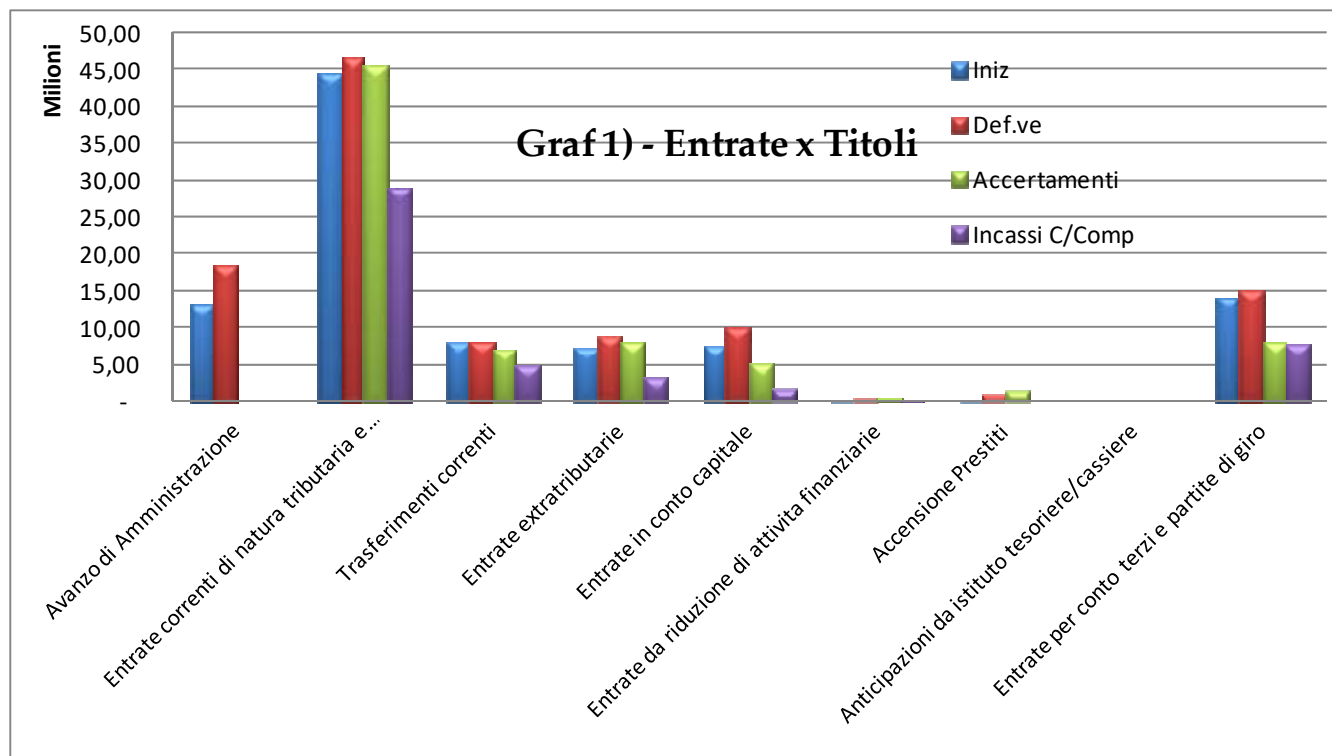
03.01) – QUADRO D'INSIEME DEL BILANCIO 2017 ED ANALISI DELLE PRINCIPALI RISORSE DI ENTRATA E SPESA CORRENTE

Nella Tabella che segue sono riepilogati i dati d'insieme del Bilancio 2017. Nelle prime quattro colonne sono riportati i valori delle previsione iniziali, definitive, degli accertamenti e/o impegni e degli incassi e/o pagamenti relativi alla gestione di competenza per l'esercizio 2017 che vengono rapportati con i dati della gestione definitiva (Accertamenti e/o Impegni) relativi agli ultimi rendiconti approvato e cioè con i dati consuntivi del 2016 (Acc -1) e 2015 (Acc -2).

Prima di passare ad una analisi di dettagli singoli dati che compongono il presente bilancio, è opportuno effettuare alcune considerazioni di carattere generale sui valori d'insieme. Nelle parti successive della presente relazione verranno poi analizzati i singoli valori di bilancio al fine di appurarne la congruità e veridicità delle iscrizioni fatte.

Riepilogo della Gestione di Competenza ENTRATE

Tit	Descrizione Titolo	Iniz	Def.ve	Accertamenti	Incassi C/Comp	Acc -1	Acc -2
0	Avanzo di Amministrazione	12.899.408,40	18.316.294,37	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	44.415.688,96	46.625.387,32	45.400.227,48	28.927.847,85	42.795.986,23	40.744.276,44
2	Trasferimenti correnti	8.117.989,82	8.158.339,94	7.057.765,63	4.852.424,03	9.184.145,47	7.394.388,09
3	Entrate extratributarie	7.329.938,01	8.799.317,15	8.141.440,34	3.208.198,47	8.464.417,60	9.709.177,65
4	Entrate in conto capitale	7.557.903,88	9.997.617,78	4.992.586,54	1.695.305,98	2.791.764,14	2.425.844,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	480.000,00	562.713,51	384.000,00	2.070.683,94	-
6	Accensione Prestiti	200.000,00	1.021.789,83	1.421.789,84	-	1.891.970,43	372.773,95
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.999.000,00	14.999.000,00	8.162.442,50	7.646.067,52	8.579.647,43	9.224.968,66
Totale Gen.Le Entrata		94.719.929,07	108.397.746,39	75.738.965,84	46.713.843,85	75.778.615,24	69.871.429,60
Totale Entrate Correnti		59.863.616,79	63.583.044,41	60.599.433,45	36.988.470,35	60.444.549,30	57.847.842,18
Totale Entrate in Conto Capitale		7.957.903,88	11.499.407,61	6.977.089,89	2.079.305,98	6.754.418,51	2.798.618,76



Nel Grafico 1) vengono riportati i valori delle previsioni iniziali, definitive, degli accertamenti e delle riscossioni relative alla gestione di competenza dell'esercizio 2017.

Evidente come sia importante lo scostamento fra le somme accertate al Titolo I^ Entrate correnti di natura tributaria e contributiva del 2017 che le ammontano ad € 45.400.227,48 ed i relativi incassi, che invece si fermano a € 28.927.847,85 con una percentuale di realizzazione pari al 63,72%. Situazione di debolezza che si conferma anche per le entrate dei rimanenti titoli.

Infatti anche per entrate del Titolo III^ Extra Tributarie la percentuale di riscossione rispetto all'andamento degli accertamenti di competenza

risulta piuttosto contenuta nella percentuale del 39,41%. Complessivamente per le entrate di parte corrente, la percentuale di incasso risulta pari al 61,04%, mentre per quella in conto capitale risulta pari al 26,43%. Complessivamente la percentuale di incasso in conto competenza della gestione 2017 è risultata pari al 61,04%.

Dall'analisi dei raffronto dei valori assoluti fra previsioni iniziali e quelle definitive delle entrate di parte corrente, risulta una differenza positiva pari a maggiori risorse per € 3.719.427,62 che in termini percentuali significa uno scostamento totale del 6,21%. Ne consegue che nel corso dell'esercizio la stima delle previsioni di questa parte del Bilancio è risultata piuttosto attendibile con uno scostamento finale molto contenuto. Come si può notare dalla tabella che segue, lo scostamento più evidente riguarda invece le previsioni dell'Avanzo di Amministrazione, del Titolo IV delle Entrate in Conto Capitale. Più sensibile invece lo scostamento fra Previsione Iniziale e quella Definitiva delle Entrate in Conto Capitale che fanno registrare un incremento finale di 2.844.790,91 che in termini percentuali comporta una variazione finale del 36,67% ed una percentuale di realizzazione degli accertamenti rispetto alle previsioni del 60,50% .

DIFFERENZE PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE DELLE ENTRATE

Tit	Descrizione Titolo	Iniz	Def.ve	Diff Ass	Diff %
0	Avanzo di Amministrazione	12.899.408,40	18.316.294,37	5.416.885,97	41,99%
1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	44.415.688,96	46.625.387,32	2.209.698,36	4,98%
2	Trasferimenti correnti	8.117.989,82	8.158.339,94	40.350,12	0,50%
3	Entrate extratributarie	7.329.938,01	8.799.317,15	1.469.379,14	20,05%
4	Entrate in conto capitale	7.557.903,88	9.997.617,78	2.439.713,90	32,28%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	480.000,00	280.000,00	0,00%
6	Accensione Prestiti	200.000,00	1.021.789,83	821.789,83	410,89%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	0,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.999.000,00	14.999.000,00	1.000.000,00	7,14%
Totale Gen.Le Entrata		94.719.929,07	108.397.746,39	13.677.817,32	14,44%
Totale Entrate Correnti		59.863.616,79	63.583.044,41	3.719.427,62	6,21%
Totale Entrate in Conto Capitale		7.957.903,88	11.499.407,61	3.541.503,73	44,50%

Per quanto attiene invece la gestione invece, è possibile notare una sostanziale omogeneità nei valori definiti degli accertamenti finali rispetto ai dati definitivi del Rendiconto 2016 (Anno -1) e quello 2015 (Anno -2). I valori complessivi, della gestione 2017 ha fatto registrare minori accertamenti di entrate di parte corrente per 154.884,15 rispetto al 2016 e per più 2.751.591,27 rispetto al 2015. Dalla Tabella che segue è poi possibile notare come gli scostamenti risultano ancora più significativi se rapportati alle Entrate di parte capitale.

ENTRATE - DIFFERENZE ASSOLUTE E PERCENTUALI DELLA GESTIONE 2017 CON 2016 E 2015

	Descrizione Titolo	Diff Ass Anno - Anno-1	Diff % Anno - Anno-1	Diff Ass Anno - Anno-2	Diff % Anno - Anno-2
0	Avanzo di Amministrazione	-	0,00%	-	0,00%
1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.604.241,25	5,74%	4.655.951,04	10,26%
2	Trasferimenti correnti	- 2.126.379,84	-30,13%	- 336.622,46	-4,77%
3	Entrate extratributarie	- 322.977,26	-3,97%	- 1.567.737,31	-19,26%
4	Entrate in conto capitale	2.200.822,40	44,08%	2.566.741,73	51,41%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- 1.507.970,43	0,00%	562.713,51	0,00%
6	Accensione Prestiti	- 470.180,59	-33,07%	1.049.015,89	73,78%
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00%	-	0,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	- 417.204,93	-5,11%	- 1.062.526,16	-13,02%
Totale Gen.Le Entrata		- 39.649,40	-0,05%	5.867.536,24	7,75%

Totale Entrate Correnti	154.884,15	-	2.751.591,27	1776,55%
Totale Entrate in Conto Capitale	222.671,38	-	4.178.471,13	1876,52%

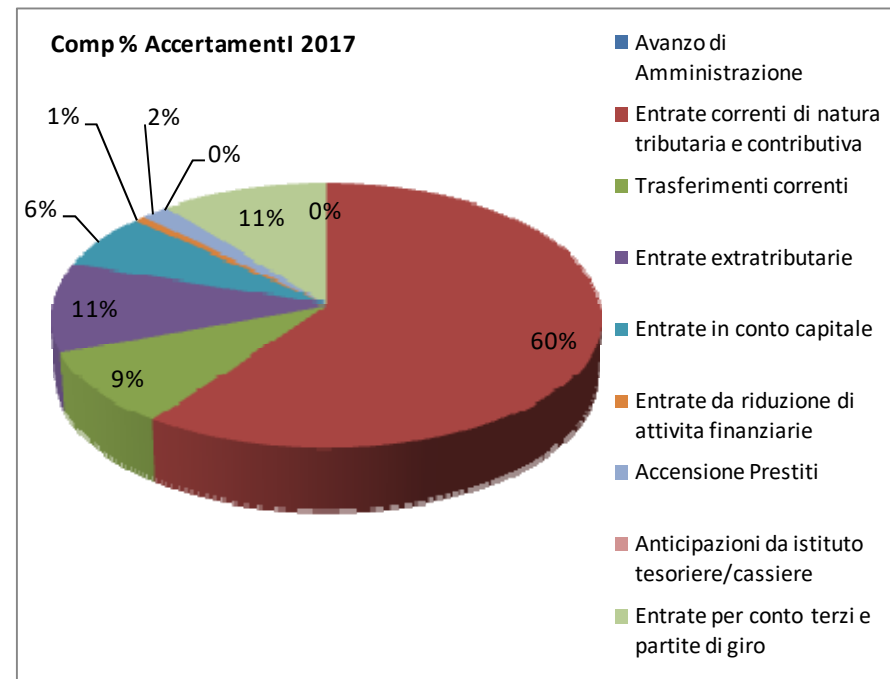
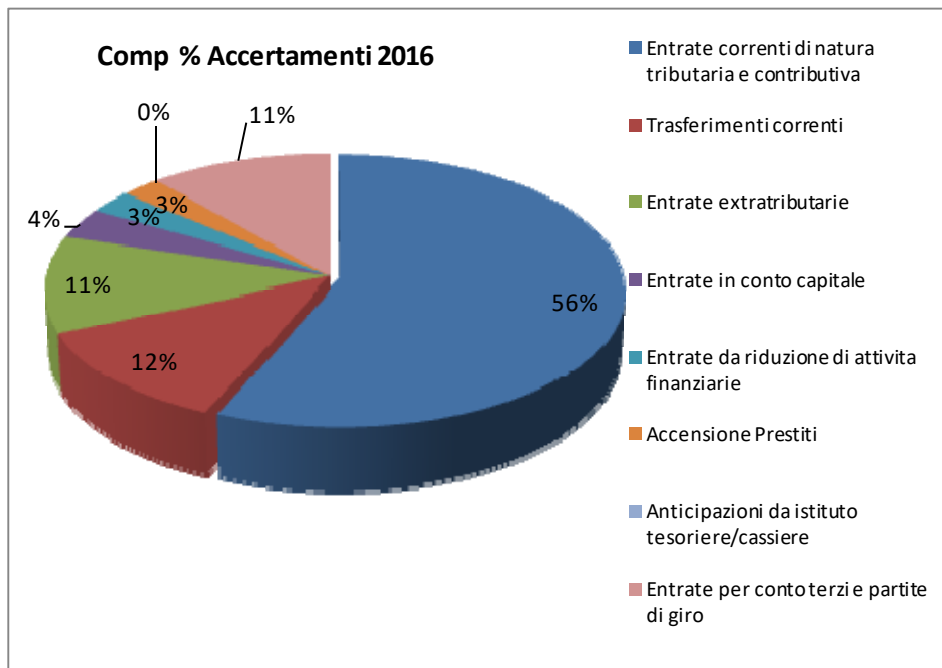
Nella Tabella che segue vengono invece riportati i valori della composizione percentuale della Entrate . Come è possibile notare, gli accertamenti definitivi delle entrate del Titolo I^ Entrate correnti di natura tributaria e contributiva rappresentano il 59,94% delle Entrate Totali contro il 56,48% del 2016 ed il 58,31% del 2015. Rappresentano inoltre il 74,92% delle Entrate di parte corrente.

Gli accertamenti definitivi delle Entrate del Titolo II^ Trasferimenti correnti rappresentano invece il 9,32% del totale contro il 12,12% del 2016 ed il 10,58% del 2015. Rappresentano inoltre il 11,65% delle Entrate di parte corrente.

Gli accertamenti definitivi delle Entrate del Titolo III^ Entrate extratributarie rappresentano il 10,75% del totale contro il 11,17% del 2016 ed il 13,90% del 2015. Rappresentano inoltre il 13,43% delle Entrate di parte corrente.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE

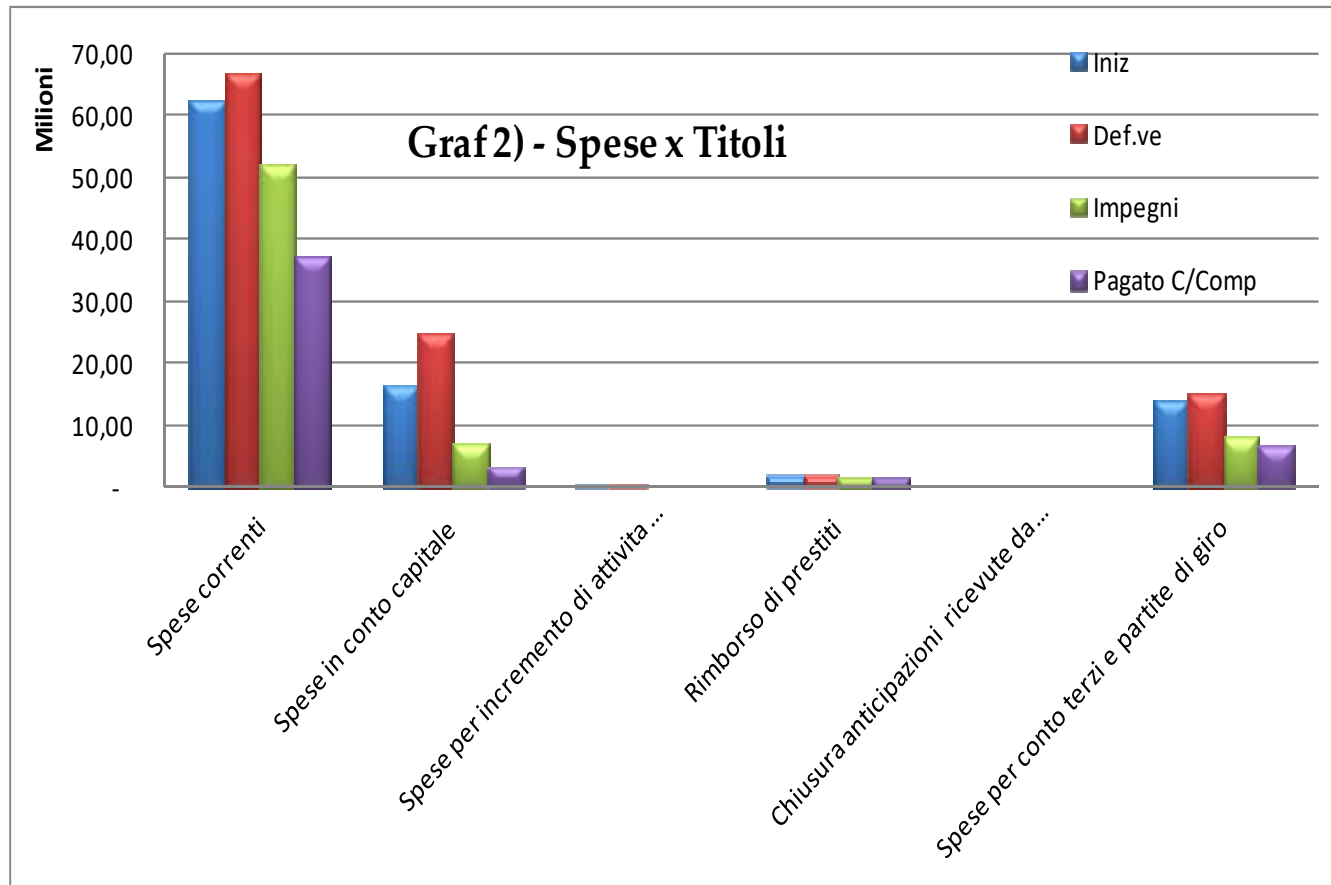
Descrizione Titolo	Iniz	Def.ve	Accertamenti	Incassi C/Comp	Acc -1	Acc -2
Avanzo di Amministrazione	13,62%	16,90%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	46,89%	43,01%	59,94%	61,93%	56,48%	58,31%
Trasferimenti correnti	8,57%	7,53%	9,32%	10,39%	12,12%	10,58%
Entrate extratributarie	7,74%	8,12%	10,75%	6,87%	11,17%	13,90%
Entrate in conto capitale	7,98%	9,22%	6,59%	3,63%	3,68%	3,47%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,21%	0,44%	0,74%	0,82%	2,73%	0,00%
Accensione Prestiti	0,21%	0,94%	1,88%	0,00%	2,50%	0,53%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	14,78%	13,84%	10,78%	16,37%	11,32%	13,20%
Totale Gen.Le Entrata	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Nel Grafico 2) vengono riportati i valori delle previsioni iniziali, definitive, degli impegni e dei pagamenti relativi alla gestione di competenza dell'esercizio 2017.

Evidente come sia molto meno importante lo scostamento fra le somme impegnate di parte corrente (Titolo I[^]) che ammontano ad € 51.977.814,01 ed i relativi pagamenti che risultano pari a € 37.457.439,56 con una percentuale di realizzazione pari al 72% .

Al pari di quanto già evidenziato per la parte entrata, in termini di scostamento tra Previsioni Iniziali e quelle definitive si può notare una particolare variazione dei valori generali del bilancio di parte corrente 2017 pari rispettivamente a €. 64.358.404,15 rispetto ai dati definitivi del 2017 pari a €. 68.240.167,31 , con uno scostamento finale che in termini assoluti ammonta a €. 3.881.763,16, che corrisponde al 6,03% in termini percentuali.



Nella Tabella che segue viene riportato il riepilogo della Gestione di Competenza dell'esercizio 2017

Riepilogo della Gestione di Competenza

SPESE

Tit	Descrizione Titolo	Iniz	Def.ve	Impegni	Pagato C/Comp	Imp - 1	Imp -2
0	Disavanzo	117.248,50	90.521,65	-	-	-	-
1	Spese correnti	62.707.163,02	66.588.926,18	51.977.814,01	37.457.439,56	51.435.571,31	52.573.709,61
2	Spese in conto capitale	16.045.276,42	24.868.057,43	7.054.503,19	3.237.325,87	4.434.081,57	12.153.194,55
3	Spese per incremento di attività finanziaria	200.000,00	200.000,00	-	-	1.891.970,43	-
4	Rimborso di prestiti	1.651.241,13	1.651.241,13	1.608.616,32	1.608.616,32	1.511.944,46	1.607.243,18
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.999.000,00	14.999.000,00	8.162.442,50	6.749.041,49	8.579.647,43	9.224.968,66
Totale Gen.Le Spesa		94.719.929,07	108.397.746,39	68.803.376,02	49.052.423,24	67.853.215,20	75.559.116,00
Totale Spese Correnti		64.358.404,15	68.240.167,31	53.586.430,33	39.066.055,88	52.947.515,77	54.180.952,79
Totale Spesa Conto Capitale		16.245.276,42	25.068.057,43	7.054.503,19	3.237.325,87	6.326.052,00	12.153.194,55

Nella Tabella che segue viene riportato il riepilogo della differenza per Titolo di Bilancio fra Previsioni Iniziali e quelle definitive della Gestione di Competenza dell'esercizio 2017. Come si può notare la differenza ammonta in termini percentuali al 6,19% per le spese di parte corrente ed al 52,39% per quella di parte capitale.

DIFFERENZE PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE DELLE SPESE

Tit	Descrizione Titolo	Iniz	Def.ve	Diff Ass	Diff %
0	Disavanzo	117.248,50	90.521,65	- 26.726,85	-22,80%
1	Spese correnti	62.707.163,02	66.588.926,18	3.881.763,16	6,19%
2	Spese in conto capitale	16.045.276,42	24.868.057,43	8.822.781,01	54,99%
3	Spese per incremento di attività finanziaria	200.000,00	200.000,00	-	0,00%
4	Rimborso di prestiti	1.651.241,13	1.651.241,13	-	0,00%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	13.999.000,00	14.999.000,00	1.000.000,00	7,14%

	Totale Gen.Le Spesa	94.719.929,07	108.397.746,39	13.677.817,32	14,44%
		-	-		
	Totale Spese Correnti	64.358.404,15	68.240.167,31	3.881.763,16	6,03%
	Totale Spesa Conto Capitale	16.245.276,42	25.068.057,43	8.822.781,01	54,31%

Molto più consistenti invece risultano le differenze se vengono fatti i raffronti con i dati della gestione e quindi accertamenti ed impegni rispetto ai dati delle previsioni definitive. Al riguardo occorre però notare una certa omogeneità nei dati definitivi degli Impegni della gestione di competenza di parte corrente, se raffrontati con i dati dei rendiconti degli ultimi due esercizi.

Dal raffronto dei valori definitivi totali dei dati previsionali del Bilancio 2017 pari a €. 108.397.746,39 e quelli relativi al rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 pari a €. 68.803.376,02 risulta una ampia differenza negativa che in termini assoluti risulta pari a € - 39.594.370,37, mentre in termini percentuali corrisponde al -36,53%.

Lo scostamento fra il confronto dei dati previsionali 2017 e quelli consuntivi della gestione degli impegni di spesa dello stesso anno, dipende fondamentalmente da due fattori.

La prima di natura programmatica che evidenzia sicuramente una "ampiezza" relativa soprattutto alla gestione delle Entrate e delle Spese in Conto Capitale che non trova integrale e completa manifestazione contabile nel corso della gestione. Infatti è evidente che l'obbligo di inserire nel Piano triennale delle Opere Pubbliche tutte le richieste di Contribuzione in Conto Investimenti a livello Regionale e/o Statale per il finanziamento di opere pubbliche, determina un effetto di notevole ampiezza di valori sul documento di Bilancio relativo alle entrate e spese per investimenti.

La seconda di natura tecnico-contabile ed imputabile esclusivamente alla nuova metodologia contabile di iscrizione del così detto Fondo Pluriennale Vincolato quale conseguenza del nuovo sistema sperimentale a cui si aggiunge anche la componente dell'avanzo di amministrazione vincolato. Infatti siamo in presenza di una "nuova" componente contabile che incide sui valori di Bilancio in modo significativo. Nello specifico del Fondo Pluriennale Vincolato, siamo in presenza di "residui passivi" che ancora non presentano le caratteristiche contabili del "debito commerciale" e che vengono re-iscritti nella gestione di competenza del Bilancio 2018 in attesa del maturarsi della condizione della esigibilità in corso di esercizio. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso ed evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Vedremo più in dettaglio nel proseguo della presente relazione lo specifico del FPV.

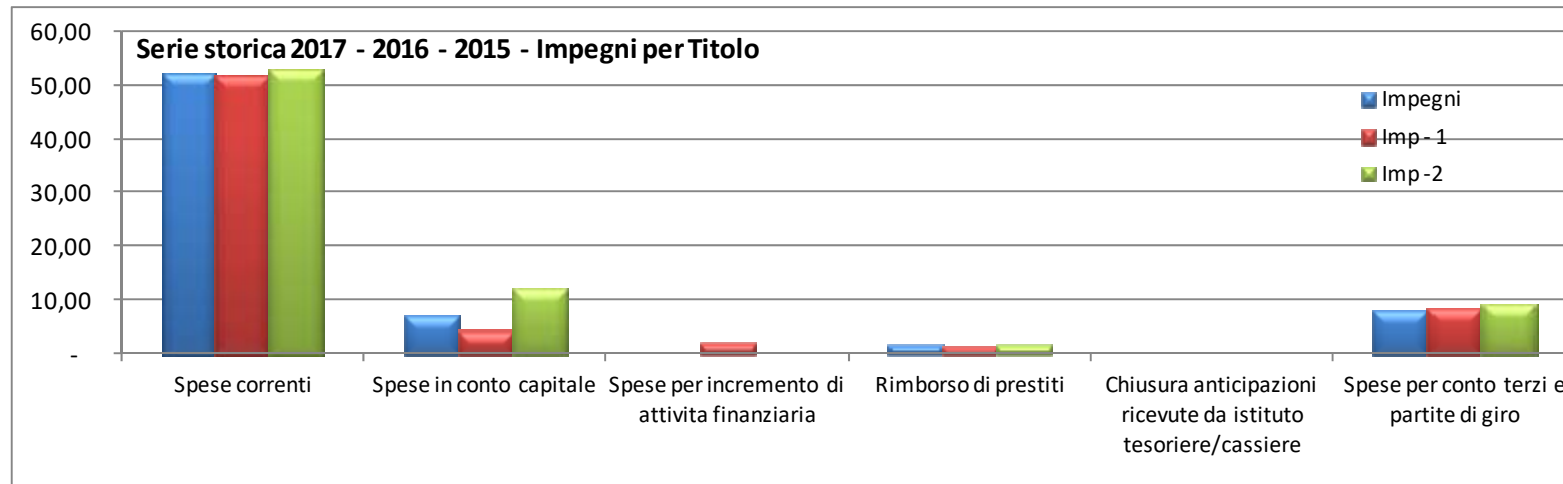
Per quanto attiene invece la gestione analizzata in termini di soli impegni di spesa, è invece possibile notare una sostanziale omogeneità nei valori definiti degli impegni finali 2017 rispetto ai dati definitivi del Rendiconto 2016 e quello 2015 per la gestione di parte corrente, mentre si evidenzia una sostanziale difformità per la gestione della spesa di parte capitale.

Nei valori complessivi, la gestione degli impegni di competenza 2017 ha fatto registrare maggiori impegni di spesa per 950.160,82 rispetto al 2016 e per meno - 6.755.739,98 rispetto al 2015. Nelle singole componenti è possibile notare un incremento di 542.242,70 per le spese di parte corrente dell'esercizio 2017 rispetto a quello del 2016 ed un incremento di 2.620.421,62 per le spese di parte capitale.

Nella Tabella che segue, sono invece riepilogati i valori della composizione percentuale delle spese per singoli Titoli di Bilancio. Come possibile notare, le spese di parte corrente, nella gestione dell'esercizio 2017, ammontano al 75,55% del totale contro il 75,80% del 2016 ed il 69,58% del 2015. Per la spesa di parte capitale invece, tale percentuale nella gestione 2017 ammonta a 10,25% contro il 6,53% del 2016 ed il 16,08% del 2015.

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE

Tit	Descrizione Titolo	Iniz	Def.ve	Impegni	Pagato C/Comp	Imp - 1	Imp -2
0	Disavanzo	0,12%	0,08%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
1	Spese correnti	66,20%	61,43%	75,55%	76,36%	75,80%	69,58%
2	Spese in conto capitale	16,94%	22,94%	10,25%	6,60%	6,53%	16,08%
3	Spese per incremento di attività finanziaria	0,21%	0,18%	0,00%	0,00%	2,79%	0,00%
4	Rimborso di prestiti	1,74%	1,52%	2,34%	3,28%	2,23%	2,13%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7	Spese per conto terzi e partite di giro	14,78%	13,84%	11,86%	13,76%	12,64%	12,21%
Totale Gen.Le Spesa		99,88%	99,92%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



03.02) – ANALISI DELLE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Nella tabella che segue vengono invece riportati le condizioni di Equilibrio della gestione di Parte Corrente ai sensi dell'art. 162 comma 6) del D.L.vo 267/2000 che espressamente dispone che "... 6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità...." Ne consegue quindi che le Entrate di parte Corrente dei primi tre Titoli debbono essere destinate al finanziamento delle Spese Correnti iscritte al Titolo I^ della Spesa ed al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti contratti iscritta al Titolo IV^ della Spesa.

RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI GENERALI EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di PARTE CORRENTE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		30.213.372,40	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.996.140,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
			90.521,65
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		60.599.433,45
			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		- 51.977.814,01
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		- 3.272.862,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		- 1.608.616,32
			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			6.645.759,38

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.494.493,28
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		861.505,57
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		753.655,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	8.248.102,73

Evidente nella tabella che segue la rilevanza della quota delle entrate del Titolo IV pari ad 861.505,57 che finanziano le spese correnti.

Si tratta nello specifico dei proventi dei permessi per costruire di cui all'art. 12 della legge 10/1977 che ha istituito un provento che i soggetti titolari di concessione (ora permessi) di costruzione dovevano versare al comune.

Dette entrate denominate anche onere di urbanizzazione, erano versate in conto corrente vincolato presso la tesoreria del comune e sono destinati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare per la realizzazione dei programmi pluriennali, nonchè nel limite massimo del 30 %, a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L'art. 2, comma 8 della Legge 244/2007 prevede nel periodo 2008/2010 la possibilità di destinare le somme accertate nel corso dell'esercizio:

1. nella misura massima del 50% per il finanziamento di spese correnti;
2. e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

L'articolo 2, comma 41, del D.L. 225/2010 convertito nella Legge 10/2011 proroga al 31 dicembre 2012 la disposizione prevista dall'articolo 2, comma 8, della legge 244/2007. Restano comunque in vigore le leggi regionali che vincolano tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento.

Una recente modifica delle facoltà di utilizzo delle entrate da *contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione)*, recata dal decreto legge n. 35 del 2013 (articolo 10, comma 4-quater), ha poi prorogato fino al 2014 la possibilità di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione per spese di parte corrente. I Comuni, in deroga

ai principi generali di bilancio, possono impiegare gli oneri di urbanizzazione per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Successivamente, il comma 737 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) dispone che, per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione di opere pubbliche.

03.03) - ANALISI DELLE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI E PARTITE FINANZIARIE

Nella tabella che segue vengono invece riportati le condizioni di Equilibrio della gestione di Parte Investimenti che, sempre ai sensi dell'art. 162 del D.L.vo 267/2000 espressamente dispone che le Entrate di parte in Conto Capitale dei Titoli IV[^] e V[^] delle Entrate debbono essere destinate al finanziamento delle Spese per Investimento iscritti al Titolo II[^] della Spesa.

I valori positivi dell'Equilibrio di parte investimenti rappresentano la quota di risorse di parte Capitale che vengono destinate a copertura di spese correnti (fenomeno della destinazione a spese correnti degli oneri di urbanizzazione).

Evidente un sovra dimensionamento delle attività d'investimento programmate rispetto a quelle che poi si riesce a realizzare si vengono confrontati i dati del rendiconto con quelli previsionali.

RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI GENERALI EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.207.203,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	6.618.457,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.977.089,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	861.505,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	178.713,51
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	384.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	753.655,50
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	- 7.054.503,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	- 10.435.077,80

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.642.606,11

RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI GENERALI EQUILIBRIO DELLE PARTITE FINANZIARIE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		178.713,51
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		384.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	11.453.422,35

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		8.248.102,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.494.493,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		

		6.753.609,45
--	--	---------------------

Nella parte successiva della presente relazione vengono analizzate in dettaglio le singole componenti delle entrate con l'obiettivo fondamentale di dare adeguata dimostrazione, per ogni tributo, della congruità del gettito iscritto.

03.04) – VERIFICA DEL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2017

L'attuazione del nuovo pareggio di bilancio nella legge finanziaria 2017 l. 11 dicembre 2016 n. 232. La legge di bilancio 2017, approvata definitivamente dal Senato il 7 dicembre 2016, riporta norme per il rilancio degli investimenti negli enti locali, contenute nella sezione relativa alle «Regole di finanza pubblica per il rilascio degli investimenti».

Il pareggio di bilancio

Il comma 463 dell'articolo 1 della legge 232/2016 abroga la normativa riguardante il pareggio di bilancio, come sancito dalla legge di stabilità dell'anno 2016, pur confermando gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016 e tutti gli effetti correlati all'applicazione dei patti di solidarietà nazionale e regionali del medesimo anno.

La norma provvede a un riesame delle sanzioni applicabili nel caso di mancato rispetto del saldo obiettivo stabilito per il 2017, adottando dei primi criteri proporzionalità, più volte richiamati nella legge 243/2012 e sollecitati anche dai Comuni.

Il comma 464 della legge abolisce la disposizione relativa alla sanzione prevista per gli enti locali che trasmettano la certificazione relativa alla verifica dell'obiettivo di saldo oltre 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione.

La sanzione riguardava la mancata erogazione di risorse e trasferimenti da parte del ministero dell'Interno.

Le Unioni di Comuni non sono tenute al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, mentre lo sono invece i Comuni nati in seguito a una fusione, per i quali però è prevista l'assegnazione prioritaria degli spazi finanziari messi a disposizione dalla legge di bilancio per il triennio 2017-2019. Sono soggetti anche i Comuni fino a mille abitanti.

Il fondo pluriennale vincolato

Il comma 466 sancisce che, a decorrere dall'annualità 2017, gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza. Altresì stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel calcolo del saldo finale di competenza, al netto della quota riveniente da debito. Quest'ultimo dà attuazione alla previsione contenuta nella legge 243/2012 che demanda alla legge di bilancio la scelta riguardante l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo per il triennio 2017-2019. L'inserimento del fondo pluriennale vincolato nel triennio consente di rilanciare gli investimenti pubblici locali. Preme evidenziare dal 2020 il fondo pluriennale vincolato risulterà valido per il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio solo se finanziato dalle entrate finali. Ciò richiede una particolare attenzione nell'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

Il comma 466 stabilisce che, a partire dal 2017, nel calcolo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente. In definitiva, l'inclusione del fondo pluriennale vincolato tra le poste rilevanti ai fini del pareggio di bilancio dà un maggiore impulso all'attivazione degli investimenti pubblici locali, spesso caratterizzati da tempistiche di esecuzione non sempre facilmente prevedibili. Nel prossimo triennio è consigliabile che gli enti locali programmino con attenzione le opere pubbliche da realizzare nel territorio comunale. La capacità di amministrare un ente locale si sostanzia infatti non solo nella erogazione dei servizi pubblici, ma anche nella realizzazione degli investimenti, i quali forniscono una crescita del territorio, migliorando lo stile di vita dei cittadini, stimolano la crescita posti di lavoro e l'economia locale.

Nel prospetto che segue vengono riepilogati i valori di riferimento del 2017 che confermano il rispetto del Pareggio di Bilancio.

Alla data del 30/03/2018 è stato regolarmente trasmessa la certificazione digitale che precedeva un saldo finale di **4.077.000,00** contro un valore obiettivo di **1.102.000,00**

I dati definitivi di rendiconto presentano un valore definitivo di **4.772.390,16** contro un valore obiettivo di € **1.088.433,86**.

			MONIT/17	
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)				
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI				
Sezione 1	(migliaia di euro)			
		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	2.996.140,00	2.996.140,00	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	4.297.662,00	4.297.662,00	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)	28.145,19	28.145,19	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	7.265.656,81	7.265.656,81	

B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	46.625.387,00	45.400.227,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.158.340,00	7.057.766,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.799.317,00	8.141.440,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.997.618,00	4.992.587,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	480.000,00	562.714,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	63.316.064,00	51.977.814,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	3.272.862,00	3.272.862,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	6.592.194,00	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	734.647,70	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	59.262.084,30	55.250.676,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.432.979,00	7.054.503,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	5.789.821,65	5.789.821,65
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	20.222.800,65	12.844.324,65
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	200.000,00	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	553.000,00	553.000,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.088.433,86	4.772.390,16
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		-	-
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		1.088.433,86	4.772.390,16

Rendiconto 2017
ANALISI DELLE
ENTRATE DI NATURA CORRENTE

03.04) – ENTRATE CORRENTI – ANALISI D'INSIEME DELLE SINGOLE TIPOLOGIE

Nella Tabella che segue viene riportato il quadro d'insieme delle singole risorse che compongono le entrate correnti del Rendiconto 2017. Per singoli Titoli e Tipologie di Entrate, vengono riportati i valori contabili ed i relativi raffronti con gli esercizi precedenti. Al mero fine di agevolare la corretta analisi dei valori contabili come di seguito riportati si ritiene opportuno riportare le regole generali in tema di accertamento delle entrate.

L'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

1. la ragione del credito;
2. il titolo giuridico che supporta il credito;
3. l'individuazione del soggetto debitore;
4. l'ammontare del credito;
5. la relativa scadenza.

L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si da atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione.

1.2 L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito.

1.3 Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento. Tuttavia, ai fini di una effettiva trasparenza contabile, si ritiene opportuno indicare tali crediti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, tra le Immobilizzazioni o

nell'Attivo circolante (a seconda della scadenza del credito) dello stato patrimoniale iniziale del primo anno di adozione della contabilità economico-patrimoniale con il principio della contabilità finanziaria potenziato.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

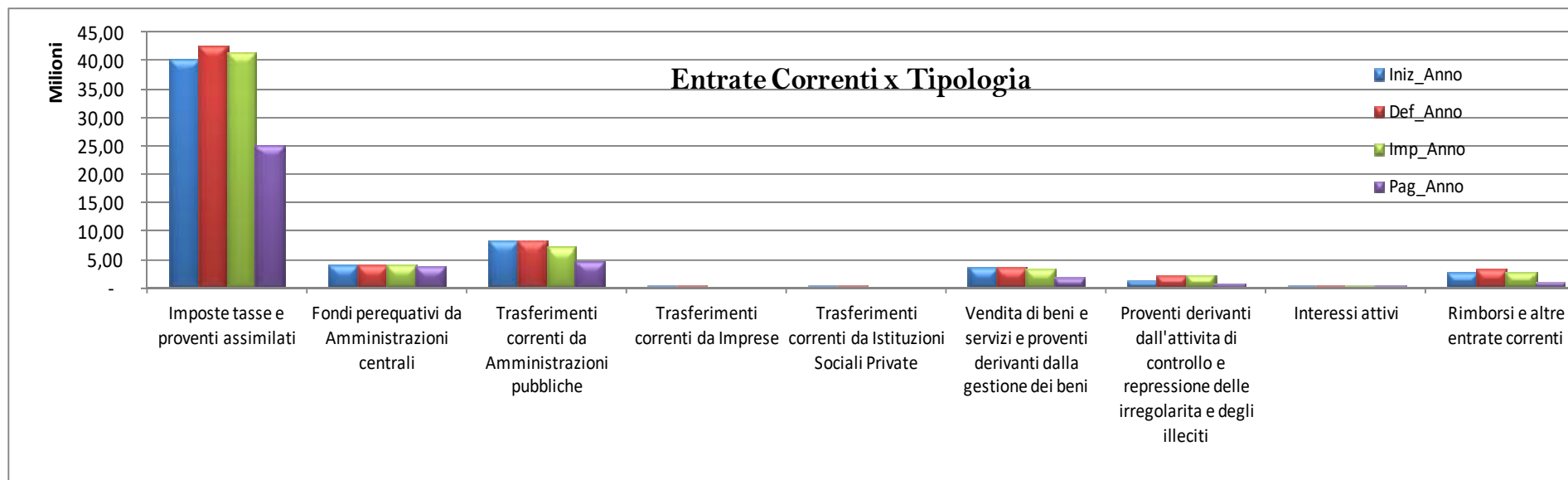
A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Evidente quindi che nel raffronto delle Entrate di natura corrente con le relative spese occorre considerare gli effetti di questa principio.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER TITOLI E TIPOLOGIE (Valori Assoluti)

Tit	Tipologia	Descr_Tipologia	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	40.407.755,67	42.617.454,03	41.392.294,19	25.040.543,83	39.181.162,25	40.714.857,91
1	0301	Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	4.007.933,29	4.007.933,29	4.007.933,29	3.887.304,02	3.614.823,98	29.418,53
2	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.106.789,82	8.151.339,94	7.057.765,63	4.852.424,03	9.125.164,12	7.287.388,09
2	0103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00	107.000,00
2	0104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.200,00	5.000,00	-	-	56.981,35	-
3	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.475.002,87	3.485.713,65	3.355.935,87	1.701.447,68	3.394.874,05	3.230.909,43
3	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.212.000,00	2.151.299,57	2.203.957,07	699.466,93	2.246.933,99	2.049.080,39
3	0300	Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	5.804,43	5.308,70	6.700,97	15.588,51
3	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.622.935,14	3.142.303,93	2.575.742,97	801.975,16	2.815.908,59	4.413.599,32
			59.863.616,79	63.583.044,41	60.599.433,45	36.988.470,35	60.444.549,30	57.847.842,18



Da una prima analisi risulta evidente che la Tipologia 0101 Imposte tasse e proventi assimilati rappresenta il dato gestionale a livello di accertamenti di entrate correnti di maggior rilievo con i suoi 41.392.294,19 e rappresenta il 68,30% del totale delle entrate correnti.

Nella Tabella che segue viene invece indicata la composizione delle Entrate Corrente suddivise per Tipologia e Categoria

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER TITOLI / TIPOLOGIA E CATEGORIE (valori Assoluti)

Tit	Tipologia	Categoria	Descr_Categoria	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0006	Imposta municipale propria	20.325.000,00	22.992.919,14	22.652.674,07	14.357.791,86	19.116.954,94	16.288.635,36
1	0101	0008	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	610.000,00	310.000,00	88.180,78	77.578,02	1.036.819,18	933.485,14
1	0101	0016	Addizionale comunale IRPEF	7.280.000,00	7.121.779,22	6.630.000,00	2.487.277,17	7.280.000,00	6.629.735,60
1	0101	0041	Imposta di soggiorno	200.000,00	200.000,00	204.237,00	64.588,70	205.824,10	185.400,00
1	0101	0049	Tassa sulle concessioni comunali	100,00	100,00	-	-	-	129,32
1	0101	0051	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani						

				10.281.344,67	10.281.344,67	10.164.239,73	7.088.148,50	10.135.854,98	9.991.444,42
1	0101	0052	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche						
				510.000,00	510.000,00	441.568,53	387.966,06	512.967,80	441.357,98
1	0101	0053	Imposta comunale sulla pubblicita e diritti sulle pubbliche affissioni						
				1.151.311,00	1.151.311,00	1.061.581,93	560.553,31	835.415,02	868.157,04
1	0101	0061	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi						
				50.000,00	50.000,00	149.812,15	16.640,21	57.326,23	5.376.513,05
1	0301	0001	Fondi perequativi dallo Stato						
				4.007.933,29	4.007.933,29	4.007.933,29	3.887.304,02	3.614.823,98	29.418,53
2	0101	0001	Trasf.Correnti da ammin.centrali						
				1.589.585,58	1.963.640,18	1.838.019,52	1.496.001,89	1.136.641,43	1.440.272,36
2	0101	0002	Trasf.Correnti da ammin.locali						
				6.429.805,08	6.050.207,08	5.082.253,43	3.356.422,14	7.946.885,52	5.847.115,73
2	0101	0003	Trasf.Correnti Enti Previdenza						
				87.399,16	137.492,68	137.492,68	-	41.637,17	-
2	0103	0002	Altri trasferimenti correnti da imprese						
				2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00	107.000,00
2	0104	0001	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private						
				9.200,00	5.000,00	-	-	56.981,35	-
3	0100	0002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi						
				1.858.709,30	1.857.920,08	1.831.167,71	1.535.263,97	1.822.683,35	1.574.375,99
3	0100	0003	Proventi derivanti dalla gestione di beni						
				1.616.293,57	1.627.793,57	1.524.768,16	166.183,71	1.572.190,70	1.656.533,44
3	0200	0002	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita di controllo e repressione delle irregolarita e degli illeciti						
				1.207.000,00	2.146.299,57	2.198.146,61	698.656,47	2.239.743,73	2.044.080,39
3	0200	0003	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita di controllo e repressione delle irregolarita e delgi illeciti						
				5.000,00	5.000,00	5.810,46	810,46	7.190,26	5.000,00
3	0300	0003	Altri interessi attivi						
				20.000,00	20.000,00	5.804,43	5.308,70	6.700,97	15.588,51
3	0500	0001	Indennizzi di assicurazioni						
				75.000,00	90.000,00	49.750,98	49.750,97	15.629,94	18.836,16
3	0500	0002	Rimborsi in entrata						
				2.081.235,14	2.377.003,93	2.191.513,28	483.973,21	2.455.799,04	2.518.560,24
3	0500	0099	Altre entrate correnti n.a.c.						
				466.700,00	675.300,00	334.478,71	268.250,98	344.479,61	1.876.202,92
				59.863.616,79	63.583.044,41	60.599.433,45	36.988.470,35	60.444.549,30	57.847.842,18

03.05) - VALUTAZIONE DEI CESPITI IMPONIBILI E DELLA LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO

In sede Previsionale, la valutazione dell'evoluzione delle entrate tributarie del Comune di Viterbo per il 2017 - 2018 e 2019 è stata effettuata tenendo conto :

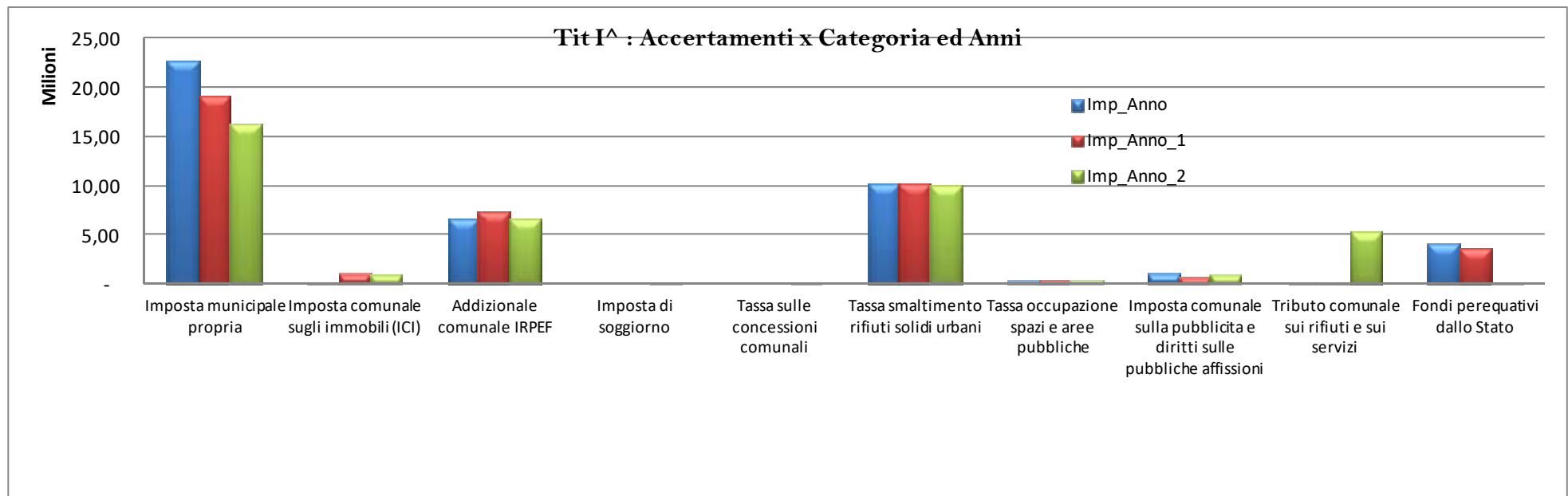
- o del trend storico delle stesse;
- o delle specifiche analisi frutto sia dell'introduzione di nuove disposizioni, che di particolari contingenze del mercato.

Per ogni tributo sono state effettuate le valutazioni relative alla definizione delle basi imponibili e delle modalità di accertamento del gettito. Le modalità di quantificazione del gettito previsto nel triennio 2017 – 2019 per ogni singola entrata tributaria e la congruità di tale gettito sono poi state illustrate nei vari paragrafi del DUP in relazione alle aliquote applicate per i singoli tributi.

Per un omogeneo confronto fra i dati Previsionali e quelli a rendiconto, viene riportato per ciascuna Tipologia di Entrata la relativa stima di valutazione fatta in sede Previsionale.

03.06) – TITOLO I° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIE E CONTRIBUTIVA .

In questo titolo del bilancio, trovano allocazione le risorse che provengono dall'applicazione delle Imposte Comunali, rappresentate dalle voci riportate nel quadro riassuntivo che segue, ove sono riportati i valori finanziari relativi ai dati del Rendiconto 2017, a quelli del rendiconto 2016 e dati consuntivi relativi agli accertamenti del 2015, per le singole voci che compongono tale tipologia di risorsa. Complessivamente i dati di previsione definitiva di questa tipologia di risorsa ammontano a 46.625.387,32 . Nel grafico che segue viene riportato l'andamento della serie storica 2017/2015 degli Accertamenti di Entrata articolata per singola Categoria.



Nella Tabella che segue viene riportato il dettaglio dei singoli stanziamenti.

Tit	Tipologia	Categ	Descr_Categoria	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0006	Imposta municipale propria	20.325.000,00	22.992.919,14	22.652.674,07	14.357.791,86	19.116.954,94	16.288.635,36
1	0101	0008	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	610.000,00	310.000,00	88.180,78	77.578,02	1.036.819,18	933.485,14
1	0101	0016	Addizionale comunale IRPEF	7.280.000,00	7.121.779,22	6.630.000,00	2.487.277,17	7.280.000,00	6.629.735,60
1	0101	0041	Imposta di soggiorno	200.000,00	200.000,00	204.237,00	64.588,70	205.824,10	185.400,00
1	0101	0049	Tassa sulle concessioni comunali	100,00	100,00	-	-	-	129,32
1	0101	0051	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.281.344,67	10.281.344,67	10.164.239,73	7.088.148,50	10.135.854,98	9.991.444,42
1	0101	0052	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	510.000,00	510.000,00	441.568,53	387.966,06	512.967,80	441.357,98
1	0101	0053	Imposta comunale sulla pubblicita e diritti sulle pubbliche affissioni	1.151.311,00	1.151.311,00	1.061.581,93	560.553,31	835.415,02	868.157,04

1	0101	0061	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	50.000,00	50.000,00	149.812,15	16.640,21	57.326,23	5.376.513,05
1	0301	0001	Fondi perequativi dallo Stato	4.007.933,29	4.007.933,29	4.007.933,29	3.887.304,02	3.614.823,98	29.418,53
				44.415.688,96	46.625.387,32	45.400.227,48	28.927.847,85	42.795.986,23	40.744.276,44

03.07) - TIPOLOGIA 0006) – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per quanto attiene la nuova attribuzione della Imposta IMU, in via previsionale, veniva operata una stima determinata sui valori, come desunti dagli incassi contabilizzati nel corso del 2016 come da prospetto derivante dal sistema di contabilizzazione dell'Imposta IMU aggiornato con i flussi dei riversamenti degli F24 forniti dall'Agenzia dell'Entrate, nonché sulla base delle risultanze della metodologia riepilogata nella Nota di Aggiornamento al DUP 2017/2019 ed estratta da Portale IFEL del Federalismo Fiscale in tema di Determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale. Complessivamente era stata stimata una IMU Standard 2017 pari a 17,3 Milioni di €uro a cui erano stati aggiunti, sempre in via previsionale ulteriori 300 mila € come maggiori previsioni per effetto dell'azione di recupero evasione di natura ordinaria.

Complessivamente quindi veniva prevista una Valore IMU a regime di 17,6 Milioni di €uro.

Codice Tributo	Descrizione Tributo	Num. Versamenti	Imp. Versamenti
3912	Abitazione principale e relative pertinenze (destinatario il Comune)	220	99.021,38
3913 / 350E	Fabbricati rurali ad uso strumentale (destinatario il Comune)	0	0,00
3914 / 351E	Terreni (destinatario il Comune)	444	16.567,19
3915 / 352E	Terreni (destinatario lo Stato)	1	290,00
3916 / 353E	Aree fabbricabili (destinatario il Comune)	570	464.557,16
3917 / 354E	Aree fabbricabili (destinatario lo Stato)	5	958,00
3918 / 355E	Altri fabbricati esclusi cat. D (destinatario il Comune)	38.103	19.465.135,03
3919 / 356E	Altri fabbricati esclusi cat. D (destinatario lo Stato)	17	2.765,34
3930 / 360E	Fabbricati Cat. D (destinatario il Comune)	1.382	912.457,48
3925 / 359E	Fabbricati Cat. D (destinatario lo Stato)	1.400	2.909.063,59
3923 / 357E	Interessi (destinatario il Comune)	6	13,14
3924 / 358E	Sanzioni (destinatario il Comune)	13	308,97
	Totale	42.161	23.871.137,28
	di cui destinatario Comune	40.738	20.958.060,35
	di cui destinatario Stato	1.423	2.913.076,93

Alla data del 23 maggio 2018 come da prospetto allegato a margine, il valore dei riversamenti da parte dell'Agenzia dell'Entrate degli F24 ammonta ad € 23,871 milioni di cui 20,958 a favore del Comune di Viterbo e 2,913 a favore dello Stato.

Al netto della quota per IMU trattenuta per alimentazione del FSC, (pari al 22,43% del gettito stimato IMU 2014) pari a 3.868.251,00 la quota complessiva riversata al Comune di Viterbo, ammonta a complessivi 17,090 milioni di euro. Rispetto ai dati relativi al rendiconto di gestione 2016 in termini di flussi finanziari F24 contabilizzati sulla procedura IMU, si evidenzia un saldo negativo e quindi un minor gettito di circa 390 mila €.

(Nel rendiconto 2016 : Alla data del 13 maggio 2017 , il valore dei riversamenti da parte dell'Agenzia dell'Entrate degli F24 ammonta ad € 24,178 milioni di cui 21,348 a favore del Comune di Viterbo e 2,831 a favore dello Stato. Al netto della quota per IMU trattenuta per alimentazione del FSC, (pari al 22,43% del gettito stimato IMU 2014) pari a 3.868.251,00 la quota complessiva riversata al Comune di Viterbo, ammonta a complessivi 17,479 milioni di euro.)

Rispetto i valori previsionali iscritti a Bilancio, pari a 17,6 milioni di € ne consegue un valore degli accertamenti pari a 17,2 una differenza negativa pari a circa 400 mila euro rispetto alle previsioni con uno scostamento del 2,9 per cento rispetto al flusso degli F24 contabilizzati dall'Agenzia dell'Entrate.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0006	100011	000	IMU - Stima Ministero	17.605.000,00	17.605.000,00	17.203.347,67	13.821.412,11	17.427.810,02	14.700.000,00
1	0101	0006	100011	002	IMU Manovra tariffaria 2015	-	-	-	-	-	100.000,00
1	0101	0006	100011	100	IMU Terreni Agricoli	-	42.919,14	42.919,14	42.919,14	-	926.542,12
1	0101	0006	100011	600	IMU riferita ad anni precedenti	220.000,00	245.000,00	306.407,26	280.296,61	398.118,92	312.093,24
1	0101	0006	100106	000	Recupero Evasione Tributaria IMU - Attività di accertamento dell'ufficio	2.500.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	213.164,00	1.291.026,00	250.000,00
						20.325.000,00	22.992.919,14	22.652.674,07	14.357.791,86	19.116.954,94	16.288.635,36

QUOTE IMU RIFERITE ESERCIZI PRECEDENTI

Il nuovo sistema di contabilizzazione delle entrate in autoliquidazione come l'IMU in base agli incassi contabilizzati alla data della chiusura del rendiconto, determina di fatto che quote di imposta riferita ad esercizi precedenti, sia di fatto versata "spontaneamente" e quindi in assenza di attività accertativa da parte dell'utenza, a seguito dell'utilizzo del ravvedimento.

Comune di VITERBO
Rendicontazione F24 per Categoria Imposta
Forniture dal 20/05/2017 al 20/05/2018

IMU					
Anno Rif.	Dettaglio Imposta	Imposta Versata	Quota Comune	Quota Stato	Num. Vers.
2016	IMU	445.347,40	340.575,72	104.771,68	772

Tale valore per l'esercizio 2017 ammonta a circa 340 mila € contro una previsione iniziale di circa 245 mila.

IMU ATTIVITA' RECUPERO EVASIONE - ESERCIZI PRECEDENTI

Anno Acc	Num Acc	Importo Lordo Acc	Importo Pagato
2014	93	2.057.777,76	344.745,24
2015	49	242.987,77	46.098,97
2016	127	1.287.336,00	168.591,20
2017	4741	7.419.556,05	599.682,53
		11.007.657,58	1.159.117,94

Per quanto attiene invece l'attività di recupero evasione su IMU, occorre considerare che, l'attività posta in essere nel corso del 2017, ha prodotto la emissione di avvisi di liquidazione/accertamento IMU che alla data del 20/05/2018 risultano attivi sulla procedura gestionale per complessi 7,4 milioni di €. Evidente quindi lo sforzo compiuto dagli Uffici nel corso dell'esercizio 2017.

AnnoAcc	Num Acc	Anno Imposta	Importo Lordo Accertato	Importo Pagato
2014	45	2012	917.169,67	113.337,50
2014	48	2013	1.140.608,09	231.407,74
2015	24	2012	115.732,50	16.189,82
2015	21	2013	126.912,24	29.644,15
2015	4	2014	343,03	265,00
2016	29	2012	61.759,00	5.323,50
2016	29	2013	110.225,00	9.382,54
2016	56	2014	1.020.109,00	152.200,16
2016	10	2015	85.768,00	1.252,00
2016	3	2016	9.475,00	433,00
2017	3965	2012	3.684.933,00	433.317,79
2017	412	2013	1.124.233,90	90.208,49
2017	156	2014	649.189,15	43.370,23
2017	164	2015	1.284.789,00	31.262,02
2017	42	2016	673.979,00	1.524,00
2017	2	2017	2.432,00	0,00
			11.007.657,58	1.159.117,94

Nella tabella che segue viene invece riportato il dettaglio dell'attività accertativa articolata Anno finanziario di emissione dei provvedimento e Anno d'Imposta del Tributo dovuto. Evidente come nel 2017 sia stata completata l'attività accertativa relativa all'anno d'imposta 2012 con l'emissione di circa 4 mila avvisi per un totale di 3,6 milioni di Euro. Complessivamente quindi per tale anno d'imposta il 2012 sono stati emessi 4.063 avvisi per circa 4,8 milioni di €.

Anno Imposta	Num Acc	Imp_acc	Pagato
2012	4063	4.779.594,17	568.168,61
2013	510	2.501.979,23	360.642,92
2014	216	1.669.641,18	195.835,39
2015	174	1.370.557,00	32.514,02
2016	45	683.454,00	1.957,00
2017	2	2.432,00	0,00
		11.007.657,58	1.159.117,94

Dalle tabelle sopra riportate emerge un valore degli incassi contenuto a circa 1,15 Milioni di € in quanto relativi ai soli incassi effettuati a seguito di versamento da parte del contribuente entro i 60 giorni o a seguito di riconoscimento di rateizzazione da parte dell'Ufficio. Per i versamenti non eseguiti nei termini ed in assenza di impugnazione dell'avviso, si è proceduto alla iscrizione a ruolo secondo le risultanze di seguito indicate in tabella .

AnnoAcc	Imp_acc	Pagato	Invio_Ruolo
2014	458.994,61	341.370,01	NO
2014	1.598.783,15	3.375,23	SI
2015	145.866,24	46.098,97	NO
2015	97.121,53	0,00	SI
2016	343.599,00	153.738,20	NO
2016	943.737,00	14.853,00	SI
2017	7.419.556,05	599.682,53	NO
	11.007.657,58	1.159.117,94	

Dalle risultanze contabili complessive di tutti i ruoli affidati da parte dell'Ufficio Tributi (**e quindi per tutti i tributi e NON solo per IMU**) ad Equitalia Spa risulta che l'importo aggiornato alla data del 20/05/2018 . Per le annualità affidate in riscossione nel 2014/2015 risulta una capacità d'incasso intorno al 25-30 % a cui va sommata una rateazione piuttosto consistente per l'annualità 2015 .

Anno	A	B	C		C/B	Rimborso	D	E	E/D	F
	Imp Carico Originario	Imp Carico Agg.to	Diminuzione Carico	Riscosso			Residuo	Residuo Rateizzato		Residuo NON Rateizzato
2014	646.688,82	584.221,19	62.467,63	184.442,92	31,57%	7.906,71	407.684,98	7.364,25	1,81%	400.320,73
2015	2.097.202,77	2.010.665,75	86.537,02	516.082,22	25,67%	186,29	1.494.769,82	376.303,17	25,17%	1.118.466,65
2016	827.598,49	768.668,13	58.930,36	193.001,62	25,11%	63,54	575.730,05	48.853,46	8,49%	526.876,59
2017	4717618,18	4.629.404,76	88213,42	234658,81	5,07%	19445,8	4.414.191,75	543.503,97	12,31%	3.870.687,78
	8.289.108,26	7.992.959,83	296.148,43	1.128.185,57		27.602,34	6.892.376,60	976.024,85		5.916.351,75

In definitiva i dati evidenziano la notevole “lentezza” nel recupero finanziario delle somme accertate la cui capacità di incasso a circa un anno risulta estremamente ridotta, nonostante l’avvio delle procedure di riscossione coattiva in carico ad Equitalia Spa.

Relativamente all’IMU la situazione dei residui attivi risulta la seguente

Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
0006	100106	Recupero Evasione Tributaria -	2014	2.055.913,31	546.429,64	1.509.483,67
0006	100106	Recupero Evasione Tributaria -	2015	242.420,77	51.452,72	190.968,05
0006	100106	Recupero Evasione Tributaria -	2016	1.291.026,00	150.706,98	1.140.319,02
0006	100106	Recupero Evasione Tributaria -	2017	5.100.000,00	589.638,94	4.510.361,06
				8.689.360,08	1.338.228,28	7.351.131,80
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016						2.728.402,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2015 IMU Agricola						-
Importo FCDE Stanziato Bilancio Previsione 2017						3.830.000,00
Utilizzo FCDE gestione 2017						-
Incremento/Riduzione FCDE x Ver Congruità Rend 2017						-
Totale FCDE al 31/12/2017						6.558.402,46
Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018						89,22%

Complessivamente, come risulta dal prospetto sopra riportato, quindi, a fronte di un Residuo Attivo alla data del 20/05/2018 sulla Categoria 0006 IMU pari a 7.351.131,80 euro risulta accantonato nella Avanzo di Amministrazione a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE la somma complessiva di **6.558.402,46** . La differenza in termini assoluti di 792.729,34 fra valore totale dei Residui Attivi alla data del 20/05/2018 per IMU ed il valore del FCDE, risulta ampiamente coperta dal valore delle “rateizzazione” concesse da Equitalia .

Nella Tabella che segue viene definitivo il percorso di calcolo del FCDE. Risulta evidente che si procede secondo il Sistema Progressivo per la verifica della Congruità e che la differenza fra il totale dei residui Attivi al 31/12/2017 pari a 11.314.885,14 ed il valore del FCDE al 31/12/2017 pari a 6.558.402,46 risulta pari a 4.756.482,68 .

Risulta comunque altrettanto evidente che alla data delle presente relazione con i valori contabili aggiornati al 20/05/2018 la percentuale di copertura del FCDE accantonato al 31/12/2017 e pari al **89,22%** del valore dei residui attivi alla data del 20/05/2018, con una distanza fra metodo ordinario di calcolo del FCDE e quello semplificato di 1.033.662,78

IMU - Categoria 006**Metodo Ordinario**

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
A Residui Attivi Iniziali al 01/01	2.052.461,10	8.407.292,42	4.007.684,59	3.989.461,80	3.615.341,98	A1 22.072.241,89
B Incassi in Conto Residui	711.751,05	8.407.292,42	1.273.572,32	1.105.413,51	677.456,35	B1 12.175.485,65
C = B/A Capacità Incasso C/Residui Attivi	34,68%	100,00%	31,78%	27,71%	18,74%	
Coefficienti Ponderazione	10,00%	10,00%	10,00%	35,00%	35,00%	
Residui Attivi Iniziali al 01/01 - Ponderati	205.246,11	840.729,24	400.768,46	1.396.311,63	1.265.369,69	C1 4.108.425,13
Incassi in Conto Residui - Ponderati	71.175,11	840.729,24	127.357,23	386.894,73	237.109,72	D1 1.663.266,03
Capacità Incasso C/Residui - Ponderati	3,47%	10,00%	3,18%	9,70%	6,56%	

		FCDE
A) - Media Semplice fra Totale Incassato e Totale Accertato B1/A1	55,16%	44,84%
B) - Media semplice dei rapporti Annuì	42,58%	57,42%
C) - Media Ponderata sui Totali	40,48%	59,52%
D) - Media Ponderata sui Rapporti	32,90%	67,10%

Valore Percentuale del FCDE		67,10%
Residui Attivi al 31/12/2017		11.314.885,14
D	Valore del FCDE al 31/12/2017	7.592.065,24

Metodo Progressivo

Importo FCDE accantonato al 31/12/2016	2.728.402,46	
Importo FCDE Stanziato a Bilancio Previsione 2017	3.830.000,00	
Utilizzo FCDE al 31/12/2017	-	
Maggiore/Minore FCDE x Verifica Congruità 2017	-	
E	Totale FCDE al 31/12/2016	6.558.402,46
F = D-E	Differenza FCDE Metodo Ordinario e Metodo Semplificato	1.033.662,78

Nella Tabella che segue viene riportato il valore complessivo della gestione dell'IMU di competenza dell'esercizio 2017 .

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0006	100011	000	IMU - Stima Ministero	17.605.000,00	17.605.000,00	17.203.347,67	13.821.412,11	17.427.810,02	14.700.000,00
1	0101	0006	100011	002	IMU Manovra tariffaria 2015	-	-	-	-	-	100.000,00
1	0101	0006	100011	100	IMU Terreni Agricoli	-	42.919,14	42.919,14	42.919,14	-	926.542,12
1	0101	0006	100011	600	IMU riferita ad anni precedenti	220.000,00	245.000,00	306.407,26	280.296,61	398.118,92	312.093,24
1	0101	0006	100106	000	Recupero Evasione Tributaria IMU - Attivita di accertamento dell'ufficio	2.500.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	213.164,00	1.291.026,00	250.000,00
						20.325.000,00	22.992.919,14	22.652.674,07	14.357.791,86	19.116.954,94	16.288.635,36

03.08) - TIPOLOGIA 0008) – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - ICI**RENDICONTAZIONE PROVVEDIMENTI**

- EMESSI DA -- Tutti --
- Dal 01/01/2016 al 31/12/2016 -

OGGETTO: Servizio di bonifica banche dati degli immobili situati sul territorio comunale finalizzato al controllo ICI. Stato avanzamento lavori aggiornato al 26/05/2018

Contribuenti Accertati = n° 1181

Per Totale Avvisi = n° 1213

Ricorsi = n° 6 atti impugnati per n° 6 contribuenti

	Imposta	Sanzioni	Interessi+Spese	Totale
EMESSI n° 1213	€ 425.870,21	€ 177.893,86	€ 36.256,68	€ 640.020,75
In corso di notif./definiz. n° 13	€ 4.963,11	€ 1.580,36	€ 415,12	€ 6.958,59
PAGATI n° 669	€ 112.977,83	€ 34.306,33	€ 11.357,66	€ 158.641,82
DEFINITI n° 249	€ 178.095,95	€ 82.996,25	€ 13.907,79	€ 274.999,99
RUOLO n° 393	€ 254.013,68	€ 120.247,69	€ 19.975,13	€ 394.236,50
ANNULLATI n° 124	€ 47.585,59	€ 20.761,96	€ 3.973,92	€ 72.321,47
ATTI IMPUGNATI n° 6	€ 32.611,00	€ 24.679,90	€ 2.345,77	€ 59.636,67
ATTI RETTIFICATI n° 21	€ 6.833,00	€ 1.184,48	€ 606,70	€ 8.624,18

Per quanto attiene all'Ici, veniva stimata una previsione iniziale di 600 mila Euro successivamente assestata a 300 mila € che si riteneva di incassare nel corso dell'esercizio 2017 per effetto della attività di accertamento posta in essere nel corso degli esercizi antecedenti al 2015 e gestite di cassa, relativamente agli avvisi di accertamento già emessi e notificati in esercizi precedenti.

I valori di fatto accertati sono stati inferiori e pari a circa 80 mila € e sono relativi agli incassi effettivamente contabilizzati su avvisi di accertamento già emessi e notificati in esercizi precedenti al 2015 e iscritti a ruolo coattivo ad Equitalia, la cui capacità di riscossione risulta piuttosto contenuta come meglio sopra indicato.

Nella Tabella riportata a fianco, viene riportati in dettaglio i valori di riepilogo della gestione finanziaria dell'attività di accertamento ICI per l'anno 2016, come risulta aggiornata alla data del 26/05/2018 e relativa all'annualità d'imposta ICI 2011 e gestita per competenza da cui risulta ancora da iscrivere a ruolo circa 275 mila € mentre sono già stati iscritti a ruolo circa 390 mila €.

RENDICONTAZIONE PROVVEDIMENTI

- EMESSI DA -- Tutti --
- Dal 01/07/2013 al 31/12/2015 -

OGGETTO: Servizio di bonifica banche dati degli immobili situati sul territorio comunale finalizzato al controllo ICI. Stato avanzamento lavori aggiornato al 26/05/2018

Contribuenti Accertati = n° 3030

Per Totale Avvisi = n° 5201

Ricorsi = n° 33 atti impugnati per n° 25 contribuenti

	Imposta	Sanzioni	Interessi+Spese	Totale
EMESSI n° 5201	€ 1.964.675,18	€ 852.170,97	€ 184.284,96	€ 3.001.131,11
In corso di notif./definiz. n° 232	€ 74.016,18	€ 24.309,60	€ 7.031,86	€ 105.357,64
PAGATI n° 2583	€ 495.921,53	€ 228.998,99	€ 54.266,68	€ 779.187,20
DEFINITI n° 1126	€ 780.120,30	€ 345.083,08	€ 65.988,30	€ 1.191.191,68
RUOLO n° 1751	€ 990.166,11	€ 439.386,55	€ 87.261,76	€ 1.516.814,42
ANNULLATI n° 527	€ 195.017,56	€ 82.848,02	€ 19.012,28	€ 296.877,86
ATTI IMPUGNATI n° 33	€ 34.071,00	€ 24.768,24	€ 3.204,58	€ 62.043,82
ATTI RETTIFICATI n° 134	€ 161.910,86	€ 63.985,46	€ 13.816,44	€ 239.712,76

Nella Tabella riportata a fianco viene invece indicata l'attività di accertamento portata avanti dall'Ufficio dopo la risoluzione contrattuale con Esattorie Spa a decorrere dal 30/06/2013 e fino al 31/12/2015 e gestita per cassa.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0008	100015	000	Recupero evasione tributaria - ICI - Ex Esattorie - Gestione Cassa	600.000,00	300.000,00	80.993,78	77.551,02	489.513,18	493.411,14
1	0101	0008	100106	100	Recupero Evasione Tributaria ICI - Attivita d' ufficio - Gestione Competenza	10.000,00	10.000,00	7.187,00	27,00	547.306,00	440.074,00
						610.000,00	310.000,00	88.180,78	77.578,02	1.036.819,18	933.485,14

Come risulta dalla Tabella che segue risultano Residui Attivi per la Tipologia ICI al 31/12/2017 per complessivi 462.964,45 mentre alla data della presente relazione l'importo ammonta ad € 459.521,69 a cui corrisponde un FCDE di 401.500,95 .

Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
0008	100106	Recupero Evasione Tributaria -	2016	547.306,00	94.944,31	452.361,69
0008	100106	Recupero Evasione Tributaria -	2017	7.187,00	27,00	7.160,00
				554.493,00	94.971,31	459.521,69
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016						429.500,95
Importo FCDE Stanziato Bilancio Previsione 2017						-
Utilizzo FCDE gestione 2017						-
Incremento/Riduzione FCDE x Ver Congruità Rend 2017						- 28.000,00
Totale FCDE al 31/12/2016						401.500,95
Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018						87,37%

Nella Tabella che segue viene definito il percorso di calcolo del FCDE. Risulta evidente che si procede secondo il Sistema Progressivo per la verifica della Congruità e che la differenza fra il totale dei residui Attivi al 31/12/2017 pari a 462.964,45 ed il valore del FCDE al 31/12/2017 pari a 401.500,95 risulta pari a - 59.588,18 .

Risulta comunque altrettanto evidente che alla data della presente relazione con i valori contabili aggiornati al 16/05/2018 la percentuale di copertura del FCDE accantonato al 31/12/2018 garantisce il **87,37%** del valore dei residui attivi.

ICI - Categoria 0008 - Cap 100015 -100106

Metodo Ordinario

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
A Residui Attivi Iniziali al 01/01	206,01	30.809,84	27.020,06	482.992,22	524.718,48	A1 1.065.746,61
B Incassi in Conto Residui	206,01	30.809,84	26.950,18	42.918,22	72.356,79	B1 173.241,04
C = B/A Capacità Incasso C/Residui Attivi	100,00%	100,00%	99,74%	8,89%	13,79%	
Coefficienti Ponderazione	10,00%	10,00%	10,00%	35,00%	35,00%	
Residui Attivi Iniziali al 01/01 - Ponderati	20,60	3.080,98	2.702,01	169.047,28	183.651,47	C1 358.502,34
Incassi in Conto Residui - Ponderati	20,60	3.080,98	2.695,02	15.021,38	25.324,88	D1 46.142,86

Capacità Incaso C/Residui - Ponderati 10,00% 10,00% 9,97% 3,11% 4,83%

		FCDE
A) - Media Semplice fra Totale Incassato e Totale Accertato B1/A1	16,26%	83,74%
B) - Media semplice dei rapporti Annuì	64,48%	35,52%
C) - Media Ponderata sui Totali	12,87%	87,13%
D) - Media Ponderata sui Rapporti	37,91%	62,09%

Valore Percentuale del FCDE		87,13%
Residui Attivi al 31/12/2017		462.964,45
D	Valore del FCDE al 31/12/2017	403.376,27
Metodo Progressivo		
	Importo FCDE accantonato al 31/12/2017	429.500,95
	Importo FCDE Stanziato a Bilancio Previsione 2017	-
	Utilizzo FCDE al 31/12/2017	-
	Maggiore/Minore FCDE x Verifica Congruità 2017	- 28.000,00
E	Totale FCDE al 31/12/2017	401.500,95
F = D-E	Differenza FCDE Metodo Ordinario e Metodo Semplificato	1.875,32

Con riferimento sempre all'andamento del gettito della ex Ici occorre poi considerare che, tenuto conto della avvenuta decadenza dell'ex Concessionario della riscossione Esattorie Spa, sono rimasti attivi posizione di credito per un valore complessivo di oltre 3 milioni di euro come da prospetto che segue.

Anno	Num_Ruolo	DescrTri b	Carico_Reale	Riscosso	Sospeso	Discarico	Residuo
2012	250	ICI	12.753,89				12.753,89
2012	237	ICI	37.647,85	966,19		359,02	36.322,64
2012	236	ICI	41.733,08				41.733,08
2012	235	ICI	161,77				161,77
2011	288	ICI	157.199,49	35.197,03		6.724,24	115.481,69
2011	287	ICI	441.547,39	69.396,32	499,96	11.312,92	365.559,08
2011	286	ICI	108.591,11	14.939,33	1.008,87	709,89	93.228,43
2011	285	ICI	102.185,88	11.442,44	1.587,85	471,65	90.297,35
2011	284	ICI	72.303,28	33.219,95		3.207,80	35.889,06
2011	233	ICI	194.797,26	35.931,37		20.867,76	139.004,54
2011	198	ICI	42.558,66	16.139,99		4.152,49	22.266,18
2011	64	ICI	12.627,35	3.506,77			9.431,56
2010	473	ICI	566.041,84	135.393,36	8.187,99	44.531,91	394.115,39
2010	428	ICI	552.741,16	189.852,81		83.257,63	282.978,50
2010	277	ICI	7.557,39	1.784,53		2.911,69	2.861,17
2010	276	ICI	6.439,90	915,99		648,82	4.876,22
2010	226	ICI	7.013,78	3.119,81		1.236,50	2.712,73
2010	224	ICI	6.520,71	4.296,30		404,27	1.820,14
2010	189	ICI	206.356,65	102.744,08	16.319,46	30.959,88	75.745,34
2009	456	ICI	25.374,52	4.550,32		820,01	20.119,92
2009	106	ICI	381.996,70	183.224,02	3.127,63	27.238,69	173.638,96
2008	483	ICI	421.223,72	199.322,23	1.242,20	30.848,96	192.808,03
2008	462	ICI	8.719,10	4.297,00		2.748,10	1.750,00
2008	409	ICI	716.683,89	146.818,56	2.569,60	300.816,82	278.401,36
2008	128	ICI	314.438,39	69.938,41	4.585,86	153.096,76	102.091,28
2007	720	ICI	426.518,34	137.321,51	34.299,72	77.994,01	216.373,02
2007	719	ICI	584.320,78	265.244,54	40.168,66	91.790,23	231.521,11
2007	285	ICI	261.356,14	86.287,09	1.487,43	57.647,03	128.537,63
2007	235	ICI	176.591,71	89.376,82	29.569,77	8.451,30	78.797,66
			5.894.001,73	1.845.226,77	144.655,00	963.208,38	3.151.277,73

03.09) - TIPOLOGIA 0016) – ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'addizionale Irpef, dal primo gennaio 2012 a seguito di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1 del D.L. 138/2011 convertito nelle legge 148/2011, viene data la possibilità agli enti locali di incrementare nei limiti di legge ed anche in unica soluzione l'addizionale Irpef. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs 360/1998 così come più volte modificato ed integrato, è possibile procedere all'incremento dell'aliquota fino allo 0,8 per cento.

Per l'addizionale Irpef si è tenuto conto della maggiore previsione relativa all'incremento dell'aliquota che passa dallo 0,5 del 2012 allo 0,6 del 2014 ed infine allo 0,76 per l'esercizio 2015. Aliquota confermata anche per l'esercizio 2017.

Il meccanismo di calcolo e ri-versamento di tale tipologia di risorsa rende estremamente complesso fare degli aggiornamenti rispetto ai dati di bilancio. Infatti la base sulla quale calcolare l'addizionale comunale è costituita dal reddito imponibile dichiarato ai fini dell'IRPEF, cioè dal reddito complessivo meno gli oneri deducibili, quali individuati dall'art. 10, D.P.R. 917/1986. Si tratta, in sostanza, della somma dei redditi posseduti nell'anno, sui quali è ordinariamente calcolata l'IRPEF, sia tramite il datore di lavoro, che provvede a rilasciare al dipendente il modello CUD, con l'indicazione di tutte le imposte trattenute, compresa l'addizionale, sia mediante auto-liquidazione, in sede di dichiarazione dei redditi. Ne consegue che sono esclusi dall'addizionale comunale tutti i redditi che non partecipano al calcolo sopra indicato, quali redditi esclusi, redditi soggetti a ritenuta di imposta a titolo definitivo, redditi a tassazione separata, ecc.

I titolari di redditi di lavoro dipendente o di pensione subiscono la tassazione alla fonte, attraverso il proprio datore di lavoro o l'ente erogatore della pensione, che provvederà a certificare nel modello CUD (certificazione unica per i dipendenti) relativo all'anno di imposta l'importo trattenuto.

Il prelievo avviene nell'anno successivo a quello di riferimento con una serie di rate mensili, da un minimo di 9 a un massimo di 11, trattenute dalle singole mensilità di stipendio a partire da marzo. I titolari di redditi diversi da quelli di lavoro dipendente e di pensione provvedono alla liquidazione dell'addizionale mediante autotassazione nella propria dichiarazione dei redditi. Questi soggetti effettuano il versamento mediante il Modello F24, utile per ogni versamento di imposte erariali. A decorrere dall'anno 2007, l'addizionale comunale prevede un versamento in acconto pari al 30 % di quanto dovuto nell'anno precedente. I versamenti, sia a saldo sia in acconto, possono essere rateizzati, qualora il contribuente scelga questa soluzione per pagare tutte le imposte emergenti dalla dichiarazione suddetta.

Per quanto sopra, si conferma in sede di rendiconto la previsione stimata in sede previsionale e pari a 6,630 milioni di € come determinata come media aritmetica tra i valori massimi e minimi determinati e messi a disposizione dall'agenzia dell'Entrate, su base dichiarazione dei redditi aggiornati all'annualità 2013, e presenti sul Portale del Federalismo Fiscale. Nella tabella che segue vengono riportati i dati del Simulatore dell'Agenzia dell'Entrate su dichiarazione dei Redditi 2013 relativamente alla aliquota massima dello 0,76 per cento determinata come media aritmetica dei valori massimo e minimo forniti dal simulatore disponibile su portale del federalismo fiscale e pari a 6,6 milioni di Euro.

COMUNE DI VITERBO										
ANALISI ADDIZIONALE IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO										
Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2013										
Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	856.442.973									
Addizionale comunale dovuta	4.256.979									
Aliquota media	0,50									
Dati calcolati										
Soglia di esenzione (Euro)	0									
Aliquota (%)	0,76									
Gettito minimo (Euro)	5.943.028	Variazione gettito: da (%)			39,61					
Gettito massimo (Euro)	7.263.702	a (%)			70,63					
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito					
		Numero	%	variazione % (su 2013)	importo min	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a	
Lavoro dipendente	22.737	5.653	24,86	-5,67	3.115.901	3.808.323	52,43	39,88	70,96	
Lavoro autonomo	1.074	138	12,85	0,00	271.195	331.461	4,56	39,34	70,31	
Impresa	1.792	642	35,83	-0,16	161.852	197.820	2,72	39,63	70,66	
Partecipazione soc. di pers.	1.652	498	30,15	-0,60	175.224	214.162	2,95	39,33	70,29	
Immobiliare	2.158	684	31,70	-4,07	149.318	182.500	2,51	38,05	68,73	
Pensione	15.420	3.156	20,47	-2,56	2.042.458	2.496.338	34,37	39,38	70,35	
Altro	687	438	63,76	-1,79	27.080	33.098	0,46	38,28	69,00	
Totale	45.520	11.209	24,62	-3,97	5.943.028	7.263.702	100,00	39,61	70,63	

La previsione definitiva per l'esercizio 2017 è stata quindi confermata in 7,1 milioni di Euro. Dalla tabella che segue è possibile verificare l'andamento delle gestione 2017 per questa tipologia di entrata.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0016	100050	000	Trasferimenti dallo Stato per addizionale IRPEF	6.630.000,00	6.630.000,00	6.630.000,00	2.487.277,17	6.630.000,00	5.237.000,00
1	0101	0016	100050	001	Trasferimenti dallo Stato per addizionale IRPEF Manovra tariffaria 2015	-	-	-	-	-	1.392.735,60
1	0101	0016	100050	002	Trasferimenti per addizionale IRPEF anno 2016	650.000,00	491.779,22	-	-	650.000,00	-
						7.280.000,00	7.121.779,22	6.630.000,00	2.487.277,17	7.280.000,00	6.629.735,60

Nella tabella che segue viene invece riportato il valore dei residui attivi conservati alla data del presente Rendiconto 16/05/2018.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
1	0101	0016	100050	Trasferimenti dallo Stato per addizionale IRPEF	2012	3.687.000,00	3.686.895,96	104,04
1	0101	0016	100050	Trasferimenti dallo Stato per addizionale IRPEF	2013	4.087.000,00	4.086.792,58	207,42
1	0101	0016	100050	Trasferimenti dallo Stato per addizionale IRPEF	2017	6.630.000,00	3.971.286,23	2.658.713,77
						14.404.000,00	11.744.974,77	2.659.025,23

Tale tipologia di entrata non è sottoposta a FCDE in quanto la percentuale di riscossione in conto competenza dell'esercizio 2017 è ampiamente in linea con le previsioni Ministeriali elaborate per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale.

Inoltre il totale delle riscossioni effettuate in conto residui dell'esercizio 2016 e pari a 3.211.535,51 a cui vanno aggiunti il totale delle riscossioni effettuate in conto competenza dell'esercizio 2015 e pari a 3.416.094,66, per un totale di 6,627 milioni di € confermano il valore dello stanziamento base e pari a 6.630 Milioni di euro. L'ulteriore stanziamento di € 650 mila € come già indicato in sede previsionale, assume carattere transitorio e limitato alle sole annualità 2016 e 2017, in modo da ricondurre il valore degli incassi di parte competenza a circa il 30% dello stanziamento base di 6,630 Milioni e pari a circa 2 milioni di euro, mentre i dati della gestione di competenza dello stanziamento base assumono un valore pari a 2,685 milioni di Euro.

03.10) - TIPOLOGIA 0051) – TASSA RIFIUTI – TARI - LA SEGUENTE TIPOLOGIA DI ENTRATA È SOTTOPOSTA A FCDE.

Per quanto riguarda il tributo in questione, nel corso del 2017, a fronte di una previsione definitiva di 10,1281 milioni di €, il valore accertato risulta pari a 10,164 milioni, comprensivi della previsione di gettito pari a 485 mila € per Addizionale Provinciale.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0051	100027	000	Proventi TARI	9.724.044,67	9.724.044,67	9.724.044,67	6.687.171,03	9.629.058,72	9.349.000,00
1	0101	0051	100070	050	Recupero tassa raccolta rifiuti - evasa	55.000,00	55.000,00	61.660,31	53.341,95	5.049,00	147.575,95
1	0101	0051	100085	050	Tassa rifiuti solidi urbani - Temporanea	12.000,00	12.000,00	24.706,69	11.129,94	20.145,74	2.500,00
1	0101	0051	100090	050	Proventi addizionale T.R.S.U. Evasa	5.300,00	5.300,00	2.000,00			3.656,40
1	0101	0051	100120	050	Addizionale Provinciale TARI cap.u.100451	485.000,00	485.000,00	351.828,06	330,15	662,87	466.952,80
1	0101	0051	101607	000	Recupero Evasione Tributaria - Attività di accertamento dell'ufficio				336.175,43	480.938,65	21.759,27
						10.281.344,67	10.281.344,67	10.164.239,73	7.088.148,50	10.135.854,98	9.991.444,42

Nella Tabella che segue sono riportati i dati relativi alla gestione della Tari a partire dal 2014 a tutto il 2017 con i valori delle riscossioni aggiornate alla data del 16/05/2018

ANNO	Num Contrib	Quota Comune	Quota Provincia	Totale
2014	34420	9.866.391,45	493.319,55	10.359.711,00
		8.252.668,77	412.583,95	8.665.252,72
	Residuo Attivo	1.613.722,68	80.735,60	1.694.458,28
	% di Incasso	83,64%		

ANNO	Num Contrib	Quota Comune	Quota Provincia	Totale
2015	34670	9.485.196,20	474.259,80	9.959.456,00
		7.857.868,75	392.869,25	8.250.738,00
	Residuo Attivo	1.627.327,45	81.390,55	1.708.718,00
	% di Incasso	82,84%		

ANNO	Num Contrib	Quota Comune	Quota Provincia	Totale
2016	34880	9.742.930,50	487.146,50	10.230.077,00
		7.852.667,63	392.605,87	8.245.273,50
	Residuo Attivo	1.890.262,87	94.540,63	1.984.803,50
	% di Incasso	80,60%		

ANNO	Num Contrib	Quota Comune	Quota Provincia	Totale
2017	35230	9.668.360,00	483.418,00	10.151.778,00
		7.604.251,68	380.222,80	7.984.474,48
	Residuo Attivo	2.064.108,32	103.195,20	2.167.303,52
	% di Incasso	78,65%		

I valori della gestione 2014, aggiornati alla data del 16/05/2018, evidenziano un valore della lista di carico pari 10.359.711,00 euro a cui vanno sottratti la somma di 493.319,55 euro a titolo di addizionale provinciale per un valore Netto di 9,886.391,45 euro. Su tale valore complessivo della lista di carico si registra un andamento della riscossione pari a circa il 83,64% ed in linea con l'esercizio precedente. Il totale dei pagamenti che risultano contabilizzati sul sistema informatico della procedura risulta pari ad € 8.665.252,72 di cui 412.583,95 a titolo di Addizionale Provinciale.

I valori della gestione 2017, aggiornati alla data del 18/05/2018, evidenziano un valore della lista di carico pari 10.151.778,00 euro a cui vanno sottratti la somma di 483.418,00 euro a titolo di addizionale provinciale per un valore Netto di 9.668.360,00 euro. Su tale valore complessivo della lista di carico si registra un andamento della riscossione pari a circa il 78,65%. Il totale dei pagamenti che risultano contabilizzati sul sistema informatico della procedura risulta pari ad € 7.984.474,48 di cui 380.222,20 a titolo di Addizionale Provinciale.

Dal confronto dei dati come sopra riepilogati, con specifico riferimento alle annualità 2014 e 2017, risulta evidente una capacità d'incasso che, dopo il primo esercizio, si arresta ad un valore piuttosto rigido che oscilla intorno 82% della lista iniziale. Tale dato rappresenta un sicuro elemento di criticità nella gestione della capacità di riscossione di questo Ente e relativo stanziamento del FCDE.

Nella Tabella che segue vengono invece riportati i valori dei residui attivi relativi alla tipologia di entrata in questione, che, alla data del 18/05/2018, ammontano complessivamente a 13.052.634,30 milioni di euro tenendo conto dell'incremento di € 3 milioni derivanti dalla gestione della polizza fideiussoria di Esattorie spa. Infatti nel corso dell'esercizio 2015, a fronte del decreto ingiuntivo esecutivo ottenuto da questo Ente verso Atradius Spa è stata effettuato l'incasso di 3 milioni di € per l'escussione

della polizza fideiussoria. Incasso effettuato a valere sui residui attivi della lista di carica Tarsu per l'annualità 2012 oggetto di mancato riversamento. Nel corso dell'esercizio 2017, e quindi dopo due anni dall'incasso il tribunale di Roma pronuncia una sentenza di nullità del decreto ingiuntivo e di nullità dell'intera polizza condannando il Comune alla restituzione dell'intero importo di 3 Milioni. Conseguentemente in sede di rendiconto si è proceduto ad incrementare i residui attivi annualità 2012 di 3 milioni di € ripristinando il valore "originario" del credito che questo Ente vanta Vs Esattorie Spa per mancato riversamento delle somme incassate dai contribuenti per la lista di carico n. 12/2015. A fronte di tale Maggiore Accertamento in conto residui è stato costituito un Fondo Rischi legali per l'intero importo di 3 milioni di €. E' stata inoltre avanzata opposizione alla sentenza del Tribunale di Roma e relativa richiesta di sospensiva dell'efficacia. Sospensiva che attualmente è stata accolta. Tale maggior valore dei residui Attivi comporta automaticamente un adeguamento del FCDE in sede di calcolo a rendiconto 2017 in quanto il valore finale dei residui considerati è certamente più alto. A fronte di tale valore di Residui Attivi, risulta accantonato a Rendiconto 2017 un FCDE per un valore totale di **9.173.626,31**, con una percentuale complessiva di copertura pari al **70,28%**.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
1	0101	0051	100027	Proventi TARI	2017	9.724.044,67	7.543.878,32	2.180.166,35
1	0101	0051	100027	Proventi TARI	2016	9.629.058,72	7.544.190,10	2.084.868,62
1	0101	0051	100027	Proventi TARI	2015	9.349.000,00	8.002.063,70	1.346.936,30
1	0101	0051	100027	Proventi TARI	2014	9.755.975,25	8.162.490,10	1.593.485,15
1	0101	0051	100060	Tassa per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	2013	8.994.722,38	7.638.265,84	1.356.456,54
1	0101	0051	100060	Tassa per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	2012	10.547.272,73	6.056.551,44	4.490.721,29
1	0101	0051	100060	Tassa per la raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani	2009	6.948.824,63	6.948.824,58	0,05

64.948.898,38	51.896.264,08	13.052.634,30
---------------	---------------	---------------

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016	9.171.640,66
Importo FCDE Stanziato Bilancio Previsione 2017	1.300.000,00
Utilizzo FCDE gestione 2017	- 1.298.014,35

Totale FCDE al 31/12/2015	9.173.626,31
---------------------------	---------------------

Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018	70,28%
--	---------------

Sulla base delle elaborazioni relative alle modalità di calcolo del FCDE in sede di rendiconto, tenuto conto della capacità di riscossione media dell'ultimo quinquennio in conto residui attivi, che determinata secondo il Metodo della media semplice dei rapporti annui (che risulta il più ridotto), risulta pari al 33,22% (come da prospetto sotto riportato), ne consegue una capacità di non incasso pari al complemento a 100 e quindi del **66,78%**. Tale valore secondo il metodo ordinario, viene applicato al valore

complessivo dei residui attivi alla data del 31/12/2017 e pari a 14.813.125,49 con un conseguente valore di congruità del FCDE pari ad €. 9.892.352,76 . Alla data del 31/12/2017 risulta accantonato un FCDE, secondo il metodo semplificato, pari a complessivi € 9.173.626,31 con una differenza negativa fra i due metodi di 718.726,45 ampiamente compensata dal valore degli incassi in conto residui contabilizzati a tutt'oggi. Evidente che sussiste un ridotta differenza dei due metodi e che quindi l'applicazione del Metodo Progressivo NON determina un rinvio della mancata copertura del FCDE all'esercizio 2019.

TIA / Tarsu - Categoria 0051**Metodo Ordinario**

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
A Residui Attivi Iniziali al 01/01	10.529.992,75	13.207.960,74	20.163.268,60	15.872.841,05	13.480.874,26	A1 73.254.937,40
B Incassi in Conto Residui	1.871.576,41	2.622.684,67	10.979.404,06	8.959.422,85	2.368.174,03	B1 26.801.262,02
C = B/A Capacità Incasso C/Residui Attivi	17,77%	19,86%	54,45%	56,44%	17,57%	
Coefficienti Ponderazione	10,00%	10,00%	10,00%	35,00%	35,00%	
Residui Attivi Iniziali al 01/01 - Ponderati	1.052.999,28	1.320.796,07	2.016.326,86	5.555.494,37	4.718.305,99	C1 14.663.922,57
Incassi in Conto Residui - Ponderati	187.157,64	262.268,47	1.097.940,41	3.135.798,00	828.860,91	D1 5.512.025,42
Capacità Incasso C/Residui - Ponderati	1,78%	1,99%	5,45%	19,76%	6,15%	

		FCDE
A) - Media Semplice fra Totale Incassato e Totale Accertato B1/A1	36,59%	63,41%
B) - Media semplice dei rapporti Anni	33,22%	66,78%
C) - Media Ponderata sui Totali	37,59%	62,41%
D) - Media Ponderata sui Rapporti	35,11%	64,89%

Valore Percentuale del FCDE		66,78%
Residui Attivi al 31/12/2017		14.813.125,49
D	Valore del FCDE al 31/12/2017	9.892.352,76

Metodo Progressivo

Importo FCDE accantonato al 31/12/2016	9.171.640,66	
Importo FCDE Stanziato a Bilancio Previsione 2017	1.300.000,00	
Utilizzo FCDE al 31/12/2017	- 1.298.014,35	
Maggiore/Minore FCDE x Verifica Congruità 2017	-	
E	Totale FCDE al 31/12/2017	9.173.626,31
F = D-E	Differenza FCDE Metodo Ordinario e Metodo Semplificato	718.726,45

Nella Tabella che segue viene riepilogato il valore delle Liste della Tarsu relative alla gestione dell'ex concessionario Esattorie Spa per un importo complessivo di 5,9 milioni. **Evidenziata in giallo risulta la Lista 55/2012 oggetto di omesso riversamento da parte di Esattorie Spa, rispetto al quale si è provveduto nel corso dell'esercizio 2015 all'incasso della polizza fideiussoria di 3 milioni di €uro.**

Anno	Num_Ruolo	DescrTrib	Carico_Reale	Riscosso	Sospeso	Discarico	Residuo
2012	55	TARSU 2012	8.846.855,00	6.882.663,48		271.614,34	1.699.100,30
2012	15	TARSU	83.773,00	59.084,39		5.192,13	19.688,93
2011	63	TARSU	8.977.535,00	7.731.375,93	7.318,63	374.934,08	895.983,36
2011	62	TARSU	110.117,00	100.711,24		769,57	8.754,81
2010	437	TARSU	7.237,00	6.147,00			1.090,00
2010	64	TARSU	9.128.706,00	7.911.613,02	5.593,00	491.350,49	777.936,33
2010	7	TARSU	2.202.965,33	1.234.024,60	3.820,00	314.297,33	681.394,93
2009	202	TARSU	55.488,00	48.132,42		815,92	6.539,66
2009	12	TARSU	175.656,00	147.138,50		5.731,37	22.973,57
2008	412	TARSU	1.885.420,24	1.123.930,38	7.104,65	249.062,98	527.483,28
2008	410	TARSU	101.752,16	50.600,68	884,00	8.235,02	43.382,55
2008	57	TARSU	158.356,17	85.630,62	4.338,00	25.255,74	47.601,95
2008	10	TARSU	255.898,00	174.947,59	877,00	4.985,74	75.999,67
2007	662	TARSU	118.831,01	50.402,45	2.664,12	18.393,73	50.248,77
2007	661	TARSU	1.729.698,95	1.027.943,51	1.129,30	203.251,24	509.969,35
2007	316	TARSU	132.383,70	55.818,22	319,68	11.522,42	65.179,37
2007	22	TARSU	1.575.534,34	895.714,57	9.419,26	166.721,26	525.790,74
							5.959.117,57

03.11) - TIPOLOGIA 0052) –TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE**03.12) - TIPOLOGIA 0053) – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

Per queste due tipologie di entrate l'accertamento viene effettuato sulla base degli incassi contabilizzati alla data del rendiconto. Nella Tabella che segue vengono riportati i dati della gestione di competenza dell'esercizio 2017.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0052	100055	050	Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche a fin del cap.200304 per ? 200.000,00	510.000,00	510.000,00	441.568,53	387.966,06	512.967,80	441.357,98
1	0101	0053	100025	050	Imposta comunale sulla pubblicita	670.000,00	670.000,00	627.557,77	493.579,88	654.000,00	674.773,10
1	0101	0053	100030	050	Imposta comunale sulla pubblicita relativa agli anni precedenti	20.000,00	20.000,00	33.543,31	1.214,31	32.593,48	28.047,59
1	0101	0053	100107	000	Recupero evasione Imposta comunale sulla pubblicita evasa	-	-	629,12	629,12	1.742,04	9.176,13
1	0101	0053	100110	050	Tributi speciali- Diritti sulle pubbliche affissioni	170.000,00	170.000,00	108.540,73	65.130,00	147.079,50	156.160,22
1	0101	0053	101605	600	Ruolo per la riscossione coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicita annualita pregresse	291.311,00	291.311,00	291.311,00	-	-	-
						1.661.311,00	1.661.311,00	1.503.150,46	948.519,37	1.348.382,82	1.309.515,02

Nella Tabella che segue vengono riportati i dati della gestione residui attivi alla data del 16/05/2018

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
1	0101	0053	100110	Tributi speciali- Diritti sulle pubbliche affissioni	2017	108.540,73	108.491,00	49,73
1	0101	0053	101605	Ruolo per la riscossione coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicita annualita pregresse	2017	291.311,00	17.609,31	273.701,69
						399.851,73	126.100,31	273.751,42

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016	100.000,00
Importo FCDE Stanziato Bilancio Previsione 2017	262.000,00
Utilizzo FCDE gestione 2017	-
Totale FCDE al 31/12/2016	262.000,00

Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018 **95,71%**

Sulla base delle elaborazioni relative alle modalità di calcolo del FCDE in sede di rendiconto, tenuto conto della capacità di riscossione media dell'ultimo quinquennio in conto residui attivi, che determinata secondo il Metodo sotto indicato, risulta pari al 71,92% (come da prospetto sotto riportato), ne consegue una capacità di non incasso pari al complemento a 100 e quindi del **28,08%**. Tale valore, secondo il metodo ordinario, viene applicato al valore complessivo dei residui attivi alla data del 31/12/2017 e pari a 554.631,09 con un conseguente valore di congruità del FCDE pari ad €. 155.757,82 . Alla data del 31/12/2017 risulta accantonato un FCDE pari a complessivi € 262.000,00 . Tale maggiore accantonamento viene conservato in via prudenziale tenuto conto di un ruolo coattivo relativo ad annualità precedenti accertato nel corso del 2017 la cui capacità d'incasso risulta estremamente ridotta.

Tosap - Pubblicità - Pubbliche Affissioni - Categoria 0052 - 0053
Metodo Ordinario

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
A Residui Attivi Iniziali al 01/01	125.524,46	146.172,80	117.882,93	333.738,13	217.007,67	A1 940.325,99
B Incassi in Conto Residui	117.274,99	75.182,10	117.540,58	281.577,24	111.169,82	B1 702.744,73
C = B/A Capacità Incasso C/Residui Attivi	93,43%	51,43%	99,71%	84,37%	51,23%	
Coefficienti Ponderazione	10,00%	10,00%	10,00%	35,00%	35,00%	
Residui Attivi Iniziali al 01/01 - Ponderati	12.552,45	14.617,28	11.788,29	116.808,35	75.952,68	C1 231.719,05
Incassi in Conto Residui - Ponderati	11.727,50	7.518,21	11.754,06	98.552,03	38.909,44	D1 168.461,24
Capacità Incasso C/Residui - Ponderati	9,34%	5,14%	9,97%	29,53%	17,93%	

		FCDE
A) - Media Semplice fra Totale Incassato e Totale Accertato B1/A1	74,73%	25,27%
B) - Media semplice dei rapporti Anni	76,03%	23,97%
C) - Media Ponderata sui Totali	72,70%	27,30%
D) - Media Ponderata sui Rapporti	71,92%	28,08%

Valore Percentuale del FCDE		28,08%
Residui Attivi al 31/12/2017		554.631,09
D	Valore del FCDE al 31/12/2017	155.757,82

Metodo Progressivo

Importo FCDE accantonato al 31/12/2016	100.000,00	
Importo FCDE Stanziato a Bilancio Previsione 2017	262.000,00	
Importo FCDE su Maggiori Entrate Rendiconto 2017	-	
Utilizzo FCDE al 31/12/2017	- 100.000,00	
E	Totale FCDE al 31/12/2017	262.000,00
F = D-E	Differenza FCDE Metodo Ordinario e Metodo Semplificato	- 106.242,18

3.13) - TIPOLOGIA 0061) – TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

In sede di previsione, il gettito TASI è stato tenendo in considerazione i dati di cassa dell'esercizio precedente .

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0101	0061	100028	050	Proventi TASI	-	-	-	-	-	4.650.000,00
1	0101	0061	100028	051	Proventi TASI - Manovra tariffaria 2015	-	-	-	-	-	687.355,97
1	0101	0061	100028	600	Proventi TASI riferita ad anni precedenti	50.000,00	50.000,00	16.640,21	16.640,21	57.326,23	39.157,08
1	0101	0061	100120	051	Addizionale Provinciale TARI cap.u.100451	-	-	133.171,94	-	-	-
						50.000,00	50.000,00	149.812,15	16.640,21	57.326,23	5.376.513,05

3.14) - TIPOLOGIA 0301) – FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

La legge di stabilità 2017 non conteneva ulteriori tagli ai Comuni ed i minori gettiti derivanti dalla manovra fiscale 2016, riconducibili soprattutto all'esenzione Tasi sull'abitazione principale e Imu sui terreni agricoli, sono stati totalmente ristorati da compensazioni di importo pari al minor gettito conseguito. Tale risorsa, è alimentata con una parte del gettito IMU di competenza dei Comuni ripartita con modalità fissate da vari Decreti del Presidente del Consiglio. Il Fondo dovrebbe limitare le disuguaglianze tra i Comuni, per questo motivo la redistribuzione delle quote dovrebbe essere effettuata in maniera equa: contenitore introdotto nella legge di stabilità dalla commissione Bilancio del Senato. Il fondo sostituisce dal 2013 il vecchio fondo sperimentale di riequilibrio previsto dal decreto 23/2011 sul federalismo municipale e ne raccoglie la mission di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra città ricche e città povere. Nella sua ripartizione si deve tenere conto anche di valori innovativi come le rendite catastali e il numero degli occupati. A decorrere dall'anno 2016 la quota dell'ammontare del Fondo di solidarietà comunale per i comuni delle regioni a statuto ordinario, non distribuita secondo il criterio perequativo e al netto del ristoro del mancato gettito di cui al comma 380-sexies, è determinata in misura tale da garantire proporzionalmente la dotazione netta del fondo di solidarietà comunale 2015 mentre per i comuni delle regioni Siciliana e Sardegna è determinata in modo da garantire la medesima dotazione netta del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015.

Il principio dell'invarianza di risorse si esprime inoltre nell'equivalenza del Fondo di solidarietà comunale netto 2015 e 2016, determinato dalla somma algebrica tra la quota di alimentazione ed il Fondo attribuito. Nel 2016 la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale subisce una sensibile diminuzione: il 22,4% circa dell'Imu base, a fronte del 38,23% del 2015.

Come prescritto dal citato art. 3 del D.L. n. 78 del 2015, le quote sono state riassegnate agli enti individuati sulla base di una specifica nota metodologica definita con particolare riferimento a quelli con popolazione non superiore a 60.000 abitanti, al fine di diminuire l'incidenza negativa qualora la riduzione delle risorse attribuite a titolo di Fondo di solidarietà 2015 sia superiore all'1,3% rispetto alle risorse attribuite per l'anno precedente, a seguito dell'applicazione dell'articolo 1, comma 380-quater della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nella tabella che segue sono riportati i valori della gestione di competenza dell'esercizio 2017 che sono pari a 4 milioni di Euro.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Art	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
1	0301	0001	100016	000	Fondo di Solidarieta comunale	4.007.933,29	4.007.933,29	4.007.933,29	3.887.304,02	3.614.823,98	-
1	0301	0001	100016	600	Fondo di Solidarieta comunale riferito ad anni precedenti	-	-	-	-	-	29.418,53
						4.007.933,29	4.007.933,29	4.007.933,29	3.887.304,02	3.614.823,98	29.418,53

Nella Tabella che segue sono invece riportati il valore dei residui attivi alla data del 22/05/2017 come risultanti dalla gestione contabile e pari a circa 476 mila €.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
1	0301	0001	100016	Fondo di Solidarieta comunale	2016	3.614.823,98	3.595.696,50	19.127,48
1	0301	0001	100115	Fondo di riequilibrio	2012	5.790.559,64	5.629.239,88	161.319,76
						9.405.383,62	9.224.936,38	180.447,24

Nella sezione che segue viene riportato il dettaglio della composizione del FSC 2017 aggiornato con i DM attuati.

Fondo di Solidarietà Comunale 2017 - Alimentazione e riparto - Dati DPCM del 25 maggio 2017



Ente selezionato: VITERBO (VT)

Tipo Ente: COMUNE

Codice Ente: 3120910580

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 67.173

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017		
A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	3.868.251,00

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.		
B1-B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	-1.992.162,74
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-3.478,83
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 L 208/2015	9.483,66
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-33.974,61
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	1.327,32
B7	Integrazione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	7.915,52
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)	-2.010.889,68

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	5.323.335,03
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	216.853,43
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1% - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
C5	Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	5.540.188,46

B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	-1.206.533,81
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	-804.355,87
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	-309.335,15
B12	Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)	-1.515.868,96
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	0,00
B15	Quota F.S.C. 2017 alimentata dal M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)	-1.515.868,96

D1	F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)	4.024.319,50
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	15.775,55
D3	F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)	4.008.543,95

Altre componenti di calcolo della spettanza 2017

E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	19.000,36
----	--	-----------

03.15) –TITOLO II^ ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE –

In questa parte del Bilancio trovano allocazione le risorse provenienti dai c.d. Trasferimenti correnti di enti pubblici destinati al finanziamento della spesa corrente.

Nella tabella che segue sono riportati i principali valori finanziari per ciascuna Tipologia relativa alla previsione 2017, quella rendiconto 2016 (Anno_1) e quella relativa ai dati consuntivi 2015 (Anno_2).

Tit	Tipologia	Descr_Tipologia	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
2	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.106.789,82	8.151.339,94	7.057.765,63	4.852.424,03	9.125.164,12	7.287.388,09
2	0103	Trasferimenti correnti da Imprese	2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00	107.000,00
2	0104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	9.200,00	5.000,00	-	-	56.981,35	-
			8.117.989,82	8.158.339,94	7.057.765,63	4.852.424,03	9.184.145,47	7.394.388,09

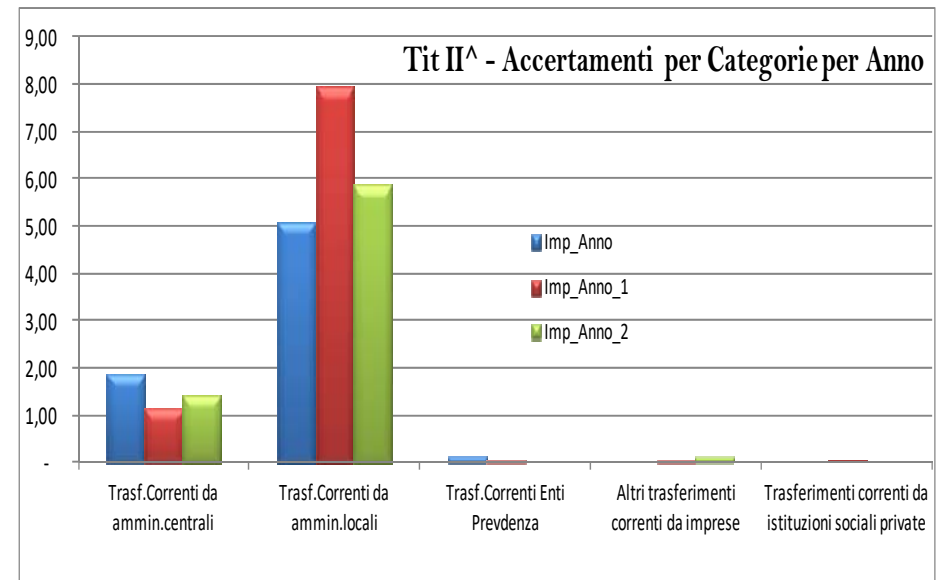
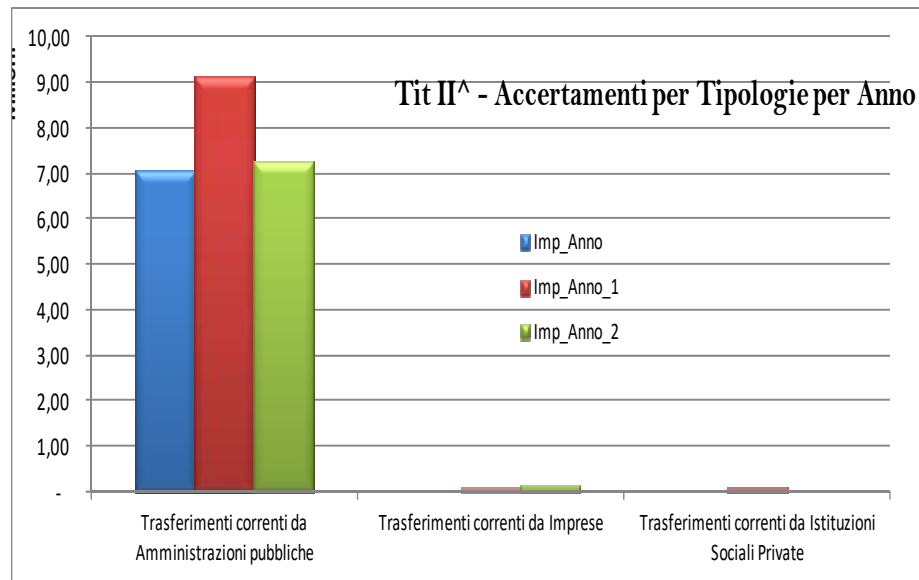
Nella Tabella che segue vengono invece riepilogati i dati del Titolo II^ Trasferimenti articolati per Tipologia e singola Categoria.

Tit	Tipologia	Categoria	Descr_Categoria	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
2	0101	0001	Trasf.Correnti da ammin.centrali	1.589.585,58	1.963.640,18	1.838.019,52	1.496.001,89	1.136.641,43	1.440.272,36
2	0101	0002	Trasf.Correnti da ammin.locali	6.429.805,08	6.050.207,08	5.082.253,43	3.356.422,14	7.946.885,52	5.847.115,73
2	0101	0003	Trasf.Correnti Enti Previdenza	87.399,16	137.492,68	137.492,68	-	41.637,17	-
2	0103	0002	Altri trasferimenti correnti da imprese	2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00	107.000,00
2	0104	0001	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	9.200,00	5.000,00	-	-	56.981,35	-
				8.117.989,82	8.158.339,94	7.057.765,63	4.852.424,03	9.184.145,47	7.394.388,09

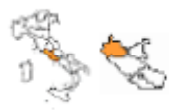
Complessivamente questa tipologia di entrata apporta in termini di accertamento di entrata al Bilancio 2017 7.057.765,63 .

Rispetto ai valori dei dati definitivi dell'esercizio 2016 i cui accertamenti definitivi ammontano a 9.184.145,47 , risulta una contrazione che in valori assoluti significa meno - 2.126.379,84 di risorse trasferite. Rispetto all'esercizio 2015 invece tale riduzione ammonta a - 336.622,46 .

Dall'analisi dei grafici che seguono risulta evidente che la quota prevalente dei Trasferimenti derivano dal perimetro della Pubblica Amministrazione (Stato; Regione) così come all'interno di questa componente la quota più rilevante deriva dai trasferimenti della Regione.



03.16) - Tipologia 0001) TRASFERIMENTI DALLO STATO



Anno: 2017 Ente selezionato: VITERBO (VT)

Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 3120910580

Attribuzioni	Importo
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI).	4.008.543,96
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	200.247,70
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	300.868,25
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	6.979,49
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-20.153,01
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	4.496.486,39

Dalla tabella riportata a fianco, emergono i valori definitivi per l'annualità 2017 del valore dei Trasferimenti da parte dello Stato Centrale. Valore che complessivamente ammonta a 4,496 Milioni di e di cui 4,008 a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale che abbiamo già analizzato in sede di Titolo I^ .

CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	113.558,37
RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA ART. 17 CO. 5 DL 98/2011	5.285,00
TRASF. COMPENSATIVO IMU, TARI E TASI IMMOBILI DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ESTERO ISCRITTI AIRE	7.398,30
TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15)	67.408,52
CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017)	19.169,39
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	42.919,14
RIMBORSO AI COMUNI MAGGIORI SPESE REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 4 DICEMBRE 2016	45.129,53
TOTALE	300.868,00

In particolare è possibile notare come al capitolo 200022/000 Altri Trasferimenti Statali risulta accertata la somma di circa 400 mila €

Nel prospetto che segue vengono riportate le riduzioni di risorse da parte del Governo Centrale al Comune di Viterbo operate negli ultimi 5 esercizi.

Nel periodo 2011 – 2015 complessivamente sono state decurtate circa 10,425 Milioni di risorse senza considerare la riduzione relativa all'IMU sui Terreni Agricoli pari a 1,544 Milioni.

DL 78 2010 - c.d. Decreto Tremonti	Anno 2011	1.842.141,74	
	Anno 2012	1.238.094,49	
			3.080.236,23 A Regime
DL 201/2011 - c.d. Decreto Monti Salva Italia	Anno 2012	1.958.912,29	
			1.958.912,29 A Regime
DL 95/2012 Art. 16 Spending review Bondi	Anno 2013	2.932.348,98	
	Anno 2014	298.306,55	
			3.230.655,53 A Regime
DL 66/2014 Riduzione Finanza Pubblica Renzi	Anno 2014	496.184,13	
	Anno 2015	248.092,07	
			744.276,20 A Regime
Finanziaria 2015	Anno 2015	1.411.771,59	
			1.411.771,59 A Regime
Totale delle Riduzioni dal 2011 al 2015			10.425.851,84

Nella Tabella che segue viene riportato il dettaglio del valore finanziario dei singoli Trasferimenti derivanti dalla Stato Centrale .

Tit	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
2	0101	0001	200008	Contrib.Stato per minor gettito IMU,TASI e IMU terreni agricoli	-	-	-	-	-	344.995,90
2	0101	0001	200011	Ministero dell 'Interno- progetto per richiedenti asilo e rifugiati	521.858,69	521.858,69	521.858,69	520.028,29	499.030,00	403.285,00
2	0101	0001	200022	Altri contributi erariali	165.869,85	401.724,45	400.877,38	363.802,69	347.306,27	165.732,50
2	0101	0001	200026	Conr.Minist.Intrerno Progetto SIA Sostegno Inclusione Attiva VT3 cap.u.	267.941,00	267.941,00	267.941,00	40.191,15	-	-

2	0101	0001	200035	Contributo per lo sviluppo degli investimenti	-	-	-	-	68.401,09	114.492,56
2	0101	0001	200060	Contributo dello Stato per servitu' militari	63.362,68	63.362,68	63.362,68	-	63.362,68	63.362,68
2	0101	0001	200065	Trasferimenti per rimborso pasti ai docenti scuole - cap.u. 101025	65.000,00	65.000,00	62.980,51	62.980,51	62.742,20	65.000,00
2	0101	0001	200200	Rimborso dall'ISTAT per rilevazioni statistiche ricorrenti - Compensi ai rilevatori - cap.u.100610	22.215,00	22.215,00	14.982,45	14.982,44	14.812,84	14.226,72
2	0101	0001	200246	Contributo Ministero dell'Interno per progetti di miglioramento servizi di accoglienza e immigrazione	-	84.000,00	84.000,00	84.000,00	-	-
2	0101	0001	200358	Contributo Stato MUIR TARES Edifici Scolastici	55.000,00	55.000,00	56.439,45	56.439,45	56.146,35	55.604,28
2	0101	0001	200366	C.Reg.Piano Sociale VT3 sostegno agli oneri relativi ai minori in strutture	116.961,00	116.961,00	-	-	-	116.961,00
2	0101	0001	200368	C.R.interventi distrettuali in favore di persone con disabilita gravissima	262.377,36	265.377,36	265.377,36	265.377,36	-	76.611,72
2	0101	0001	200385	C.Regione spesa comuni strutture Residenziali psichiatriche	-	12.000,00	12.000,00	-	-	-
2	0101	0001	200900	Trasferimento per minori stranieri non accompagnati(MSNA)	49.000,00	88.200,00	88.200,00	88.200,00	24.840,00	-
2	0101	0001	201500	C.Reg.Trasporto Mini Macchine di S.Rosa	-	-	-	-	-	20.000,00

1.589.585,58	1.963.640,18	1.838.019,52	1.496.001,89	1.136.641,43	1.440.272,36
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

03.17) - Tipologia 0002) - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE

Per quanto attiene ai trasferimenti regionali si passa dai 5.082.253,43 degli accertamenti definitivi del Rendiconto del 2017 ai 7.946.885,52 degli accertamenti assunti nel 2016, con un decremento in termini assoluti di -2.864.632,09. Rispetto ai dati del rendiconto 2015, il saldo differenziale è molto più contenuto e pari a meno - 764.862,30.

I valori di cui sopra sono comprensivi **anche** dei valori relativi ai trasferimenti sempre di natura regionale e relativi a Funzioni Delegate.

In larga parte, quasi tutti i trasferimenti di natura corrente riportati nel Titolo in esame, sono caratterizzati da corrispondenti interventi di spesa e presentano quindi quella particolare caratteristica costituita dal "vincolo di destinazione". Nello specifico, la condizione di vincolo è desumibile dal codice del Progetto di Bilancio.

Al Bilancio viene allagata una precisa Tabella riepilogativa che individua per ciascun Progetto di Bilancio i corrispondenti stanziamenti di spesa.

Non si tratta quindi di entrate che concorrono, in adempimento al principio di unità del bilancio al finanziamento indistinto di tutte le spese correnti comunale, ma conservano all'interno del Bilancio una loro specifica destinazione.

Tale soluzione consente in primo luogo di verificare l'esatta condizione contabile delle corrispondenti spese in fase di attestazione della copertura finanziaria sulle singole determinazioni d'impegno e relativi pagamenti.

In attuazione di questo principio della specifica destinazione è necessario che per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, le corrispondenti attività di spesa debbano essere sempre precedute da specifici atti dirigenziali di accertamento della relativa entrata.

Nel quadro riassuntivo che segue, sono poi riportati i valori finanziari relativi ai dati del 2017, dati definitivi del rendiconto 2016 (Imp_Anno_1) e dati consuntivi accertati del 2015 (Imp_Anno_2), per le singole voci che compongono tale tipologia di risorsa.

Tit	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
2	0101	0002	200016	Contributo regionale per S.Pellegrino in Fiore	-	-	-	-	-	10.000,00
2	0101	0002	200019	Regione Lazio - Ripartizione del fondo territoriale Comuni del Lazio	-	-	-	-	-	228.508,00
2	0101	0002	200024	Contributo Regionale Manifestazione "Ombre Festival"	18.000,00	-	-	-	-	-
2	0101	0002	200073	Contr.R.L.personale trasferito L.R.14/99 Cap.s.102175/01-102175/02-102255/116-200456	70.505,85	70.505,85	70.505,85	-	70.505,85	110.750,79
2	0101	0002	200075	Trasferimenti Regionali diretti alle famiglie per eliminazione delle barriere architettoniche - cap.u.101850/97	99.078,25	99.078,25	-	-	158.213,52	80.882,30
2	0101	0002	200080	Contributo Regionale per assistenza psichica - Legge Regionale 5/87 - cap.u.101990/96	99.129,62	99.129,62	99.129,62	69.390,73	99.078,25	141.626,02
2	0101	0002	200085	Contributo Regionale per funzione RSA - Delibera G.RL 10 Novembre 1998 - cap.u.101970	1.296.405,1	921.066,83	851.835,59	696.405,13	827.682,63	1.681.137,44

					3					
2	0101	0002	200089	Cont.Region. per la non autosufficienza cap.u.	176.433,88	176.433,88	-	-	176.433,88	170.876,25
2	0101	0002	200096	Contr.Reg. ai sensi del Regolamento Regionale n.9 del 7/08/2015	-	-	-	-	5.604,65	-
2	0101	0002	200103	Contributo integrazione canone di locazione	182.235,62	257.459,14	126.008,69	126.008,69	106.526,06	-
2	0101	0002	200112	Contributo Regione Lazio per il trasporto della Macchina di S.Rosa - cap.u.101336 art 17	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-
2	0101	0002	200120	Contributi Regionali per fornitura libri gratuiti alle scuole superiori - cap.u.101070/88	34.865,86	34.865,86	17.610,64	17.110,64	11.330,08	34.865,86
2	0101	0002	200135	Contributo gestione asilo nido	350.858,82	350.858,82	242.052,24	211.875,17	84.446,46	138.983,65
2	0101	0002	200137	Contributo Regionale per Asili Convenzionati	221.505,29	221.505,29	185.944,38	-	127.398,71	221.505,29
2	0101	0002	200140	Centri di iniziativa locale per l'occupazione - CILO - L.R.28/91 - cap.u.102230	70.000,00	96.698,00	70.000,00	50.432,00	49.162,00	50.000,00
2	0101	0002	200148	C.R. per campagna pubblicitaria mercatino dell'antiquariato	-	-	-	-	10.000,00	-
2	0101	0002	200150	Contributo regionale gestione trasporto pubblico L.151/81	1.578.046,69	1.578.046,69	1.578.046,71	586.891,08	1.608.046,69	1.869.628,46
2	0101	0002	200152	C.R. Comuni Capofila fondi per interventi piccoli comuni	-	101.358,23	19.312,42	19.312,42	98.804,36	8.398,37
2	0101	0002	200154	C.R.per Consiglio dei Ragazzi e Bambini	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-
2	0101	0002	200156	C.R. per affidamento familiare dei minori	65.680,00	86.857,46	38.409,06	26.886,34	58.179,74	1.155,00
2	0101	0002	200165	Trasferimenti regionali L.R.38/96 - A1 (Ex cap. alinea A)	-	-	-	-	-	27.111,80
2	0101	0002	200181	Contributo per assistenza scolastica	107.849,90	107.849,90	141.728,40	-	107.849,90	107.849,90
2	0101	0002	200230	Finanziamimanto region.sistema integrato interventi e s.sociali del Distretto VT3	1.293.273,12	1.322.272,23	1.322.272,53	1.322.272,53	2.199.891,62	386.654,62
2	0101	0002	200233	C.Reg.programma interventi persone affette da sclerosi multipla	61.046,00	-	-	-	114.312,00	140.466,00
2	0101	0002	200234	C.R. Lazio misure a favore volontari Protezione	-	1.765,46	1.765,46	1.765,46	1.000,00	-
2	0101	0002	200235	Azioni di sistema in favore di malati di Alzheimer e loro famigliari - Ambiti Distr.VT1,VT2,VT3,VT4,VT5	-	-	-	-	1.025.762,72	-
2	0101	0002	200237	C.R. distretto VT3 per la valorizzazione del ruolo dell'anziano	-	-	-	-	-	72.073,43
2	0101	0002	200238	C.R. Piano distrettuale di intervento per il sostegno abitativo	-	-	-	-	220.259,00	-
2	0101	0002	200241	C.R. sostegno delle iniziative commerciali della citta di Viterbo	-	-	-	-	-	5.000,00
2	0101	0002	200242	C.R.misure di contrasto alla poverta	53.633,48	53.633,48	53.633,48	53.633,48	135.577,00	135.668,29
2	0101	0002	200244	C.R.realizzazione e implementazione della rete dei P.U.A.	-	-	-	-	141.485,43	-
2	0101	0002	200245	C.R.Amplia.rete strutture residenziali per persone con disabili	-	-	-	-	280.000,00	-
2	0101	0002	200310	C.Reg.partecipazione alla spesa att.riabilitative	74.373,95	74.373,95	68.550,22	23.373,95	58.145,58	41.333,23
2	0101	0002	200319	Contributo Reg per progetto Microzonazione Sismica	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.680,00	-
2	0101	0002	200354	C.INPS Gestione Home Premium Card	-	-	-	-	-	-

					30.883,62	30.883,62	30.883,62	-	-	-
2	0101	0002	200367	C.Reg.Piano Sociale VT3 interventi per la tutela dei minori	-	-	-	-	41.102,00	-
2	0101	0002	200370	C.R. Piano distrettuale minori maltrattati	-	-	-	-	-	20.372,00
2	0101	0002	200371	C.Agenzia Reg.Sviluppo e Innovazione Agricoltura del Lazio	-	-	-	-	-	15.000,00
2	0101	0002	200372	C.R. Progetto inclusione sociale e invecchiamento attivo	25.000,00	25.000,00	-	-	-	50.000,00
2	0101	0002	200374	C.R. per Expo 2015 "I sapori del rito- Il trasporto della Macchina di S.Rosa: Tradizioni e Patrimonio"	-	-	-	-	-	72.894,03
2	0101	0002	200375	Contributo regionale per "Potenziamento e Sviluppo di una rete regionale di officine dell'Arte e dei Mestieri	106.500,00	-	-	-	-	-
2	0101	0002	200376	C.Regionale Progetto "Ville e Giardini storici della Tuscia"	-	-	-	-	-	24.375,00
2	0101	0002	200377	C.Regionale Interventi a favore di cittadini immigrati Progetti d'ambito vt 1,2,3,4,5	-	-	-	-	46.648,00	-
2	0101	0002	200378	C.R.Distretto VT3 Interventi per la vita autonoma indipendente e inclusione nella societa	-	-	-	-	20.000,00	-
2	0101	0002	200379	Contributo Comune di Montefiascone relativamente al Progetto "Francigena in Tuscia"	-	-	-	-	5.602,75	-
2	0101	0002	200380	CR. Integrazione socio educativa dei ragazzi- DGR. 658/2014 misura 2.3	-	-	-	-	20.156,64	-
2	0101	0002	200381	C.Regionale Reti di Impresa	200.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	-	-
2	0101	0002	200382	C.Reg Protezione Civile PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE	14.000,00	14.000,00	-	-	-	-
2	0101	0002	200383	Cont.Regionale per la mostra "Van Gogh Shadow"	13.500,00	13.500,00	13.500,00	-	-	-
2	0101	0002	200384	Concorso Finanziario al sostegno del TPL annualita 2014	160.000,00	160.000,00	-	-	-	-
2	0101	0002	200825	Contr.Regionale sostegno deistituzionalizzati	-	58.064,52	58.064,52	58.064,52	-	-
2	0101	0002	201400	Cont.Reg DGR369/09 per Video Mapping e Territorio la Tecnologia al servizio della tradizione	-	-	-	-	5.000,00	-

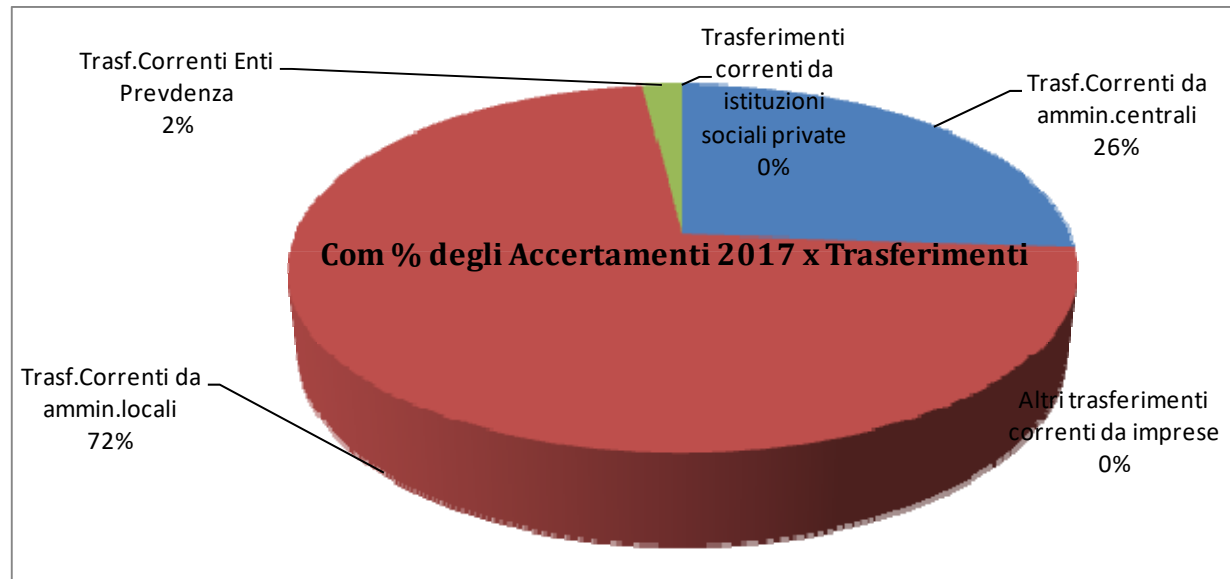
6.429.805,08	6.050.207,08	5.082.253,43	3.356.422,14	7.946.885,52	5.847.115,73
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

ALTRI TRASFERIMENTI

Nel quadro riassuntivo che segue, sono poi riportati i valori finanziari relativi ai dati del 2016, dati definitivi del rendiconto 2015 (Imp_Anno_1) e dati consuntivi accertati del 2014 (Imp_Anno_2), per le singole voci che compongono tale tipologia di risorsa.

Tit	Tipologia	Categoria	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
2	0103	0002	200332	Contr.CARIVIT per manifestazioni ed interventi culturali	2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00	22.000,00
2	0103	0002	200357	Contributo ACES Citta Europea dello Sport	-	-	-	-	-	5.000,00
2	0103	0002	200506	Contributo Fondazione Carivit	-	-	-	-	-	80.000,00
2	0104	0001	200004	Contributo I.P.A.B. per Asilo Nido I Cuccioli 1 cap.u.200722-101796	-	-	-	-	51.981,35	-
2	0104	0001	200054	Contributo Fondazione Carivit per acquisto di arredi/giochi educativi per l'infanzia da collocare nei giardini Pubblici	4.200,00	-	-	-	-	-
2	0104	0001	200314	Contr.Fondaz.CARIVIT per S.Pellegrino in Fiore	5.000,00	5.000,00	-	-	5.000,00	-
					11.200,00	7.000,00	-	-	58.981,35	107.000,00

Nel Grafico che segue viene riportata la composizione percentuale degli Accertamenti per trasferimenti di parte corrente relativi all'esercizio 2017.



03.18) - PROVENTI EXTRA-TRIBUTARI

Rientrano in questo sezione del Bilancio quei proventi derivanti da attività realizzate a vario titolo dall'Ente a fronte di particolari servizi resi dallo stesso.

Come è possibile notare dalla tabella che segue, il valore definitivo degli accertamenti relativi alla gestione 2017 ammontano complessivamente ad €. 8.141.440,34 , contro il valore di 8.464.417,60 dell'esercizio 2016. Complessivamente risulta una differenza assoluta rispetto all'esercizio precedente pari a meno - 322.977,26 . Più contenuta la differenza rispetto all'esercizio 2015 il cui valore assoluto definitivo degli accertamenti ammonta a 9.709.177,65 , con una differenza negativa di - 1.567.737,31 . Rispetto ai dati definitivi della previsione 2017, il valore degli accertamenti presentano un grado di realizzazione del 92,52%, che conferma il valore particolarmente attendibile dei dati previsionali finali. Estremamente contenuta risulta invece la capacità d'incasso in conto competenza degli accertamenti assunti che fa registrare un valore finali pari a 3.208.198,47 , che rappresenta solamente il 39,41% del valore degli accertamenti.

Nella Tabella che segue sono riportati i valori definitivi della gestione 2017, articolati per Tipologia di Risorsa e raffrontati con quella dei due esercizi precedenti. E' possibile notare come il 41,22% del Titolo III^ deriva dalla Tipologia 0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, mentre il 31,64% deriva dalla Tipologia 0500 Rimborsi e altre entrate correnti

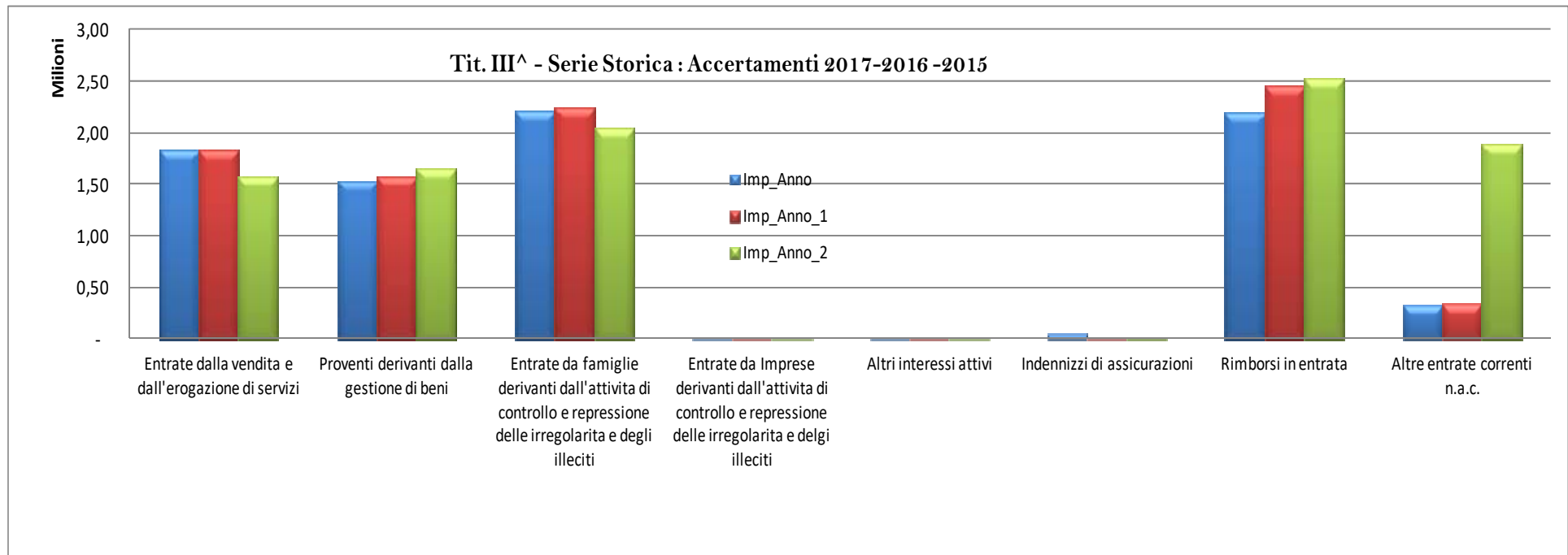
Tit	Tipologia	Descr_Tipologia	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.475.002,87	3.485.713,65	3.355.935,87	1.701.447,68	3.394.874,05	3.230.909,43
3	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.212.000,00	2.151.299,57	2.203.957,07	699.466,93	2.246.933,99	2.049.080,39
3	0300	Interessi attivi	20.000,00	20.000,00	5.804,43	5.308,70	6.700,97	15.588,51
3	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.622.935,14	3.142.303,93	2.575.742,97	801.975,16	2.815.908,59	4.413.599,32
			7.329.938,01	8.799.317,15	8.141.440,34	3.208.198,47	8.464.417,60	9.709.177,65

Tit	Tipologia	Descr_Tipologia	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	47,41%	39,61%	41,22%	53,03%	40,11%	33,28%
3	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16,53%	24,45%	27,07%	21,80%	26,55%	21,10%
3	0300	Interessi attivi	0,27%	0,23%	0,07%	0,17%	0,08%	0,16%
3	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	35,78%	35,71%	31,64%	25,00%	33,27%	45,46%
			100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Nella tabella che segue viene invece riportato il riepilogo articolato per Tipologia e Categoria di Risorsa e la relativa composizione percentuale.

Tit	Tipologia	Categoria	Descr_Categoria	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0100	0002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.858.709,30	1.857.920,08	1.831.167,71	1.535.263,97	1.822.683,35	1.574.375,99
3	0100	0003	Proventi derivanti dalla gestione di beni	1.616.293,57	1.627.793,57	1.524.768,16	166.183,71	1.572.190,70	1.656.533,44
3	0200	0002	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.207.000,00	2.146.299,57	2.198.146,61	698.656,47	2.239.743,73	2.044.080,39
3	0200	0003	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.810,46	810,46	7.190,26	5.000,00
3	0300	0003	Altri interessi attivi	20.000,00	20.000,00	5.804,43	5.308,70	6.700,97	15.588,51
3	0500	0001	Indennizzi di assicurazioni	75.000,00	90.000,00	49.750,98	49.750,97	15.629,94	18.836,16
3	0500	0002	Rimborsi in entrata	2.081.235,14	2.377.003,93	2.191.513,28	483.973,21	2.455.799,04	2.518.560,24
3	0500	0099	Altre entrate correnti n.a.c.	466.700,00	675.300,00	334.478,71	268.250,98	344.479,61	1.876.202,92
				7.329.938,01	8.799.317,15	8.141.440,34	3.208.198,47	8.464.417,60	9.709.177,65

Tit	Tipologia	Categoria	Descr_Categoria	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0100	0002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	25,36%	21,11%	22,49%	47,85%	21,53%	16,22%
3	0100	0003	Proventi derivanti dalla gestione di beni	22,05%	18,50%	18,73%	5,18%	18,57%	17,06%
3	0200	0002	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16,47%	24,39%	27,00%	21,78%	26,46%	21,05%
3	0200	0003	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,07%	0,06%	0,07%	0,03%	0,08%	0,05%
3	0300	0003	Altri interessi attivi	0,27%	0,23%	0,07%	0,17%	0,08%	0,16%
3	0500	0001	Indennizzi di assicurazioni	1,02%	1,02%	0,61%	1,55%	0,18%	0,19%
3	0500	0002	Rimborsi in entrata	28,39%	27,01%	26,92%	15,09%	29,01%	25,94%
3	0500	0099	Altre entrate correnti n.a.c.	6,37%	7,67%	4,11%	8,36%	4,07%	19,32%
				100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Nella successiva trattazione di questa particolare tipologia di Entrata, verranno analizzate solamente quelle di maggior rilievo.

03.19) - TIPOLOGIA 0100) : CATEGORIA 0002 - VENDITA DI BENI ED EROGAZIONE DI SERVIZI

In questa categoria d'entrata vengono contabilizzate le risorse relative ai proventi dei servizi resi dall'Ente tenuto conto delle tariffe come stabilite per ciascun servizio.

Dalla tabella che segue è poi possibile notare che molte delle entrate in questione presentano specifici vincoli contabili con la correlata parte spesa.

Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

Tit	Tipologia	Categ	Vinc	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0100	0002		300001	Diritti di Rogito e di Segreteria	30.000,00	30.000,00	24.556,49	24.556,49	32.658,99	15.977,14
3	0100	0002		300005	Diritti di Segreteria - Settore Urbanistica di cui al D.L. 233 del 1992	180.000,00	200.000,00	219.808,01	153.344,10	185.237,82	166.155,13
3	0100	0002		300011	Proventi derivanti da celebrazione matrimoni civili cap.u.100556/131	10.000,00	10.000,00	7.906,00	7.906,00	8.476,00	9.400,00
3	0100	0002	0237	300012	Proventi derivanti dal rilascio autorizzazio speciale delle strade spese istruttoria	5.000,00	5.000,00	2.298,03	444,75	2.480,48	-
3	0100	0002	0812	300012	Proventi derivanti dal rilascio autorizzazio speciale delle strade spese istruttoria	15.000,00	15.000,00	4.760,93	1.914,90	6.992,00	12.058,32
3	0100	0002	0243	300014	Rimborso spese rilascio certificati anagrafici	8.000,00	8.000,00	7.901,14	7.901,14	8.544,00	8.747,06
3	0100	0002		300015	Diritti di Segreteria - Servizio Anagrafe, Stato Civile, Leva	8.000,00	8.000,00	8.688,63	8.170,09	7.934,88	11.473,82
3	0100	0002		300025	Diritti per rilascio Carte d'identità' art.25 comma 6 D.L.786/81	55.000,00	55.000,00	39.974,52	39.974,52	47.461,68	49.928,16
3	0100	0002	0011	300027	Proventi per il rilascio della C.I.E. da versare alla Ministero	25.000,00	55.000,00	56.498,45	56.498,45	2.938,25	-
3	0100	0002		300119	Proventi derivanti da concessione transenne pubblicitarie	50.000,00	50.000,00	-	-	-	-
3	0100	0002		300127	Diritti entrata per cremazioni e autorizzazione dispersione ceneri	310.000,00	310.000,00	336.230,21	305.153,21	368.962,11	23.950,00
3	0100	0002		300135	Proventi di servizi cimiteriali	120.000,00	137.710,78	186.976,95	153.847,47	161.765,92	155.715,93
3	0100	0002	0221	300160	Concorso utenti soggiorni climatici anziani	-	-	-	-	-	64.260,00
3	0100	0002		300165	Concorso famiglie soggiorni estivi ed invernali minori	1.000,00	1.000,00	-	-	-	660,00
3	0100	0002		300170	Concorso famiglie mense scolastiche - art.3 D.L. 786/81 e L.51/82	550.000,00	550.000,00	532.445,36	518.321,91	512.388,25	577.031,33
3	0100	0002		300175	Concorso utenti trasporti scolastici	5.000,00	5.000,00	-	-	-	-
3	0100	0002	0201	300180	Concorso famiglie asilo nido - cap.u.101770 101795 - 101840	35.000,00	35.000,00	27.088,50	15.509,00	35.000,00	41.616,00
3	0100	0002	0202	300182	Concorso famiglie asilo nido privato - Cap. uscita 101834	280.000,00	220.000,00	222.567,23	133.385,73	281.194,52	282.925,50
3	0100	0002	0014	300183	Partec. utenti serv. Piano di Zona Sociale cap.u.101892	7.000,00	7.000,00	-	-	-	-

3	0100	0002		300185	Rimborso per servizi socio-assistenziali anziani - assistenza domiciliari - cap.u. allegato n.3	75.000,00	75.000,00	87.362,58	60.590,21	84.676,67	73.176,22
3	0100	0002		300190	Proventi scuola musicale comunale - art.3 L.51/82	50.000,00	50.000,00	48.918,55	34.786,50	57.125,98	48.261,64
3	0100	0002		300225	Proventi dei musei, pinacoteche, monumenti, gallerie d'arte, biblioteche ed archivi	3.000,00	6.000,00	5.286,50	4.870,00	2.910,50	4.654,08
3	0100	0002		300227	Proventi derivanti da canone concessione pannelli pubblicitari	18.000,00	6.500,00	6.489,13	4.584,00	8.431,00	17.424,00
3	0100	0002		300275	Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile, illuminazione, pulizia da parte affittuari in stabili comunali	4.709,30	4.709,30	-	-	450,00	2.606,98
3	0100	0002	0108	300331	Versam delle famiglie per servizio Spazio neutro cap 101808	3.000,00	3.000,00	-	-	-	321,62
3	0100	0002	0016	300353	Entrata straordinaria derivante dal rilascio o rinnovo delle autorizzazioni allo scarico	10.000,00	10.000,00	5.410,50	3.505,50	7.054,30	8.033,06
3	0100	0002	0757	300440	Proventi derivanti da collaudo impianti di carburanti	1.000,00	1.000,00	-	-	-	-
						1.858.709,30	1.857.920,08	1.831.167,71	1.535.263,97	1.822.683,35	1.574.375,99

03.19) - TIPOLOGIA 0100) : CATEGORIA 0003 – PROVENTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa categoria d'entrata vengono contabilizzate le risorse relative ai proventi dalla gestione dei beni dell'Ente.

Dalla tabella che segue è poi possibile notare che molte delle entrate in questione presentano specifici vincoli contabili con la correlata parte spesa.

Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

Tit	Tipologia	Categ	Vinc	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0100	0003		300051	Proventi derivanti da rappresentazioni e manifestazioni culturali cap.u.101184	3.500,00	3.500,00	4.201,92	4.176,10	2.653,12	1.471,19
3	0100	0003	0018	300052	Proventi di gestione della piscina comunale cap.u.	64.000,00	64.000,00	64.000,00	6.000,00	90.000,00	30.000,00
3	0100	0003		300147	Proventi canone gestione farmacia	71.000,00	71.000,00	72.342,30	-	71.273,21	71.000,00
3	0100	0003		300227	Proventi derivanti da canone concessione pannelli pubblicitari	-	11.500,00	-	-	-	-
3	0100	0003		300235	Teatro Unione - Fitto Teatro Unione per spettacoli	-	-	1.291,14	1.291,14	-	-
3	0100	0003		300240	Fitti di Fondi Rustici comunali	7.276,57	7.276,57	10.283,95	9.013,22	11.518,61	9.410,00
3	0100	0003	0019	300241	Contr.annuo relativo al materiale estratto per attivita di cave e torbiere L.R. 17/2004	25.000,00	25.000,00	18.241,37	18.241,37	22.226,26	5.802,36
3	0100	0003		300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	27.760,04	27.760,04	25.545,48	3.614,07	26.193,78	27.760,04
3	0100	0003		300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	16.381,56	16.381,56	17.173,92	2.661,30	17.079,96	16.381,56
3	0100	0003		300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	301.413,33	301.413,33	246.443,45	99.651,20	227.275,01	301.700,85
3	0100	0003		300253	Canone di locazione per gestione Mattatoio Comunale	34.532,00	34.532,00	34.630,08	5.771,68	43.287,60	40.529,18
3	0100	0003		300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	642.238,55	642.238,55	643.559,26	246,28	639.602,05	745.512,88
3	0100	0003		300265	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	5.000,00	5.000,00	6.285,14	4.835,14	6.184,94	5.138,70
3	0100	0003	1004	300271	Proventi derivanti da sub concessioni minerarie	-	-	8.080,55	-	-	8.080,54
3	0100	0003		300285	Proventi dei beni ex E.C.A. - cap.u.102010/96	42.029,60	42.029,60	2.727,68	406,92	39.434,24	41.597,75
3	0100	0003		300290	Proventi di locazione di immobili di proprieta' dell'ex conservatorio della presentazione - ai sensi della D.G.R. n. 880 del 20-11-91 - cap.u.	9.109,68	9.109,68	9.109,68	2.275,29	9.109,68	7.174,73
3	0100	0003		300372	Canone di conc. area Stadio Rocchi e P.le Romiti	34.200,00	34.200,00	28.000,00	8.000,00	33.500,00	12.121,42
3	0100	0003	0964	300403	Proventi per concessione servizio di distribuz GAS Naturale	332.852,24	332.852,24	332.852,24	-	332.852,24	332.852,24
						1.616.293,5	1.627.793,5	1.524.768,1	166.183,71	1.572.190,70	1.656.533,44
						7	7	6			

Per quanto attiene ai Capitoli – Fitti Attivi sono complessivamente soggetta a FCDE

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
3	0100	0003	300240	Fitti di Fondi Rustici comunali	2017	10.283,95	9.623,22	660,73
3	0100	0003	300240	Fitti di Fondi Rustici comunali	2016	11.518,61	11.202,22	316,39
3	0100	0003	300240	Fitti di Fondi Rustici comunali	2014	7.261,77	6.727,36	534,41
3	0100	0003	300240	Fitti di Fondi Rustici comunali	2013	6.875,85	6.507,36	368,49
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2017	25.545,48	18.936,35	6.609,13
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2016	26.193,78	23.810,80	2.382,98
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2015	27.760,04	25.162,69	2.597,35
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2014	31.627,10	27.260,19	4.366,91
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2013	35.444,48	28.116,82	7.327,66
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2012	33.073,32	29.322,37	3.750,95
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2011	38.032,54	29.470,64	8.561,90
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2010	42.693,34	35.910,19	6.783,15
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2009	42.187,12	37.775,28	4.411,84
3	0100	0003	300245	Fitti reali di fabbricati ad uso abitazione	2008	33.084,59	31.635,15	1.449,44
3	0100	0003	300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	2017	17.173,92	10.554,93	6.618,99
3	0100	0003	300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	2015	16.381,56	14.269,55	2.112,01
3	0100	0003	300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	2014	15.428,82	12.825,06	2.603,76
3	0100	0003	300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	2013	17.286,44	14.474,76	2.811,68
3	0100	0003	300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	2012	17.873,55	14.759,13	3.114,42
3	0100	0003	300246	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo provenienti dal Demanio dello Stato	2011	19.295,41	16.278,28	3.017,13
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2017	246.443,45	133.670,42	112.773,03
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2016	227.275,01	131.303,03	95.971,98
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2015	301.700,85	175.696,69	126.004,16
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2014	331.559,67	233.998,10	97.561,57
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2013	362.181,33	255.909,59	106.271,74
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2012	425.246,84	284.968,46	140.278,38
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2011	352.675,32	240.991,86	111.683,46
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2010	337.086,00	256.177,08	80.908,92
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2009	385.511,73	325.429,25	60.082,48
3	0100	0003	300250	Fitto locali ad uso negozi, magazzini, ecc.	2008	331.156,26	279.531,01	51.625,25
3	0100	0003	300285	Proventi dei beni ex E.C.A. - cap.u.102010/96	2017	2.727,68	1.498,06	1.229,62
3	0100	0003	300285	Proventi dei beni ex E.C.A. - cap.u.102010/96	2016	39.434,24	2.176,26	37.257,98
3	0100	0003	300285	Proventi dei beni ex E.C.A. - cap.u.102010/96	2015	41.597,75	4.118,28	37.479,47
3	0100	0003	300285	Proventi dei beni ex E.C.A. - cap.u.102010/96	2014	41.638,80	4.197,21	37.441,59
3	0100	0003	300285	Proventi dei beni ex E.C.A. - cap.u.102010/96	2013	41.626,05	6.940,93	34.685,12
3	0100	0003	300290	Proventi di locazione di immobili di proprieta' dell'ex conservatorio della presentazione - ai sensi della D.G.R. n. 880 del 20-11-91 - cap.u.	2017	9.109,68	8.342,73	766,95
3	0100	0003	300290	Proventi di locazione di immobili di proprieta' dell'ex conservatorio della presentazione - ai sensi della D.G.R. n. 880 del 20-11-91 - cap.u.	2016	9.109,68	8.932,16	177,52
3	0100	0003	300290	Proventi di locazione di immobili di proprieta' dell'ex conservatorio della presentazione - ai sensi della D.G.R. n. 880 del 20-11-91 - cap.u.	2014	8.396,55	8.028,03	368,52

	3.969.498,56	2.766.531,50	1.202.967,06
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016			816.506,56
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017			83.894,39
Utilizzo FCDE Bilancio 2016			-
Adeguamento FCDE a rendiconto 2017			214.795,38
Totale FCDE al 31/12/2017			1.115.196,33
Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 18/05/2018			92,70%

Nella Tabella sopra riportata sono indicati il valore dei residui Attivi relativi ai Fitti Attivi aggiornati alla data del 18/05/2018 il cui valore del FCDE al 31/12/2017 garantisce una percentuale di copertura pari all' 92%.

Sulla base delle elaborazioni relative alle modalità di calcolo del FCDE in sede di rendiconto, tenuto conto della capacità di riscossione media dell'ultimo quinquennio in conto residui attivi pari al 8,77% come da prospetto di seguito riportata, ne consegue una capacità di non incasso pari al 91,23% che viene applicata al valore complessivo dei residui attivi alla data del 31/12/2017 e pari ad 1.281.393,00 per un valore del FCDE pari a 1.168.956,87 . Ne consegue una differenza di € 53.760,54 rispetto al valore del FCDE effettivamente costituito al 31/12/2017 e pari a 1.115.196,33 .

Nella Tabella che segue viene riportato il prospetto aggiornato per il calcolo della congruità del FCDE a rendiconto

Fitti Attivi Capitoli : 300240 - 300245 - 300246 - 300250 - 300285 - 300290

Metodo Ordinario

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
A Residui Attivi Iniziali al 01/01	782.632,77	917.867,58	1.015.905,00	1.093.712,49	1.101.379,95	A1 4.911.497,79
B Incassi in Conto Residui	34.329,69	76.281,50	116.290,68	139.329,96	64.728,71	B1 430.960,54
C = B/A Capacità Incasso C/Residui Attivi	4,39%	8,31%	11,45%	12,74%	5,88%	
Coefficienti Ponderazione	10,00%	10,00%	10,00%	35,00%	35,00%	
Residui Attivi Iniziali al 01/01 - Ponderati	78.263,28	91.786,76	101.590,50	382.799,37	385.482,98	C1 1.039.922,89
Incassi in Conto Residui - Ponderati	3.432,97	7.628,15	11.629,07	48.765,49	22.655,05	D1 94.110,72
Capacità Incasso C/Residui - Ponderati	0,44%	0,83%	1,14%	4,46%	2,06%	

		FCDE
A) - Media Semplice fra Totale Incassato e Totale Accertato B1/A1	8,77%	91,23%
B) - Media semplice dei rapporti Annuì	8,55%	91,45%
C) - Media Ponderata sui Totali	9,05%	90,95%
D) - Media Ponderata sui Rapporti	8,93%	91,07%

SI

Valore Percentuale del FCDE		91,23%
Residui Attivi al 31/12/2017		1.281.393,00
D	Valore del FCDE al 31/12/2017	1.168.956,87
Metodo Progressivo		
Importo FCDE accantonato al 31/12/2016		816.506,56
Importo FCDE Stanziato a Bilancio Previsione 2017		83.894,39
Utilizzo FCDE al 31/12/2017		-
Maggiore/Minore FCDE x Verifica Congruità 2017		214.795,38
E	Totale FCDE al 31/12/2017	1.115.196,33
F = D-E	Differenza FCDE Metodo Ordinario e Metodo Semplificato	53.760,54

Per quanto attiene al Capitolo 300254 – Canoni rete Idrica Talete Spa è soggetto a FCDE per il periodo fino al 31/12/2015

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI TALETE SPA

FLG_ES	Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2017	643.559,26	246,28	643.312,98
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2016	639.602,05	-	639.602,05
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2015	684.689,13	-	684.689,13
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2014	960.058,25	521.448,45	438.609,80
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2013	969.744,26	693.785,53	275.958,73
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2012	1.039.015,98	747.495,83	291.520,15
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2011	1.075.346,96	511.795,19	563.551,77
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2010	1.064.608,90	507.182,92	557.425,98
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2009	1.320.811,02	-	1.320.811,02
E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2008	1.316.019,31	-	1.316.019,31

E	3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2007	681.342,58	681.329,49	13,09
							10.394.797,70	3.663.283,69	6.731.514,01
					Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016				5.447.709,33
					Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017				-
					Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Maggiori Residui Attivi Rendiconto 2017				-
					Totale FCDE al 31/12/2017				5.447.709,33
					Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018				80,93%

Per quanto attiene al Capitolo 300256 – 300257 – 300419 600153 – Canoni rete Idrica Soc. Robur Spa in Liquidazione è complessivamente soggetto a FCDE

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI ROBUR SPA IN LIQUIDAZIONE

FLG_ES	Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
E	3	0100	0003	300256	Canone noleggio rete idrica	2007	541.782,10		541.782,10
E	3	0100	0003	300256	Canone noleggio rete idrica	2006	902.971,00		902.971,00
E	3	0100	0003	300257	Corrispettivo per IVA su canone di locazione rete idrica cap.u.200502	2006	483.000,00	229.484,38	253.515,62
E	3	0100	0003	300419	CANONE SERVIZIO IDRICO IVA ESERC. 2006	2007	90.297,01		90.297,01
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2008			420,86
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2007	420,86		913,13
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2006	913,13		629,08
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2005	629,08		
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2005	3.360,40	3.360,40	
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2004	425.804,50	389.312,44	36.492,06
E	9	0200	0001	600153	Recupero somme anticipate gestione Soc.Robur Spa cap.u.400153	2003	985.381,06	977.858,28	7.522,78

3.434.559,14 1.600.015,50 1.834.543,64

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016

1.834.543,64

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017

-

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Adeguamento a Rendiconto 2017

-

Totale FCDE al 31/12/2017

1.834.543,64

Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 18/05/2018

100,00%

Sulla base delle elaborazioni relative alle modalità di calcolo del FCDE in sede di rendiconto, tenuto conto della capacità di riscossione media dell'ultimo quinquennio in conto residui attivi pari al 0% (come da allegato prospetto), ne consegue una capacità di non incasso pari al 100% che viene applicata al valore complessivo dei residui attivi alla data della presente relazione per un valore del FCDE pari a 1834.543,64.

Importante poi la posizione creditoria vantata dal Comune di Viterbo verso la propria partecipata Francigena Srl a titolo di canone per la gestione delle Farmacie Comunali

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2017	72.342,30	-	72.342,30
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2016	71.273,21	-	71.273,21
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2015	71.000,00	-	71.000,00
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2014	70.918,61	-	70.918,61
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2013	65.696,40	-	65.696,40
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2012	65.696,40	-	65.696,40
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2011	89.564,40	-	89.564,40
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2010	54.747,00	-	54.747,00
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2009	54.747,00	-	54.747,00
3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2008	63.279,60	-	63.279,60
						679.264,92	-	679.264,92

03.20) - TIPOLOGIA 200) - PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

In questa categoria d'entrata vengono contabilizzate le risorse relative ai proventi dalle violazioni delle irregolarità e degli illeciti. Evidente che larga parte di questa Tipologia di Entrata faccia riferimento ai proventi delle violazioni al codice della strada o altre sanzioni per violazioni di disposizioni amministrative.

Con riferimento ai proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada il legislatore, in deroga al principio contabile generale n. 2 dell'unità del bilancio, ha introdotto un vincolo di specifica destinazione, al fine di correlare parte delle somme previste ed introitate ad interventi di miglioramento della circolazione stradale. Nel rispetto del principio contabile generale n. 9 della prudenza, il principio applicato della contabilità finanziaria n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito (ad es. le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.). Pertanto, per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

La stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non rimosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che saranno effettuate secondo il principio di cassa visto nei punti precedenti).

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore dei nuovi principi contabili sono state accertate "per cassa", **devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento**. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. potenziato che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed debba essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, **è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento**.

Per quanto riguarda invece il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si provvederà ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione.

Dalla tabella che segue è poi possibile notare che molte delle entrate in questione presentano specifici vincoli contabili con la correlata parte spesa.

Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

Tit	Tipologia	Categ	Vinc	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0200	0002		300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	550.000,00	875.000,00	875.000,00	274.902,67	550.000,00	961.236,81
3	0200	0002	0001	300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	550.000,00	875.000,00	875.000,00	274.902,70	550.000,00	550.000,00
3	0200	0002		300103	Settore tributi - Riscossione spese di notifica	-	-	-	-	5.217,63	174.094,24
3	0200	0002		300105	Violazione di altre norme	50.000,00	50.000,00	44.978,73	27.407,91	450.000,00	78.949,70
3	0200	0002	0821	300105	Violazione di altre norme	-	191.299,57	191.299,57	-	528.680,01	273.254,54
3	0200	0002	0983	300105	Violazione di altre norme	-	30.000,00	18.589,39	-	-	-
3	0200	0002		300110	Proventi servizio rimozione autoveicoli	7.000,00	10.000,00	9.801,20	8.336,88	6.558,73	6.545,10
3	0200	0002	0340	300157	Proventi derivanti da oblazioni per abusi edilizi	50.000,00	115.000,00	183.477,72	113.106,31	149.287,36	-
						1.207.000,00	2.146.299,57	2.198.146,61	698.656,47	2.239.743,73	2.044.080,39

Art. 208 D.Lvo 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- o consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- o miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- o potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- o alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- o fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- o alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- o infine in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

Per quanto attiene al Capitolo 300100 – 300105 - Violazioni a Codice della Strada è soggetto a FCDE

Alla data del presente rendiconto il totale dei Residui Attivi ammonta a 6,825 Milioni come da Tabella che segue.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
3	0200	0002	300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	2017	1.750.000,00	1.041.249,34	708.750,66
3	0200	0002	300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	2016	1.731.319,80	702.036,39	1.029.283,41
3	0200	0002	300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	2015	1.906.540,91	714.180,29	1.192.360,62
3	0200	0002	300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	2014	2.548.451,67	1.017.960,38	1.530.491,29
3	0200	0002	300100	Violazioni a norme in materia di circolazione stradale	2013	1.952.378,94	1.175.977,72	776.401,22
3	0200	0002	300105	Violazione di altre norme	2017	254.867,69	63.568,12	191.299,57
3	0200	0002	300105	Violazione di altre norme	2016	978.680,01	91.457,18	887.222,83
3	0200	0002	300105	Violazione di altre norme	2015	373.951,23	119.667,58	254.283,65
3	0200	0002	300105	Violazione di altre norme	2014	348.282,29	93.074,56	255.207,73
						11.844.472,54	5.019.171,56	6.825.300,98
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016								4.630.520,05
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017								1.116.299,57
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Maggiori Entrate Rendiconto 2017								-
Totale FCDE al 31/12/2017								5.746.819,62
Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018								84,20%

Sulla base delle elaborazioni relative alle modalità di calcolo del FCDE in sede di rendiconto, tenuto conto della capacità di riscossione media dell'ultimo quinquennio in conto residui attivi pari al 11,96% come da prospetto di seguito riportata, ne consegue una capacità di non incasso pari al **88,04%** che viene applicata al valore complessivo dei residui attivi alla data del 31/12/2017 e pari ad 7.015.823,55 per un valore del FCDE pari a 6.133.869,28 . Ne consegue una differenza di € 1.269.003,93 rispetto al valore del FCDE effettivamente costituito al 31/12/2017 e pari a 5.746.819,62 .

Nella Tabella che segue viene riportato il dettaglio del calcolo del FCDE a rendiconto 2017.

Sanzioni al Codice Strada - Titolo-III^ - Tipologia 200

Metodo Ordinario

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
A Residui Attivi Iniziali al 01/01	387.608,40	988.627,00	2.791.385,41	3.872.426,80	5.455.705,37	A1 13.495.752,98
B Incassi in Conto Residui	387.562,06	122.309,94	510.562,24	425.360,17	541.072,69	B1 1.986.867,10
C = B/A Capacità Incasso C/Residui Attivi	99,99%	12,37%	18,29%	10,98%	9,92%	
Coefficienti Ponderazione	10,00%	10,00%	10,00%	35,00%	35,00%	
Residui Attivi Iniziali al 01/01 - Ponderati	38.760,84	98.862,70	279.138,54	1.355.349,38	1.909.496,88	C1 3.681.608,34
Incassi in Conto Residui - Ponderati	38.756,21	12.230,99	51.056,22	148.876,06	189.375,44	D1 440.294,93
Capacità Incasso C/Residui - Ponderati	10,00%	1,24%	1,83%	3,84%	3,47%	

		FCDE
A) - Media Semplice fra Totale Incassato e Totale Accertato B1/A1	14,72%	85,28%
B) - Media semplice dei rapporti Annui	30,31%	69,69%
C) - Media Ponderata sui Totali	11,96%	88,04%
D) - Media Ponderata sui Rapporti	20,38%	79,62%

Valore Percentuale del FCDE	88,04%
Residui Attivi al 31/12/2017	7.015.823,55
D Valore del FCDE al 31/12/2017	6.133.869,28

Metodo Progressivo

Importo FCDE accantonato al 31/12/2016	4.630.520,05
Importo FCDE Stanziato a Bilancio Previsione 2017	1.116.299,57
Importo FCDE su Maggiori Entrate Rendiconto 2017	-
Utilizzo FCDE al 31/12/2017	-
E Totale FCDE al 31/12/2017	5.746.819,62
F = D-E Differenza FCDE Metodo Ordinario e Metodo Semplificato	1.269.003,93

03.21)- Tipologia 0300) - Interessi attivi

In questa categoria d'entrata vengono contabilizzate le risorse relative ai proventi da Interessi Attivi

Tit	Tipologia	Categ	Vinc	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0300	0003		300320	Interessi attivi su depositi bancari e di Tesoreria	10.000,00	10.000,00	476,57	-	5.834,63	7.153,73
3	0300	0003		300330	Interessi attivi diversi	10.000,00	10.000,00	5.327,86	5.308,70	866,34	8.434,78
						20.000,00	20.000,00	5.804,43	5.308,70	6.700,97	15.588,51

03.22.1) - Tipologia 0500) – Categoria 0002 - Rimborsi e altre entrate correnti

In questa categoria d'entrata vengono contabilizzate le risorse relative ai proventi da Rimborsi e da Altre Entrate Correnti. Nella Tabella che segue sono riportati il dettaglio della gestione dei singoli Capitoli . Anche in questo caso è poi possibile notare che molte delle entrate in questione presentano specifici vincoli contabili con la correlata parte Spesa del Bilancio dell'Ente. Il dettaglio viene riportato nella tabella che segue.

Tit	Tipologia	Categ	Vinc	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0500	0002		300017	Rimborso spese per causa Comune di Viterbo/Esattorie	-	-	-	-	-	79.767,58
3	0500	0002		300062	Rimborso del Ministero per carte d'identita elettronica	-	-	160,30	160,30	-	-
3	0500	0002		300103	Settore tributi - Riscossione spese di notifica	60.000,00	60.000,00	14.708,44	14.408,47	3.864,02	-
3	0500	0002	0012	300120	Recupero somme spese di notificazione e per visura motorizzazione civile cap.u. 100849/105 vedi anche e.300125	-	-	-	-	13.582,39	-
3	0500	0002	0012	300125	Polizia Municipale - Introiti e rimborsi diversi (Recupero spese postali e telegrafiche) cap.u.100849/105	-	-	30.361,63	-	-	-
3	0500	0002	0945	300137	Rimborso ai comuni da parte di Anci-Sgate per domande bonus enel gas	2.893,44	2.893,44	2.893,44	2.893,44	-	-
3	0500	0002		300152	Rimborso per quota interessi mutui Istituto Credito Sportivo	23.063,32	23.063,32	15.222,42	15.222,42	13.466,76	13.466,76
3	0500	0002	0933	300178	Entrata straordinaria da rimborso lavori in danno	10.000,00	10.000,00	-	-	7.564,00	-
3	0500	0002	0902	300222	Rimborso spese di energia elettrica	62.000,00	62.000,00	-	-	-	-
3	0500	0002	0940	300223	Capitale Italiana della Cultura 2018 - Candidatura	-	-	-	-	4.880,00	-
3	0500	0002		300275	Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile, illuminazione, pulizia da parte affittuari in stabili comunali	15.290,70	15.290,70	7.700,00	3.899,60	6.897,04	4.552,30
3	0500	0002		300340	Concorso spese funzionamento commissione elettorale mandamentale e sottocommissione Cap. uscita 100680/141	50.000,00	82.969,69	32.969,69	8.060,54	63.502,77	122.014,11
3	0500	0002		300341	Rimborso per personale comandato presso gli Enti						

						2.841,67	2.841,67	2.841,67	2.841,67	-	-
3	0500	0002	0300	300341	Rimborso per personale comandato presso gli Enti	27.495,37	27.495,37	12.267,97	-	30.177,19	24.481,96
3	0500	0002		300358	Rimborso dal Ministero di Grazia Spese uffici Giudiziari	-	-	-	-	-	500.000,00
3	0500	0002		300360	Concorso dei Comuni alle spese per ufficio di collocamento E M.O. - cap.u.101980/70	11.444,24	11.444,24	-	-	10.944,23	11.444,24
3	0500	0002		300365	Recupero dai Comuni utenti la discarica comunale - cap.u.101695/37	1.600.000,00	1.600.000,00	1.570.007,05	-	1.731.060,74	1.570.000,00
3	0500	0002		300392	Entrate per sterilizzazione inversione contabile IVA (reverse charge)	50.000,00	237.600,00	249.181,12	197.010,69	-	-
3	0500	0002		300415	Rimborso fitti da sfrattati in situazione precaria - quota parte del cap.101981/70	2.000,00	2.000,00	-	-	-	-
3	0500	0002		300425	Introiti e rimborsi diversi	55.000,00	55.000,00	69.207,37	68.947,24	64.739,77	68.246,71
3	0500	0002		300428	Ritenute al Personale	100.000,00	100.000,00	98.214,94	98.214,94	120.158,74	118.419,66
3	0500	0002	0756	300438	Rimborso spese per pubblicazioni bandi di gara	6.000,00	11.290,00	12.661,74	-	4.949,32	2.760,52
3	0500	0002		300442	Recupero somme per sentenze	3.206,40	24.453,90	24.453,90	23.652,30	3.206,40	3.206,40
3	0500	0002	0976	300443	Recupero somme sentenza Corte d'appello 9675/10 (Pulselli Giorgio/Comune di Viterbo)	-	48.661,60	48.661,60	48.661,60	-	-
3	0500	0002	0754	300566	Rimborsi per elezioni	-	-	-	-	376.805,67	-
3	0500	0002		300567	Rimborsi da Associazione Nazionale Comuni Italiani	-	-	-	-	-	200,00
						2.081.235,14	2.377.003,93	2.191.513,28	483.973,21	2.455.799,04	2.518.560,24

Per quanto attiene al capitolo 300358 – Rimborso Ministero Grazia Giustizia

Si rileva un rilevante Residuo Attivo NON soggetto a FCDE. Il valore dell'accertamento relativo all'esercizio 2017 come quelli per gli esercizi precedenti sono STIMATI sulla base del valore del rendiconto delle Spese anticipate per il funzionamento della sede del Palazzo di Giustizia come presentato alla competente commissione.

A tutt'oggi dal parte del Ministero di Grazia e Giustizia non sussistono formali comunicazioni circa i valori oggetto di rimborso per le annualità 2013/2015.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
3	0500	0002	300358	Rimborso dal Ministero di Grazia Spese uffici Giudiziari	2015	433.119,24	-	433.119,24
3	0500	0002	300358	Rimborso dal Ministero di Grazia Spese uffici Giudiziari	2014	900.000,00	252.693,98	647.306,02
3	0500	0002	300358	Rimborso dal Ministero di Grazia Spese uffici Giudiziari	2013	900.000,00	223.565,78	676.434,22
						2.233.119,24	476.259,76	1.756.859,48

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017

500.000,00

Adeguamento FCDE Verifica Rendiconto 2017

642.000,00

Totale FCDE al 31/12/2016

1.142.000,00

Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 18/05/2018

65,00%

Pur trattandosi di un trasferimento considerata la complessa problematica ed i contenziosi in essere a livello nazionale fra Enti Locali e Ministero di grazia e Giustizia in merito al rimborso delle spese anticipate dai Comuni i cui stanziamenti a livello Ministeriale sono inadeguati si procede alla costituzione prudenziale di un incremento del FCDE per € 642 mila € relativamente alle annualità 2013 e 2014 tenuto conto del rilevante Residuo Attivo .

03.22.2) - Tipologia 0500) – Categoria 0099 - Rimborsi e altre entrate correnti

Tit	Tipologia	Categ	Vinc	Capitolo	Descr_Cap	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
3	0500	0099	0906	300021	Lascito testamentario della Sig.Burattini Silze	-	-	-	-	-	10.000,00
3	0500	0099		300029	Aggio per la riscossione del tributo provinciale	-	-	4.950,84	-	-	-
3	0500	0099		300059	Reintroito fondi Protezione Civile	-	-	-	-	-	1.040,00
3	0500	0099		300061	Reintroito fondi PLUS cap.u. 100953	-	-	-	-	-	30.700,00
3	0500	0099	0250	300107	Proventi richiedenti Comm.com.Vigilanza Locali P.S	4.000,00	4.000,00	4.000,00	2.144,64	4.131,40	2.970,07
3	0500	0099	0960	300117	Contributo Gestione Servizio Tesoreria	6.100,00	6.100,00	7.500,00	7.500,00	-	-
3	0500	0099	0918	300118	Entrata da aggiudicazione gara montaggio tribune macchina di Santa Rosa	-	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.300,00	5.000,00
3	0500	0099	0012	300120	Recupero somme spese di notificazione e per visura motorizzazione civile cap.u. 100849/105 vedi anche e.300125	20.000,00	30.000,00	52.899,29	23.421,88	10.216,72	20.546,14
3	0500	0099	0903	300122	Introiti sponsorizzazione attivita di promozione territoriale in occasione di EXPO 2015	-	-	-	-	-	15.000,00
3	0500	0099	0012	300125	Polizia Municipale - Introiti e rimborsi diversi (Recupero spese postali e telegrafiche) cap.u.100849/105	25.000,00	82.000,00	66.309,20	66.309,20	25.087,32	22.023,72
3	0500	0099	0963	300141	Canone installazione antenna sita in LOC. Murialdo	-	-	-	-	37.000,00	-
3	0500	0099	0819	300153	Risarcimento danno erariale Consiglieri e Dirigenti Comunali - Sentenza Corte dei Conti	-	-	-	-	9.719,60	974.000,00
3	0500	0099	0915	300154	Corrispettivo per servizio distribuzione gas	-	-	-	-	-	474.717,54
3	0500	0099	0936	300158	Risarcimento indennita' per danni ambientali	20.000,00	25.000,00	21.632,75	21.632,75	21.597,70	-
3	0500	0099	0817	300177	Introiti derivanti dalla cena in piazza per festa volontariato	-	-	-	-	-	1.521,00
3	0500	0099	0217	300201	Introiti art. 92 DLGS 163/2006 cap u 100203	150.500,00	150.500,00	11.075,91	11.075,91	68.615,64	82.328,58

3	0500	0099	0907	300204	Fondo per l'innovazione art. 93 dlgs 163/2006	15.000,00	15.000,00	15.000,00	2.768,86	-	5.000,00
3	0500	0099	0020	300314	Proventi da installazione impianti di telecomunicazione per telefonia cellulare (Del.C.C.111 del 2004) cap.u.200367	31.000,00	31.000,00	31.000,00	16.287,22	32.574,44	21.574,44
3	0500	0099		300360	Concorso dei Comuni alle spese per ufficio di collocamento E.M.O. - cap.u.101980/70	35.000,00	35.000,00	-	-	-	-
3	0500	0099		300362	Proventi per ristoro economico impianto biogas "Le Fornaci"	50.000,00	50.000,00	-	-	-	-
3	0500	0099	0021	300386	Introiti da privati per attività di respon.unico del Proced. nell'ambito dei piani di lottizzazione (L.109/94)	40.000,00	40.000,00	-	-	-	23.028,14
3	0500	0099	0015	300395	Servizio Legale rifusione spese per liti ed arbitraggi	20.000,00	20.000,00	13.835,96	13.835,96	5.862,96	138.708,26
3	0500	0099	0394	300409	Introiti per imposta di registro immobili locati a terzi cap.u.100486/118	10.000,00	10.000,00	300,20	-	2.204,22	10.000,00
3	0500	0099		300420	Introiti e rimborsi diversi - Progetto Giovani	500,00	500,00	-	-	-	-
3	0500	0099		300425	Introiti e rimborsi diversi	20.000,00	20.000,00	13.974,56	13.974,56	28.369,61	20.245,03
3	0500	0099		300640	Introito penali per inadempienze contrattuali - Servizio Smaltimento rifiuti	-	19.600,00	-	-	-	-
3	0500	0099	0982	300640	Introito penali per inadempienze contrattuali - Servizio Smaltimento rifiuti	19.600,00	130.000,00	85.400,00	82.700,00	92.800,00	17.800,00
						466.700,00	675.300,00	334.478,71	268.250,98	344.479,61	1.876.202,92

Per quanto attiene al capitolo 300153 – Risarcimento Danni Corte Conti

Il valore del residuo attivo conservato è integralmente svalutato e la differenza positiva di - 91.497,68 è conservata come quota vincolata.

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res	
3	0500	0099	300153	Risarcimento danno erariale Consiglieri e Dirigenti Comunali - Sentenza Corte dei Conti	2015	974.000,00	162.817,54	811.182,46	
						974.000,00	162.817,54	811.182,46	
								Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2017	892.960,54
								Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017	9.719,60
								Riduzione FCDE a rendiconto 2017	- 91.497,68
								Totale FCDE al 31/12/2017	811.182,46
								Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 18/12/2018	100,00%
									81.778,08

Comune di Viterbo

Rendiconto di Gestione 2017



Sezione III[^]

Analisi della SPESA CORRENTE

3) LE SPESE DI PARTE CORRENTE : ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE

I valori finali della parte del bilancio dedicata alle Spese Correnti, registrano impegni di spesa per 51.977.814,01 contro i 51.435.571,31 del 2016 ed i 52.573.709,61 del 2015, con un decremento in termini assoluti di 542.242,70 rispetto all'esercizio 2016 che in termini percentuali significa un meno 1,05%. Sulla stesso ordine di grandezza il decremento rispetto all'esercizio 2015 che in termini assoluti risulta pari a meno 595.895,60 e percentuali pari a 1,13%.

Al riguardo va sottolineato come l'introduzione a regime del nuovo principio della competenza finanziaria rafforzata di cui all'allegato al Dpr 118/2011 produce ormai dati piuttosto conformi e comparabili con riferimento agli impegni di spesa assunti nell'ultimo triennio.

Rispetto al totale degli impegni assunti nell'esercizio 2017 pari a complessivi 51.977.814,01, quelli di spesa corrente rappresentano il 75,55% del totale degli impegni assunti mentre quelli in conto capitale rappresentano il 10,25%.

Nel raffronto invece con i dati del Bilancio di Previsione, l'iter amministrativo contabile per addvenire all'assunzione dell'impegno di spesa di parte corrente secondo la nuova formulazione del Principio della Competenza Finanziaria Potenziata, si è perfezionato per il 78,06% delle previsioni definitive. Rispetto alle previsioni iniziali, quelle definitive si discostano per 3.881.763,16 che in termini percentuali significa una variazione del 6,19%.

Per poter analizzare la composizione della spesa e consentire quindi i necessari raffronti di natura temporale sull'andamento della stessa, si ritiene opportuno, riprodurre nella presente relazione, i dati articolati per Missioni di Bilancio relativamente all'esercizio 2017.

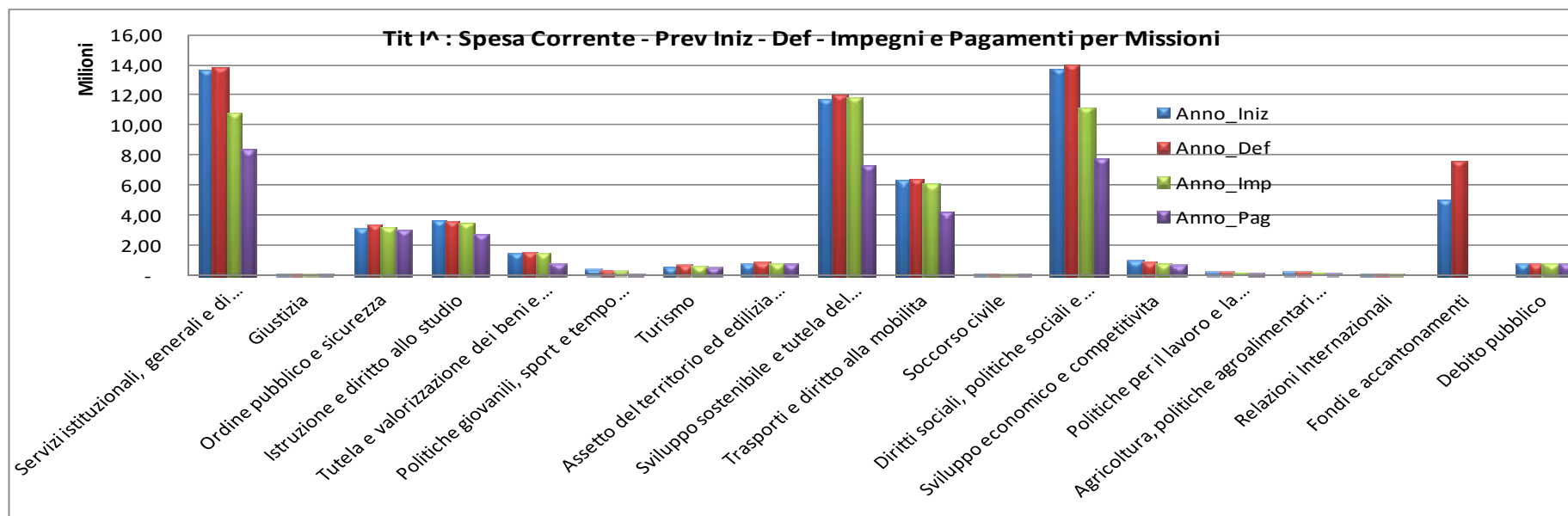
Infatti ai sensi del comma 5[^] dell'articolo 165 del D.L.vo 267/2000 in tema di struttura del Bilancio di Previsione viene detto che *“Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:*

- a) **MISSIONI**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) **PROGRAMMI**, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'art. 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14

Questo tipo di articolazione di dati di bilancio, consente di verificare in quali Missioni finali dell'ente vengono utilizzate le risorse disponibili, dove per Missioni di bilancio si intendono i grandi macro aggregati di “competenze istituzionali” assegnate all'Ente Comune.

Nella Tabella che segue, per la spesa corrente articolata per **Missione**, vengono riportati i valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni di Spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017 (Anno_Imp), dell'esercizio 2016 (Anno_1_Imp) e 2015 (Anno_2_Imp).

Miss	Descr_Missione	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	13.617.867,56	13.783.671,71	10.777.258,15	8.357.631,92	10.914.580,86	12.537.695,27
02	Giustizia	1	9.255,08	9.255,08	9.255,08	9.255,08	12.345,25	624.772,17
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	3.068.915,96	3.398.469,83	3.203.276,07	2.973.939,52	3.321.385,54	3.162.911,73
04	Istruzione e diritto allo studio	1	3.701.522,38	3.579.884,79	3.514.146,51	2.733.548,00	3.300.761,71	3.589.076,36
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	1	1.505.080,79	1.628.222,59	1.535.543,10	839.429,22	1.261.264,65	1.541.241,13
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	396.028,10	372.843,10	297.197,25	79.441,73	291.973,32	382.528,98
07	Turismo	1	580.570,43	690.466,12	658.164,94	518.643,28	632.535,84	493.922,78
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	836.553,96	871.059,61	821.406,71	775.619,80	837.822,30	895.025,96
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	11.671.576,31	12.026.923,17	11.807.548,34	7.317.002,91	10.764.404,34	10.056.657,30
10	Trasporti e diritto alla mobilita	1	6.263.569,41	6.387.507,75	6.104.857,43	4.203.315,03	6.291.102,78	6.324.643,48
11	Soccorso civile	1	50.550,00	55.613,36	37.272,11	24.534,12	34.791,80	29.616,13
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	13.703.428,38	14.022.693,90	11.101.405,01	7.777.849,00	11.635.855,71	10.559.873,70
14	Sviluppo economico e competitivita	1	988.448,33	909.929,71	858.658,13	679.124,94	802.165,69	1.116.476,93
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	227.800,00	228.498,00	199.914,62	185.640,12	222.286,27	193.952,85
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	236.340,03	215.688,16	211.794,37	144.037,79	236.688,90	149.137,09
19	Relazioni Internazionali	1	1.700,00	1.700,00	1.689,09	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	1	5.009.529,20	7.568.072,20	-	-	-	-
50	Debito pubblico	1	838.427,10	838.427,10	838.427,10	838.427,10	875.606,35	916.177,75
			62.707.163,02	66.588.926,18	51.977.814,01	37.457.439,56	51.435.571,31	52.573.709,61



Nella Tabella che segue viene invece riportata la composizione percentuale della spesa corrente articolata sempre per Missione. In termini di composizione percentuale della spesa correnti per macro aggregati di spesa corrente come rappresentata dalle Missioni di Bilancio si può evidenziare come il 20,73% degli impegni finali di parte corrente abbiano interessato la Missione Servizi istituzionali, generali e di gestione contro un 23,85% dell'esercizio 2015.

Miss	Descr_Missione	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	21,72%	20,70%	20,73%	22,31%	21,22%	23,85%
02	Giustizia	1	0,01%	0,01%	0,02%	0,02%	0,02%	1,19%
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	4,89%	5,10%	6,16%	7,94%	6,46%	6,02%
04	Istruzione e diritto allo studio	1	5,90%	5,38%	6,76%	7,30%	6,42%	6,83%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	1	2,40%	2,45%	2,95%	2,24%	2,45%	2,93%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	0,63%	0,56%	0,57%	0,21%	0,57%	0,73%
07	Turismo	1	0,93%	1,04%	1,27%	1,38%	1,23%	0,94%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	1,33%	1,31%	1,58%	2,07%	1,63%	1,70%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	18,61%	18,06%	22,72%	19,53%	20,93%	19,13%
10	Trasporti e diritto alla mobilita	1	9,99%	9,59%	11,75%	11,22%	12,23%	12,03%
11	Soccorso civile	1	0,08%	0,08%	0,07%	0,07%	0,07%	0,06%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	21,85%	21,06%	21,36%	20,76%	22,62%	20,09%
14	Sviluppo economico e competitivita	1	1,58%	1,37%	1,65%	1,81%	1,56%	2,12%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	0,36%	0,34%	0,38%	0,50%	0,43%	0,37%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	0,38%	0,32%	0,41%	0,38%	0,46%	0,28%
19	Relazioni Internazionali	1	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1	7,99%	11,37%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

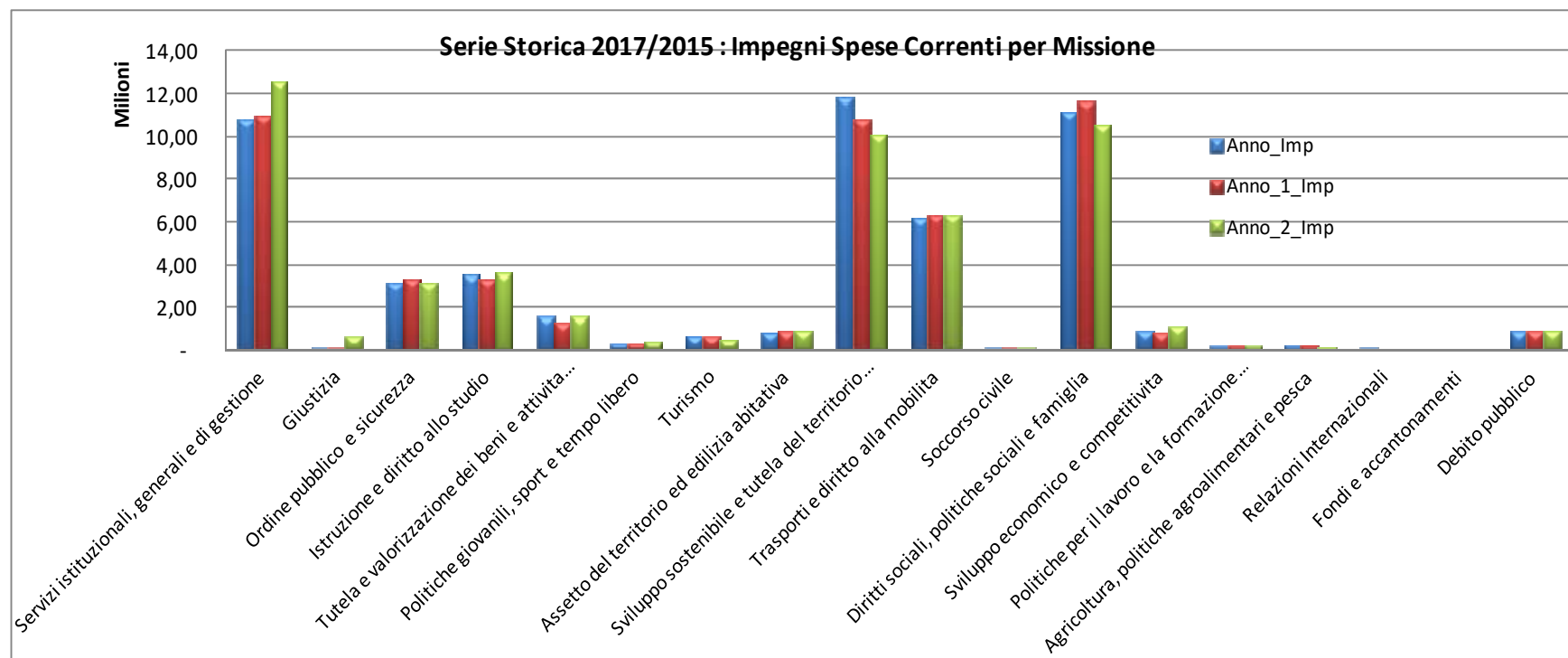
50	Debito pubblico	1	1,34%	1,26%	1,61%	2,24%	1,70%	1,74%
			100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Mentre le Missioni rappresentano degli ampi aggregati di spesa, i Programmi Comunali, così come definiti dallo stesso legislatore nazionale, consentono di analizzare ancora più dettagliatamente la composizione e l'articolazione della spesa. Nella Tabella che segue, vengono riportati tutti i Programmi di cui si compone il nuovo schema di Bilancio con le Previsioni definitive e gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017.

Nel rispetto delle competenze in base alle quali:

- al Consiglio spetta la funzione di indirizzare le risorse da un Servizio all'altro, sulla base dello sviluppo programmatico che si intende imprimere alla gestione, al fine di dare risposta alle esigenze della collettività amministrata. Attività questa che trova riscontro contabile nel documento di bilancio sia previsionale che di consuntivo;
- all'Organo Esecutivo, compete la responsabilità di tradurre in fatti gestionali concreti tali indirizzi, sulla base di un documento che non ha finalità programmatiche, ma solamente gestionali, (Il Piano Esecutivo di Gestione);
- ai dirigenti spetta l'onere di procedere alla realizzazione concreta dei singoli fatti gestionali sulla base delle competenze loro attribuite dalla normativa vigente,

nel grafico che segue vengono riportate in forma sintetica di serie storica, quelle che sono state le grandi linee di utilizzo delle risorse comunali in termini di Impegni di spesa assunti nel triennio 2017/2015 .



Nella Tabella che segue, per la spesa corrente articolata per **Programma**, vengono riportati i valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni di Spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017 (Anno_Imp), dell'esercizio 2016 (Anno_1_Imp) e 2015 (Anno_2_Imp).

SINTESI DELLA "SPESA CORRENTE PER PROGRAMMA"

Miss	Prog	Descr_Prog	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	01	Organi istituzionali	1	1.315.672,48	1.325.480,95	1.220.427,26	1.140.496,57	1.256.093,55	1.391.833,71
01	02	Segreteria generale e organizzazione	1	637.982,60	725.081,23	612.999,14	529.368,31	515.738,26	567.229,38
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	2.029.404,96	2.214.703,57	1.846.199,97	1.632.859,15	1.496.117,89	1.597.214,99
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	1.541.348,12	1.633.410,30	1.484.650,35	825.749,36	1.482.344,69	1.406.257,34
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	1.268.850,71	1.278.113,61	1.173.387,17	343.121,57	1.146.106,27	1.402.069,26
01	06	Ufficio tecnico	1	1.213.076,99	1.327.079,06	1.121.235,67	827.778,29	1.158.940,85	1.720.803,66
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	1.080.627,91	1.164.435,37	1.144.714,22	1.119.938,95	1.322.834,42	988.863,74
01	08	Statistica e sistemi informativi	1	486.610,25	524.116,90	506.717,70	435.601,48	479.563,45	454.026,68
01	10	Risorse umane	1	2.881.109,90	2.271.939,91	712.668,49	676.115,02	1.191.155,70	1.246.977,33
01	11	Altri servizi generali	1	1.163.183,64	1.319.310,81	954.258,18	826.603,22	865.685,78	1.762.419,18
02	01	Uffici giudiziari	1	9.255,08	9.255,08	9.255,08	9.255,08	12.345,25	624.772,17
03	01	Polizia locale e amministrativa	1	3.068.915,96	3.398.469,83	3.203.276,07	2.973.939,52	3.315.946,94	3.139.729,86
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1	-	-	-	-	5.438,60	23.181,87
04	01	Istruzione prescolastica	1	402.570,14	429.458,14	425.099,42	292.706,83	407.320,66	420.195,48
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	1.207.587,33	1.214.869,98	1.189.947,24	913.678,75	1.149.760,04	1.185.067,18
04	04	Istruzione universitaria	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00	-
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1	2.036.499,05	1.880.690,81	1.861.489,21	1.516.291,65	1.712.350,93	1.948.947,84
04	07	Diritto allo studio	1	34.865,86	34.865,86	17.610,64	10.870,77	11.330,08	34.865,86
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	1.505.080,79	1.628.222,59	1.535.543,10	839.429,22	1.261.264,65	1.541.241,13
06	01	Sport e tempo libero	1	272.184,10	251.843,10	176.594,26	74.275,74	240.499,14	258.578,31
06	02	Giovani	1	123.844,00	121.000,00	120.602,99	5.165,99	51.474,18	123.950,67
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	580.570,43	690.466,12	658.164,94	518.643,28	632.535,84	493.922,78
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	394.429,39	399.986,94	379.502,27	357.915,53	396.108,65	440.640,67
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1	442.124,57	471.072,67	441.904,44	417.704,27	441.713,65	454.385,29
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	1.399.756,16	1.369.386,16	1.284.064,98	779.781,18	1.139.707,17	787.654,87
09	03	Rifiuti	1	9.733.460,67	10.059.809,09	9.974.544,10	6.119.998,57	9.128.020,84	8.746.515,53
09	04	Servizio idrico integrato	1	466.859,48	464.527,92	422.087,82	328.661,07	434.033,12	443.278,47
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	-	13.700,00	10.370,00	10.370,00	-	-
09	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	71.500,00	119.500,00	116.481,44	78.192,09	62.643,21	79.208,43
10	02	Trasporto pubblico locale	1	3.148.046,69	3.198.951,50	3.198.951,50	2.023.695,19	3.330.026,64	3.388.723,61
10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	1	3.115.522,72	3.188.556,25	2.905.905,93	2.179.619,84	2.961.076,14	2.935.919,87
11	01	Sistema di protezione civile	1	50.550,00	55.613,36	37.272,11	24.534,12	34.791,80	29.616,13
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	2.971.916,52	3.291.794,81	2.853.340,08	2.303.248,21	2.603.145,70	2.806.754,09
12	02	Interventi per la disabilità	1	2.240.999,90	2.495.995,30	1.627.477,19	740.639,85	1.854.705,02	1.641.163,16
12	03	Interventi per gli anziani	1	3.750.637,22	3.932.884,46	3.270.696,38	2.378.519,59	3.724.209,63	2.928.946,68
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	916.510,10	972.639,76	875.272,06	621.698,63	854.042,89	749.289,96
12	05	Interventi per le famiglie	1	969.720,17	1.065.384,77	746.251,84	472.240,36	427.122,56	508.583,90

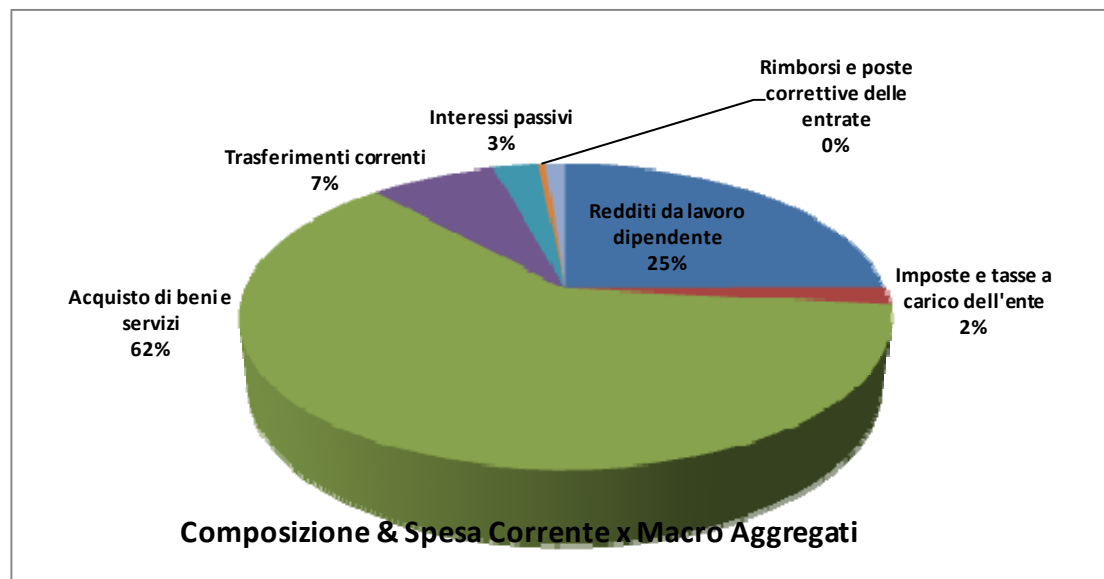
12	06	Interventi per il diritto alla casa	1	259.435,62	334.659,14	151.751,41	89.242,08	701.872,97	105.314,91
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	1.851.832,98	1.140.762,76	830.907,41	509.042,18	722.122,95	1.090.256,21
12	08	Cooperazione e associazionismo	1	39.401,95	42.297,92	41.115,64	41.115,64	38.763,64	38.305,15
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	702.973,92	746.274,98	704.593,00	622.102,46	709.870,35	691.259,64
14	01	Industria, PMI e Artigianato	1	218.181,64	231.088,62	229.894,67	229.894,67	222.202,87	243.925,91
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	750.066,69	651.732,24	607.955,86	447.164,27	579.962,82	872.501,02
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilita	1	20.200,00	27.108,85	20.807,60	2.066,00	-	50,00
15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	162.800,00	161.998,00	133.414,62	125.754,12	137.286,27	128.952,85
15	02	Formazione professionale	1	-	-	-	-	20.000,00	-
15	03	Sostegno all'occupazione	1	65.000,00	66.500,00	66.500,00	59.886,00	65.000,00	65.000,00
16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	236.340,03	215.688,16	211.794,37	144.037,79	236.688,90	149.137,09
19	01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	1	1.700,00	1.700,00	1.689,09	-	-	-
20	01	Fondo di riserva	1	327.648,71	241.230,54	-	-	-	-
20	02	Fondo crediti di dubbia esigibilita	1	3.995.894,39	6.640.855,56	-	-	-	-
20	03	Altri fondi	1	685.986,10	685.986,10	-	-	-	-
50	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	838.427,10	838.427,10	838.427,10	838.427,10	875.606,35	916.177,75
				62.707.163,02	66.588.926,18	51.977.814,01	37.457.439,56	51.435.571,31	52.573.709,61

Miss	Prog	Descr_Prog	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	01	Organi istituzionali	1	1.315.672,48	1.325.480,95	1.220.427,26	1.140.496,57	1.256.093,55	-
01	02	Segreteria generale e organizzazione	1	637.982,60	725.081,23	612.999,14	529.368,31	515.738,26	-
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	2.029.404,96	2.214.703,57	1.846.199,97	1.632.859,15	1.496.117,89	-
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	1.541.348,12	1.633.410,30	1.484.650,35	825.749,36	1.482.344,69	-
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	1.268.850,71	1.278.113,61	1.173.387,17	343.121,57	1.146.106,27	-
01	06	Ufficio tecnico	1	1.213.076,99	1.327.079,06	1.121.235,67	827.778,29	1.158.940,85	-
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	1.080.627,91	1.164.435,37	1.144.714,22	1.119.938,95	1.322.834,42	-
01	08	Statistica e sistemi informativi	1	486.610,25	524.116,90	506.717,70	435.601,48	479.563,45	-
01	10	Risorse umane	1	2.881.109,90	2.271.939,91	712.668,49	676.115,02	1.191.155,70	-
01	11	Altri servizi generali	1	1.163.183,64	1.319.310,81	954.258,18	826.603,22	865.685,78	-
02	01	Uffici giudiziari	1	9.255,08	9.255,08	9.255,08	9.255,08	12.345,25	-
03	01	Polizia locale e amministrativa	1	3.068.915,96	3.398.469,83	3.203.276,07	2.973.939,52	3.315.946,94	-
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	1	-	-	-	-	5.438,60	-
04	01	Istruzione prescolastica	1	402.570,14	429.458,14	425.099,42	292.706,83	407.320,66	-
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	1.207.587,33	1.214.869,98	1.189.947,24	913.678,75	1.149.760,04	-
04	04	Istruzione universitaria	1	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00	-

04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1	2.036.499,05	1.880.690,81	1.861.489,21	1.516.291,65	1.712.350,93	1
04	07	Diritto allo studio	1	34.865,86	34.865,86	17.610,64	10.870,77	11.330,08	
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	1.505.080,79	1.628.222,59	1.535.543,10	839.429,22	1.261.264,65	1
06	01	Sport e tempo libero	1	272.184,10	251.843,10	176.594,26	74.275,74	240.499,14	
06	02	Giovani	1	123.844,00	121.000,00	120.602,99	5.165,99	51.474,18	
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	580.570,43	690.466,12	658.164,94	518.643,28	632.535,84	
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	1	394.429,39	399.986,94	379.502,27	357.915,53	396.108,65	
08	02	Edilizia residenziale pubblica e piani di edilizia economico-popolare	1	442.124,57	471.072,67	441.904,44	417.704,27	441.713,65	
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	1.399.756,16	1.369.386,16	1.284.064,98	779.781,18	1.139.707,17	
09	03	Rifiuti	1	9.733.460,67	10.059.809,09	9.974.544,10	6.119.998,57	9.128.020,84	8
09	04	Servizio idrico integrato	1	466.859,48	464.527,92	422.087,82	328.661,07	434.033,12	
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1		13.700,00	10.370,00	10.370,00		
09	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	71.500,00	119.500,00	116.481,44	78.192,09	62.643,21	
10	02	Trasporto pubblico locale	1	3.148.046,69	3.198.951,50	3.198.951,50	2.023.695,19	3.330.026,64	3
10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	1	3.115.522,72	3.188.556,25	2.905.905,93	2.179.619,84	2.961.076,14	2
11	01	Sistema di protezione civile	1	50.550,00	55.613,36	37.272,11	24.534,12	34.791,80	
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1	2.971.916,52	3.291.794,81	2.853.340,08	2.303.248,21	2.603.145,70	2
12	02	Interventi per la disabilità	1	2.240.999,90	2.495.995,30	1.627.477,19	740.639,85	1.854.705,02	1
12	03	Interventi per gli anziani	1	3.750.637,22	3.932.884,46	3.270.696,38	2.378.519,59	3.724.209,63	2
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	916.510,10	972.639,76	875.272,06	621.698,63	854.042,89	
12	05	Interventi per le famiglie	1	969.720,17	1.065.384,77	746.251,84	472.240,36	427.122,56	
12	06	Interventi per il diritto alla casa	1	259.435,62	334.659,14	151.751,41	89.242,08	701.872,97	
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1	1.851.832,98	1.140.762,76	830.907,41	509.042,18	722.122,95	1
12	08	Cooperazione e associazionismo	1	39.401,95	42.297,92	41.115,64	41.115,64	38.763,64	
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	1	702.973,92	746.274,98	704.593,00	622.102,46	709.870,35	
14	01	Industria, PMI e Artigianato	1	218.181,64	231.088,62	229.894,67	229.894,67	222.202,87	
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	750.066,69	651.732,24	607.955,86	447.164,27	579.962,82	
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	20.200,00	27.108,85	20.807,60	2.066,00		
15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	162.800,00	161.998,00	133.414,62	125.754,12	137.286,27	
15	02	Formazione professionale	1					20.000,00	
15	03	Sostegno all'occupazione	1	65.000,00	66.500,00	66.500,00	59.886,00	65.000,00	
16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1	236.340,03	215.688,16	211.794,37	144.037,79	236.688,90	
19	01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	1	1.700,00	1.700,00	1.689,09			
20	01	Fondo di riserva	1	327.648,71	241.230,54				
20	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1	3.995.894,39	6.640.855,56				
20	03	Altri fondi	1	685.986,10	685.986,10				
50	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	838.427,10	838.427,10	838.427,10	838.427,10	875.606,35	

3.1) ANALISI ECONOMICA DELLA SPESA CORRENTE.

Altro aspetto estremamente importante per analizzare i dati consuntivi di Bilancio della spesa corrente è l'analisi economica della stessa, e cioè l'individuazione dei singoli fattori produttivi, ed il peso che occupano all'interno della spesa complessiva.

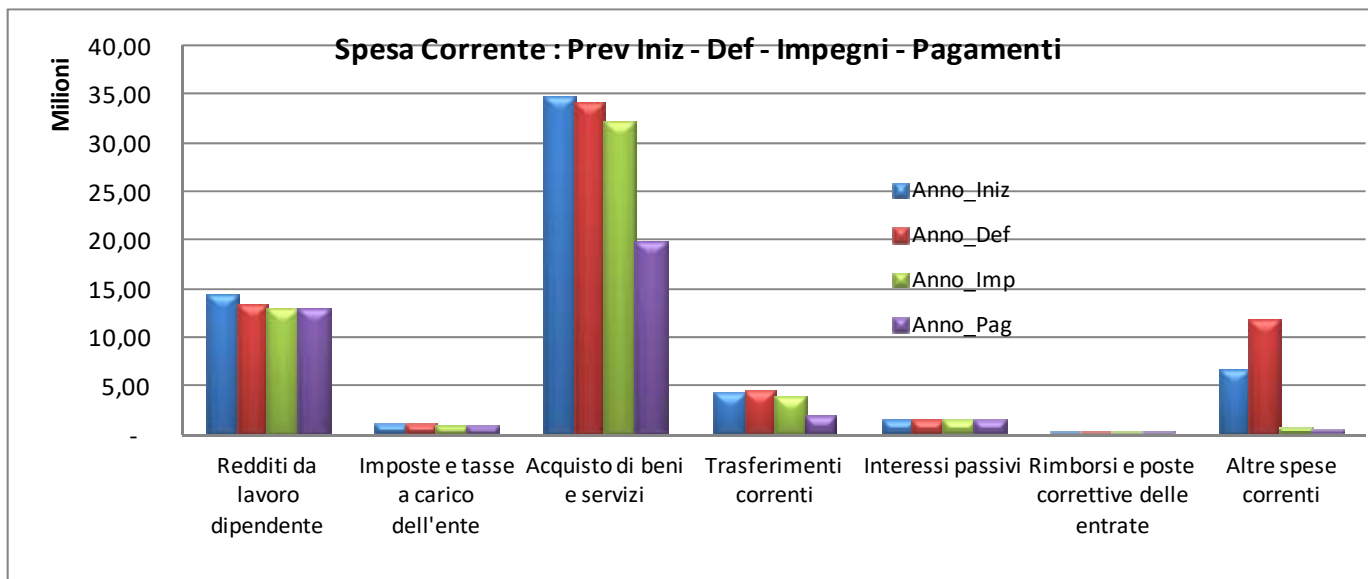


Se è vero che, per fare un esempio, all'istruzione pubblica o ai servizi sociali vengono destinate una certa percentuale del totale complessivo delle risorse di parte corrente, è altrettanto importante conoscere quale è la composizione in termini economici della spesa di ciascun servizio. Si tratta sostanzialmente di informazioni complementari alle precedenti che analizzano la spesa corrente sotto una diversa angolatura costituita da quelli che le aziende chiamano tecnicamente "fattori produttivi" quali Personale, Acquisto di Beni e Prestazioni di Servizio, Interessi Passivi ecc. Fattori quest'ultimi che nei documenti contabili degli enti locali hanno una precisa allocazione rappresentati dai "Macro Aggregati di Spesa" .

Come possibile notare dal grafico è evidente che 24,92% della spesa corrente è assorbita dal fattore produttivo del lavoro dipendente ed il 2,72% da interessi passivi a servizio del debito. La quota più importante del 61,63% è invece assorbita da Acquisto beni e Prestazioni di Servizio. Nella Tabella che segue, per la spesa corrente articolata per Macro Aggregato, vengono riportati i valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni di Spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017 (Anno_Imp), dell'esercizio 2016 (Anno_1_Imp) e 2015 (Anno_2_Imp).

Tit	MAGgregato	Descr_MAGgregato	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	01	Redditi da lavoro dipendente	14.458.233,80	13.470.204,58	12.952.457,84	12.909.581,63	13.719.508,78	14.329.057,95
1	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.056.335,43	998.225,72	870.595,40	849.688,12	900.785,69	923.171,84
1	03	Acquisto di beni e servizi	34.738.555,05	34.241.749,03	32.034.359,79	20.001.214,54	29.281.984,63	31.143.510,19
1	04	Trasferimenti correnti	4.291.489,30	4.555.934,02	3.912.554,98	1.830.845,02	5.682.346,64	3.647.069,90
1	07	Interessi passivi	1.438.471,92	1.433.941,92	1.412.014,65	1.412.014,65	1.465.175,85	1.553.172,13
1	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.850,00	228.112,70	225.819,10	63.591,79	150.819,10	782.777,82
1	10	Altre spese correnti	6.705.227,52	11.660.758,21	570.012,25	390.503,81	234.950,62	194.949,78

62.707.163,02	66.588.926,18	51.977.814,01	37.457.439,56	51.435.571,31	52.573.709,61
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

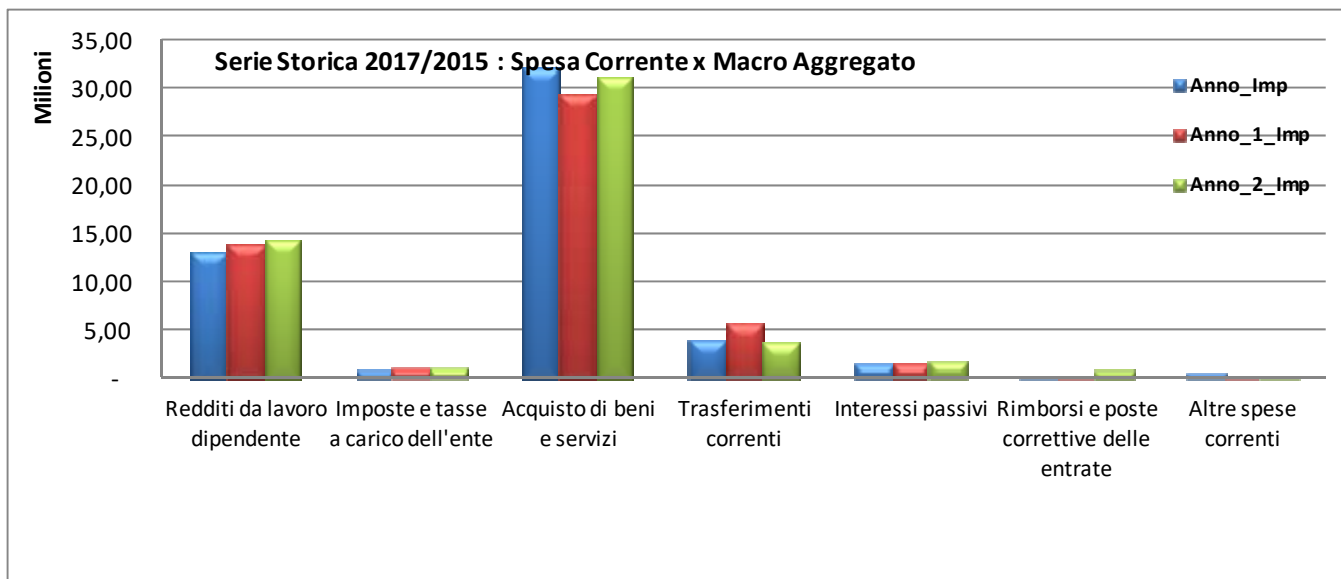


Nel Grafico riportato a fianco, vengono indicati i Valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni e dei pagamenti di ciascuna voce di Macro Aggregato di Spesa Corrente.

Dai valori relativi al rendiconto 2017, si rileva come per gli impegni il 24,92% della spesa corrente riguarda la Spese per Personale, che sommata al 2,72% degli Interessi Passivi sui prestiti contratti, comporta che il 27,64% della spesa è destinata al pagamento di questi due soli fattori produttivi. In rapporto ai valori contabili relativi ai pagamenti, è

possibile notare come tale percentuale sale al 38,23% del totale dei pagamenti di competenza dell'esercizio 2017. La somma degli interventi 01 Personale e 06 Interessi rapportata al totale delle spese correnti individua un indicatore particolarmente importante per gli enti locali denominato tecnicamente "Grado di rigidità strutturale delle spesa corrente".

Tit	MAggregato	Descr_MAggregato	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	01	Redditi da lavoro dipendente	23,06%	20,23%	24,92%	34,46%	26,67%	27,26%
1	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1,68%	1,50%	1,67%	2,27%	1,75%	1,76%
1	03	Acquisto di beni e servizi	55,40%	51,42%	61,63%	53,40%	56,93%	59,24%
1	04	Trasferimenti correnti	6,84%	6,84%	7,53%	4,89%	11,05%	6,94%
1	07	Interessi passivi	2,29%	2,15%	2,72%	3,77%	2,85%	2,95%
1	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,03%	0,34%	0,43%	0,17%	0,29%	1,49%
1	10	Altre spese correnti	10,69%	17,51%	1,10%	1,04%	0,46%	0,37%
			100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Nel Grafico vengono riportati i valori degli Impegni assunti per Macro Aggregato negli ultimi tre esercizi.

Nelle pagine che seguono si procede ad una analisi delle singole componenti di spesa per ciascun Macro Aggregato riportando prima una suddivisione per singolo Programma.

In aggiunta alle informazioni contabili relative agli impegni di spesa per ciascun servizio di Bilancio, nell'analisi di ciascun Macro Aggregato di Spesa vengono riportati anche i riepiloghi dei valori relativi ai singoli Codice Finanziari che rappresenta una ulteriore disaggregazione degli stessi per avere una maggiore informazione sulla natura e composizione della spesa stessa.

Per dare poi omogeneità con i da inseriti in sede di DUP viene riprodotto, sempre articolata per Macro Aggregato, una ulteriore aggregazione della Spesa per singola "Fenomeno e Tipologia" della Spesa stessa .

Sicuramente tale tipologia di rilevazione dei valori contabili dei singoli impegni di spesa è stata avviata in modo "sperimentale" al solo fine di avere un sistema di reportistica che si riveli idoneo a fornire le necessarie ed indispensabili informazioni sulla natura quantità e qualità della spesa stessa all'origine della sua principale fase operativa e cioè l'Impegno di Spesa. Tali ultime informazioni vengono poi fornite al Servizio Interno di Controllo di Gestione per le necessarie valutazioni ed analisi specifiche.

3.2) Macro Aggregato 01 : Personale

Gli impegni di spesa assunti nel corrente esercizio sul Macro Aggregato di spesa relativo al personale raggiungono complessivamente la somma di 12.952.457,84 contro la somma di 13.719.508,78 del 2016 e 14.329.057,95 del 2015. Rimanendo ai valori assoluti del 2017, occorre rilevare che, il rapporto fra Macro Aggregato 01 Personale rispetto al Totale della Spesa Corrente evidenzia un importo molto rilevante pari al 24,92% delle spese correnti, anche se rientra nei limiti previsti dai parametri che individuano le condizioni di deficitarietà di un Ente Locale. Nella tabella che segue, sono riportati i valori degli impegni definitivi assunti nel corso degli esercizi 2015 (Anno_Imp_2), 2016 (Anno_1_Imp) e 2017 (Anno_Imp) riepilogati per singolo servizio di bilancio.

Tit	MAggregato	Miss	Prog	Descr_Programa	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	01	01	01	Organi istituzionali	567.619,80	564.031,55	561.815,34	561.815,34	539.533,16	667.558,57
1	01	01	02	Segreteria generale e organizzazione	566.695,98	521.344,79	492.136,05	492.136,05	479.015,57	539.670,29
1	01	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.278.900,91	1.254.762,39	1.122.160,00	1.122.160,00	1.176.442,78	1.256.516,19
1	01	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	583.133,90	688.668,69	651.216,68	651.216,68	640.674,52	681.413,52
1	01	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	296.002,39	253.495,78	249.982,14	249.982,14	393.039,06	640.829,87
1	01	01	06	Ufficio tecnico	590.913,86	679.526,53	634.228,61	628.940,96	559.799,22	544.262,00
1	01	01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	899.322,69	949.226,66	946.267,80	946.267,80	970.790,33	859.581,26
1	01	01	08	Statistica e sistemi informativi	253.443,91	252.185,65	245.135,11	237.427,02	243.412,14	223.578,19
1	01	01	10	Risorse umane	1.963.112,26	736.376,06	624.238,15	599.357,68	1.085.410,41	1.151.770,29
1	01	01	11	Altri servizi generali	117.052,59	116.837,53	114.944,35	114.944,35	114.751,25	151.564,20
1	01	03	01	Polizia locale e amministrativa	2.438.709,42	2.511.233,19	2.447.156,22	2.442.156,22	2.557.072,24	2.583.291,86
1	01	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	-	21.692,67
1	01	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	95.221,47	104.888,00	93.132,45	93.132,45	117.473,85	120.603,47
1	01	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	132.627,43	132.591,02	132.250,20	132.250,20	119.974,26	68.456,14
1	01	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	417.374,35	362.065,49	359.165,72	359.165,72	409.716,39	454.308,22
1	01	06	01	Sport e tempo libero	-	-	-	-	18.770,00	27.198,72
1	01	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	64.719,27	70.247,36	69.915,43	69.915,43	64.482,50	68.274,73
1	01	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	327.274,68	322.885,60	321.542,27	321.542,27	336.597,00	383.695,89
1	01	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	299.285,32	321.079,49	320.277,94	320.277,94	322.858,96	329.640,85
1	01	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.366,00	60.996,00	59.560,51	59.560,51	8.823,34	-
1	01	09	03	Rifiuti	8.421,00	31.236,00	23.784,64	23.784,64	3.862,88	39.259,82
1	01	09	04	Servizio idrico integrato	173.964,67	169.782,84	159.333,19	159.333,19	164.711,72	156.043,79
1	01	10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	659.263,60	633.371,82	631.789,81	631.789,81	678.591,03	653.576,79
1	01	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	551.108,08	545.817,05	543.648,06	543.648,06	545.940,10	682.742,14
1	01	12	02	Interventi per la disabilità	259.652,12	282.761,04	281.427,28	281.427,28	254.286,25	256.831,00
1	01	12	03	Interventi per gli anziani	32.264,73	31.088,11	30.677,25	30.677,25	29.725,83	31.351,66

1	01	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	268.117,72	232.761,24	226.640,66	226.640,66	254.224,92	221.841,78
1	01	12	05	Interventi per le famiglie	253.410,79	245.733,04	245.284,42	245.284,42	236.886,62	188.594,88
1	01	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	119.931,47	128.395,92	118.260,35	118.260,35	116.916,66	116.723,42
1	01	12	08	Cooperazione e associazionismo	36.435,23	39.010,30	38.554,51	38.554,51	36.323,34	35.938,43
1	01	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	475.595,58	514.041,27	512.820,52	512.820,52	519.156,63	478.376,32
1	01	14	01	Industria, PMI e Artigianato	204.845,46	215.623,49	215.477,61	215.477,61	208.212,91	228.749,73
1	01	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	373.012,97	385.128,53	367.743,29	367.743,29	378.058,87	331.330,50
1	01	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	135.434,15	113.012,15	111.891,28	111.891,28	133.974,04	133.790,76

14.458.233,80	13.470.204,58	12.952.457,84	12.909.581,63	13.719.508,78	14.329.057,95
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Nella Tabella che segue poi vengono riportati i Totali per Conto Finanziario.

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	01	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	11.060.026,32	10.237.680,36	9.945.445,22	9.927.001,54	10.624.976,44	10.993.940,15
1	01	U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	234.503,75	177.303,75	177.301,98	161.014,20	186.140,43	187.801,39
1	01	U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3.163.703,73	3.007.957,42	2.782.490,66	2.774.345,91	2.908.391,91	3.147.316,41
1	01	U.1.01.02.02.000	Altri Contributi sociali		47.263,05	47.219,98	47.219,98		

14.458.233,80	13.470.204,58	12.952.457,84	12.909.581,63	13.719.508,78	14.329.057,95
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Nella tabella che segue viene poi riportato la composizione della Spesa del Personale per Tipologia relativamente agli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2015.

Tit	MaAgg	MCod	Cod	Desc	ImpDef
1	01	100	1110	T.IND.COMPETENZE FISSE	7.903.340,39
1	01	100	1112	T.IND.COMPETENZE FISSE-ONERI	2.599.775,38
1	01	100	1147	VOCI FISSE DEL FONDO	816.771,49
1	01	120	1134	FONDO DIRIGENTI	362.580,51
1	01	110	1121	T.DET.COMPETENZE FISSE	242.215,80
1	01	120	1130	F.DO ATTIVITA' DISAGIATE	229.073,41
1	01	3080	3270	BUONI PASTO	149.951,98
1	01	120	1120	F.DO LAVORO STRAORDINARIO	127.084,25
1	01	110	1122	T.DET.COMPETENZE FISSE-ONERI	99.050,74
1	01	1190	1190	STRAORDINARI ELETTORALI	77.758,79
1	01	120	1132	COMPETENZE ACCESSORIE- ONERI	52.680,90
1	01	100	1148	INTEGRAZIONE FONDO	48.263,32

1	01	190	1155	ALTRE SPESE DI PERSONALE	45.755,55
1	01	100	1111	INCARICO ART.110	43.754,90
1	01	120	1136	RISULTATO SEGRETARIO GENERALE	28.257,08
1	01	3080	3210	ACCERTAMENTI SANITARI SPESE	27.350,00
1	01	1124	1124	ART. 90 COMPETENZE	22.549,52
1	01	1191	1191	STRAORDINARI ELETTORALI - ONERI	18.534,18
1	01	140	1151	PROGETTAZIONE	13.912,54
1	01	120	1144	RISULTATO PERS.NON DIRIGENTE	13.686,01
1	01	130	1141	F.DO PROGETTI E/U	12.317,21
1	01	120	1138	RISULTATO DIRIGENTI -ONERI	6.725,19
1	01	140	1152	PROGETTAZIONE-ONERI	4.109,41
1	01	120	1131	F.DO PRODUTTIVITA'	3.880,00
1	01	130	1142	F.DO PROGETTI E/U-ONERI	3.079,29

12.952.457,84

Nella tabella che segue viene dato atto del rispetto della Spesa del Personale rispetto alla media del triennio 2011/2013

Componenti Considerate	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	9.444.968,86	9.468.283,07	9.282.271,17	8.741.725,23	8.883.350,43	8.786.248,23	8.814.931,74	8.658.655,48
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	188.164,94	198.938,58	135.781,68	160.982,08	166.653,20	153.290,56	143.521,59	150.758,09
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0	0	0	0	0	-	-	-
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0	0	0	0	0	-	-	-
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	0	0	0	21.797,00	46.866,04	39.395,84	22.688,87	22.549,52
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	83.714,26	21.418,81	3.693,14	13.954,85	0,00	33.505,16	43.626,00	43.754,90
7) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.982.721,96	2.979.990,33	2.932.933,01	3.341.683,01	2.880.277,22	2.827.750,93	2.653.307,21	2.667.877,07
8) IRAP	832.388,37	859.829,46	832.065,83	925.797,99	818.432,66	823.139,71	781.777,73	758.666,31
9) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	266.027,31	288.135,24	288.952,65	217.088,31	216.090,93	214.038,22	219.945,23	222.309,21
10) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0	0	0	0	0	-	-	-
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	25.000,00	39.000,00	39.000,00	57.000,00	28.000,00	24.000,00	20.000,00	20.335,64
12) Altre spese (L.336/70):	121.915,50	44.751,00	14.950,00	23.339,50	0,00	60.000,00	-	73.105,55
13) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	19.551,02	0	0	0	0	-	-	-
A) Totale Spese del Personale	13.964.452,22	13.900.346,49	13.529.647,48	13.503.367,97	13.039.670,48	12.961.368,65	12.699.798,37	12.618.011,77
Spesa media del personale nel triennio 2011/2013			13.644.453,98				13.644.453,98	-1.026.442,21
Componenti Escluse	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	24.260,19	20.515,51	20.642,40	23.339,50	30.687,69	23.860,51	44.532,36	34.885,68

4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	55.957,43	50.877,72	51.365,31	52.924,38	52.924,38	52.924,38	52.924,38	52.924,38
5) Spese rinnovo collettivo nazionale	1.609.978,08	1.609.978,08	1.609.978,08	1.647.302,18	1.609.978,08	1.609.978,08	1.430.223,42	1.680.223,42
5) Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
6) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
7) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	541.212,56	513.266,47	474.307,21	474.545,68	465.409,61	420.256,77	393.931,61	413.942,73
8) Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
9) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	189.042,70	223.993,33	278.666,09	219.410,61	90.754,91	38.481,96	30.177,19	11.175,28
10) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0	0	35.880,54	64.999,99	63.193,42	0,00	64.037,41	29.915,65
11) incentivi per la progettazione	41.209,25	64.253,85	268.060,00	166.900,00	140.466,18	107.864,23	56.966,29	11.075,91
12) incentivi recupero ICI	9.310,00	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
13) Diritti di Rogito	42.250,05	42.250,00	47.750,00	46.655,00	7.744,18	0,00	0,00	0,00
11) altre (ISTAT)	69.899,71	840.490,01	57.245,90	20.795,25	16.432,55	15.103,08	14.628,26	15.396,50
B) Totale Spese del Personale Escluse	2.583.119,97	3.365.624,97	2.843.895,53	2.716.872,59	2.477.591,00	2.268.469,01	2.087.420,92	2.249.539,55
A) + B) Totale Spese del Personale	16.547.572,19	17.265.971,46	16.373.543,01	16.220.240,56	15.517.261,48	15.229.837,66	14.787.219,29	14.867.551,32

Descrizione	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento 2016	Anno di riferimento 2017	
	2011	2012	2013	Media			
Spesa intervento 01	16.070.052,82	15.247.344,88	15.081.546,43	15.466.314,71	Macroaggregato 1	13.768.995,10	13.856.626,29
Spesa intervento 03	240.266,51	235.592,40	212.896,14	229.585,02	Macroaggregato3	193.053,95	213.400,48
Spesa intervento 07	955.652,13	890.605,73	925.797,99	924.018,62	Macroaggregato 2	825.170,24	797.524,55
Altre spese da specificare	0					0	0
Totale spese di personale (C)	17.265.971,46	16.373.543,01	16.220.240,56	16.619.918,35		14.787.219,29	14.867.551,32
(-) Componenti escluse	3.365.624,97	2.843.895,53	2.716.872,59	2.975.464,36		2.087.420,92	2.249.539,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	13.900.346,49	13.529.647,48	13.503.367,97	13.644.453,99		12.699.798,37	12.618.011,77
Totale spesa corrente (B)	59.103.433,05	54.569.112,45	62.055.002,69	58.575.849,40		51.435.571,31	51.977.288,15
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	23,52%	24,79%	21,76%	23,29%		24,69%	24,28%
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (C/B)	29,20%	30,00%	26,10%	28,40%		28,75%	28,60%

3.3) Macro Aggregato 02 : Imposte e Tasse

Le spese che trovano allocazione in questo Macro Aggregato (pari a 870.595,40 del 2017 contro 900.785,69 del 2016), sono prevalentemente imputabili all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive IRAP, oltre ad una modesta parte relativa ad altre imposte o tasse di competenza dell'amministrazione comunale. L'incremento che si rileva rispetto all'esercizio precedente è strettamente fisiologico con l'andamento della spesa per il personale in quanta larghissima parte dell'imposta IRAP viene versata in misura percentuale (8,5%) rispetto agli emolumenti corrisposti a titolo di retribuzione.

Tit	MAGgregato	Miss	Prog	Descr_Programa	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	02	01	01	Organi istituzionali		78.180,51	74.202,94	71.913,13	71.371,27	80.344,85
					78.480,51					
1	02	01	02	Segreteria generale e organizzazione		13.504,93	11.578,90	11.578,90		12.197,67
					12.156,92				9.580,47	
1	02	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		73.641,87	63.489,25	63.489,25	68.379,65	70.846,62
					75.141,87					
1	02	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		37.229,60	36.661,43	36.661,43	40.647,12	42.880,39
					35.529,60					
1	02	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		37.592,22	26.818,89	18.482,29	38.478,89	56.277,83
					38.892,22					
1	02	01	06	Ufficio tecnico		49.665,00	40.457,83	38.943,63	35.002,28	35.772,69
					46.265,00					
1	02	01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		60.181,51	59.320,27	58.620,47	63.304,96	56.783,75
					60.201,47					
1	02	01	08	Statistica e sistemi informativi		15.350,29	14.514,72	13.995,63	14.177,80	13.348,34
					16.550,29					
1	02	01	10	Risorse umane		94.503,45	54.131,34	54.131,34	68.693,69	74.449,04
					161.953,62					
1	02	01	11	Altri servizi generali		48.578,58	47.224,66	42.104,97	37.935,41	43.015,72
					47.117,58					
1	02	03	01	Polizia locale e amministrativa		166.082,04	160.339,94	160.179,58	168.979,98	164.831,29
					150.830,63					
1	02	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana		-	-	-	-	1.489,20
					-					
1	02	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria		6.313,36	5.864,52	5.864,52	6.289,46	6.845,86
					6.213,36					
1	02	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione		8.873,59	8.781,86	8.781,86	7.871,59	3.232,41
					8.673,59					
1	02	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		16.075,98	13.118,53	13.118,53	14.209,55	16.881,57
					28.675,98					
1	02	06	01	Sport e tempo libero		-	-	-	1.275,00	1.798,03
					-					
1	02	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo		4.712,02	4.652,61	4.652,61	4.296,17	4.959,88
					4.212,02					
1	02	08	01	Urbanistica e assetto del territorio		19.083,50	18.620,05	18.395,08	20.670,58	22.908,67
					21.783,50					
1	02	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		23.008,36	21.455,26	21.455,26	21.502,90	21.173,98
					20.908,36					
1	02	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		-	-	-	237,09	-
					-					
1	02	09	03	Rifiuti		-	-	-	-	2.467,92
					-					
1	02	09	04	Servizio idrico integrato		10.614,12	10.441,55	10.441,55	10.818,17	

					11.314,12					9.999,15
1	02	09	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		20.500,00	20.434,50	20.434,50	10.446,56	10.446,56
1	02	10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	10.500,00	39.951,97	39.387,00	39.387,00	43.272,26	42.834,84
1	02	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	40.951,97	31.062,45	-	-	-	-
1	02	12	02	Interventi per la disabilità	35.562,45	19.180,09	19.108,93	19.108,93	17.050,57	16.980,09
1	02	12	03	Interventi per gli anziani	16.380,09	2.016,14	2.016,14	2.016,14	2.025,77	2.076,14
1	02	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.016,14	13.396,14	13.193,85	13.193,85	15.373,79	8.861,82
1	02	12	05	Interventi per le famiglie	17.096,14	19.724,89	17.120,07	16.435,96	16.452,97	12.422,74
1	02	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	19.424,89			8.159,09		
1	02	12	08	Cooperazione e associazionismo	9.432,66	9.532,66	8.972,24	2.561,13	9.649,92	9.104,59
1	02	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2.366,72	2.666,72	2.561,13	2.440,30	2.366,72	2.366,72
1	02	14	01	Industria, PMI e Artigianato	30.366,18	14.436,18	14.417,06	14.417,06	13.989,96	15.176,18
1	02	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	13.336,18	25.125,49	25.125,17	25.125,17	26.273,32	22.675,90
1	02	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	25.125,49			8.575,88		
					8.875,88	8.575,88	8.575,88	8.575,88	8.962,46	8.828,66

1.056.335,43	998.225,72	870.595,40	849.688,12	900.785,69	923.171,84
--------------	------------	------------	------------	------------	------------

Nella Tabella che segue poi vengono riportati i Totali per Codice Finanziario .

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	02	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	992.229,97	920.439,26	810.618,32	804.987,80	857.453,77	880.302,79
1	02	U.1.02.01.02.000	Imposta di registro e di bollo	34.628,21	33.278,21	20.331,66	11.963,06	19.638,99	25.003,67
1	02	U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	9.640,00	9.692,00	7.468,01	5.497,54	9.419,73	6.891,40
1	02	U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	19.837,25	34.816,25	32.177,41	27.239,72	14.273,20	10.973,98

1.056.335,43	998.225,72	870.595,40	849.688,12	900.785,69	923.171,84
--------------	------------	------------	------------	------------	------------

Nella tabella che segue viene poi riportato la composizione della Spesa per Imposte e Tasse per Tipologia relativamente agli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017.

Tit	MaAgg	MCod	Cod	Desc	ImpDef
-----	-------	------	-----	------	--------

1	02	7010	7012	ORGANI ISTITUZIONALI - IRAP	750.849,07
1	02	7160	7161	IMPOSTE VARIE	32.305,41
1	02	110	1123	T.DET.COMPETENZE FISSE-IRAP	26.907,06
1	02	120	1133	COMPETENZE ACCESSORIE-IRAP	20.977,32
1	02	7120	7120	IMPOSTE DI REGISTRO	20.203,66
1	02	7110	7110	BOLLO AUTOMEZZI	7.468,01
1	02	1192	1192	STRAORDINARI ELETTORALI - IRAP	6.389,54
1	02	7010	7010	COMMISSIONI - IRAP	1.784,06
1	02	130	1143	F.DO PROGETTI E/U-IRAP	1.440,37
1	02	7010	7011	LAVORO AUTONOMO - IRAP	1.009,78
1	02	140	1153	PROGETTAZIONE-IRAP	820,26
1	02	3150	3080	FESTEGGIAMENTI S. ROSA	313,36
1	02	3130	3310	INCARICHI - SPESE PER LITI	127,50

870.595,40

3.4) Macro Aggregato 03 : Acquisto Beni e Prestazioni di Servizio

Nell'ambito della spesa corrente tale Macro Aggregato fa registrare impegni di spesa per il 2017 per complessivi 32.034.359,79 contro 29.281.984,63 del 2016 e 31.143.510,19 del 2015. In termini assoluti e percentuali si rileva un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per prestazioni di servizio rappresentano la spesa di maggior rilievo subito dopo quella del personale.

Le spese di maggiore rilevanza, nell'ambito di tale categoria, possono essere sinteticamente riepilogate come segue:

- spese di funzionamento degli organi istituzionali in genere e quindi comprensivo delle indennità di carica, rimborso oneri previdenziali ed assistenziali, gettoni di presenza in consiglio comunale e relative commissioni, compenso revisori dei conti, nucleo di valutazione, informazione ai cittadini, e gruppi consiliari ecc ;
- spese di manutenzione varia per immobili di proprietà comunale comprese gli istituti scolastici, gli impianti termici ecc. ;
- spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali in genere comprese le spese per segnaletica, pronti interventi in economia ecc. ;
- spese per utenze varie per tutti gli immobili gestiti dall'amministrazione comunale compresi tutti i plessi scolastici, ecc. ;
- spese aventi vincolo di destinazione;

Quelle citate sono semplicemente alcune delle situazioni di maggior rilievo che concorrono a formare il totale complessivo della spesa per prestazioni di servizio.

Per maggiore chiarezza espositiva viene riportato nella tabella che segue il totale complessivo delle spese per prestazioni di servizio ripartite per ciascun Programma di Bilancio.

Tit	MAggregato	Miss	Prog	Descr_Programa	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	03	01	01	Organi istituzionali	669.572,17	677.403,71	584.408,98	506.768,10	645.189,12	643.930,29
1	03	01	02	Segreteria generale e organizzazione	59.129,70	61.129,70	22.134,61	9.765,71	27.142,22	15.361,42
1	03	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	302.153,32	314.853,32	278.899,16	215.558,34	250.295,46	269.852,18
1	03	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	402.184,62	284.715,82	176.406,97	78.176,41	152.549,40	136.890,60
1	03	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	932.519,59	975.297,76	895.368,81	74.239,81	713.801,81	704.498,99
1	03	01	06	Ufficio tecnico	548.952,43	548.277,83	446.489,23	159.833,70	487.700,36	831.675,57
1	03	01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	96.103,75	96.103,75	84.126,15	62.665,78	285.800,88	72.498,73
1	03	01	08	Statistica e sistemi informativi	216.616,05	253.846,05	247.067,87	184.178,83	221.973,51	217.100,15
1	03	01	10	Risorse umane	34.823,00	38.823,00	34.299,00	22.626,00	37.051,60	20.758,00
1	03	01	11	Altri servizi generali	780.578,34	657.133,70	605.525,89	509.257,86	558.644,00	694.411,42
1	03	02	01	Uffici giudiziari						609.474,22

					-	-	-	-	-	-
1	03	03	01	Polizia locale e amministrativa	476.375,91	689.732,55	594.438,36	370.628,32	381.816,17	390.426,98
1	03	04	01	Istruzione prescolastica	249.138,20	276.026,20	271.667,48	179.274,89	252.772,23	258.550,26
1	03	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	952.003,09	949.270,39	937.302,56	712.044,40	872.285,39	895.883,72
1	03	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1.875.198,03	1.735.335,43	1.716.657,15	1.375.259,59	1.584.505,08	1.877.259,29
1	03	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	385.690,65	543.909,25	497.287,04	162.465,70	277.549,65	530.430,84
1	03	06	01	Sport e tempo libero	115.657,89	130.966,29				151.057,47
							84.891,08	3.986,56	82.926,91	
1	03	06	02	Giovani						
					84.844,00	57.000,00	56.602,99	1.165,99	17.874,18	20.244,00
1	03	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	447.081,14	550.681,14	524.038,90	384.517,24	486.207,17	377.762,22
1	03	08	01	Urbanistica e assetto del territorio						
					44.141,21	54.691,21	38.117,17	16.755,40	38.841,07	34.036,11
1	03	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
					58.159,40	61.074,40	48.052,71	23.852,54	36.492,34	37.454,15
1	03	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.379.360,16	1.303.360,16	1.220.856,20	720.220,67	1.130.616,74	787.654,87
1	03	09	03	Rifiuti	9.725.039,67	10.028.573,09	9.950.759,46	6.096.213,93	9.124.157,96	8.704.491,80
1	03	09	04	Servizio idrico integrato						
					4.194,36	4.194,36	-	-	-	4.194,36
1	03	09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
					-	13.700,00	10.370,00	10.370,00	-	-
1	03	09	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
					61.000,00	99.000,00	96.046,94	57.757,59	52.196,65	68.761,87
1	03	10	02	Trasporto pubblico locale	3.148.046,69	3.198.951,50	3.198.951,50	2.023.695,19	3.180.026,64	3.388.723,61
1	03	10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	2.214.609,37	2.308.722,77	2.034.646,36	1.308.360,27	2.033.499,59	2.019.426,48
1	03	11	01	Sistema di protezione civile						
					11.550,00	11.013,36	6.735,13	5.947,14	5.891,15	4.616,13
1	03	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.252.565,99	2.418.757,99	2.205.282,96	1.682.570,65	1.937.298,60	1.895.255,95
1	03	12	02	Interventi per la disabilità	1.198.824,83	1.122.629,04	927.371,43	334.300,35	865.590,49	1.223.944,85
1	03	12	03	Interventi per gli anziani	3.264.632,16	2.981.935,01	2.813.272,31	1.957.033,46	2.576.500,52	2.852.211,63
1	03	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	306.196,24	448.610,42	380.337,55	132.364,12		436.048,85
									85.414,18	
1	03	12	05	Interventi per le famiglie	315.347,62	304.454,18	153.386,10			23.449,99
								78.884,94	5.304,90	
1	03	12	06	Interventi per il diritto alla casa						
					77.200,00	77.200,00	25.742,72	14.619,47	81.630,04	81.514,91
1	03	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.546.018,85	440.014,46	421.624,05	218.988,74	319.302,01	427.476,02
1	03	12	08	Cooperazione e associazionismo						
					600,00	600,00	-	-	-	-
1	03	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	143.420,62	149.390,62	130.996,28		159.587,94	158.075,42
								79.081,24		
1	03	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	107.296,00	114.996,00			109.550,12	
							90.455,17	39.663,58		83.379,99
1	03	14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità						
					20.200,00	27.108,85	20.807,60	2.066,00	-	50,00
1	03	15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	162.800,00	161.998,00	133.414,62	125.754,12	137.286,27	128.952,85
1	03	15	03	Sostegno all'occupazione						
					65.000,00	66.500,00	66.500,00	59.886,00	65.000,00	65.000,00
1	03	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare						
					2.030,00	2.067,72	1.332,21	415,91	1.712,28	724,00
1	03	19	01	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo						
					1.700,00	1.700,00	1.689,09	-	-	-

34.738.555,05	34.241.749,03	32.034.359,79	20.001.214,54	29.281.984,63	31.143.510,19
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Nella Tabella che segue poi vengono riportati i Totali per Conto Finanziario.

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	03	U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	25.582,27	38.832,27	30.604,51	25.848,51	13.167,98	12.019,88
1	03	U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	444.050,89	507.865,09	384.979,75	190.436,86	383.520,29	358.377,93
1	03	U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	17.456,00	18.226,00	15.015,63	5.833,59	7.232,19	11.673,23
1	03	U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	601.264,00	604.264,00	537.074,86	479.562,19	572.509,36	582.316,90
1	03	U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi pubblicita e servizi per trasferta	558.523,75	690.833,31	639.667,85	370.440,31	496.114,34	697.628,40
1	03	U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione	8.701,00	8.701,00	4.540,89	3.176,32	8.701,00	14.994,17
1	03	U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento	36.750,00	57.250,00	27.476,00	8.155,00	33.338,51	18.675,51
1	03	U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	1.877.564,53	2.089.035,89	2.021.929,78	759.816,90	1.819.924,50	2.302.505,69
1	03	U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	585.415,85	583.361,06	521.697,46	455.630,25	578.182,48	585.786,64
1	03	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.213.359,01	1.298.803,01	919.321,50	301.185,00	926.335,16	935.007,38
1	03	U.1.03.02.10.000	Consulenze	3.500,00	3.500,00	3.172,00	-	2.200,00	10.000,00
1	03	U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	601.314,75	655.723,05	549.090,31	304.461,32	381.610,57	562.982,01
1	03	U.1.03.02.12.000	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	242.313,93	246.000,57	186.829,64	166.320,60	152.015,04	160.190,75
1	03	U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente	374.796,27	447.676,67	337.595,06	220.709,60	266.561,77	620.563,09
1	03	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	22.921.207,66	22.849.598,71	22.622.731,96	15.160.683,91	21.096.498,52	21.363.435,34
1	03	U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	388.276,27	486.729,14	467.661,98	274.001,76	331.295,39	264.118,42
1	03	U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	16.850,00	16.850,00	16.041,00	5.390,54	6.332,70	8.990,00
1	03	U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	-	16.655,80	16.655,80	-	-	-
1	03	U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	410.092,58	466.711,61	429.824,94	344.791,71	399.714,32	358.160,03
1	03	U.1.03.02.99.000	Altri Servizi	4.411.536,29	3.155.131,85	2.302.448,87	924.770,17	1.806.730,51	2.276.084,82
				34.738.555,05	34.241.749,03	32.034.359,79	20.001.214,54	29.281.984,63	31.143.510,19

Nella tabella che segue viene poi riportato la composizione della Spesa per Acquisto beni e Prestazioni di Servizio relativamente agli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017, in ordine decrescente di importo e per singolo aspetto gestionale.

Tit	MaAgg	MCod	Cod	Desc	ImpDef
1	03	3010	3033	APPALTO SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	8.930.763,11
1	03	3020	3020	SERVIZIO TPL FRANCIGENA SRL	3.469.951,50
1	03	3030	3330	ANZIANI RETTE RICOVERO	1.619.920,73
1	03	3022	3063	PUBBLICA ILL.NE APPALTO	1.508.365,04
1	03	3029	3340	MENSE SCOLASTICHE	1.202.990,37
1	03	3030	3331	MINORI RETTE CASE FAMIGLIA	1.071.700,00
1	03	3030	3069	ASSISTENZA DOMICILIARE -APPALTO	963.779,99

1	03	3040	3170	UTENZE ACQUA	914.618,64
1	03	3030	3068	ASILI NIDO - CONVENZIONI PRIVATI	742.708,77
1	03	3030	332U	ATTIVITA' NEL SOCIALE	693.281,45
1	03	3040	3160	UTENZE ENEL	664.109,07
1	03	3040	3182	SERVIZIO CALORE FRANCIGENA SRL	610.623,80
1	03		0000	9999	554.829,50
1	03	3020	3022	SERVIZIO TRASP.SCUOLABUS	505.166,64
1	03	3150	3083	SPESE PER EVENTI E MANIF	503.583,13
1	03	332A	332A	VENDITA BUONI MENSA	469.933,24
1	03	3029	332A	CANILE - APPALTI	469.933,24
1	03	3025	3060	APPALTO SERV.VERDE PUBBLICO	444.337,06
1	03	LOCAZIONI	4021	LOCAZIONI PASSIVE	426.422,88
1	03	306R	306R	GESTIONE SANZIONI CDS	380.000,00
1	03	3150	3080	FESTEGGIAMENTI S. ROSA	330.768,97
1	03	3010	3032	RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	323.161,60
1	03	3110	3111	VIABILITA' MANUTENZIONE	303.671,63
1	03	3040	3150	UTENZE TELEFONICHE	297.435,23
1	03	3130	3074	INCARICHI PROFESSIONALI - INCARICHI	286.113,06
1	03	3100	3250	INDENNITA'SINDACO E ASSESSORI	284.296,62
1	03	3030	3322	RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PROGETTO	260.700,00
1	03	3130	3310	INCARICHI - SPESE PER LITI	224.531,60
1	03	3030	306H	SPESE PER HANDICAP	217.310,00
1	03	3140	3290	GESTIONE RETE INFORMATICA	208.355,01
1	03	3140	3292	SOFTWARE MANUTENZIONE	193.420,78
1	03	3030	306A	PICCOLA COMUNITA' PER MINORE APPALTO	182.360,00
1	03	3020	3021	SERVIZIO TRASP.DISABILI	170.468,11
1	03	3050	3140	APPALTO SERV.PULIZIE	164.404,97
1	03	160	1171	INCARICHI CO.CO.CO.	155.386,29
1	03	3112	311A	SCUOLE MANUTENZ.EDIFICI	139.241,30
1	03	3116	3116	ALTRI IMMOBILI MANUTENZIONE	129.060,88
1	03	3070	3220	SPESE POSTALI - POSTE ITALIANE	123.377,97
1	03	3010	3034	SERVIZIO IGIENE AMBIENT.ALTR SPESE	108.474,91
1	03	3100	3252	GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI	106.081,86
1	03	3025	3061	MANUT.VERDE NON COMPRESSE NELL'AP	105.129,57
1	03	3070	3040	RISCOSSIONE TRIBUTI POSTE	92.085,00
1	03	NOLEGGI	4012	FOTOCOPIATRICI STAMPANTI NOLEGGI	69.824,52
1	03	UFF.INF.TUR.	306G	UFF.INFORM.TURISTICHE GESTIONE	68.928,10
1	03	CILO-COL	332T	CILO-COL	68.334,00
1	03	3050	3067	SERVIZIO CIVICO -ANZIANI	66.500,00
1	03	2010	2014	MATERIALE VARIO ACQUISTI	62.514,37
1	03	2100	2101	ALIMENTI PER CANILE	60.067,81
1	03	2020	2020	CARBURANTE	59.728,19
1	03	2080	2080	VESTIARIO - ACQUISTO	56.994,66
1	03	3040	3180	UTENZE GAS	53.090,96
1	03	3029	3062	APPALTO IMPIANTI IGIENICI	51.720,77
1	03	3115	3115	IMM.LI INTERESSE STORICO ARTISTICO MANUTENZIONE	49.400,07

1	03	3100	3256	INDENNITA' COLLEGIO REVISORI DEI CONTI	46.761,62
1	03	3044	3044	SERVIZI DI SUPPORTO AI TRIBUTI	45.005,80
1	03	3050	306F	VIGILANZA E MANUTENZIONE AREE TERMALI	44.044,72
1	03	3029	3064	IMPIANTI SEMAFORICI APPALTO	36.855,99
1	03	3022	3161	PUBBLICA ILLUMINAZ.	35.000,00
1	03	2100	2103	TICKET INDIGENTI ACQUISTO	34.435,00
1	03	3024	3024	TRASP. SCOLASTICO DISABILI	34.000,00
1	03	PREVENZIONE	3212	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE-	33.311,60
1	03	3100	3251	INDENNITA'PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	32.462,40
1	03	3100	3253	ONERI RIFLESSI AMM.RI	29.002,45
1	03	3110	3320	MANUT. UFFICI E SERVIZI	28.244,09
1	03	5010	5010	QUOTE ASSOCIATIVE	28.242,40
1	03	3145	3148	FACCHINAGGIO LAV.	27.067,60
1	03	3029	306B	SERVIZI CIMITERIALI- APPALTO	26.920,00
1	03	3050	3146	QUOTE CONDOMINIALI	26.332,48
1	03	160	1172	INCARICHI CO.CO.CO.-ONERI	26.107,79
1	03	3010	3031	RACCOLTA STRAORD.RIFIUTI	26.000,00
1	03	3100	3257	INDENNITA' NUCLEO DI VALUTAZIONE	25.714,74
1	03	2010	2010	CARTA E CANCELLERIA ACQUISTI	25.440,06
1	03	3120	3126	GESTIONE AUTOMEZZI NON SOGGETTI A LIMITI	25.334,19
1	03	3145	3190	ABBONAMENTO A BANCHE DATI	24.718,67
1	03	3030	3065	CENTRI MINORI ESTIVI E ANZIANI	23.240,00
1	03	3117	311M	STADIO ROCCHI MANUTENZIONE	22.034,20
1	03	3360	3361	COMMISSIONI	21.564,41
1	03	3113	311D	UFFICI MANUTENZ.EDIFICI	20.103,22
1	03	3112	311C	SCUOLE ALTRE MANUTENZIONI	18.747,27
1	03	3020	332E	PUBBLICITA'OBBLIGATORIA E ISTITUZIONALE	18.611,85
1	03	3145	332E	CONDIZIONATORI MANUTENZIONE	18.611,85
1	03	3020	332E	SPESE PER PUBBLICAZIONI OBBL	18.611,85
1	03	2010	2013	STAMPATI ACQUISTI	17.982,71
1	03	3140	3293	INTERNET GESTIONE SITI	16.650,36
1	03	3145	332I	RIPARAZIONI E COPIE ECCEDENTI FOTOCOPIATRICI	16.276,58
1	03	3145	3328	MANUTEN. ESTINTORI	15.366,44
1	03	3360	3360	CEC SEC LAVORO STRAORDINARIO	15.000,00
1	03	3113	311E	UFFICI MANUTENZ.IMPIANTI	14.694,50
1	03	306Q	306Q	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	14.670,04
1	03	3080	3090	SPESE FORMAZ.PERSONALE	14.051,00
1	03	3110	332O	VARIE	13.917,00
1	03	3145	306D	SERVIZI VARI - CIMITERO	13.841,92
1	03	3050	3142	PULIZIE STRAORD.VARIE	13.651,10
1	03	5010	5011	CONSORZI STRADALI-QUOTE ASSOCIATIVE	13.617,77
1	03	3114	311H	PATR.LOCATO MANUTENZ.IMPIANTI	13.548,10
1	03	2050	2051	PUBBLICAZIONI	13.045,46
1	03	2060	2063	MEDICINALI CANILE	12.880,40
1	03	2010	2015	ACQUISTI PER MANUTENZIONE STRADE	12.478,59
1	03	3050	314A	SERV. SOC. - VIGILANZA	12.368,54

1	03	NOLEGGI	4011	NOLEGGI - VARIE	11.134,69
1	03	3080	3270	BUONI PASTO	10.148,11
1	03	2030	2030	ACQUISTO CARTUCCE PER STAMPANTI	10.113,58
1	03	3080	3210	ACCERTAMENTI SANITARI SPESE	10.000,00

3.5) Macro Aggregato 04 : Trasferimenti

Nell'ambito di questo Macro Aggregato di spesa vengono imputati tutti gli impegni di spesa assunti dall'Amministrazione per l'erogazione di somme a terzi soggetti beneficiari a titolo gratuito e cioè in assenza di una controprestazione. Si tratta in larga parte delle somme che vengono corrisposte a titolo di contributo a favore di enti pubblici, privati o altre associazioni senza scopo di lucro che operano sul territorio comunale. Sempre in questa voce di bilancio sono presenti le somme erogate per quelle finalità di beneficenza ed assistenza pubblica a favore dei soggetti più deboli e svantaggiati.

Tale Macro Aggregato, presentando un ammontare di impegni pari a 3.912.554,98, risulta in linea rispetto agli esercizi precedenti (rispettivamente 5.682.346,64 nel 2016 e 3.647.069,90 nel 2015) dovuto in larga parte da specifici contributi regionali concessi per particolari iniziative.

Tit	MAggregato	Miss	Prog	Descr_Programa	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	04	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	15.000,00	496.313,65	466.952,80
1	04	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	800,00	800,00	800,00	-	-	-
1	04	01	06	Ufficio tecnico	1.090,00	1.150,00	60,00	60,00	30,00	309.093,40
1	04	01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	25.000,00	55.000,00	55.000,00	52.384,90	2.938,25	-
1	04	01	11	Altri servizi generali	210,00	240,00	30,00	-	60,00	-
1	04	03	01	Polizia locale e amministrativa	-	30,00	-	-	207.259,45	-
1	04	03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	-	-	-	-	5.438,60	-
1	04	04	01	Istruzione prescolastica	60.000,00	60.000,00	60.000,00	20.000,00	59.500,00	63.400,00
1	04	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	150.000,00	150.000,00	149.998,30	98.987,97	150.000,00	156.600,00
1	04	04	04	Istruzione universitaria	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	20.000,00	-
1	04	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	20.000,00	3.800,00	3.800,00	-	-	-
1	04	04	07	Diritto allo studio	34.865,86	34.865,86	17.610,64	10.870,77	11.330,08	34.865,86
1	04	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	665.800,00	683.900,00	658.432,00	297.139,46	552.106,66	531.663,31
1	04	06	01	Sport e tempo libero	99.682,00	64.032,60	34.992,00	13.578,00	75.837,06	8.136,00
1	04	06	02	Giovani	39.000,00	64.000,00	64.000,00	4.000,00	33.600,00	103.706,67
1	04	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	64.558,00	64.558,00	59.558,00	59.558,00	77.550,00	42.925,95
1	04	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	1.050,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00	-	-
1	04	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	36.000,00	36.000,00	24.347,04	24.347,04	32.577,34	35.392,93
1	04	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.030,00	5.030,00	3.648,27	-	30,00	-
1	04	09	04	Servizio idrico integrato	118.500,00	118.500,00	93.426,75	-	96.562,20	102.521,92

1	04	10	02	Trasporto pubblico locale					150.000,00	
1	04	10	05	Viabilita ed infrastrutture stradali	1.725,00	1.725,00	1.110,00	1.110,00	1.725,00	
1	04	11	01	Sistema di protezione civile	39.000,00	44.600,00	30.536,98	18.586,98	28.900,65	25.000,00
1	04	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	131.680,00	152.857,46	104.409,06	77.029,50	119.907,00	228.756,00
1	04	12	02	Interventi per la disabilita	466.142,86	480.447,80	381.369,55	105.803,29	717.777,71	143.407,22
1	04	12	03	Interventi per gli anziani	451.724,19	439.639,51	424.730,68	388.792,74	1.115.957,51	43.307,25
1	04	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	325.100,00	275.252,25	255.100,00	249.500,00	499.030,00	82.537,51
1	04	12	05	Interventi per le famiglie	325.845,77	434.003,81	330.461,25	131.635,04	168.478,07	284.116,29
1	04	12	06	Interventi per il diritto alla casa	182.235,62	257.459,14	126.008,69	74.622,61	620.242,93	23.800,00
1	04	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	176.450,00	376.462,59	282.050,77	163.634,00	275.954,36	536.952,18
1	04	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	30.000,00	30.030,00	30.030,00			
1	04	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	230.000,00	110.500,00	110.000,00		51.200,00	418.140,94
1	04	15	02	Formazione professionale					20.000,00	
1	04	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	90.000,00	90.000,00	89.995,00	23.154,72	92.040,12	5.793,67
					4.291.489,30	4.555.934,02	3.912.554,98	1.830.845,02	5.682.346,64	3.647.069,90

Nella Tabella che segue poi vengono riportati i Totali per Conto Finanziario

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp	
1	04	U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	138.905,00	169.960,00	168.985,00	143.554,90			
1	04	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.178.125,76	1.333.111,79	1.202.383,99	333.280,37	115.308,25	82.000,00	
1	04	U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	855.700,66	942.351,39	656.508,71	306.601,75	1.551.368,67	1.688.097,17	
1	04	U.1.04.02.03.000	Borse di studio dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica					971.303,10	862.159,18	
1	04	U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	35.000,00	60.000,00	60.000,00	-	31.400,00	-	
1	04	U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	910.959,81	913.783,33	740.934,71	574.424,36	1.651.790,40	136.431,93	
1	04	U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate					150.000,00	-	
1	04	U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	251.500,00	106.500,00	106.500,00				
1	04	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					96.500,00	447.640,25	
1	04	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	921.298,07	1.030.227,51	977.242,57	472.983,64	1.114.676,22	430.741,37	
					4.291.489,30	4.555.934,02	3.912.554,98	1.830.845,02	5.682.346,64	3.647.069,90

Nella tabella che segue viene poi riportato la composizione della Spesa per Tipologia :

Tit	MaAgg	MCod	Cod	Desc	ImpDef
1	04	5070	5070	ALTRI TRASFERIMENTI	1.066.012,09
1	04	5020	5020	CONTRIBUTI A SOGGETTI BISOGNOSI	453.897,83
1	04	3030	3330	ANZIANI RETTE RICOVERO	402.335,18
1	04	5020	5030	CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI PER SOCIALE	393.224,56
1	04	5040	5040	CONTRIBUTI PER FESTEGGIAMENTI E MANIFESTAZIONI	305.009,00
1	04	3030	332U	ATTIVITA' NEL SOCIALE	257.908,61
1	04		0000	9999	249.716,12
1	04	3030	3322	RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PROGETTO	249.500,00
1	04	5050	5051	CONTRIBUTO SCUOLE PUBBLICHE	169.998,30
1	04	5010	5011	CONSORZI STRADALI-QUOTE ASSOCIATIVE	75.000,00
1	04	3150	3085	S.PELLEGRINO IN FIORE MANIFESTAZIONE	55.000,00
1	04	5050	5052	CONTRIBUTO SCUOLE PRIVATE	40.000,00
1	04	3030	3321	MINORI AFFIDO FAMILIARE	35.750,00
1	04	3145	306D	SERVIZI VARI - CIMITERO	30.000,00
1	04	5060	5060	CONTRIBUTI PER LO SPORT	28.136,00
1	04	5070	5073	PROT.CIV./GRUPPI AFFINI CONTR	28.016,98
1	04	5200	5200	CONTRIBUTI C/TO INTERESSI CENTRO STORICO	24.347,04
1	04	5020	5033	CENTRI RICREATIVI CONTRIBUTO PARROCCHIE	20.000,00
1	04	5050	5054	CONTR.PER FORNITURA GRATUITA LIBRI	17.610,64
1	04	3030	306H	SPESE PER HANDICAP	5.557,63
1	04	306P	306P	AUTORITA' DI VIGILANZA	3.985,00
1	04	5010	5010	QUOTE ASSOCIATIVE	1.050,00
1	04	3150	3083	SPESE PER EVENTI E MANIF	500,00

3.912.554,98

Tit	MaAgg	MCod	Cod	Desc	ImpDef
1	04	5070	5070	ALTRI TRASFERIMENTI	1.066.012,09
1	04	5020	5020	CONTRIBUTI A SOGGETTI BISOGNOSI	453.897,83
1	04	3030	3330	ANZIANI RETTE RICOVERO	402.335,18
1	04	5020	5030	CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI PER SOCIALE	393.224,56
1	04	5040	5040	CONTRIBUTI PER FESTEGGIAMENTI E MANIFESTAZIONI	305.009,00
1	04	3030	332U	ATTIVITA' NEL SOCIALE	257.908,61
1	04		0000	9999	249.716,12
1	04	3030	3322	RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PROGETTO	249.500,00
1	04	5050	5051	CONTRIBUTO SCUOLE PUBBLICHE	169.998,30
1	04	5010	5011	CONSORZI STRADALI-QUOTE ASSOCIATIVE	75.000,00

1	04	3150	3085	S.PELLEGRINO IN FIORE MANIFESTAZIONE	55.000,00
1	04	5050	5052	CONTRIBUTO SCUOLE PRIVATE	40.000,00
1	04	3030	3321	MINORI AFFIDO FAMILIARE	35.750,00
1	04	3145	306D	SERVIZI VARI - CIMITERO	30.000,00
1	04	5060	5060	CONTRIBUTI PER LO SPORT	28.136,00
1	04	5070	5073	PROT.CIV./GRUPPI AFFINI CONTR	28.016,98
1	04	5200	5200	CONTRIBUTI C/TO INTERESSI CENTRO STORICO	24.347,04
1	04	5020	5033	CENTRI RICREATIVI CONTRIBUTO PARROCCHIE	20.000,00
1	04	5050	5054	CONTR.PER FORNITURA GRATUITA LIBRI	17.610,64
1	04	3030	306H	SPESE PER HANDICAP	5.557,63
1	04	306P	306P	AUTORITA' DI VIGILANZA	3.985,00
1	04	5010	5010	QUOTE ASSOCIATIVE	1.050,00
1	04	3150	3083	SPESE PER EVENTI E MANIF	500,00

Tit	MaAgg	MCod	Cod	Desc	ImpDef
1	04	5070	5070	ALTRI TRASFERIMENTI	1.066.012,09
1	04	5020	5020	CONTRIBUTI A SOGGETTI BISOGNOSI	453.897,83
1	04	3030	3330	ANZIANI RETTE RICOVERO	402.335,18
1	04	5020	5030	CONTRIBUTI AD ALTRI SOGGETTI PER SOCIALE	393.224,56
1	04	5040	5040	CONTRIBUTI PER FESTEGGIAMENTI E MANIFESTAZIONI	305.009,00
1	04	3030	332U	ATTIVITA' NEL SOCIALE	257.908,61
1	04		0000	9999	249.716,12
1	04	3030	3322	RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI PROGETTO	249.500,00
1	04	5050	5051	CONTRIBUTO SCUOLE PUBBLICHE	169.998,30
1	04	5010	5011	CONSORZI STRADALI-QUOTE ASSOCIATIVE	75.000,00
1	04	3150	3085	S.PELLEGRINO IN FIORE MANIFESTAZIONE	55.000,00
1	04	5050	5052	CONTRIBUTO SCUOLE PRIVATE	40.000,00
1	04	3030	3321	MINORI AFFIDO FAMILIARE	35.750,00
1	04	3145	306D	SERVIZI VARI - CIMITERO	30.000,00
1	04	5060	5060	CONTRIBUTI PER LO SPORT	28.136,00

3.9) Macro Aggregato 09 : Rimborsi e poste correttive delle entrate

Nell'ambito di questo Macro Aggregato di spesa vengono imputati tutti gli impegni di spesa assunti dall'Amministrazione a titolo di poste correttive e/o compensative delle entrate. Tale Macro Aggregato, presentando un ammontare di impegni pari a 225.819,10 , risulta in evidente aumento rispetto agli esercizi precedenti (rispettivamente 150.819,10 nel 2016 e 782.777,82 nel 2015).

Tit	M Agreg ato	Miss	Prog	Descr_Programa	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	09	01	02	Segreteria generale e organizzazione	-	87.150,00	87.149,58	15.887,65	-	-
1	09	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	350,00	4.262,70	4.262,70	4.262,70	-	-
1	09	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	15.000,00	115.000,00	114.865,27	42.466,04	150.000,00	72.620,03
1	09	01	11	Altri servizi generali	-	-	-	-	-	708.978,06
1	09	03	01	Polizia locale e amministrativa	3.000,00	3.000,00	1.341,55	975,40	819,10	1.179,73
1	09	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	500,00	500,00	-	-	-	-
1	09	12	02	Interventi per la disabilita	-	18.200,00	18.200,00	-	-	-
					18.850,00	228.112,70	225.819,10	63.591,79	150.819,10	782.777,82

Nella Tabella che segue poi vengono riportati i Totali per Conto Finanziario

Tit	M Agreg ato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp	
1	09	U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc?)	-	87.150,00	87.149,58	15.887,65	-	-	
1	09	U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	15.000,00	115.000,00	114.865,27	42.466,04	150.000,00	72.620,03	
1	09	U.1.09.99.01.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	708.978,06	
1	09	U.1.09.99.02.000	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	-	18.200,00	18.200,00	-	-	-	
1	09	U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	3.850,00	7.762,70	5.604,25	5.238,10	819,10	1.179,73	
					18.850,00	228.112,70	225.819,10	63.591,79	150.819,10	782.777,82

3.9) Macro Aggregato 10 : Altre Spese Correnti

Le spese che trovano allocazione in questo Macro Aggregato pari a 570.012,25 contro una previsione definitiva pari a 11.660.758,21.

In questa tipologia di spesa rientrano in modo particolare tutti quelle somme relative a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità o altro che non vengono per propria natura impegnate ma confluiscono obbligatoriamente quali economie di spesa nell'avanzo di amministrazione con obbligo di ricostituzione dei relativi vincoli.

Nella Tabella che segue sono riportate in dettaglio le singole componenti di spesa imputate in questa specifica sezione di Bilancio.

Tit	MAggregato	Miss	Prog	Descr_Programa	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	10	01	01	Organi istituzionali	-	5.865,18	-	-	-	-
1	10	01	02	Segreteria generale e organizzazione	-	41.951,81	-	-	-	-
1	10	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	347.388,86	546.243,29	377.388,86	227.388,86	1.000,00	-
1	10	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.500,00	7.796,19	5.500,00	2.228,80	2.160,00	5.500,00
1	10	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	636,51	10.927,85	417,33	417,33	786,51	-
1	10	01	06	Ufficio tecnico	25.855,70	48.459,70	-	-	76.408,99	-
1	10	01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	3.923,45	-	-	-	-
1	10	01	08	Statistica e sistemi informativi	-	2.734,91	-	-	-	-
1	10	01	10	Risorse umane	721.221,02	1.402.237,40	-	-	-	-
1	10	01	11	Altri servizi generali	218.225,13	496.521,00	186.533,28	160.296,04	154.295,12	164.449,78
1	10	03	01	Polizia locale e amministrativa	-	28.392,05	-	-	-	-
1	10	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-	248,82	-	-	-	-
1	10	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	90,77	-	-	-	-
1	10	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	14.732,06	-	-	-	-
1	10	07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	267,60	-	-	-	-
1	10	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	180,00	2.276,63	172,78	172,78	-	-
1	10	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	2.138,93	-	-	-	-
1	10	09	04	Servizio idrico integrato	-	2.550,27	-	-	-	-
1	10	10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-	5.811,91	-	-	-	-
1	10	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.000,00	143.299,86	-	-	-	-
1	10	12	02	Interventi per la disabilità	300.000,00	572.777,33	-	-	-	-
1	10	12	03	Interventi per gli anziani	-	478.205,69	-	-	-	-
1	10	12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-

					-	2.619,71	-	-	-	-
1	10	12	05	Interventi per le famiglie	55.691,10	61.468,85	-	-	-	-
1	10	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	186.357,13	-	-	300,00	-
1	10	12	08	Cooperazione e associazionismo	-	20,90	-	-	-	-
1	10	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	20.355,37	-	-	-	25.000,00
1	10	14	01	Industria, PMI e Artigianato	-	1.028,95	-	-	-	-
1	10	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	1.349,99	-	-	-	-
1	10	16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	2.032,41	-	-	-	-
1	10	20	01	Fondo di riserva	327.648,71	241.230,54	-	-	-	-
1	10	20	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.995.894,39	6.640.855,56	-	-	-	-
1	10	20	03	Altri fondi	685.986,10	685.986,10	-	-	-	-

6.705.227,52	11.660.758,21	570.012,25	390.503,81	234.950,62	194.949,78
---------------------	----------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Nella Tabella che segue poi vengono riportati i Totali per Conto Finanziario.

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	10	U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	327.648,71	241.230,54	-	-	-	-
1	10	U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	3.995.894,39	6.592.193,96	-	-	-	-
1	10	U.1.10.01.04.000	Fondo rinnovi contrattuali	250.000,00	250.000,00	-	-	-	-
1	10	U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	461.841,80	510.503,40	-	-	-	-
1	10	U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato	1.076.912,12	3.272.862,39	-	-	-	-
1	10	U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	120.000,00	307.600,00	150.000,00	-	-	-
1	10	U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	93.650,00	89.150,00	64.531,03	55.974,54	68.229,55	102.418,96
1	10	U.1.10.04.99.000	Altri premi di assicurazione n.a.c.	-	-	-	-	300,00	-
1	10	U.1.10.05.01.000	Spese dovute a sanzioni	336,60	753,93	590,11	590,11	306,60	-
1	10	U.1.10.05.02.000	Spese per risarcimento danni	88.942,42	88.942,42	68.497,13	59.997,13	130.834,80	37.923,88
1	10	U.1.10.05.03.000	Spese per indennizzi	-	20.000,00	-	-	-	-
1	10	U.1.10.05.04.000	Oneri da contenzioso	62.612,62	60.132,71	59.005,12	46.553,17	35.279,67	54.606,94
1	10	U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.	227.388,86	227.388,86	227.388,86	227.388,86	-	-

6.705.227,52	11.660.758,21	570.012,25	390.503,81	234.950,62	194.949,78
--------------	---------------	------------	------------	------------	------------

Per questa Macro Aggregato di Spesa occorre necessariamente procedere alla ricostruzione dei relativi Vincoli in sede di Avanzo di Amministrazione con separata e distinta indicazione delle poste contabile che sono confluite nel FCDE o nei Fondi di Accantonamento o Rischi.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nella Tabella che segue, rispetto ai dati definitivi di previsione del FCDE pari ad un valore totale di 6.592.193,96 e rappresenta la somma che occorre procedere ad accantonare obbligatoriamente in sede di Rendiconto come derivante dalla gestione delle previsioni di competenza.

Tit	MAgg	C_Finanz	Miss	Prog	Cap	Art	Descr_Cap	Anno_Iniz	Anno_Def
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	100861	040	Fondo Crediti Dubbia Esigibilita "IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA" riscossione coattiva anni precedenti	262.000,00	262.000,00
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	100861	050	Fondo Crediti Dubbia Esigibilita "TASSA SUI RIFIUTI"	1.300.000,00	1.300.000,00
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	100861	060	Fondo Crediti Dubbia Esigibilita "CODICE DELLA STRADA"	300.000,00	462.500,00
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	100861	061	Fondo Crediti Dubbia Esigibilita "CODICE DELLA STRADA" finanziato con proventi art 208	300.000,00	462.500,00
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	100861	080	Fondo Crediti Dubbia Esigibilita "FITTI ATTIVI"	83.894,39	83.894,39
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	101927	000	Fondo Svalutazione Crediti per revupero evasione IMU	1.750.000,00	3.830.000,00
1	10	U.1.10.01.03.000	20	02	101928	000	Fondo Svalutazione crediti violazioni amministrati	0,00	191.299,57
								3.995.894,39	6.592.193,96

Nella Tabella che segue invece, viene riportato il valore del FCDE come accantonato nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016, e le successive modifiche che subisce lo stesso per effetto sia della gestione 2017, che per la nuova determinazione di verifica della congruità dello stesso.

Come possibile notare il valore complessivo del FCDE accantonato al 31/12/2017 è pari a **32.549.514,53**

COMPOSIZIONE DEL FCDE AL 31/12/2017

Come è possibile notare dalla tabella che segue, il valore del FCDE al 31/12/2017 ammonta a complessivi **32.549.514,53** con un incremento di **6.079.508,13** nel corso della gestione dell'esercizio 2017.

Voce Entrata Soggetta a FCDE	FCDE al 31.12.2016	Stanziamiento FCDE PREV 2017	Magg Entrate con Vincolo Competenza	Magg Entrate con Vincolo Residui	Adeguamento FCDE a Rendiconto 2017	Utilizzo FCDE a Rendiconto 2017	Maggiore Quota FCDE da Gestione 2017	FCDE al 31.12.2017	Variazione FCDE a Verifica Congruit� 2017
FCDE REC EVASIONE IMU	2.728.402,46	3.830.000,00						6.558.402,46	
FCDE IMU AGRICOLA			-	-	-	-	-	-	-
FCDE REC EVASIONE ICI	429.500,95		-	-	-	-	-	401.500,95	- 28.000,00
FCDE Imp Pubblicit� e Pubb Affissioni Tosap	100.000,00	262.000,00				100.000,00		262.000,00	-
FCDE CREDITI TRIBUTARI TARSU	3.709.494,33		-	-	-	1.298.014,35		2.411.479,98	-
FCDE CREDITI TRIBUTARI TARI	5.462.146,33	1.300.000,00						6.762.146,33	-
FCDE ACCERT TARSU			-	-	-	-		-	-
FCDE SANZIONI COD. STRADA	3.658.344,95	925.000,00						4.583.344,95	-
FCDE SANZIONI AMM.VE NON OBLATE	972.175,10	191.299,57						1.163.474,67	-
FCDE FITTI ATTIVI	816.506,85	83.894,39						1.115.196,33	214.795,09
FCDE IDRICO ROBUR	1.834.543,64							1.834.543,64	-
FCDE CANONE RETE IDRICA TALETE	5.447.709,33							5.447.709,33	-
FCDE Credito per IVA									-
FCDE Ripiano Perdite Soc Partecipate									-
FCDE Fondo a garanzia del risarcimento per danno erariale	811.182,46							811.182,46	-
FCDE Fondo a garanzia del Credito Uffici Giudiziari	500.000,00							1.198.533,43	698.533,43
	26.470.006,40	6.592.193,96				1.398.014,35		32.549.514,53	885.328,52

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA – PARTE CORRENTE

Nella Tabella che segue, rispetto ai dati definitivi di previsione del FPVS di parte corrente pari ad un valore totale di **3.272.862,39**

Tit	MAgg	C_Finanz	Miss	Prog	Cap	Art	Descr_Cap	Anno_Iniz	Anno_Def
1	10	U.1.10.02.01.000	01	01	102500	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	5.865,18
1	10	U.1.10.02.01.000	01	02	100153	FA69	Spese di personale Staff Segreteria Generale - Fondo incentivante personale	0,00	563,04
1	10	U.1.10.02.01.000	01	02	100153	FA89	SEGRETARIO GENERALE - retribuzione di posizione e risultato	0,00	19.950,00
1	10	U.1.10.02.01.000	01	02	100153	FP00	SEGRETARIO GENERALE Retribuzione posizione risultato Dirigenti	0,00	19.950,00
1	10	U.1.10.02.01.000	01	02	100625	FA69	AA.GG. - PROTOCOLLO GENERALE - ORGANIZZAZIONE - Fondo incentivante personale	0,00	1.488,77
1	10	U.1.10.02.01.000	01	03	100151	FA69	Spese di personale Provveditorato Fondo incentivante	0,00	1,38
1	10	U.1.10.02.01.000	01	03	100260	FA69	Finanze e Bilancio - Fondo incentivante **	0,00	11.253,05
1	10	U.1.10.02.01.000	01	04	100340	FA69	Fondo incentivante personale - Tributi ed entrate patrimoniali, Economato Provveditorato e Patrimonio	0,00	1.645,20
1	10	U.1.10.02.01.000	01	04	102530	FA69	Servizio smaltimento rifiuti UFFICIO TARES- Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	650,99
1	10	U.1.10.02.01.000	01	05	102501	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	8.548,43
1	10	U.1.10.02.01.000	01	05	102505	FA69	Spese di Personale - gestione Beni demaniali e patrimoniali - Fondo incentivante personale	0,00	1.805,49
1	10	U.1.10.02.01.000	01	06	100495	FA69	LL.PP. - Fondo incentivante personale ***	0,00	1.724,19
1	10	U.1.10.02.01.000	01	06	101284	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	879,81
1	10	U.1.10.02.01.000	01	07	100555	FA69	Servizi Demografici - Fondo Incentivante	0,00	3.923,45
1	10	U.1.10.02.01.000	01	08	100635	FA69	Servizio CED - Fondo incentivante personale ***	0,00	2.638,65
1	10	U.1.10.02.01.000	01	08	102502	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	96,26
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FA69	Fondo Incentivante personale	293.806,96	330.219,70
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FA6A	Servizio Personale - Oneri su fondo incentivante e trattamento accessorio	105.000,00	113.109,95
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FA6C	Fondo Incentivante personale (Art.15 C.2) integrazione 1,2%	92.550,00	92.550,00
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FA6D	Fondo Incentivante personale (Art.5 C.5)	34.700,00	34.700,00
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FA89	Servizio Personale - Fondo per la retribuzione di posizione e risultato	124.183,06	104.425,91
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FA8A	Servizio Personale - Oneri su fondo per retribuzione indennita di posizione e di risultato	26.781,00	26.106,48
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100100	FP00	Servizio Personale - Fondo incent. attivita disagiate	0,00	645.230,53
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100245	FA6B	IRAP su Fondo Incentivante variabile	35.000,00	37.757,39
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100702	FA8B	IRAP su Fondo Dirigenti	9.200,00	8.876,21
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	100702	FP00	IRAP su Fondo Dirigenti	0,00	7.648,55
1	10	U.1.10.02.01.000	01	10	102503	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	1.612,68
1	10	U.1.10.02.01.000	01	11	100715	FA00	Servizio Legale - Incarichi professionali	0,00	132.039,06
1	10	U.1.10.02.01.000	01	11	100715	FA56	Servizio Legale - Incarichi professionali fin con A.Ammministrazione	0,00	79.470,57
1	10	U.1.10.02.01.000	01	11	100715	FP00	Servizio Legale - Incarichi professionali	0,00	63.502,72
1	10	U.1.10.02.01.000	01	11	100721	FA00	Spese legali fin con cap.e.300395	0,00	8.631,00
1	10	U.1.10.02.01.000	01	11	100721	FP00	Spese legali fin con cap.e.300395	0,00	1.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	01	11	102507	FA69	Spese di personale-Ufficio GARE - Fondo incentivante personale	0,00	152,52
1	10	U.1.10.02.01.000	03	01	100830	FA69	Polizia Municipale - Fondo incentivante personale	0,00	25.509,34
1	10	U.1.10.02.01.000	03	01	100880	FA69	Polizia commerciale - Fondo incentivante personale	0,00	2.882,71
1	10	U.1.10.02.01.000	04	02	101000	FA69	Scuola Musicale - Fondo incentivante personale	0,00	200,00
1	10	U.1.10.02.01.000	04	02	102510	FA69	Spese di personale Fondo incentivante personale	0,00	48,82
1	10	U.1.10.02.01.000	04	06	102509	FA69	Servizi ausiliari all'istruzione - fondo incentivante personale	0,00	90,77
1	10	U.1.10.02.01.000	05	02	101095	FA69	Museo Civico - Fondo incentivante personale	0,00	10.148,05
1	10	U.1.10.02.01.000	05	02	102511	FA69	Spese di personale-attivita culturali e inter diversi - Fondo incentivante personale	0,00	4.584,01
1	10	U.1.10.02.01.000	07	01	101310	FA69	Cultura, Turismo e Impianti Sportivi - Fondo incentivante personale	0,00	267,60
1	10	U.1.10.02.01.000	08	01	101505	FA69	Urbanistica - Fondo incentivante personale	0,00	835,52
1	10	U.1.10.02.01.000	08	01	101951	FA69	Ufficio Centro Storico - Fondo incentivante personale	0,00	1.261,11
1	10	U.1.10.02.01.000	08	02	101560	FA69	Sportello unico per l'edilizia - Fondo incentivante personale	0,00	2.138,93

1	10	U.1.10.02.01.000	09	04	102514	FA69	Spese di personale servizio idrico - Fondo incentivante personale	0,00	2.550,27
1	10	U.1.10.02.01.000	10	05	102515	FA69	Spese di Personale- Viabilita e infrastrutture stradali - Fondo incentivante personale	0,00	5.757,34
1	10	U.1.10.02.01.000	10	05	102516	FA69	Spese di Personale- Illuminazione pubblica - Fondo incentivante personale	0,00	54,57
1	10	U.1.10.02.01.000	12	01	100419	FA10	Piccola Comunita per minori CAPOFILA	0,00	139.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	01	100773	FA69	Fondo Incentivante Asili Nido	0,00	100,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	01	101770	FA69	Asilo nido - Fondo incentivante personale	0,00	2.669,90
1	10	U.1.10.02.01.000	12	01	102517	FA69	Spese di Personale-interventi per infanzia-minori-Asili Nido - Fondo incentivante personale	0,00	529,96
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	100413	FA10	Attivita dei Centri per disabili minori ed adulti CAPOFILA	0,00	32.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	100414	FA10	Attivita dei Centri per disabili minori ed adulti COMUNI del DISTRETTO VT3	0,00	14.079,94
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	100417	FA10	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili CAPOFILA	0,00	139.405,20
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	100418	FA10	Spese trasporto cittadini temporaneam disabili COMUNI DEL DISTRETTO	0,00	26.472,63
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	100428	FA10	Interventi con assistenza alloggiativa a disagio psichico	0,00	12.763,40
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	101822	FP10	Azioni di sistema in favore di malati di Alzheimer e loro famigliari - Ambiti Distr.VT1,VT2,VT3,VT4,VT5	300.000,00	300.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	101882	FA10	Spese per realizzazione Centro Diurno Alzheimer	0,00	44.228,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	02	102519	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	3.828,16
1	10	U.1.10.02.01.000	12	03	100401	FA10	Interventi di assistenza domiciliare capofila	0,00	297.518,48
1	10	U.1.10.02.01.000	12	03	100402	FA10	Interventi di assistenza domiciliare nei comuni del Distretto VT3	0,00	150.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	03	100403	FA10	Interventi di pronto interv.sociale e SOS anziani CAPOFILA	0,00	30.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	03	102518	FA69	Spese di Personale - Fondo incentivante personale	0,00	687,21
1	10	U.1.10.02.01.000	12	04	102520	FA69	Spese di Personale - Interventi a rischio di esclusione Sociale - Fondo incentivante personale	0,00	2.619,71
1	10	U.1.10.02.01.000	12	05	100426	FP10	Competenze coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona distretto VT 3	34.215,30	37.636,84
1	10	U.1.10.02.01.000	12	05	100448	FP10	Oneri coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona VT 3	8.382,76	9.316,69
1	10	U.1.10.02.01.000	12	05	101994	FP10	C.R. per misure di contrasto alla poverta cap.e.200242	10.184,72	10.184,72
1	10	U.1.10.02.01.000	12	05	102311	FP10	IRAP coordinatore REsponsabile Ufficio Piano di zona VT 3	2.908,32	2.908,32
1	10	U.1.10.02.01.000	12	05	102521	FA69	Spese di Personale - Interventi per le famiglie Compenso incentivante	0,00	1.422,28
1	10	U.1.10.02.01.000	12	07	100412	FA10	Piani assistenz individual in favore dei residenti nei Comuni del Distretto VT3	0,00	9.965,05
1	10	U.1.10.02.01.000	12	07	100427	FA10	Segretariato sociale e S.Soc.Professionale Comuni del Distretto VT3	0,00	123.415,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	07	100444	FA10	Funzionamento ufficio piano di zona distretto VT3 - Assistenza informatica e manutenzione software	0,00	14.935,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	07	101855	FA69	Spese di personale - Fondo incentivante personale	0,00	42,08
1	10	U.1.10.02.01.000	12	07	101913	FA80	Spese realizzazione e implementazione rete dei P.U.A. anno 2014 cap e 200244	0,00	38.000,00
1	10	U.1.10.02.01.000	12	08	102523	FA69	Spese di personale -Cooperazione e Associazionismo - Fondo incentivante personale	0,00	20,90
1	10	U.1.10.02.01.000	12	09	102524	FA69	Spese di personale -Servizio Cimiteriale - Fondo incentivante personale	0,00	355,37
1	10	U.1.10.02.01.000	14	01	102525	FA69	Spese di personale -Industria PMI Artigianato - Fondo incentivante personale	0,00	1.028,95
1	10	U.1.10.02.01.000	14	02	102175	FA69	Sviluppo Economico - Fondo incentivante personale	0,00	1.349,99
1	10	U.1.10.02.01.000	16	01	102526	FA69	Spese di personale Sistema Agroalimentare - Fondo incentivante personale	0,00	2.032,41
									3.272.862,39

3.7) MACRO AGGREGATO 07 : INTERESSI PASSIVI E QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO PRESTITI.

L'importo complessivo della spesa destinata al rimborso delle rate di ammortamento dei prestiti per l'esercizio 2017 1.608.616,32 a cui va aggiunta la somma di 1.412.014,65 a titolo di interessi passivi, per un valore complessivo di rata ammortamento dei mutui di 3.020.630,97. Somma che rappresenta il 4,98% delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2017.

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
1	07	U.1.07.02.01.000	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica	-	-	-	-	31.726,95	80.221,70
1	07	U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	574.574,82	574.574,82	573.587,55	573.587,55	589.569,50	636.994,38
1	07	U.1.07.05.05.000	Interessi passivi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altri soggetti	25.470,00	20.940,00	-	-	-	-
1	07	U.1.07.06.01.000	Interessi su derivati	838.427,10	838.427,10	838.427,10	838.427,10	843.879,40	835.956,05
4	03	U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	1.651.241,13	1.651.241,13	1.608.616,32	1.608.616,32	1.511.944,46	1.607.243,18
				3.089.713,05	3.085.183,05	3.020.630,97	3.020.630,97	2.977.120,31	3.160.415,31

Ulteriore elemento di riflessione è poi rappresentato dalla attuale consistenza dello stock di Debito Residuo al 31/12/2017. Nelle tabelle che seguono sono riportati i valori fondamentali a livello di stock di indebitamento a partire dal 01/01/2008 al 31/12/2017.

Come è possibile notare si passa da uno stock pari a 43,7 milioni di euro a 33,7 milioni al 31/12/2017 con una riduzione dello stock di indebitamento nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2017 pari ad € -9.754.786,3.

Complessivamente nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2017 sono stati attivati nuovi mutui per 4.741.334,2 milioni di euro mentre sono stati rimborsate quote di debito per 8.521.030..

Nella tabella che segue viene riepilogato il prospetto della misura dell'indebitamento comunale nel periodo 2008/2016 e 2017

QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE										
Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Debito prestiti al 1° Gennaio di cui:	43.709.240	41.927.437	41.539.318	42.331.477	40.464.460	37.538.163	35.578.591	34.808.897	33.574.428	33.954.454
<i>Mutui</i>	<i>18.114.225</i>	<i>17.028.506</i>	<i>17.364.455</i>	<i>18.910.010</i>	<i>17.826.794</i>	<i>15.716.048</i>	<i>14.604.854</i>	<i>14.717.978</i>	<i>14.402.114</i>	<i>15.737.608</i>
<i>Prestito obbligazionario</i>	<i>25.595.015</i>	<i>24.898.931</i>	<i>24.174.863</i>	<i>23.421.467</i>	<i>22.637.666</i>	<i>21.822.115</i>	<i>20.973.737</i>	<i>20.090.919</i>	<i>19.172.314</i>	<i>18.216.846</i>
Nuovi mutui	-	1.500.000,00	2.807.268,00	-	-	-	1.063.960,00	372.773,95	1.891.970,43	1.412.629,84
Mutui rimborsati di cui:	1.762.312	1.851.022	2.015.758	1.867.017	1.920.374	1.959.572	1.833.654	1.607.243	1.511.944	1.608.616
<i>Mutui</i>	<i>1.066.228</i>	<i>1.126.955</i>	<i>1.262.362</i>	<i>1.083.216</i>	<i>1.104.823</i>	<i>1.111.194</i>	<i>950.836</i>	<i>688.638</i>	<i>556.477</i>	<i>614.403</i>
<i>Prestito obbligazionario</i>	<i>696.084</i>	<i>724.067</i>	<i>753.396</i>	<i>783.801</i>	<i>815.551</i>	<i>848.378</i>	<i>882.818</i>	<i>918.605</i>	<i>955.468</i>	<i>994.214</i>
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	1.005.923,00	-	-	-	-	-
Altre variazioni (-/+)	-19.491	-37.097	649	0	0	0	0	0	0	0
Debito mutui al 31 dicembre	41.927.437	41.539.318	42.331.477	40.464.460	37.538.163	35.578.591	34.808.897	33.574.428	33.954.454	33.758.467

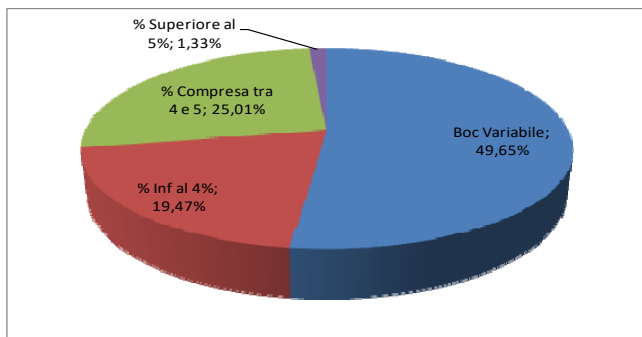
Nel corso dell'esercizio 2015, con provvedimento di Consiglio Comunale numero 65 del 28/05/2015 è stata approvata la Rinegoziazione dei prestiti concessi da Cassa DD.PP ai sensi dell'art. 1 comma 537 della legge 23 Dicembre 2014 n. 190 e successiva Circolare Cassa DD.PP. numero 1283 del 28 aprile 2015.

Complessivamente sono stati rinegoziati 32 posizioni di mutuo per uno stock di debito residuo a tale data pari a €. **11.703.809,22**.

La rinegoziazione in questione è stata fatta utilizzando le seguenti opzioni:

- a) **Tasso Fisso** : è stata conservata la tipologia del tasso fisso che passa da una Tasso Fisso medio del 4,651 ad un nuovo Tasso Fisso medio del **4,349**;
- b) **Durata** : per tutti i prestiti oggetto di rinegoziazione, è stata prescelta un "allungamento" della durata originaria del prestito di 29.5 anni uniformando la scadenza alla data del 31 dicembre 2044, contro una vita residua media originaria di 14,79 anni.
- c) **Rata** : Le scelte adottate determinano conseguentemente una riduzione della rata complessiva annuale nel periodo 2015/2028 ed un incremento per il periodo 2029/2044
- d) Riduzione della quota Capitale da restituire nel periodo 2015/2029 pari a complessivi € 6.614.000 e la conseguente restituzione negli anni successivi fino al 2044.
- e) **Maggiorazione della quota Interessi** : In totale le nuove quote Interessi da pagare sul c.d. mutuo implicito sono superiori in valore assoluto di 4,515 Milioni di Euro rispetto alla situazione ante rinegoziazione. I maggiori interessi pagati in seguito alla rinegoziazione del debito, rapportati al profilo capitale del nuovo mutuo implicito, corrispondono ad un tasso fisso del 3,87% (semestrale 30/360). Tale livello di tasso fisso equivale ad un finanziamento a tasso variabile con medesimo profilo ed uno spread del 2,25% sull'indice Euribor 6 mesi.

Nel corso dell'esercizio 2015, la riduzione della spesa per la rata di rimborso prestiti è stato pari ad €. 300.440,11 per quota capitale in scadenza al 30.06.2015 ed €. 207.345,15 per la quota capitale in scadenza al 31.12.2015



Nella Tabella che segue viene poi riportato il valore dello stock di indebitamento alla data del 31 dicembre 2017 articolato per tasso di interesse. Come è possibile notare, circa il 50% dello stock di indebitamento riguarda il prestito obbligazionario ad un tasso variabile con collar. Il 19 % dello stock di debito si concentra in una fascia di tassi inferiore al 4%. Il 25% dello stock di debito si trova in una fascia compresa fra il 4 ed il 5%. Solamente il 5% dello stock di debito presenta tassi superiori al 5% di cui larga parte derivante da vecchie operazioni di rinegoziazione con Cassa DD.PP. oggi non ristrutturabili

anno_bil	Tasso	Deb_Orig	Deb_Res	Q_Int	Q_Cap	Deb Res al 31/12/2017
2017	**tv**	27.279.773,95	18.589.620,16	841.164,42	1.031.491,05	17.558.129,11
2017	0 %	193.488,44	193.488,44	3.489,48	12.899,24	180.589,20
2018	0 %	600.000,00	600.000,00			600.000,00
2018	1,68 %	271.789,84	271.789,84			271.789,84
2017	1,714 %	1.063.960,47	865.441,86	14.399,18	101.829,48	763.612,38
2018	1,81 %	712.035,38	712.035,38			712.035,38
2018	1,96 %	540.840,00	540.840,00			540.840,00
2018	2,66 %	986.446,61	986.446,61			986.446,61
2017	3,619 %	555.475,58	372.032,55	13.393,44	7.853,50	364.179,05
2017	3,71 %	1.700.000,00	1.089.866,69	40.225,60	22.683,58	1.067.183,11
2017	3,761 %	500.000,00	322.041,22	12.050,03	6.649,65	315.391,57
2017	3,83 %	1.500.000,00	1.105.914,91	42.142,29	22.590,73	1.083.324,18
2017	4,05 %	1.300.000,00	906.124,64	36.518,81	17.881,67	888.242,97
2017	4,065 %	1.600.000,00	1.116.395,66	45.160,36	21.979,24	1.094.416,42
2017	4,155 %	212.600,00	182.339,20	7.539,81	3.539,23	178.799,97
2017	4,25 %	1.169.571,04	425.078,40	17.189,33	83.366,75	341.711,65
2017	4,258 %	183.000,00	157.382,47	6.669,69	3.005,43	154.377,04
2017	4,5 %	743.697,93	66.465,22	2.251,48	66.465,22	-
2017	4,603 %	846.000,00	218.233,61	9.255,08	69.460,36	148.773,25
2017	4,661 %	1.856.192,29	1.709.494,20	79.326,92	30.612,56	1.678.881,64
2017	4,802 %	3.283.200,28	2.308.215,77	110.361,16	40.407,12	2.267.808,65
2017	4,872 %	1.821.142,07	1.314.840,25	63.785,15	22.758,67	1.292.081,58
2017	4,94 %	1.102.343,53	815.047,49	40.093,13	13.953,43	801.094,06
2017	5,5 %	759.262,60	494.587,37	26.816,85	28.418,67	466.168,70
2017	5,75 %	11.242,20	3.362,98	182,44	770,74	2.592,24
		50.792.062,21	35.367.084,92	1.412.014,65	1.608.616,32	33.758.468,60

Nella Tabella che segue viene invece riportato lo stock di debito al 31.12.2017 articolato per scadenza temporale. Come si può verificare si maturano rate in scadenza per 68 mila € nel 2017 ed € 126 mila € al 31/12/2019. Solamente il 1% dello stock di debito giunge a scadenza entro il 2020 mentre il rimanente 99% ha una vita superiore al 2020.

anno_bil	Inizio	Fine	anno_durata	Imp_Orig	Deb_Res	Q_Int	Q_Cap	Rata	Debito Residuo al 31/12/2017
2017	2003	2017	2003/2017	743.697,93	66.465,22	2.251,48	66.465,22	68.716,70	-
2017	2005	2019	2005/2019	1.371.000,00	351.243,81	14.461,34	111.946,14	126.407,48	239.297,67
2017	2001	2020	2001/2020	11.242,20	3.362,98	182,44	770,74	953,18	2.592,24
2017	2006	2020	2006/2020	291.551,28	96.487,39	3.862,87	22.622,23	26.485,10	73.865,16
2017	2015	2024	2015/2024	1.063.960,47	865.441,86	14.399,18	101.829,48	116.228,66	763.612,38
2018	2020	2024	2020/2024	600.000,00	600.000,00				600.000,00
2017	2006	2025	2006/2025	353.019,76	195.580,81	8.120,20	18.258,74	26.378,94	177.322,07
2017	2017	2026	2017/2026	372.773,95	372.773,95	2.737,32	37.277,40	40.014,72	335.496,55
2018	2018	2027	2018/2027	983.825,22	983.825,22				983.825,22
2017	2003	2029	2003/2029	759.262,60	494.587,37	26.816,85	28.418,67	55.235,52	466.168,70
2017	2006	2030	2006/2030	26.907.000,00	18.216.846,21	838.427,10	994.213,65	1.832.640,75	17.222.632,56
2017	2017	2031	2017/2031	193.488,44	193.488,44	3.489,48	12.899,24	16.388,72	180.589,20
2018	2018	2032	2018/2032	540.840,00	540.840,00				540.840,00
2018	2018	2037	2018/2037	986.446,61	986.446,61				986.446,61
2017	2003	2044	2003/2044	6.206.685,88	4.438.103,51	214.239,44	77.119,22	291.358,66	4.360.984,29
2017	2006	2044	2006/2044	2.200.000,00	1.411.907,91	52.275,63	29.333,23	81.608,86	1.382.574,68
2017	2007	2044	2007/2044	2.900.000,00	2.022.520,30	81.679,17	39.860,91	121.540,08	1.982.659,39
2017	2010	2044	2010/2044	1.500.000,00	1.105.914,91	42.142,29	22.590,73	64.733,02	1.083.324,18
2017	2011	2044	2011/2044	951.075,58	711.754,22	27.602,94	14.398,16	42.001,10	697.356,06
2017	2012	2044	2012/2044	1.856.192,29	1.709.494,20	79.326,92	30.612,56	109.939,48	1.678.881,64
				50.792.062,21	35.367.084,92	1.412.014,65	1.608.616,32	3.020.630,97	33.758.468,60

L'indebitamento pro-capite presenta il seguente andamento:

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Residuo debito mutui al 31/12	41.927.437	41.539.318	42.331.477	40.464.460	37.538.163	35.578.591	34.808.897	33.574.428	33.954.454
Popolazione al 31/12	62.441	62.441	63.597	63.597	64.101	63.707	67.307	67.173	67.488
Debito pro-capite	671,47	665,26	665,62	636,26	585,61	558,47	517,17	499,82	503,12

ANALISI DELLA OPERAZIONE DI INTEREST RATE COLLAR

Complessivamente lo stock di debito è costituito da mutui a tasso fisso e da un prestito obbligazionario a tasso variabile sul quale è stato acquistato, all'atto della sua accensione una operazione di Interest Rate Collar con due distinti operatori di mercato che hanno sottoscritto l'operazione esattamente per un terzo e due terzi.

Attualmente l'operazione di copertura presenta evidenti margini finanziari negativi in quanto si posiziona entro limiti di finanziamento superiori ai vigenti tassi di rifinanziamento.

Sulla operazione è stata acquisita una perizia giurata da parte di esperti che certificano che l'operazione al momento della sottoscrizione presenta dei costi impliciti sostanzialmente in linea con quelli ritenute congrui da CTU nominati in specifiche vicende giudiziarie.

Nello specifico, il Comune di Viterbo ha stipulato con BIIS e Natixis, in data 21 giugno 2006, con scadenza sei luglio 2026, un derivato del tipo Interest Rate Collar Step Up dal valore nozionale complessivo pari ad euro 26.588.690,19.

Tale importo è stato suddiviso tra le due banche come segue:

- a. 33,33% del valore complessivo Natixis pari a €. 8.862.896,73
- b. 66,67% del valore complessivo BIIS pari a €. 17.725.793,46

Se nel corso della vita del IRC Collar il tasso di riferimento viene fissato al di sopra della barriera superiore la Banca paga per quel semestre la differenza tra tasso di riferimento e barriera superiore;

Se, nel corso della vita del IRC Collar, il tasso di riferimento viene fissato al di sotto della barriera inferiore il Comune di Viterbo paga per quel semestre la differenza tra Barriera Inferiore e tasso di riferimento.

Dal	Al		Tasso Max	Tasso Min
05/01/2006	05/07/2008		4,00%	3,40%
05/07/2008	05/07/2010		5,15%	3,75%
05/07/2010	05/01/2013		5,26%	4,10%
05/07/2013	05/07/2026		5,26%	4,40%

Per tasso di riferimento si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

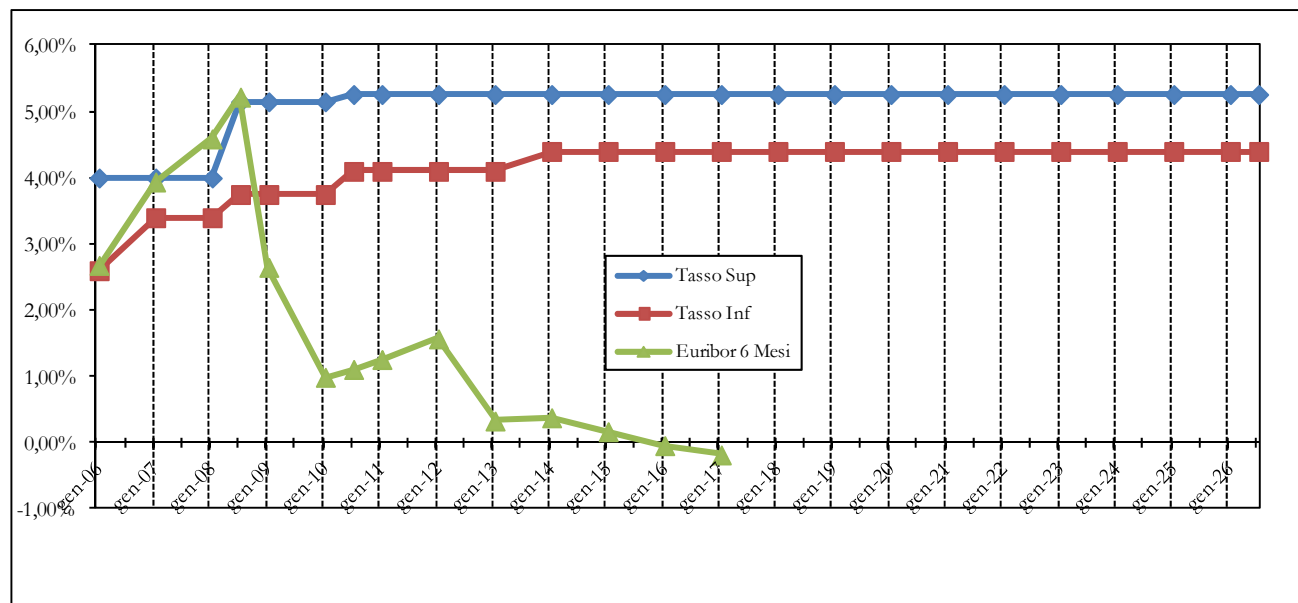
Nella Tabella che segue vengono riportati i limiti massimi e minimi della Barriera Superiore ed Inferiore. Nella Tabella (semplificata) che segue viene riportato l'andamento temporale del IRC Collar alla data del 05/01 di ciascun anno con separata indicazione delle Barriere Superiore ed

Inferiore e del valore del Tasso di Riferimento pari ad euribor a 6 Mesi . Separatamente viene riportato lo sviluppo temporale annuale del nozionale di riferimento ed il saldo Positivo/Negativo del differenziale dei Tassi Incassati/Pagati dal Comune di Viterbo.

Date	Tasso Sup	Tasso Inf	Euribor 6 Mesi	Differenziale su Tasso Inferiore	Nozionale	Saldo Interessi
05/01/2006	4,00%	2,60%	2,68%	-0,08%	26.588.690,19	- 21.270,95
05/01/2007	4,00%	3,40%	3,94%	-0,54%	25.932.697,53	- 140.036,57
05/01/2008	4,00%	3,40%	4,59%	-1,19%	25.595.014,68	- 304.580,67
05/07/2008	5,15%	3,75%	5,22%	-1,47%	24.898.930,59	- 366.014,28
05/01/2009	5,15%	3,75%	2,65%	1,10%	24.540.529,35	269.945,82
05/01/2010	5,15%	3,75%	0,99%	2,76%	23.801.932,20	656.933,33
05/07/2010	5,26%	4,10%	1,11%	2,99%	23.421.467,22	700.301,87
05/01/2011	5,26%	4,10%	1,26%	2,84%	23.033.468,28	654.150,50
05/01/2012	5,26%	4,10%	1,57%	2,53%	22.234.061,31	562.521,75
05/01/2013	5,26%	4,10%	0,33%	3,77%	21.942.096,87	827.217,05
05/01/2014	5,26%	4,40%	0,38%	4,02%	20.536.767,75	825.578,06
05/01/2015	5,26%	4,40%	0,17%	4,23%	19.636.190,46	830.610,86
05/01/2016	5,26%	4,40%	-0,04%	4,44%	18.699.288,72	830.248,42
05/01/2017	5,26%	4,40%	-0,18%	4,58%	17.724.717,18	812.146,54
05/01/2018	5,26%	4,40%			16.710.861,42	
05/01/2019	5,26%	4,40%			15.656.107,02	
05/01/2020	5,26%	4,40%			14.558.839,56	
05/01/2021	5,26%	4,40%				
05/01/2022	5,26%	4,40%				
05/01/2023	5,26%	4,40%				
05/01/2024	5,26%	4,40%				
05/01/2025	5,26%	4,40%				
05/01/2026	5,26%	4,40%				
05/07/2026	5,26%	4,40%				
						6.137.751,73

**** NB : I valori della Tabella in quanto semplificati alla sola data del 05/01 di ciascun anno differiscono lievemente con i valori effettivamente Incassati/Pagati nel periodo.

Nel Grafico che segue viene riportato l'andamento temporale della tabella sopra indicata.



Il verbale di asseverazione del 27 novembre 2012, innanzi al notaio Igor Genghini in Roma, della perizia giurata conclude come segue “.... La combinazione degli effetti finanziari che scaturiscono dai due contratti finanziari (contratti di finanziamento e Collar), come detto in precedenza, delimita il costo complessivo del debito all'interno di un range predefinito. Paradossalmente, quando i contratti Collar generano differenziali negativi per il Comune (ipotesi di tassi Euribor 6 mesi inferiore al tasso Floor), il costo complessivo del debito (finanziamenti e Collar) raggiunge il suo livello minimo in termini di tasso di interesse effettivo (tasso Floor), considerando ovviamente la contestuale riduzione degli oneri per interessi passivi sul sottostante.

Al momento non è consigliabile estinguere anticipatamente le operazioni Collar in quanto le stesse tutelano di fatto il Comune dai rischi di mercato. Inoltre, estinguendo anticipatamente i contratti Collar, l'Ente incorrerebbe oggi in una consistente uscita di cassa (considerato il mark to market negativo dei contratti) e allo stesso tempo si esporrebbe nuovamente a rischi finanziari in una fase in cui i tassi d'interesse risultano nuovamente in crescita. Il tasso d'interesse complessivo che il Comune di Viterbo paga attualmente (interessi passivi più differenziali negativi dei contratti derivati), pari al 4,10% maggiorato del valore dello spread applicato al tasso variabile di riferimento sul debito sottostante, risulta più basso rispetto a quello che l'Ente avrebbe pagato sul mercato dei capitali qualora avesse stipulato debito a tasso fisso invece di debito a tasso variabile oppure qualora il Comune avesse deciso di coprirsi dal rischio di tasso d'interesse con semplici contratti di Interest Rate Swap.....”

Dalla valutazione dei contratti Swap effettuata è emersa la presenza di "costi impliciti" sostenuti dal Comune al momento della sottoscrizione dei contratti quantificati in € 219.861,30, equivalenti a 8,44 basis point running medio sul debito sottostante. Si parla di "costo implicito" quando il costo dell'operazione non è stato esplicitato nel contratto da parte della Banca. Va subito chiarito che tale importo non va a costituire unicamente il profitto delle Banche in quanto parte del costo implicitamente sostenuto dal Comune va in realtà a coprire i costi operativi dei contratti e i rischi assunti dalla Banche. I costi impliciti delle operazioni “Collar”, anche se a nostro parere risultano eccessivi in considerazione della tipologia di operazione sottoscritta, sono allineati a quelli pagati da altri Enti Locali per operazioni in derivati della stessa tipologia. La presenza di costi impliciti per importi significativi (in termini di mark-to- market iniziali negativi in sede di stipula) porta all'assenza di parità di condizioni tra il livello del tasso Cap e il livello del tasso Floor, esistono pertanto a nostro avviso seri dubbi in relazione alla convenienza economica dell'operazione sottoscritta. Inoltre, dato che l'operazione alla data di stipula dei contratti presentava un valore di mercato dell'opzione Floor di molto superiore al valore dell'opzione Cap, esistono ulteriori dubbi sulla conformità dell'operazione alla circolare al decreto ministeriale del maggio 2004 la dove prevede che: 'e' implicito nell'acquisto del collar l'acquisto di un cape la contestuale vendita di unjfloor, consentita unicamente al fine di finanziare la protezione dal rialzo dei tassi di interesse fornita dall'acquisto del cap'.

In conclusione, nella valutazione della possibilità di intraprendere una azione legale nei confronti delle Banche, vanno considerate in ogni caso le spese che un contenzioso comunque comporterebbe nei diversi gradi di giudizio.

Si fa inoltre presente che le due precedenti sentenze sui contratti Swap, riguardanti Comuni italiani, (Comune di Rimini e Comune di Cattolica), hanno dato esiti opposti, (favorevole per il Comune di Rimini e sfavorevole per il Comune di Cattolica), ma, in entrambi i casi, il giudice ha deciso di compensare le spese giudiziarie tra le parti. Nella sentenza della lite che ha visto coinvolto il Comune di Cattolica il giudice, richiamando l'art 92 del CPC, ritiene che "La novità e la complessità delle questioni e i profili di criticità che le tesi contrapposte ciascuno hanno, è il giusto motivo per la compensazione delle spese". Nella sentenza del Comune di Rimini il giudice quantifica le spese da ripartire tra le parti in € 23.000 oltre IVA, CPA e spese generali; a tale importo vanno aggiunte per il Comune di Rimini le spese legali, le consulenze tecniche di parte e i costi interni amministrativi.

Pertanto, nelle valutazioni è fondamentale considerare i costi/benefici dell'azione legale, tenendo conto che nel caso del Comune di Viterbo le spese legali potrebbero risultare equivalenti al possibile beneficio relativo al recupero di parte dei costi implicitamente sostenuti dal Comune al momento della stipula dei contratti.

LIMITE SPESA PER INTERESSI

Articolo 204 Regole particolari per l'assunzione di mutui : L'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, **non supera** il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e **il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.** Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

1. Nel calcolo del tetto di interessi quale limite per l'assumibilità di mutui e per l'accesso ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, sono esclusi i contributi statali e regionali in conto interessi (art. 204, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
2. L'esclusione non può essere estesa, in via analitica, alle ipotesi di contributi erogati da soggetti terzi, quali le società di gestione del servizio idrico e le ATO, anche se commisurate alle quote di ammortamento del debito contratto dal Comune per investimenti del settore (deliberazione Corte dei conti, Sezione autonomia, 30 aprile 2012, n. 5/SEZAUT/2012/QMIG, depositata in segreteria l'11 maggio 2012).
3. Il limite massimo degli interessi quale tetto per l'assumibilità di mutui è fissato alla soglia del 10% a decorrere dall'anno 2015 (art. 204, comma 1, nel testo modificato dall'art. 1, comma 539, Legge 23 dicembre 2014, n. 190).
4. Le disposizioni sul limite di spesa per interessi costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (art. 8, comma 3, Legge 12 novembre 2011, n. 183).
5. Il limite massimo degli interessi deve essere rispettato nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento (art. 16, comma 11, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135).
6. Per gli anni 2014 e 2015, il limite di spesa per interessi avrebbe potuto essere superato con l'assunzione di nuovi mutui o l'accesso ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente (art. 5, D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68).

Gli oneri finanziari per rimborso prestiti presentano il seguente andamento con evidenziazione dei valori corrisposti a titolo di interesse per Mutui, Prestito Obbligazionario e differenziale per opzione Swap.

Nel periodo considerato nella Tabella che segue 2008 - 2017, l'andamento della quota interessi presenta un andamento decrescente che passa dai 1,8 milioni di € del 2008 a 1,43 milioni del 2017. Al suo interno cambia profondamente la composizione per effetto dell'incidenza negativa dell'opzione SWAP che passa da una situazione positiva per l'Ente per circa 129 mila € ad una situazione negativa di 838 mila € nel 2017.

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Quota capitale	1.762.312	1.851.022	2.015.758	1.867.017	1.920.374	1.959.572	1.833.654	1.607.243	1.511.944	1.608.616
Quota interessi di cui:	1.860.445	1.895.780	1.792.697	1.808.148	1.800.678	1.700.922	1.643.985	1.553.172	1.465.176	1.412.014
<i>Mutui</i>	<i>785.656</i>	<i>831.796</i>	<i>843.313</i>	<i>804.847</i>	<i>828.933</i>	<i>735.103</i>	<i>679.663</i>	<i>636.994</i>	<i>589.570</i>	<i>573.587</i>
<i>Prestito obbligazionario</i>	<i>1.203.788</i>	<i>1.063.984</i>	<i>317.387</i>	<i>305.843</i>	<i>424.041</i>	<i>172.778</i>	<i>110.295</i>	<i>80.222</i>	<i>31.726</i>	<i>0</i>
<i>Opzione SWAP (*)</i>	<i>-128.999</i>	<i>94.759</i>	<i>631.997</i>	<i>697.458</i>	<i>547.704</i>	<i>793.041</i>	<i>854.027</i>	<i>835.956</i>	<i>843.879</i>	<i>838.427</i>
Totale	3.622.757	3.746.802	3.808.455	3.675.165	3.721.052	3.660.494	3.477.639	3.160.415	2.977.120	3.020.631

Complessivamente la rata di ammortamento dei mutui (quota interessi più quota capitale) presenta un andamento sostanzialmente decrescente in tutto il periodo considerato. Come è possibile notare dalla Tabella sopra indicata per tutto il periodo considerato 2008/2017 è stato ampiamente rispettato il limite previsto dall'articolo 204 del D.L.vo 267/2000.

Descrizione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
Interessi passivi su mutui (A)	1.860.445	1.895.780	1.792.697	1.808.148	1.800.678	1.700.922	1.643.985	1.553.172	1.465.176	
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (B)	49.419.771	50.600.170	51.265.335	57.762.620	60.402.650	60.226.299	60.091.617	63.705.479	59.536.207	
Incidenza (A/B)	3,76	3,75	3,5	3,13	2,98	2,82	2,74%	2,44%	2,46%	
Limite massimo previsto dall'art. 204 del TUEL.	12%	15%	15%	12%	8%	8%	8%	10%	10%	

Con l'analisi della spesa Corrente sviluppata per ciascun Macro Aggregato vengono fornite tutte le informazioni utili e necessarie per una adeguata valutazione da parte dei singoli Organi di Programmazione e Governo di questo Ente.

Infatti con l'analisi per Servizi di Bilancio relativa all'andamento storico degli ultimi tre esercizi e la successiva analisi per singoli voci di codice Tipologia ulteriormente sviluppati in sotto codici utili ai fini del controllo di gestione, si ritiene che, da parte di questo Servizio Finanziario, siano state fornite tutte le informazioni contabili utile per una completa valutazione economico finanziaria delle operazioni e dei principali fatti gestionali posti in essere dagli Organi istituzionali di Programmazione, Governo e Gestione di questa Amministrazione.

Comune di Viterbo

Rendiconto di Gestione 2017



Sezione III[^] Analisi della Gestione degli Investimenti

4.1) ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER INVESTIMENTI - GESTIONE DI COMPETENZA

Per effetto della applicazione nuovo principio contabile della competenza finanziaria “potenziato”, larga parte dello sforzo conoscitivo in tema di spese per investimento deve essere concentrato all’interno del FPVS - Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa al fine di comprendere lo stato di avanzamento dei singoli “cantieri” in misura compatibile con i limiti imposti da Pareggio di Bilancio.

La parte della spesa dedicata alle opere pubbliche o d’investimento costituisce un aspetto molto rilevante del bilancio di questo Ente in quanto, non solo rappresenta il 10,25% del totale degli impegni assunti nel corso dell’esercizio 2017, ma soprattutto quantifica in termini finanziari lo sforzo sia tecnico che amministrativo compiuto dall’Amministrazione Comunale per quella parte della spesa destinata alla realizzazione di infrastrutture (manutenzione straordinaria ecc.) che qualificano fortemente la vivibilità della comunità amministrata.

I valori assoluti fanno registrare impegni complessivi per 7.054.503,19 contro una previsione assestata finale di 24.451.344,61, che significa una percentuale di realizzazione degli interventi programmati pari al 28,85%.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto con variazioni di bilancio ad incrementare alcuni interventi per complessivi 8.406.068,19 passando così da una previsione iniziale della spesa per investimenti pari a 16.045.276,42 ad una previsione assestata di 24.451.344,61. In termini percentuali lo scostamento risulta del 52,39%.

Le previsioni di spesa per investimenti si riflettono integralmente anche nelle previsioni di entrate relativamente ai Titoli 4°, 5° e 6° del bilancio che costituiscono le fonti di finanziamento degli investimenti.

Nel bilancio degli Enti Locali, per espressa disposizione normativa, gli investimenti, trovano copertura finanziaria con i proventi derivanti dal titolo 4° dell’entrata denominato appunto “Entrate per alienazione ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento di capitali e per riscossione di crediti” e dal titolo 6° denominato “Entrate per accensione di mutui”.

Evidente che, per effetto della imputazione contabile all’esercizio in cui l’obbligazione giuridica perfezionata diviene esigibile, larga parte delle risorse accertate nel corso dell’esercizio 2017 confluiscono nel FPVS.

La somma degli accertamenti assunti su tali titoli è pari a 6.977.089,89.

Nella Tabella che segue sono invece riportati le singole componenti finanziarie che concorrono alla determinazione degli Equilibri del Bilancio di parte Investimento, comprensivo della quota di avanzo di amministrazione utilizzato per investimento (7.207.203,40) e del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata (

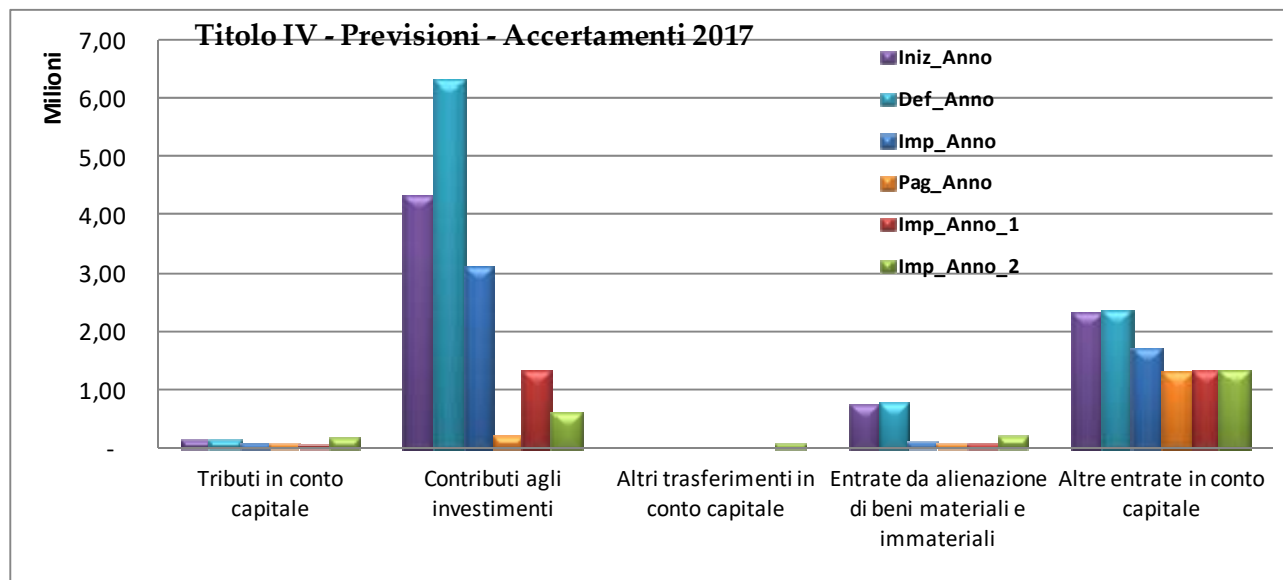
6.618.457,39). Come è possibile notare, risulta molto importante la quota delle entrate per investimenti (-) che vengono destinate invece a finanziare la spesa corrente. Si tratta nello specifico dei proventi per Oneri di Urbanizzazione, per 1,075 Milioni di €.

Occorre poi aggiungere che una quota di Entrate correnti sono poi destinate al finanziamento di spese per investimento (pari a - 861.505,57) con la conseguenza che il saldo complessivo delle due voci deve essere decurtato dalla condizione di Equilibrio Generale.

Sempre nella Tabella che segue diviene estremamente importante l'analisi del FPVS sul quale si rimanda ad apposita sezione di questa relazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di PARTE CAPITALE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.207.203,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.618.457,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		6.977.089,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		861.505,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		178.713,51
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		384.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		753.655,50
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		- 7.054.503,19
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		- 10.435.077,80
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	2.642.606,11

4.2) ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE



Nella Tabella che segue sono riepilogati i dati d'insieme delle Entrate del Titolo IV^ del Bilancio 2017. Nelle prime quattro colonne sono riportati i valori delle previsione iniziali, definitive, degli accertamenti e/o impegni e degli incassi e/o pagamenti relativi alla gestione di competenza per l'esercizio 2017 che vengono rapportati con i dati della gestione definitiva (Accertamenti) relativi agli ultimi rendiconti approvato e cioè con i dati consuntivi del 2016 (Acc -1) e 2015 (Acc -2).

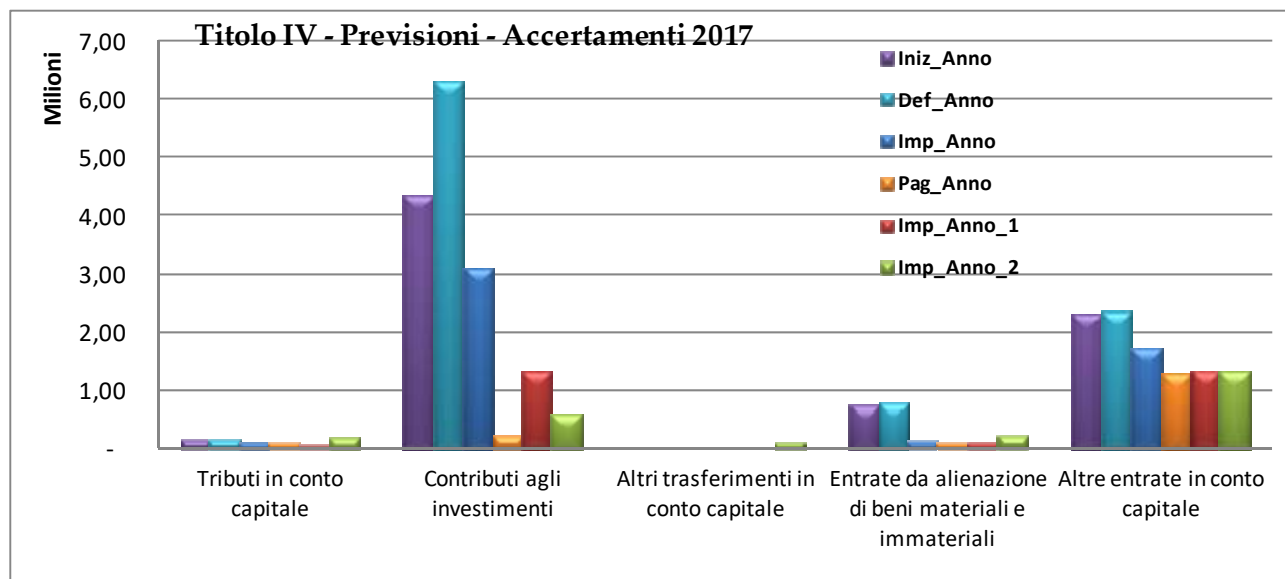
In questo titolo del bilancio, trovano allocazione le risorse che provengono dalle Tipologie riportate

nel quadro riassuntivo che segue, ove sono riportati i valori finanziari relativi ai dati del Rendiconto 2017, a quelli del rendiconto 2016 e dati consuntivi relativi agli accertamenti del 2015, per le singole voci che compongono tale tipologia di risorsa.

Complessivamente i dati di previsione di questa tipologia di risorsa ammontano a 4.992.586,54 .

Tit	Tipologia	Descr_Tip	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
4	0100	Tributi in conto capitale	150.000,00	150.000,00	100.464,12	80.999,06	54.004,15	193.576,59
4	0200	Contributi agli investimenti	4.332.117,80	6.312.118,88	3.094.633,08	236.704,46	1.328.846,16	600.852,78
4	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	93.728,00
4	0400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	746.248,16	784.248,16	110.004,60	77.075,92	88.419,89	209.773,86
4	0500	Altre entrate in conto capitale	2.329.537,92	2.334.537,92	1.687.484,74	1.300.526,54	1.320.493,94	1.327.913,58
			7.557.903,88	9.580.904,96	4.992.586,54	1.695.305,98	2.791.764,14	2.425.844,81

Nella Tabella sopra riportata è possibile notare la rilevanza della Tipologia 0200 – Contributi agli Investimenti che presenta un valore di Previsione Iniziale pari a 6.312.118,88 a cui seguono effettivi accertamenti pari a 3.094.633,08, con una percentuale di realizzazione del solo 49,03%.



Come già precisato nella Sezione I[^], tale rilevante differenza dipende dalla natura programmatica di tale Tipologia di Entrate, la cui “ampiezza” dipende dall’obbligo di inserire nel Piano triennale delle Opere Pubbliche tutte le richieste di Contribuzione in Conto Investimenti a livello Regionale e/o Statale per il finanziamento di opere pubbliche. Ciò determina un effetto di notevole ampiezza di valori sul documento di Bilancio relativo a tutte le entrate e spese per investimenti. Per le altre Tipologie di Entrate invece la percentuale di realizzazione nel corso dell’esercizio risulta più

elevata. Nel grafico viene invece riportato, per Tipologia di Entrata, l’andamento degli accertamenti assunti nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari.

TIPOLOGIA 0100) – TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Per quanto attiene a questa tipologia di entrata in conto capitale, viene riportato nella Tabella che segue il dettaglio dei singoli capitoli che la compongono.

Tit	Tipologia	COD_CAPITOLO	DES_CAPITOLO_E	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
4	0100	400150	Proventi derivanti dal condono edilizio	150.000,00	150.000,00	100.464,12	80.999,06	54.004,15	101.770,75
4	0100	400262	Proventi derivanti da oblazioni per abusi edilizi	-	-	-	-	-	91.805,84
				150.000,00	150.000,00	100.464,12	80.999,06	54.004,15	193.576,59

TIPOLOGIA 0200) – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Per quanto attiene a questa tipologia di entrata in conto capitale, viene riportato nella Tabella che segue il dettaglio dei singoli capitoli che la compongono.

Tit	Tipologia	COD_CAPITOLO	DES_CAPITOLO_E	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
4	0200	400045	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione cap.u.200166- vedi anche cap. 500072-	-	193.040,92	193.040,92	-	1.021.959,08	48.355,40
4	0200	400056	C.R. - Impianto depuraz.capoluogo - Il linea di liquami cap.u.200426	2.303.855,28	182.764,42	-	-	-	182.764,42
4	0200	400092	Adeguamento Strada Pontesodo - L.R.9/91 - Capitolo uscita 200245	-	87.930,70	87.930,70	-	-	-
4	0200	400228	Con.Reg.Lavori di recupero e ristrutturaz.Buon Pastore "EX ECA"	380.000,00	3.287,18	3.287,18	-	-	-
4	0200	400242	C.R. Copertura di un tratto di Fosso Urcionio e Fosso S.Pietro cap.u.200630	500.000,00	-	-	-	-	-
4	0200	400259	Tutela, conservaz. e valorizzazione delle mura civiche di Viterbo cap.u.200707	-	700.000,00	700.000,00	-	-	-
4	0200	400291	C.R.ripartizione Fondo per il riequilibrio territoriale dei Comune del Lazio	-	-	-	-	93.728,00	187.456,00
4	0200	400292	C.Reg.per acquisto di un veicolo fuoristrada Settore Polizia Locale	-	-	-	-	-	10.800,00
4	0200	400295	Finanziamento PSR- Strade vicinali Montarone e Ferento - Cap. spesa 200695/000	-	-	-	-	-	93.674,11
4	0200	400312	C.Reg.Programma costruzione rotonda incrocio Via Belluno via M.Cervino Str.Palanzana	-	-	-	-	54.633,33	28.604,55
4	0200	400313	C.Reg.Programma costruzione rotonda incrocio Largo De Santis	-	-	-	-	-	30.818,30
4	0200	400320	Regione Lazio - Trasferimento somme per indennita di esproprio lavori realizzazione semianello viario della tangenziale di Viterbo	-	67.758,13	-	-	-	-
4	0200	400358	Contributo ANCE concorso di idee valorizz.centro storico cap.u.200599/100	-	-	-	-	8.500,00	8.500,00
4	0200	400442	C.Reg Lavori di adeguamento Scuola Elementare A.Volta alle norme di sicurezza e igiene del lavoro	149.080,64	123.756,29	123.756,29	111.434,86	14.160,29	-
4	0200	400443	C.R. Lavori di adeguamento funzionale Scuola Media P. EGIDI	167.588,87	176.885,00	176.885,00	125.269,60	15.918,31	-
4	0200	400444	C.Reg.lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali	136.593,01	3.999,82	-	-	119.947,15	-
4	0200	400445	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	9.880,00
4	0200	400451	C.Reg.Ristrutturazioni delle pavimentazioni stradali del capoluogo e frazioni anno 2016	570.000,00	570.000,00	-	-	-	-
4	0200	400452	C.Reg.lavori manutenzione periodica impianti elettrici e anticendio Scuole	125.000,00	125.000,00	-	-	-	-
4	0200	400458	Contributo agli investimenti da gestore piscina comunale loc. LA PILA	-	1.809.732,99	1.809.732,99	-	-	-
4	0200	400500	Percorso ciclabile per il Settore Nord collegamento Poggino - S.Barbara	-	100.000,00	-	-	-	-
4	0200	400501	Realizzazione nuova sede struttura Francigena in loc. Poggino	-	-	-	-	-	-

4	0200	400502	Realizzazione prolungamento Strada Poggino Fiera 200912	-	50.000,00	-	-	-	-
4	0200	400503	Realizzazione di un centro di ricerca Applicata in loc. Poggino	-	150.000,00	-	-	-	-
4	0200	400504	c.Statale Centro di riusom e riciclo area ex inceneritore cap 200914	-	80.469,32	-	-	-	-
4	0200	400505	C.Statale Realizzazione Scuola Materna e Asilo nido in loc. Poggino 200915	-	65.958,23	-	-	-	-
4	0200	400506	C.Statale Ri ammodernamento servizi sportivi S.Barbara 200916	-	150.000,00	-	-	-	-
4	0200	400507	C.Statale Riqualificazione insediamento ATER Via Corvi e via R.Danielli cap 200917	-	58.560,88	-	-	-	-
4	0200	400508	C.Statale Realiz.piscina semiolimpionica e annessi	-	54.537,00	-	-	-	-
4	0200	400509	C.Statale P.P.I. Ripristino Ambientale - Parcheggio Porta Romana	-	98.438,00	-	-	-	-
4	0200	400515	C.Statale Redazione Piano Urbanistico 200921	-	20.000,00	-	-	-	-
4	0200	400650	Riqualificazione area sportiva-scolastica quartiere Pilastro	-	440.000,00	-	-	-	-
4	0200	400651	Riqualificazione area sportiva quartiere Pianoscarano	-	500.000,00	-	-	-	-
				-	500.000,00	-	-	-	-

4.332.117,80	6.312.118,88	3.094.633,08	236.704,46	1.328.846,16	600.852,78
---------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------	-------------------

TIPOLOGIA 0400) – ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Si riporta preliminarmente quanto stabilito dal Principio della Competenza Finanziaria Potenziata in tema di Cessione di beni.

3.13 Nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge. Nel caso in cui il contratto di compravendita preveda il pagamento differito, è consentito l'accertamento delle entrate con imputazione nel primo esercizio se il pagamento non è stabilito oltre i 12 mesi dell'anno successivo.

L'importo dell'obbligazione attiva è registrato senza distinguere il plusvalore, in quanto tale fenomeno non è rilevabile dalla contabilità finanziaria.

Il corrispettivo della cessione è interamente destinato alla spesa di investimento al netto del debito IVA. Tale principio è diretto a garantire la copertura finanziaria dell'eventuale posizione debitoria al termine previsto per la liquidazione periodica dell'IVA e consente, ai fini degli equilibri di bilancio, di destinare l'entrata iscritta tra le entrate in c/capitale a copertura delle spese correnti per il pagamento dell'IVA. In ogni caso risulta possibile destinare l'entrata in conto capitale corrispondente al debito IVA a copertura della spesa determinata dall'IVA dovuta per spese di investimento (credito IVA). Si rinvia ai principi contabili applicati concernenti la contabilizzazione dell'IVA.

Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato anche all'estinzione anticipata di prestiti (rinvio ai principi concernenti l'estinzione anticipata di prestiti).

Per tutte le altre cessioni di beni, l'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà. In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

La cessione di diritti di superficie prevede la riscossione di un canone che, in genere, è incassato anticipatamente. L'obbligazione attiva sorge con il rogito, ed è in tale momento che l'entrata deve essere accertata, con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è anticipato nel caso in cui l'entrata sia incassata anticipatamente rispetto al rogito, salve le garanzie di legge. Se il diritto di superficie è convertito in un diritto di proprietà si applicano le norme della cessione dei beni.

L'entrata derivante dalla concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali è accertata a seguito dell'emanazione dell'atto amministrativo, con imputazione contabile all'esercizio previsto nell'atto amministrativo per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.

Per quanto attiene a questa tipologia di entrata in conto capitale, viene riportato nella Tabella che segue il dettaglio dei singoli capitoli che la compongono

Tit	Tipologia	COD_CAPITOLO	DES_CAPITOLO_E	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
4	0400	400000	Fondi derivanti da proventi da alienazione di beni mobili - cap.u 200050	-	-	-	-	812,00	200,00
4	0400	400004	Alienazione Aree per OO.UU. per nuove zone PEEP	270.000,00	270.000,00	19.150,65	7.327,29	9.134,76	23.616,07
4	0400	400005	Proven derivanti da alienazione di beni immobili	-	38.000,00	37.354,74	32.531,54	5.870,00	12.756,90
4	0400	400011	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprieta'	50.000,00	50.000,00	53.499,21	37.217,09	72.603,13	93.200,89
4	0400	400400	Piano Alienazione immobili	426.248,16	426.248,16	-	-	-	80.000,00
				746.248,16	784.248,16	110.004,60	77.075,92	88.419,89	209.773,86

TIPOLOGIA 0500) – ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto attiene a questa tipologia di entrata in conto capitale, viene riportato nella Tabella che segue il dettaglio dei singoli capitoli che la compongono.

All'interno di questa Categoria assumono rilevanza gli introiti per Oneri di Urbanizzazione che risultano pari complessivamente ad 1.271.945,77 contro una previsione definitiva di 1.800.000,00.

Tit	Tipologia	COD_CAPITOLO	DES_CAPITOLO_E	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
4	0500	400015	Proventi di concessioni cimiteriali -aree, loculi, colombari, ecc.cap.u 200465 (200495-200496)	85.000,00	90.000,00	85.205,39	76.087,49	86.421,57	56.915,21
4	0500	400125	Proventi OO.UU.PP. derivanti da concessioni edilizie - cap.u.200300	700.000,00	700.000,00	345.161,07	290.916,58	328.178,18	311.413,48
4	0500	400130	Proventi OO.UU.SS.derivanti da concessioni edilizie - cap.u.200300-200310	500.000,00	500.000,00	257.277,31	193.828,89	170.973,07	252.513,56
4	0500	400135	Proventi costo costruzione concessione edilizie - cap.u.200300	600.000,00	600.000,00	669.507,39	415.948,67	668.864,51	569.308,83
4	0500	400147	Risarcimento indennita' per danni ambientali - cap.u.200327	-	-	-	-	-	22.260,34
4	0500	400182	Concessione aree alla Soc. Ville e Casali	-	-	-	-	-	79.251,49
4	0500	400186	Monetizzazione parcheggi e standards urbanistici nel centro storico	30.000,00	30.000,00	13.047,46	6.458,79	50.635,17	3.250,67
4	0500	400290	Proventi OO.UU. pregressi	-	-	-	-	15.421,44	33.000,00
4	0500	400415	Proventi derivanti ampliamento cimitero S.Lazzaro 4?5?6? Stralcio	414.537,92	414.537,92	317.286,12	317.286,12	-	-
				2.329.537,92	2.334.537,92	1.687.484,74	1.300.526,54	1.320.493,94	1.327.913,58

TITOLO VI ^ - TIPOLOGIA 0300) – ENTRATE PER ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE

Si riporta preliminarmente quanto stabilito dal Principio della Competenza Finanziaria Potenziata in tema di Indebitamento.

3.17 Nel corso della gestione particolare attenzione deve essere dedicata alle scelte di indebitamento che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo. **Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento.**

Per mantenere il controllo dell'indebitamento netto dell'ente e per raggiungere al meglio gli obiettivi di finanza pubblica, è opportuno il ricorso a forme flessibili di indebitamento quali le aperture di credito e altre disponibili per l'ente, per garantire l'inerenza e la corrispondenza tra flussi di risorse acquisite con il ricorso all'indebitamento e fabbisogni di spesa d'investimento. Ciò favorisce una migliore programmazione pluriennale delle opere pubbliche e della spesa d'investimento finanziata con l'indebitamento e un andamento sostenibile del medesimo, sia in termini di indebitamento netto annuale, sia di ammontare complessivo del debito in ammortamento (stock di debito), sempre nella garanzia della integrale copertura finanziaria degli interventi programmati e realizzati.

Ai fini del mantenimento dell'equilibrio patrimoniale, è opportuno commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità.

3.10 Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito (anche obbligazionario, ove consentito dall'ordinamento) o, se disciplinata dalla legge, a seguito del provvedimento di concessione del prestito. L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile (quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento). **Generalmente, nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento.**

Considerato che, nel rispetto del principio della competenza finanziaria, i correlati impegni relativi alle spese di investimento sono imputati all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili, l'inerenza tra l'entrata accertata a titolo di indebitamento e la relativa spesa finanziata è realizzata attraverso appositi accantonamenti al fondo pluriennale vincolato (rinvio al principio di cui al punto 5.4). Nel caso in cui le leggi consentano agli enti di indebitarsi in relazione ad obbligazioni già scadute contabilizzate in esercizi precedenti non si dà luogo all'istituzione del fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati attivati nuovi Mutui per un importo complessivo di € **1.421.789,84**.

Tit	Tipologia	Descr_Tip	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
6	0300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	200.000,00	1.021.789,83	1.421.789,84	-	1.891.970,43	372.773,95
			200.000,00	1.021.789,83	1.421.789,84	-	1.891.970,43	372.773,95

Tit	Tipologia	COD_CAPITOLO	DES_CAPITOLO_E	Iniz_Anno	Def_Anno	Imp_Anno	Pag_Anno	Imp_Anno_1	Imp_Anno_2
6	0300	500000	Lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cairoli	-	-	-	-	462.509,87	-
6	0300	500033	Mutuo per Manutenzione Straordinaria Portici P.zza del Comune	-	-	-	-	592.860,10	-
6	0300	500034	Mutuo per pavimentazione Speciale del Centro Storico Viterbo e Frazioni	-	-	-	-	157.638,20	-
6	0300	500096	Mutuo per realizzazione progetto "Bike Sharing e sistemazione area esterna Porta Faul	-	-	-	-	393.586,51	-
6	0300	500104	Mutuo realizzazione cimitero Grotte S.Stefano	-	-	-	-	-	372.773,95
6	0300	500107	Mutuo C.Sportivo Lavori di manutenzione impianto sportivo campo da rugby	-	-	-	-	93.988,44	-
6	0300	500108	Mutuo C.Sportivo Manutenz e messa a norma palestra della scuola primaria A.Volta	-	-	-	-	99.500,00	-
6	0300	500141	Mutuo per aumento Cap Soc. Societa Francigena finalizzato agli investimenti	200.000,00	200.000,00	600.000,00	-	-	-
6	0300	500451	Mutuo per manutenzione straordinaria viabilita	-	271.789,83	271.789,84	-	-	-
6	0300	500460	Riqualificazione area sportiva- scolastica quartiere Pilastro	-	550.000,00	550.000,00	-	-	-
6	0300	500470	Mutuo per riqualificazione area a parcheggio Via S	-	-	-	-	91.887,31	-
				200.000,00	1.021.789,83	1.421.789,84	-	1.891.970,43	372.773,95

4.3) LE SPESE DI PARTE CAPITALE ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA

Prima di valutare i risultati finanziari della gestione 2017 in merito alle Spese di Investimento, è bene riepilogare sinteticamente le NUOVE regole in tema di Impegno di Spesa per Investimenti e relativa importanza del Crono Programma dei SAL dei singoli Lavori.

Le regole per l'assunzione degli Impegni per Investimenti

Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o della convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziato, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. Pertanto, anche per le spese che non sono soggette a gara, è necessario impegnare sulla base di una obbligazione giuridicamente perfezionata, in considerazione della scadenza dell'obbligazione stessa. A tal fine, l'amministrazione, nella fase della contrattazione, richiede, ove possibile, che nel contratto siano indicate le scadenze dei singoli pagamenti. E' in ogni caso auspicabile che l'ente richieda sempre un cronoprogramma della spesa di investimento da realizzare. L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti.

Le regole per la Copertura Finanziaria delle Spese d'Investimento

La copertura finanziaria delle spese di investimento che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta - fin dal momento dell'attivazione del primo impegno - con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento, sulla base di un'obbligazione giuridica perfezionata o di una legge di autorizzazione all'indebitamento.

Non tutte le entrate già accertate ed imputate negli esercizi successivi a quello di gestione possono costituire idonea copertura alle spese di investimento impegnate in tali esercizi.

Costituiscono idonea copertura finanziaria delle spese di investimento, impegnate negli esercizi successivi, le risorse accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione (accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa), l'avanzo di amministrazione o le entrate già accertate imputate agli esercizi successivi, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione.

In particolare, possono costituire copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione le entrate già accertate:

- imputate all'esercizio in corso di gestione (entrate correnti destinate per legge agli investimenti, entrate derivanti da avanzi della situazione corrente di bilancio, entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossione di crediti, proventi da permessi di costruire e relative sanzioni);
- derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche anche se imputate negli esercizi successivi a quello di gestione,
- derivanti dai mutui tradizionali, i cui contratti prevedono l'erogazione delle risorse in un'unica soluzione, prima della realizzazione dell'investimento, dando luogo ad accantonamenti al fondo pluriennale vincolato di cui al successivo punto 5.4;
- derivanti da forme di finanziamento flessibile i cui contratti consentono l'acquisizione di risorse in misura correlata alle necessità dell'investimento (da preferire rispetto al mutuo tradizionale, in quanto comportano minori oneri finanziari);
- derivanti da altre entrate accertate tra le accensioni di prestiti, i cui contratti prevedono espressamente l'esigibilità del finanziamento secondo i tempi di realizzazione delle spese di investimento (ad esempio i prestiti obbligazionari a somministrazione periodica);
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato, a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, a condizione che siano rispettate le seguenti priorità:
 - o per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
 - o al riequilibrio della gestione corrente;
 - o per accantonamenti per passività potenziali (ad es. al fondo crediti di dubbia esigibilità);
 - o al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti.

Non costituiscono idonee forme di copertura degli investimenti le altre entrate accertate e imputate a esercizi successivi a quello in corso di esercizio, quali i permessi da costruire, in considerazione dell'incertezza che gli accertamenti imputati a esercizi futuri possano tradursi in effettive risorse disponibili per l'ente.

In altre parole, **il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste.** In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Le regole per l'iscrizione a FPV delle Spese per Investimento

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

Possono essere finanziate dal fondo pluriennale (e solo ai fini della sua determinazione):

- a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. **La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorchè relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione.** In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;
- b) le spese riferite a **procedure di affidamento attivate** ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorchè non impegnate).

Per "procedure attivate" gara formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2" si intende, ad esempio, affidamenti in economia, o la pubblicazione del bando di gara, mentre nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, consentita negli specifici casi di cui all'art. 57 del D.lgs. 163/2006 (ad es. quando in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata o nessuna candidatura; ragioni tecniche ed artistiche impongono che il contratto sia affidato unicamente ad un operatore economico determinato; ragioni di estrema urgenza; lavori complementari), si fa riferimento al momento in cui, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorchè non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta, costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno che, nel frattempo, sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione. Quando l'opera è completata, o prima, in caso di svincolo da parte del Responsabile Unico del Progetto, le spese previste nel quadro economico dell'opera e non impegnate costituiscono economie di bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione coerente con la natura dei finanziamenti..

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Precisato quanto sopra vediamo i valori della Gestione Finanziaria dell'Esercizio 2017.

I valori finali della parte del bilancio dedicata alle Spese di parte Capitale, registrano impegni di spesa per 7.054.503,19 contro i 4.434.081,57 del 2016 ed i 12.153.194,55 del 2015, con un incremento in termini assoluti di 2.620.421,62 rispetto all'esercizio 2016 che in termini percentuali significa un più 59,10%. Più contenuto invece la differenza rispetto all'esercizio 2015 in termini assoluti pari a - 5.098.691,36 e percentuali pari a -41,95%.

Al riguardo va sottolineato l'effetto della introduzione del nuovo principio della competenza finanziaria rafforzata di cui all'allegato 1 al Dpr 118/2011.

Rispetto al totale degli impegni assunti nell'esercizio 2017 pari a complessivi 68.803.376,02, quelli di spesa di parte capitale rappresentano il 10,25%.

Nel raffronto invece con i dati del Bilancio di Previsione, l'iter amministrativo contabile per addivenire all'assunzione dell'impegno di spesa di parte in conto capitale secondo la nuova formulazione del Principio della Competenza Finanziaria Potenziata, si è perfezionato per il 28,85% delle previsioni definitive.

Rispetto alle previsioni iniziali, quelle definitive si discostano per 8.406.068,19 che in termini percentuali significa una variazione del 52,39%.

Al pari di quanto già analizzato per la Spesa di parte Corrente, anche per quella in Conto Capitale, si ritiene di analizzare la composizione della stessa, con i dati articolati per Missioni di Bilancio relativamente all'esercizio 2017.

Infatti ai sensi del comma 5^o dell'articolo 165 del D.L.vo 267/2000 in tema di struttura del Bilancio di Previsione viene detto che *“Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:*

- a) **missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) **programmi**, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'art. 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14

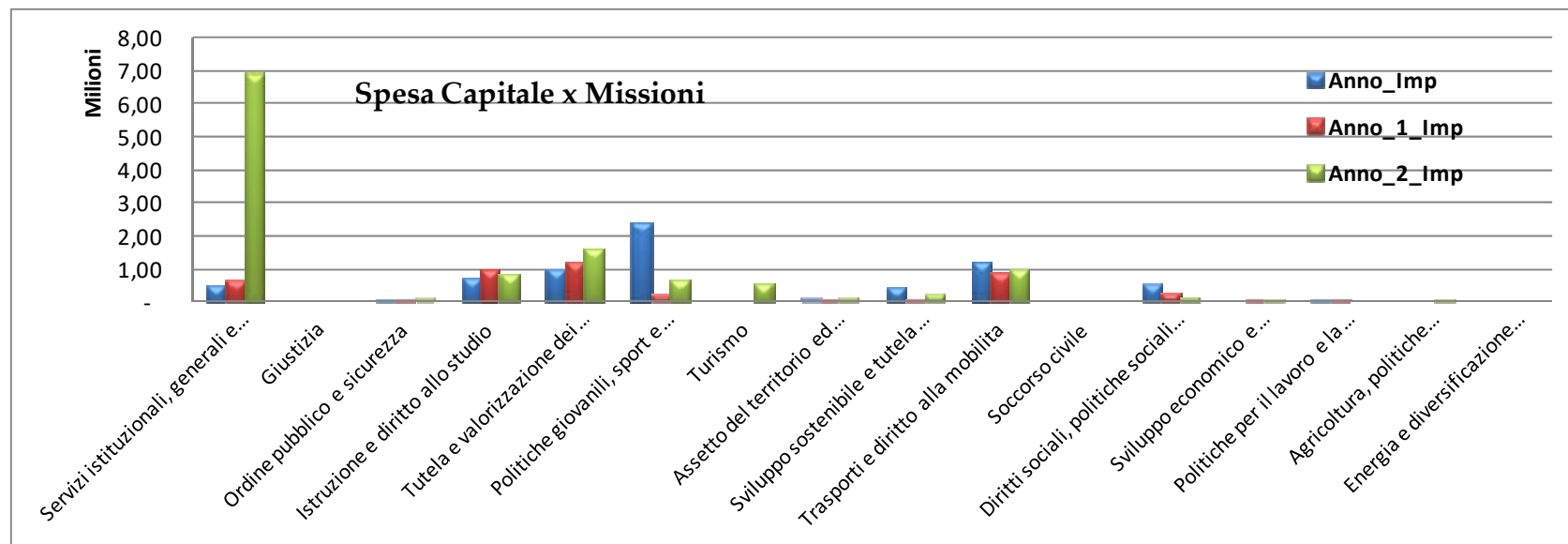
Questo tipo di articolazione di dati di bilancio, consente di verificare in quali Missioni finali dell'ente vengono utilizzate le risorse disponibili, dove per Missioni di bilancio si intendono i grandi macro aggregati di "competenze istituzionali" assegnate all'Ente Comune.

Nella Tabella che segue, per la spesa corrente articolata per Missione, vengono riportati i valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni di Spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017 (Anno_Imp), dell'esercizio 2016 (Anno_1_Imp) e 2015 (Anno_2_Imp).

Miss	Descr_Missione	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	2.540.720,70	2.993.401,92	521.943,65	276.562,86	650.444,73	6.922.706,01
02	Giustizia	2	-	-	-	-	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	2	11.200,00	68.700,00	21.352,40	1.442,00	21.793,26	93.371,56
04	Istruzione e diritto allo studio	2	3.571.076,52	3.485.344,24	717.210,07	455.047,24	1.036.432,07	846.883,28
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.059.145,85	2.501.600,89	1.008.364,02	865.219,75	1.253.501,92	1.596.614,71
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	740.392,16	4.022.700,70	2.409.356,30	423.667,98	206.828,43	679.716,26
07	Turismo	2	-	-	-	-	-	554.757,11
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	668.541,09	1.048.366,29	88.951,44	43.064,69	30.260,98	115.834,22
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	3.672.678,48	1.288.233,83	462.910,65	225.882,08	66.763,14	211.341,29
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	2.883.833,14	7.783.099,07	1.257.643,80	786.736,89	872.947,96	989.927,52
11	Soccorso civile	2	-	-	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	868.963,48	1.221.172,67	543.045,86	147.839,89	287.782,88	119.475,87
14	Sviluppo economico e competitività	2	5.000,00	5.000,00	-	-	6.051,20	20.366,72
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	23.725,00	23.725,00	23.725,00	11.862,49	1.275,00	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	-	10.000,00	-	-	-	2.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	-	-	-	-	-	-
			16.045.276,42	24.451.344,61	7.054.503,19	3.237.325,87	4.434.081,57	12.153.194,55

Nella Tabella che segue viene invece riportata la composizione percentuale della spesa capitale articolata sempre per Missione.

Miss	Descr_Missione	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	15,83%	12,24%	7,40%	8,54%	14,67%	56,96%
02	Giustizia	2	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
03	Ordine pubblico e sicurezza	2	0,07%	0,28%	0,30%	0,04%	0,49%	0,77%
04	Istruzione e diritto allo studio	2	22,26%	14,25%	10,17%	14,06%	23,37%	6,97%
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	2	6,60%	10,23%	14,29%	26,73%	28,27%	13,14%
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	4,61%	16,45%	34,15%	13,09%	4,66%	5,59%
07	Turismo	2	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	4,56%
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	4,17%	4,29%	1,26%	1,33%	0,68%	0,95%
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	22,89%	5,27%	6,56%	6,98%	1,51%	1,74%
10	Trasporti e diritto alla mobilita	2	17,97%	31,83%	17,83%	24,30%	19,69%	8,15%
11	Soccorso civile	2	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	5,42%	4,99%	7,70%	4,57%	6,49%	0,98%
14	Sviluppo economico e competitivita	2	0,03%	0,02%	0,00%	0,00%	0,14%	0,17%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	0,15%	0,10%	0,34%	0,37%	0,03%	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00%	0,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
			100,00%	99,96%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Mentre le Missioni rappresentano degli ampi aggregati di spesa, i Programmi Comunali, così come definiti dallo stesso legislatore nazionale, consentono di analizzare ancora più dettagliatamente la composizione e l'articolazione della spesa. Nella Tabella che segue, vengono riportati tutti i Programmi di cui si compone il nuovo schema di Bilancio con le Previsioni definitive e gli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017.

Nel rispetto delle competenze in base alle quali:

- al Consiglio spetta la funzione di indirizzare le risorse da un Servizio all'altro, sulla base dello sviluppo programmatico che si intende imprimere alla gestione, al fine di dare risposta alle esigenze della collettività amministrata. Attività questa che trova riscontro contabile nel documento di bilancio sia previsionale che di consuntivo;
- all'Organo Esecutivo, compete la responsabilità di tradurre in fatti gestionali concreti tali indirizzi, sulla base di un documento che non ha finalità programmatiche, ma solamente gestionali, (Il Piano Esecutivo di Gestione);
- ai dirigenti spetta l'onere di procedere alla realizzazione concreta dei singoli fatti gestionali sulla base delle competenze loro attribuite dalla normativa vigente,

Nella tabella che segue vengono individuate in forma sintetica, quelle che sono state le grandi linee di utilizzo delle risorse comunali .

Nella Tabella che segue, per la spesa corrente articolata per Programma, vengono riportati i valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni di Spesa assunti nel corso dell'esercizio 2017 (Anno_Imp), dell'esercizio 2016 (Anno_1_Imp) e 2015 (Anno_2_Imp).

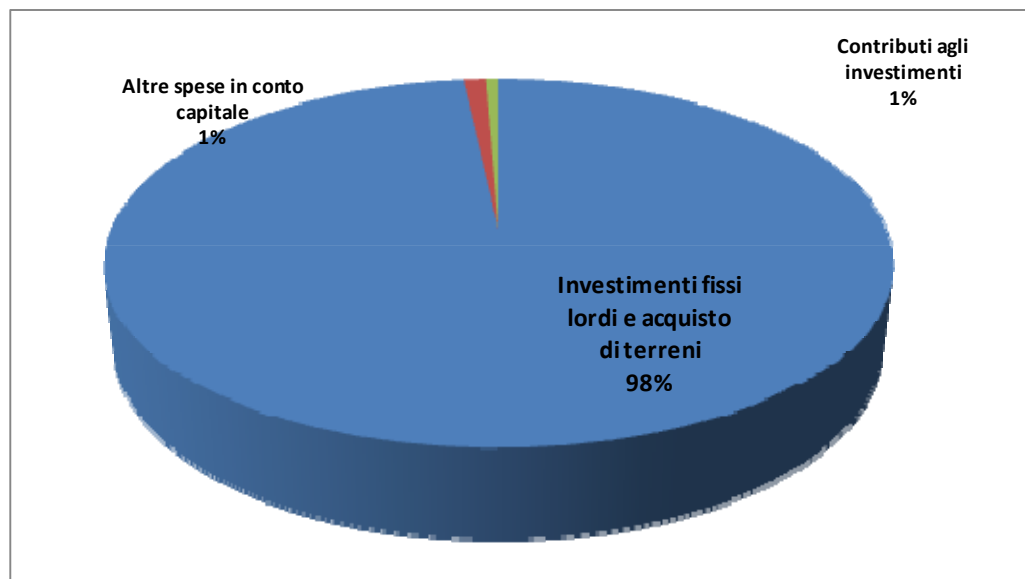
SINTESI DELLA "SPESA CAPITALE PER PROGRAMMA"

Miss	Prog	Descr_Prog	Tit	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
01	02	Segreteria generale e organizzazione	2	-	15.000,00	12.995,14	-	-	-
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2	16.833,56	41.833,56	28.533,02	13.591,52	29.102,60	17.999,41
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2	-	-	-	-	4.500,00	-
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	1.777.795,98	2.395.289,65	291.094,09	189.475,96	400.712,43	825.885,41
01	06	Ufficio tecnico	2	737.671,41	506.246,53	163.275,84	73.495,38	214.709,95	6.071.821,19
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2	-	11.712,00	11.712,00	-	-	-
01	08	Statistica e sistemi informativi	2	8.419,75	17.320,18	8.393,60	-	1.419,75	-
01	11	Altri servizi generali	2	-	6.000,00	5.939,96	-	-	7.000,00
03	01	Polizia locale e amministrativa	2	11.200,00	68.700,00	21.352,40	1.442,00	21.793,26	93.371,56
04	01	Istruzione prescolastica	2	2.461.722,46	2.159.508,34	59.629,06	8.629,06	900.524,62	656.241,68
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2	1.109.354,06	1.325.835,90	657.581,01	446.418,18	132.407,45	185.641,60
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	2	-	-	-	-	3.500,00	5.000,00
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	982.645,85	2.456.180,89	965.062,02	841.917,75	1.253.501,92	1.580.614,71
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	76.500,00	45.420,00	43.302,00	23.302,00	-	16.000,00
06	01	Sport e tempo libero	2	740.392,16	4.022.700,70	2.409.356,30	423.667,98	206.828,43	679.716,26
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	-	-	-	-	-	554.757,11
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	2	663.541,09	1.043.366,29	83.951,44	43.064,69	26.260,98	107.076,45
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	4.000,00	8.757,77
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	251.150,98	341.451,27	161.114,40	102.520,01	34.344,14	104.312,29
09	03	Rifiuti	2	170.287,70	106.954,28	93.232,66	20.976,89	2.537,60	-
09	04	Servizio idrico integrato	2	3.231.239,80	735.521,47	124.523,43	100.420,65	29.881,40	103.356,80
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2	20.000,00	100.000,00	79.733,35	-	-	-
09	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2	-	4.306,81	4.306,81	1.964,53	-	3.672,20
10	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	2	2.883.833,14	7.783.099,07	1.257.643,80	786.736,89	872.947,96	989.927,52
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	-	29.156,87	2.664,48	-	114.705,81	53.243,49
12	02	Interventi per la disabilità	2	-	38.075,46	38.075,46	31.640,99	-	-
12	03	Interventi per gli anziani	2	-	5.258,20	5.258,20	5.258,20	33.480,44	1.128,00
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2	-	69.080,00	-	-	-	-

				-	-	-	-	-	-
12	05	Interventi per le famiglie	2	38.651,61	76.651,61	43.383,49	7.371,33	15.268,34	3.440,00
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2	-	15.000,00	10.234,69	10.234,69	15.057,84	-
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	2	830.311,87	987.950,53	443.429,54	93.334,68	109.270,45	61.664,38
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2	5.000,00	5.000,00	-	-	-	-
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2	-	-	-	-	6.051,20	20.366,72
15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2	23.725,00	23.725,00	23.725,00	11.862,49	1.275,00	-
16	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2	-	10.000,00	-	-	-	2.200,00
				-	-	-	-	-	-
				16.045.276,42	24.451.344,61	7.054.503,19	3.237.325,87	4.434.081,57	12.153.194,55

4.4) ANALISI ECONOMICA DELLA SPESA CAPITALE.

Altro aspetto estremamente importante per analizzare i dati consuntivi di Bilancio della spesa è l'analisi economica della stessa, e cioè l'individuazione dei singoli fattori produttivi, ed il peso che occupano all'interno della spesa complessiva.



Si tratta sostanzialmente di informazioni complementari alle precedenti che analizzano la spesa corrente sotto una diversa angolatura costituita da quelli che le aziende chiamano tecnicamente “fattori produttivi”.

Fattori quest’ultimi che nei documenti contabili degli enti locali hanno una precisa allocazione rappresentati dai “Macro Aggregati di Spesa” .

Come possibile notare dal grafico è evidente che il 97,03% della spesa di parte capitale è assorbita da Investimenti fissi .

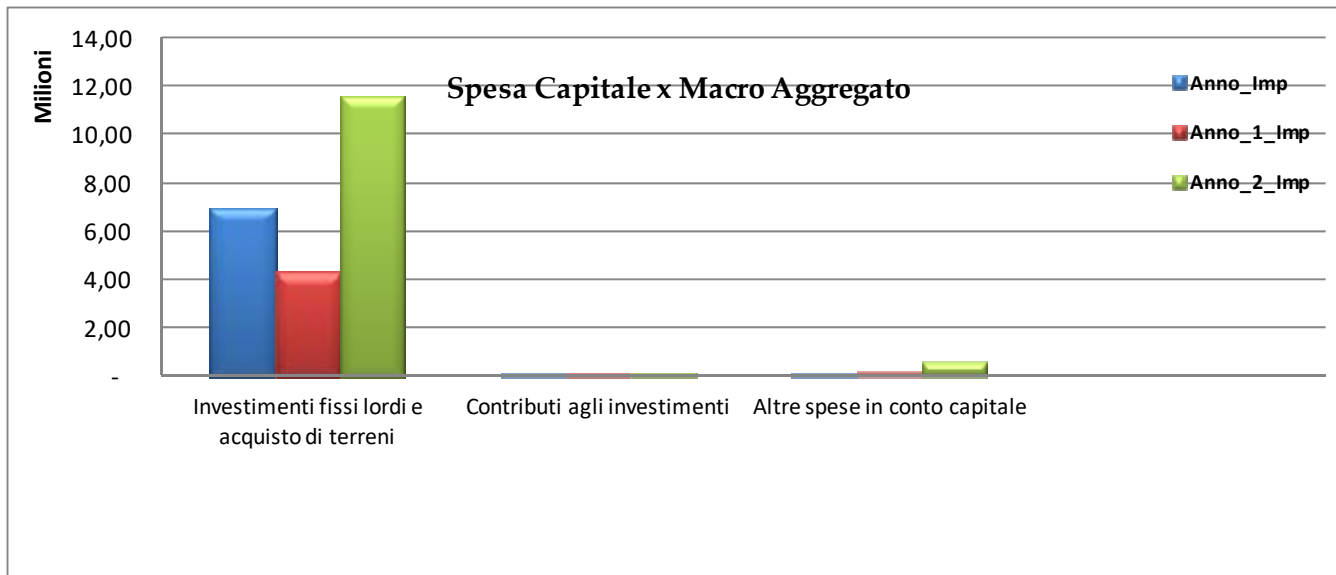
Nella Tabella che segue, per la spesa corrente articolata per Macro Aggregato, vengono riportati i valori delle Previsioni Iniziali, Definitive, degli Impegni di Spesa assunti nel corso dell’esercizio 2017 (Anno_Imp), dell’esercizio 2016 (Anno_1_Imp) e 2015 (Anno_2_Imp).

Tit	MAggregato	Descr_MAggregato	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
2	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.660.875,26	14.747.747,63	6.931.246,36	3.202.882,68	4.302.474,36	11.527.387,49
2	03	Contributi agli investimenti	50.000,00	154.257,12	79.720,12	15.622,12	8.794,44	98.865,24
2	05	Altre spese in conto capitale	2.334.401,16	9.549.339,86	43.536,71	18.821,07	122.812,77	526.941,82

16.045.276,42	24.451.344,61	7.054.503,19	3.237.325,87	4.434.081,57	12.153.194,55
----------------------	----------------------	---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

Tit	MAggregato	Descr_MAggregato	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
2	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	85,14%	60,31%	98,25%	98,94%	97,03%	94,85%
2	03	Contributi agli investimenti	0,31%	0,63%	1,13%	0,48%	0,20%	0,81%
2	05	Altre spese in conto capitale	14,55%	39,05%	0,62%	0,58%	2,77%	4,34%
			100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Nel Grafico vengono riportati i valori degli Impegni assunti per Macro Aggregato negli ultimi tre esercizi, mentre nella tabella che segue sono riportati i dati della composizione percentuale rispetto al totale delle spese correnti.



Nelle Tabella che segue invece, si procede ad una analisi delle singole componenti di spesa per Conto Finanziario evidenziando innanzitutto gli Investimenti in corso con evidenza della quota realizzata nell'esercizio e quella rinviata agli esercizi successivi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato.

Tit	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
2	U.2.02.01.01.000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	-	30.000,00	30.000,00	-	2.694,64	86.591,06
2	U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	17.905,18	60.545,38	38.911,83	35.556,83	100.655,42	29.773,19
2	U.2.02.01.04.000	Impianti e macchinari	130.000,00	152.746,85	112.005,58	60.878,00	11.312,75	10.378,07
2	U.2.02.01.05.000	Attrezzature	-	71.573,00	51.583,82	8.309,65	141.428,56	-
2	U.2.02.01.06.000	Macchine per ufficio	1.419,75	7.650,18	-	-	1.419,75	-
2	U.2.02.01.07.000	Hardware	66.774,43	152.726,67	75.460,15	26.792,69	31.588,20	38.858,13
2	U.2.02.01.09.000	Beni immobili	11.498.145,20	12.451.769,89	5.287.139,66	2.308.519,60	3.254.877,66	9.118.484,26
2	U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	711.138,52	397.399,39	251.815,89	248.643,89	266.773,29	1.602.519,38
2	U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali	214.200,00	126.693,46	103.035,35	23.302,00	15.883,84	16.000,00
2	U.2.02.02.01.000	Terreni	131.826,00	238.857,36	171.099,23	88.511,81	-	-
2	U.2.02.03.02.000	Software	833,56	15.703,56	12.317,80	597,80	16.710,33	8.498,74
2	U.2.02.03.04.000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	-	12.200,00	12.200,00	12.200,00	21.960,00	554.757,11
2	U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	888.632,62	1.029.881,89	785.677,05	389.570,41	437.169,92	60.027,55
2	U.2.02.04.05.000	Attrezzature scientifiche e sanitarie acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	1.500,00
2	U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	74.537,00	-	-	-	3.200,00
2	U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	50.000,00	29.720,12	29.720,12	15.622,12	8.794,44	95.665,24
2	U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	50.000,00	50.000,00	-	-	-
2	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	2.248.540,76	9.416.414,34	-	-	-	-
2	U.2.05.04.02.000	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	30.685,00	-
2	U.2.05.04.04.000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	85.860,40	101.095,92	27.380,07	11.926,67	92.127,77	365.770,15
2	U.2.05.04.05.000	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	-	6.894,40	6.894,40	6.894,40	-	-
2	U.2.05.99.99.000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	24.935,20	9.262,24	-	-	161.171,67
			16.045.276,42	24.451.344,61	7.054.503,19	3.237.325,87	4.434.081,57	12.153.194,55

Sempre per maggiore chiarezza espositiva nella Tabella che segue vengono riportati i valori finanziari di competenza articolati per ciascun intervento da Piano Triennale delle OO.PP.

Tit	Cod_Inv	Descr_Investimento	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp	Anno_Pag	Anno_1_Imp	Anno_2_Imp
2	0000	Non specificato	6.492.996,67	7.016.322,93	2.684.381,27	1.658.194,07	2.125.211,60	10.668.355,26
2	0001	Art.208	11.200,00	58.700,00	21.352,40	1.442,00	8.054,27	1.933,70
2	0016	Entrata per rinnovo o rilascio autoriz.allo scari	7.000,00	7.000,00	2.000,00	-	573,00	-
2	0018	Proventi gestione della piscina comunale	-	-	-	-	28.485,74	-
2	0020	Prov.da istall.impanti di telec.per telef.cellular	31.000,00	31.000,00	-	-	-	-
2	0023	Proventi da trasf. diritto superf. in proprieta	50.000,00	50.000,00	40,00	40,00	33.872,08	8.000,00
2	0024	Manutenzione straordinaria verde	-	-	-	-	-	79.251,49
2	0025	Condono edilizio	150.000,00	150.000,00	24.301,00	4.741,00	16.426,06	40.480,82
2	0027	Proventi da concessioni cimiteriali, aree e loculi	10.000,00	10.000,00	9.378,50	9.378,50	9.779,19	2.086,71
2	0028	Proventi da alienazione di immobili	-	38.000,00	-	-	915,00	-
2	0029	Proventi OO.UU.	674.575,54	791.138,54	290.396,55	136.023,62	26.124,60	100.856,46
2	0057	C.R.impianto depuraz capolu.	2.303.855,28	182.764,42	-	-	-	-
2	0076	Proventi alienaz beni mobili	-	-	-	-	374,00	200,00
2	0091	Monetizz parchegg centro storico	30.000,00	30.000,00	-	-	-	-
2	0098	Rimborso ISTAT	1.419,75	1.419,75	-	-	1.419,75	-
2	0114	Contr.Reg.Ristruttur.TEATRO UNIONE	-	193.040,92	190.134,69	190.134,69	970.283,81	-
2	0116	Prov.alienaz. aree OO.UU. zone PEEP	270.000,00	270.000,00	-	-	-	-
2	0154	Cont. I.P.A.B. per Asilo unido I Cuccioli 1	-	-	-	-	41.981,35	-
2	0168	Sistemazione cimitero Grotte s.Stefano	-	5.000,00	-	-	-	-
2	0191	Mutuo manut.straordi.viabilita del capolugo	-	271.789,83	-	-	-	-
2	0216	C.R.Ristutturaz Edificio BuonPastore	380.000,00	3.287,18	3.287,18	3.287,18	-	-
2	0237	Autorizz.uso strade	3.000,00	3.000,00	2.174,90	1.998,90	1.974,57	-
2	0258	C.R. Fosso Urcionio e Fosso S.Pietro	500.000,00	-	-	-	-	-
2	0302	Proventi Cimitero San Martino al Cimino	30.000,00	30.000,00	9.272,00	-	-	7.500,00
2	0304	Proventi Cimitero Bagnaia	40.000,00	40.000,00	3.280,00	-	-	3.300,00
2	0312	C.S. per valorizzazione delle mura civiche	-	700.000,00	153.627,18	133.963,95	-	-
2	0340	OBLAZIONI	50.000,00	115.000,00	32.208,02	-	96.552,00	14.295,60
2	0351	Piano Alienazione immobili	383.623,35	383.623,35	-	-	-	-
2	0352	Proventi derivanti ampliamento cimitero S.Lazzaro	414.537,92	414.537,92	317.286,12	50.752,00	-	-
2	0380	Finanziam. Regionale Distretto VT3	-	-	-	-	11.859,00	-
2	0426	AA VINCOLATO PER SPESE C/TO CAPITALE	2.615.453,78	7.207.203,40	923.110,78	736.526,94	957.603,06	1.001.594,96
2	0440	C.Min.Int. Progetto SIA	-	8.000,00	6.012,16	-	-	-
2	0730	C.R. adeguamento strada Ponte Sodo	-	87.930,70	87.930,70	-	-	-
2	0736	C.Reg.Gestione Home Premium Card	38.651,61	38.651,61	7.371,33	7.371,33	15.268,34	-
2	0755	Cimitero Fastello	5.000,00	5.000,00	-	-	-	-
2	0786	Proventi OO.UU. pregressi	-	-	-	-	10.000,00	-
2	0812	Autorizz.uso strade settore URBANISTICA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-	4.000,00	3.298,27

2	0815	C.R.ripartizione Fondo per il riequilibrio territo	-	-	-	-	23.349,78	102.860,52
2	0825	Finanziamento PSR Strade Montarone e Ferento	-	-	-	-	-	77.117,40
2	0830	C.S.Percorso ciclabile Poggino-S.Barbara	-	100.000,00	-	-	-	-
2	0831	C.S.Realizzazione nuova sede struttura Francigena	-	50.000,00	-	-	-	-
2	0832	C.S. Realizzazione prolungamento Str. Poggino Fier	-	150.000,00	-	-	-	-
2	0833	C.S.Realizzazione di un centro di Ricerca applicat	-	80.469,32	-	-	-	-
2	0834	Centro di riusom e riciclo area ex inceneritore	-	65.958,23	-	-	-	-
2	0835	Realizzazione Scuola Materna e Asilo nido in loc.P	-	150.000,00	-	-	-	-
2	0836	Ri ammodernamento servizi sportivi S.Barbara 40050	-	58.560,88	-	-	-	-
2	0837	Riqualificazione insediamento ATER Via Corvi e via	-	54.537,00	-	-	-	-
2	0838	Realiz.piscina semiolimpionica e annessi servizi	-	98.438,00	-	-	-	-
2	0839	P.P.I. Ripristino Ambientale - Parcheggio Porta Ro	-	20.000,00	-	-	-	-
2	0841	Redazione Piano Urbanistico	-	440.000,00	-	-	-	-
2	0905	C.R. "Officine dell'Arte e dei Mestieri"	56.500,00	-	-	-	-	-
2	0907	Fondo per l'innovazione art 93	10.000,00	10.000,00	-	-	-	-
2	0910	C.R. Fondo di riequilibrio territoriale c/cap.	-	-	-	-	-	42.063,36
2	0923	Lavori di adeguamento Scuola Elementare A.Volta al	149.080,64	123.756,29	123.756,29	123.756,29	14.160,29	-
2	0924	C.R. Lavori di adeguamento funzionale Scuola Media	167.588,87	176.885,00	176.885,00	176.885,00	15.918,31	-
2	0925	C.Reg.lavori finalizzati all'ottenimento del CPI i	136.593,01	3.999,82	-	-	12.331,77	-
2	0933	Entrata straordinaria da rimborso lavori in danno	10.000,00	10.000,00	-	-	7.564,00	-
2	0936	Risarcimento indennita' per danni ambientali	20.000,00	25.000,00	-	-	-	-
2	0944	C.Fondazione Carivit per acquisto arredo urbano	4.200,00	-	-	-	-	-
2	0945	Rimborso ai comuni da parte di ANCI SGATE	-	2.893,44	2.830,40	2.830,40	-	-
2	0956	C.Reg.Ristrutturazioni delle pavimentazioni strada	570.000,00	570.000,00	-	-	-	-
2	0958	C.Reg.lavori manutenzione periodica impianti elett	125.000,00	125.000,00	-	-	-	-
2	0967	TARI copertura servizio	99.000,00	21.944,96	21.944,96	-	-	-
2	0973	Ripartizione ai Soci netto Patrimoniale Soc SIIT	200.000,00	400.000,00	146.808,77	-	-	-
2	0975	Contributo Minist. Interno accoglienza e immigrazi	-	54.000,00	-	-	-	-
2	0981	Lavori manut. straord. piscina eseguiti dal gestor	-	1.809.732,99	1.809.732,99	-	-	-
2	0985	Trasferim. Reg.le indennita di esproprio tangenzia	-	67.758,13	-	-	-	-
2	0986	Mutuo per campo sportivo pilastro	-	550.000,00	-	-	-	-
2	0987	Alienazione quota Interporto	-	80.000,00	-	-	-	-
2	0988	C.R. Riqualificazione area sport.pilastro	-	500.000,00	-	-	-	-
2	0989	Riqualificazione area sportiva Pianoscarano	-	500.000,00	-	-	-	-
2	130	Recupero Evasione	-	5.000,00	-	-	-	-

16.045.276,42	24.451.344,61	7.054.503,19	3.237.325,87	4.434.081,57	12.153.194,55
---------------	---------------	--------------	--------------	--------------	---------------

4.5) COMPOSIZIONE DELL'UTILIZZO NELL'ESERCIZIO DEL FPV ENTRATA PER SPESA CAPITALE

Come possibile notare dalla Tabella che precede, larga parte degli stanziamenti di spesa in conto Capitale sono concentrati nel Cod "0000" Non Specificato, in quanto in tale codice si concentrano gli stanziamenti del FPVS .

Infatti a differenza del passato, la spesa di investimento, proprio per la sua natura di realizzazione su un arco pluriennale, si manifesta nei nuovi documenti a base finanziaria, all'interno del FPV nelle due componenti della quota che si "realizza nel corso dell'esercizio" (articolo Fc) e quella che invece viene rimandata agli esercizi successivi (Fp o Fa).

Nella Tabella che segue viene riportato il dettaglio dei Capitolo di Spesa relativi alla quota di Spesa in conto Capitale che, proveniente dagli esercizi passati, ha trovato maturazione e quindi concreta attuazione nel corso dell'esercizio (articolo Fc).

Tit	AST2	C_Finanz	Descr_C_Finanz	Cap	Art	Descr_Cap				Imp_1	Imp_2
							Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp		
2	0000	U.2.02.01.01 .000	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	2000 54	FC0 0	Polizia Locale - Spese di arredamenti e attrezzature	-	-	-	-	58.972,08
2	0000	U.2.02.01.03 .000	Mobili e arredi	2000 76	FC0 0	Arredamenti e attrezzature uffici e servizi	-	-	-	-	3.000,00
2	0000	U.2.02.01.03 .000	Mobili e arredi	2001 27	FC5 B	Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o rinnovo autorizzazione allo scarico	-	-	-	-	2.897,50
2	0000	U.2.02.01.03 .000	Mobili e arredi	2003 76	FC0 0	Acquisti attrezzature settore Urbanistica	-	-	-	-	3.136,01
2	0000	U.2.02.01.04 .000	Impianti e macchinari	2004 56	FC0 0	Personale trasferito L.R. 14/99 - Acquisto arredi e attrezzature - Cap. entrata 200073 (cap.e. anno 2008 400176)	-	-	-	-	2.200,00
2	0000	U.2.02.01.04 .000	Impianti e macchinari	2006 31	FC0 0	Costruzione Asilo Nido loc.S.Barbara cap.e.400243-500403	-	-	-	-	6.918,07
2	0000	U.2.02.01.04 .000	Impianti e macchinari	2006 81	FC5 C	Manutenzione straordinaria Centri Polivalenti terza eta	-	-	-	2.257,00	-
2	0000	U.2.02.01.04 .000	Impianti e macchinari	2011 56	FC0 0	Spese per la sicurezza dei cittadini (sorveglianza)	-	-	-	9.055,75	1.260,00
2	0000	U.2.02.01.07 .000	Hardware	2000 54	FC5F	Polizia Locale - Spese di arredamenti e attrezzature	-	-	-	-	3.586,80
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	0819 09	FC1 8	OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA LOCALITA POGGINO - MUTUO BANCO S.SPIRITO - CAP.ENTRATA 27119	187.680,6 9	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2000 06	FC0 0	Reinvestimento fondi derivanti da alienazione di beni immobili di proprieta' comunale - cap.e.400005	-	-	-	-	15.533,86
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2000 55	FC0 0	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	383.063,4 0	8.629,06	8.629,06	746.507,1 1	606.791,32
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2000 55	FC1 8	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	118.150,7 2	-	-	118.150,7 2	40.229,96
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2001 66	FC0 0	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	503.941,0	183.361,4	183.361,4	-	-

							9	8	8		
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2001	FC1	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	-	-	-	23.330,28	224.820,75
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2001	FC0	Teatro Unione - Ristrutturazione finanziato con prov. OO.UU.	-	-	-	66.056,84	4.440,50
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC1	Manutenzione straordinaria pavimentazioni speciali, fognature sottostanti e marciapiedi - Cap. entrata 500001-	27.845,83	27.845,83	27.845,83	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC1	Adeguamento strada Ponte Sodo - cap.e.400092 - Contributo Regionale	-	-	-	52.974,59	1.019,57
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC0	Adeguamento strada Ponte Sodo - cap.e.400092 - Contributo Regionale	77.597,28	33.264,23	33.237,78	8.568,91	4.377,36
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	15.102,88	9.647,04	9.647,04	41.470,00	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC1	Lavori di manutenz.straord. viabilita del capoluog	-	-	-	-	47.586,73
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC8	Lavori di manutenz.straord. viabilita del capoluog	-	38.560,67	38.560,67	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2002	FC2	Realizzazione centro civico sportivo integrato loc.S.Barbara	123.873,40	-	-	21.005,43	518.898,26
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Fondo reinvestimento proventi OO.UU. derivanti	-	-	-	-	9.541,13
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Spese per opere varie circoscrizioni periferiche finanziate con proventi delle opere di urbanizzazione	-	-	-	-	1.453,24
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Opere urbanizz.nuova zona PEEP loc.Acqua Bianca cap.e.400004-400007	-	129.943,44	-	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Fondo reinvestimento proventi derivanti dal condono edilizio - cap.e.400150	-	-	-	-	36.208,15
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Lavori di completamento Campo Scuola cap.e.	258.705,18	254.428,00	254.428,00	-	1.370,00
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Fondo per risanamento ambientale e riqualificazione urbanistica cap.e 300314	-	-	-	-	1.403,00
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Lavori in Via del Colle S.Martino	203.365,60	203.365,60	-	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Riassetto viabilita e complet parche Via Genova	-	27.545,49	27.545,42	-	39.582,43
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC1	Riassetto viabilita e complet parche Via Genova	-	-	-	-	106.624,43
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC8	Riassetto viabilita e complet parche Via Genova	-	-	-	-	174.417,57
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2003	FC0	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolastici	-	-	-	183,86	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2005	FC0	Sistemazione e Completamento Cimitero Bagnaia	-	-	-	-	4.950,04
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2005	FC1	Valorizz.P.zza Buratti e realizzaz Casa del Pellegrino S.Martino	-	-	-	-	87.275,64
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2005	FC0	Valorizz.P.zza Buratti e realizzaz Casa del Pellegrino S.Martino	-	-	-	9.048,95	35.664,63
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2005	FC1	Ristrutturazione ex tribunale presso il convento ex carmelitani scalzi p.zza fontana grande	233.564,97	250.461,40	250.461,40	147.542,85	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2005	FC0	Ampliamento cimitero S.Lazzaro 4?5?6? Stralcio					

		.000		75	0			-	47.632,36	47.632,36	869,00	13.996,43
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2005 80	FC3 0	Opere - Programma Operativo Reg.Lazio Fondi Europei PLUS		-	-	-	-	5.448.961, 81
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2005 93	FC0 0	Interventi di messa in sicurezza Palazzetto dello Sport		-	-	-	-	96.876,00
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2005 93	FC8 0	Interventi di messa in sicurezza Palazzetto dello Sport		-	-	-	-	20.000,00
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 08	FC0 0	Manutenzione Strarodinarie Immobili Comunali		-	-	-	9.760,00	17.300,00
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 11	FC0 0	Manutenzione straordinaria impianti sportivi		23.000,00	23.000,00	23.000,00	-	17.690,00
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 23	FC0 0	Lloc Poggino Complet.Via della Chimica		-	-	-	-	48.500,00
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 37	FC0 0	Lavori di pavim.e realizz.marciapiede Via S.Maria in Gradi cap.e.400249		72.195,58	72.195,58	72.195,58	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 45	FC1 8	Lavori di sistemazione cimitero di Grotte SStefano		322.773,9 5	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 50	FC0 0	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolastici		51.681,96	97.875,56	97.875,56	711,47	52.374,08
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 58	FC8 0	Manutenzione Frazioni periferiche		-	-	-	-	129.525,80
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 65	FC0 0	Manutenzione Straordinaria dell'immobile comunale sito in via Cristofari Pilastro		-	-	-	-	17.186,19
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 66	FC0 0	Manutenzione straordinaria Verde Pubblico e arredo urbano		-	19.998,06	19.998,06	34.344,14	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 67	FC0 0	Manutenzione straordinaria pavimentazione stradale		-	-	-	22.019,50	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 79	FC0 0	Lavori completamento Asilo Nido via S.Maria in Volturno		-	-	-	-	31.843,13
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 80	FC5 0	Adegaum.appartam.San.Martino per centro Alzheimer		-	36.733,46	36.733,46	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 81	FC0 0	Manutenzione straordinaria Centri Polivalenti terza eta		-	5.258,20	5.258,20	31.223,44	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 82	FC0 0	CAVEA fin.dello 0,5% dell'importo contrattuale detratto dalla rata di saldo		-	-	-	9.128,04	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 85	FC5 0	Messa in sicurezza marciapiedi e percorsi pedonali		27.779,36	27.779,36	27.779,36	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 86	FC0 0	Interv.urgenti manutenz.straordinar. a salvaguardia pubblica incolumita		-	654,06	654,06	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 87	FC0 0	Lavori di Manutenzione Facciata immobile Via de Gambara Bagnaia		32.704,40	32.704,40	32.704,40	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 96	FC0 0	Lavori complementari costruzione Asilo Nido Loc.Santa Barbara		-	-	-	-	25.157,98
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 98	FC0 0	Interventi di messa in sicurezza della viabilita nelle frazioni di Roccalvecce e S.Angelo		77.148,99	77.148,99	77.148,99	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2006 99	FC0 0	Installazione e impianto Semaforico presso la sede della Questura		30.852,86	30.852,86	30.852,86	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2007 09	FC1 8	Realizzazione progetto "Bike Sharing e sistemazione area esterna porta Faul		946,74	946,74	946,74	-	-
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2007 16	FC8 0	Fondo Investimenti finanziato con AA		41.673,87	45.301,56	45.301,56	2.794,39	70.903,88
2	0000	U.2.02.01.09 .000	Beni immobili	2007 50	FC0 0	Manutenzione straordinaria viabilita		-	-	-	-	47.549,38

2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2008	FC0	Fondo reinvestimento proventi derivanti da alienazione immobili anno 2011	-	-	-	-	18.870,68
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2008	FC0	Interventi urgenti messa in sicurezza locali interni plesso scolastico L.Fantappie	-	91.350,05	91.350,05	13.449,95	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2008	FC1	Manutenzione Frazioni Periferiche finanziata con C.R.	-	-	-	-	38.330,99
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2009	FC1	Lavori di bitumatura delle strade comunali anno 2014/2015 1? stralcio 3? lotto Frazioni	131.255,34	20.725,86	20.725,86	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2009	FC0	Manutenzione Straordinaria immobili	26.962,00	27.462,40	27.462,40	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2009	FC2	Lavori i messa in sicurezza scuola primaria Canevari e secondaria di I?grado Tecchi	-	-	-	-	128.111,88
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2010	FC0	Interventi di manutenzione straordinaria nelle Frazioni	1.806,52	1.806,52	1.806,52	47.394,73	66.853,36
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2011	FC0	Lavori di consolid. e salvaguard "Fosso Urcionio	44.275,27	37.240,95	37.240,95	3.806,40	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2011	FC2	Lavori di consolid. e salvaguard "Fosso Urcionio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2011	FC0	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali	-	68.017,24	68.017,24	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2011	FC0	Sistemazione area a verde della rotatoria fuori Porta Faul	3.050,00	3.050,00	3.050,00	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2011	FC0	Lavori straordinari Sistemazione Bagni Pubblici Via Cesare Dobici	14.880,00	14.880,00	14.880,00	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2014	FC0	Lavori di Sistemazione Isole di Prossimita	56.407,70	56.407,70	56.407,70	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2014	FC0	Interventi urgenti messa in sicurezza fognatura Via S.Pietro e acque bianche	38.780,00	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2014	FC0	Interventi P.zza Donna Olimpia	68.604,32	42.099,50	42.099,50	-	-
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2017	FC1	Manutenzione straordinaria viabilita cap. entrata 500451	-	2.228,48	2.228,48	43.051,45	174.769,30
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2017	FC0	Ristrutturazione immobile in Via Agnesotti	-	-	-	-	15.438,76
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2018	FC8	Interventi di recupero dell'area termale	-	-	-	-	3.672,20
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2018	FC5	OO.UU.PP. Compensorio C1 loc. S.Marco Ripristino pubblica illuminazione	-	-	-	-	5.459,50
2	0000	U.2.02.01.09	Beni immobili	2018	FC0	Sistemazione Via Doria in S.Martino al Cimino	38.787,95	38.787,95	38.787,95	-	-
2	0000	U.2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	2002	FC2	Contr.statale per ristrutturazione mura civiche	-	-	-	-	274.813,99
2	0000	U.2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	2005	FC5	Interventi restauro e rifunzionam. resti monumentali delle scuderie papali cap.400436	465.759,12	98.901,83	98.901,83	256.539,69	277.206,94
2	0000	U.2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	2006	FC4	Ristrutturazione Fontane cittadine	19.350,00	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	2007	FC2	Tutela, conserv. e valorizzaz. delle mura civiche di Viterbo cap.e.400259	-	-	-	-	1.000.000,00
2	0000	U.2.02.01.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	2016	FC0	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione	-	-	-	10.233,60	42.542,80
2	0000	U.2.02.01.99	Altri beni materiali	2011	FC0	Interventi per il miglioramento dell'infomobilita	-	12.731,46	-	-	-

2	0000	U.2.02.02.01 .000	Terreni	2005 25	FC0 0	Realizz. e manut.straordin. aree a verde	66.706,00	38.221,10	38.221,10	-	-
2	0000	U.2.02.02.01 .000	Terreni	2005 25	FC0 1	Realizz. e manut.straordin. aree a verde	65.120,00	65.120,00	65.120,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.02 .000	Software	2004 95	FC0 0	Acquisti attrezzature per il cimitero cap.e.400015	-	-	-	-	5.998,74
2	0000	U.2.02.03.04 .000	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	2005 98	FC6 8	Elaborazione di master plan Centro Storico	-	12.160,00	12.160,00	21.960,00	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2000 55	FC6 8	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	51.000,00	51.000,00	51.000,00	35.866,79	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2001 27	FC6 8	Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o rinnovo autorizzazione allo scarico	-	6.000,00	-	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2001 66	FC6 8	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	51.675,27	14.195,76	14.195,76	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2002 45	FC6 8	Adeguamento strada Ponte Sodo - cap.e.400092 - Contributo Regionale	7.510,56	5.071,52	5.071,52	2.692,80	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2002 48	FC6 8	Manutenzione straordinaria immobili comunali	1.394,88	6.850,72	6.850,72	761,28	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2002 61	FC6 8	Lavori di manutenz.straord. viabilita del capoluog	-	7.000,00	7.000,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2002 79	FC6 8	Realizzazione centro civico sportivo integrato loc.S.Barbara	2.646,18	1.736,06	1.736,06	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2003 61	FC6 8	Lavori di completamento Campo Scuola cap.e.	8.678,96	12.956,14	12.956,14	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2003 82	FC6 8	Riassetto viabilita e complet parche Via Genova	-	42.454,51	42.454,51	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 21	FC0 0	Redazione Piano del Commercio e pp.ee	23.725,00	23.725,00	23.725,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 25	FC6 8	Realizz. e manut.straordin. aree a verde	3.294,00	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 25	FC0 2	Realizz. e manut.straordin. aree a verde	4.880,00	4.880,00	4.880,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 71	FC6 8	Ristrutturazione ex tribunale presso il convento ex carmelitani scalzi p.zza fontana grande	33.053,12	33.053,12	33.053,12	16.318,35	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 75	FC6 8	Ampliamento cimitero S.Lazzaro 4?5?6? Stralcio	-	32.979,18	32.979,18	98.519,46	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 96	FC6 8	Elaborazione di un masterplan dell'area produttiva a nord della citta' per la	-	-	-	22.838,40	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 97	FC6 8	Redazione piano del colore di P.zza nazionale in S.Martino e P.zza Castello a Bagnaia	-	7.612,80	7.612,80	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2005 99	FC5 6	Interventi di riqualificazione e valorizzazione Centro Storico	-	1.500,00	1.500,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2006 07	FC6 8	Manutenzione Strarodinnaria Prato Giardino	11.969,64	11.969,64	11.969,64	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2006 11	FC6 8	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	-	513,67	513,67	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2006 50	FC6 8	Spese di manutenzione straordinaria edifici scolastici	-	3.806,40	3.806,40	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2006 80	FC6 8	Adegaum.appartam.San.Martino per centro Alzheimer	-	1.342,00	1.342,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2006 87	FC6 8	Lavori di Manutenzione Facciata immobile Via de Gambara Bagnaia	7.295,60	7.295,60	7.295,60	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2006 98	FC6 8	Interventi di messa in sicurezza della viabilita nelle frazioni di Roccalvecce e S.Angelo	-	9.390,88	9.390,88	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2007 16	FC6 8	Fondo Investimenti finanziato con AA	-	3.641,46	3.641,46	-	-

2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2007 53	FC6 8	Incarichi Professionali per verifiche sismiche sugli edifici	329.409,5 8	35.678,90	35.678,90	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2008 92	FC6 8	Variante al P.R.G. per la formazione del Piano Agricolo Archeologico Termale	-	14.711,73	14.711,73	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2008 99	FC6 8	Interventi di manutenzione Straordinaria finanz con C.R.	2.918,24	2.918,24	2.918,24	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2009 01	FC6 8	Lavori di bitumatura delle strade comunali anno 2014/2015 1? stralcio 3? lotto Frazioni	3.871,90	3.871,90	3.871,90	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2009 62	FC6 8	Manutenzione Straordinaria immobili	203,01	2.537,60	2.537,60	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2011 00	FC6 8	Lavori di consolid. e salvaguard "Fosso Urcionio	82,30	7.116,62	7.116,62	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2011 03	FC6 8	Fondo Progettazioni	-	16.413,24	16.413,24	20.016,07	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2011 08	FC6 8	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali	-	5.914,89	5.914,89	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2011 66	FC0 0	Incarico per Progettazione Torre Civica	5.839,02	5.839,02	5.839,02	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2014 11	FC6 8	Interventi urgenti messa in sicurezza fognatura Via S.Pietro e acque bianche	1.220,00	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2014 12	FC0 0	Spese di progettazione indagini e rilievi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2014 13	FC6 8	Interventi P.zza Donna Olimpia	1.395,68	-	-	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2014 15	FC6 8	Progetto Terme naturali	-	4.306,81	4.306,81	-	-
2	0000	U.2.02.03.05 .000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	2017 01	FC4 0	Spese per incarichi di progettazione	-	14.633,94	-	-	-
2	0000	U.2.02.04.05 .000	Attrezzature scientifiche e sanitarie acquisite mediante operazioni di leasing finanziario	2004 48	FC0 0	Settore LL.PP Manutenzione attrezzature e mezzi in dotazione al settore	-	-	-	-	1.500,00
2	0000	U.2.03.02.01 .000	Contributi agli investimenti a Famiglie	2005 89	FC0 0	Interventi di riqualificazione del centro storico	50.000,00	29.720,12	29.720,12	8.794,44	95.665,24
2	0000	U.2.05.04.04 .000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2003 26	FC0 0	Rimborso oneri concessori pagati in eccedenza o per interventi edilizi non realizzati finanziato con i proventi del condono	-	-	-	-	344.265,82
2	0000	U.2.05.04.04 .000	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	2004 96	FC0 0	Rimborso per retrocessione loculi cap.e.400015	-	-	-	-	8.617,62
2	0000	U.2.05.99.99 .000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	2011 03	FC0 0	Fondo Progettazioni	-	14.935,20	9.262,24	-	87.493,14
2	0000	U.2.05.99.99 .000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	2018 40	FC0 0	Acquisto impiantistica	-	-	-	-	20.366,72
2	0000	U.2.05.99.99 .000	Altre spese in conto capitale n.a.c.	2018 45	FC0 0	Spese connesse alla gestione del Servizio Idrico	-	-	-	-	4.697,00

4.517.455,	2.823.897,	2.451.523,	1.991.088,	10.664.855
91	14	22	81	,26

Nella Tabella che segue viene invece riportato il valore finanziario degli Investimenti per cui è stata acquisita la copertura finanziaria negli esercizi precedenti e che vengono rinviati agli esercizi successivi (Fp).

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Cap	Art	Descr_Cap	Anno_Iniz	Anno_Def	Anno_Imp
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20005 5	FP18	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	1.856.629,01	1.856.629,01	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20005 5	FP00	Costruzione scuola materna comprensorio C5 cap.e.500262	52.879,33	93.250,27	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20012 7	FP00	Reinvestimento proventi derivanti dal rilascio o rinnovo autorizzazione allo scarico	-	377,89	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20016 6	FP00	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	-	4.234,84	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20016 6	FP10	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	-	714.848,97	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20024 5	FP00	Adeguamento strada Ponte Sodo - cap.e.400092 - Contributo Regionale	-	46.772,09	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20027 9	FP20	Realizzazione centro civico sportivo integrato loc.S.Barbara	-	124.783,52	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20052 5	FP00	Realizz. e manut.straordin. aree a verde	-	31.778,90	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20059 0	FP50	Interventi restauro e rifunzionam. resti monumentali delle scuderie papali cap.400436	-	366.857,29	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20060 1	FP10	Lavori di recupero e ristrutturaz.Buon Pastore ex eca Cap. 400228	39.032,42	39.032,42	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20061 2	FP40	Ristrutturazione Fontane cittadine	-	19.350,00	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20075 3	FP68	Incarichi Professionali per verifiche sismiche sugli edifici	-	329.409,58	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20110 3	FP00	Fondo Progettazioni	-	1.819,88	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20110 8	FP00	lavori finalizzati all'ottenimento del CPI in alcune scuole Comunali	-	33.683,25	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20110 9	FP00	Interventi per il miglioramento dell'infomobilita	-	39.307,02	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20141 1	FP00	Interventi urgenti messa in sicurezza fognatura Via S.Pietro e acque bianche	-	40.000,00	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20141 3	FP00	Interventi P.zza Donna Olimpia	-	27.900,50	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20170 2	FP60	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	-	4.571,80	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20170 2	FP00	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	-	7.907,67	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20170 2	FP40	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	-	9.683,55	-
2	05	U.2.05.02.01.00 0	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	20170 2	FP50	Incentivo progettazione relativa ai mutui contratti nel 2016	-	2.361,80	-

1.948.540,76	3.794.560,25	-
--------------	--------------	---

Nella Tabella che segue viene invece riportato il valore finanziario degli Investimenti per cui è stata acquisita la copertura finanziaria nel corso dell'esercizio e che vengono rinviati agli esercizi successivi (Fa).

Tit	MAggregato	Cod_ContoF	Descr_C_Finanz	Cap	Art	Descr_Cap	Anno_Iniz	Anno_Def
2	02	U.2.02.01.09.000	Beni immobili	200261	FA00	Lavori di manutenz.straord. viabilita del capoluog	-	140.410,88
2	02	U.2.02.01.09.000	Beni immobili	200570	FA00	Fondo reinvestimento derivante da OBLAZIONI	-	38.810,14
2	02	U.2.02.01.09.000	Beni immobili	200903	FA00	Lavori di riqualificazione area delle Fortezze e via dell'Abate Sistemazione pavimentazione 1? stralcio	-	839.442,44
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200006	FA00	Reinvestimento fondi derivanti da alienazione di beni immobili di proprieta' comunale - cap.e.400005	-	31.500,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200166	FA68	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione quota 70% a carico della Regione Lazio cap. e 400045 500093	-	2.906,23
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200205	FA19	Lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cairoli	50.000,00	164.160,04
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200350	FA00	Completamento impianto di depurazione del capoluogo - cap.e 400056-500151	-	278.136,95
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200443	FA00	Progett realizza mantue straor parcheggi centro storico	-	13.037,43
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200607	FA68	Manutenzione Strarodinarina Prato Giardino	-	4.631,25
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200607	FA00	Manutenzione Strarodinarina Prato Giardino	-	40.368,75
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200611	FA50	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	-	22.764,88
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200645	FA00	Lavori di sistemazione cimitero di Grotte SStefano	-	372.446,15
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200679	FA00	Lavori completamento Asillo Nido via S.Maria in Volturno	-	25.395,08
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200685	FA50	Messa in sicurezza marciapiedi e percorsi pedonali	-	49.790,50
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200691	FA00	Lavori di manutenzione degli impianti Teconologici presso Scuole Comunali (competenza Sett.Ambiente)	-	6.293,99
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200707	FA20	Tutela, conserv. e valorizzaz. delle mura civiche di Viterbo cap.e.400259	-	546.372,82
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200709	FA19	Realizzazione progetto "Bike Sharing e sistemazione area esterna porta Faul	100.000,00	392.639,77
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200720	FA19	Manutenzione straordinaria portici Piazza del Comune	150.000,00	572.071,30
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200729	FA18	Manutenzione straordinaria viabilita e marciapiedi	-	138.780,89
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200808	FA19	Spese pavimentazione Speciale del Centro Storico Viterbo e Frazioni	-	157.638,20
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200812	FA00	Interventi di messa in sicurezza immobili	-	10.096,80
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200904	FA00	Lavori di risanamento e riqualificazione asse viario di collegamento alla zona artigianalee commerciale di Viterbo	-	767.491,44
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200905	FA00	Sistemazione e valorizzazione P.zza M.Buratti a San Martino al cimino lotto funzionante A II? stralcio lavori complementari Piazza del Duomo e Piazza dell'Oratorio	-	177.470,00

2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200906	FA00	Lavori di riqualificazione e recupero Piazza Magugnano a Grotte S.Stefano	-	210.395,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200907	FA00	Lavori di risanamento e riqualificazione di Via Maiocchi a Roccalvecce	-	115.470,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200908	FA00	Lavori di sistemazione e valorizzazione di Via Jacopo Barozzi a Bagnaia	-	161.970,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200962	FA01	Manutenzione Straordinaria immobili	-	20.000,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	200962	FA03	Manutenzione Straordinaria immobili	-	1.946,60
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201007	FA00	Manutenzione Straordinaria immobili comunali siti in via Matteotti	-	44.920,19
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201103	FA50	Fondo Progettazioni	-	5.075,20
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201410	FA00	Lavori di Sistemazione Isole di Prossimita	-	13.721,62
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201614	FA00	Completamento e ristrutturazione Teatro Unione	-	54.133,70
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201715	FA18	Manutenzione straordinaria viabilita cap. entrata 500451	-	271.789,83
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201715	FA19	Manutenzione straordinaria viabilita cap. entrata 500451	-	298.210,17
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201729	FA00	Sistemazione area antistante Chiesa S.Maria della Peste	-	14.275,84
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201752	FA00	Ambulatorio Infermieristico in localita S.Barbara	-	58.500,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201870	FA19	Riqualificazione area a parcheggio Via S.Antonio	-	91.857,31
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	201903	FA00	Manutenzione Straordinaria marciapiedi	-	237.191,23
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	202100	FA40	Completamento Strada Ponte Sodo Il Stralcio	-	50.000,00
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	202101	FA00	Interventi di messa in sicurezza viabilita	-	39.991,69
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	202110	FA00	Lavori di messa in sicurezza delle mura civiche torri Viale R.Capocci e Via del Pilastro	-	40.720,97
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	204662	FA00	Lavori di completamento rotatoria largo De Santis	-	94.692,27
2	05	U.2.05.02.01.000	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	204663	FA00	Messa in sicurezza area in Grotte S.Stefano	-	23.000,00

300.000,00	6.640.517,55
------------	--------------

FPV - ENTRATA PARTE CAPITALE	6.618.457,39
FC - QUOTA ESIGIBILE ESERCIZIO CORRENTE	2.451.523,22
FP - QUOTA ESIGIBILE ESERCIZI SUCCESSIVI	3.794.560,25
FC + FP	6.246.083,47
<i>ECONOMIE DA FONDO FPV ENTRATA</i>	<i>372.373,92</i>
FA - QUOTA DI FPV SPESA DA ESERCIZIO	6.640.517,55
FPV SPESA = FP + FA	10.435.077,80

Riepilogando quindi rispetto al FPV Entrata di Parte Capitale la quota esigibile dell'esercizio risulta pari a 2.451.523,22 mentre la quota esigibile negli esercizi futuri risulta pari a 3.794.560,25 .

Ne consegue una capacità di realizzazione nell'esercizio del 37,04%

Sempre nel corso dell'esercizio 2017, in aggiunta alle informazioni contabili relative agli impegni di spesa per ciascun Investimento di Bilancio, ai fini di un puntuale monitoraggio, andamento ed analisi di ciascuna Opera Pubblica, vengono elaborati anche i singoli Quadri Economici ripartiti per Dirigente del Settore e Responsabile del Procedimento.

Tali informazioni vengono poi fornite al Servizio Interno di Controllo di Gestione per le necessarie valutazioni ed analisi specifiche.

4.6) ELENCO DEGLI INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE.

Nella Tabella che segue viene riportato l'elenco degli investimenti aperti con il saldo residuo aggiornato alla data del 16/05/2018

Etichette di riga	Inv	Valori		
		Impegno Def.vo	Pagato	Residuo
2020-				
1603	- LAVORI D'URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE ALBERATURE COMUNALI A SEGUITO DI FENOMIENI METEOROLOGICI DEL 5 E 6 MARZO 2015 /	54.342,20	34.344,14	19.998,06
1623	- PARCO DI VIA DEL COLLE IN S. MARTINO AL CIMINO /	70.000,00	53.941,99	16.058,01
1625	- RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLA SERRA E DELLE AREE LIMITROFE IN PRATO GIARDINO /	45.000,00	2.315,62	42.684,38
1627	- SISTEMAZIONE ROTONDA VALLE FAUL /	3.050,00	-	3.050,00
1731	- LAVORI DI REALIZZAZIONE PERGOLE AREA GIOCHI ASILO NIDO A COLORI /	25.395,08	-	25.395,08
1733	- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE DEL TEMPIETTO DI S. MARIA DELLA PESTE /	14.275,84	-	14.275,84
2020- Somma		212.063,12	90.601,75	121.461,37
2007-STRADE				
1456_2	- MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI STRADALI DEL CAPOLUOGO - 1? LOTTO 2012 - LAVORI COMPLEMENTARI /	201.819,49	199.025,10	2.794,39
1467_2	- LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI SPECIALI DEL CAPOLUOGO E FRAZIONI - LAVORI COMPLEMENTARI /	10.263,45	10.024,01	239,44
1521	- REALIZZAZIONE DI UNA RECINZIONE PRESSO L'AREA ATTREZZATA A VALLE PIERINA NELLA FRAZIONE DI BAGNAIA / D86J16000910004	70.000,00	38.221,10	31.778,90
1578	- SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIA DORIA IN SAN MARTINO AL CIMINO / D44H14000420001	82.580,39	52.066,23	30.514,16
1589_2	- PSR - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA VICINALE FERENTO / D87H15000020001	48.500,09	39.817,80	8.682,29
1602_1	- LAVORI DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE DI VIA G. MATTEOTTI /	19.923,85	19.601,59	322,26
1626	- LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE PONTE SODO 1? STRALCIO / D86G15001160004	93.201,44	92.420,33	781,11
1630	- INTERVENTI URGENTIDI RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DEI MARCIAPIEDI NEL CENTRO STORICO / D83D16000000004	65.000,00	49.178,91	15.821,09
1642	- LAVORI DI RISANAMENTO DELLE STRADE COMUNALI DEL CAPOLUOGO - ANNO 2015 / D83D15000390004	246.362,42	228.907,77	17.454,65
1655	- LAVORI DI RISANAMENTO STRADE COMUNALI DEL CAPOLUOGO ANNO 2016 / D83D16000010004	142.608,65	87.253,15	55.355,50
1656	- PAVIMENTAZIONE VIA CAIROLI / D89J16001180006	469.627,00	338.184,36	131.442,64
1659	- PAVIMENTAZIONE SPECIALE DEL CENTRO STORICO VITERBO E FRAZIONI / D87H16000830004	148.541,52	62.814,54	85.726,98
1666	- RISANAMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI DELLE FRAZIONI DI ROCCALVECCE E S. ANGELO DI ROCCALVECCE - / D83D16001270004	77.148,99	55.262,63	21.886,36

1668	- RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE A SERVIZIO DEL PARCO DELL'ARCIONELLO (EX PLUS_006) / D82F11000190006	293.015,93	237.671,07	55.344,86
1687	- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE IN STRADA PIAN DEL CERRO A BAGNAIA /	27.779,36	24.055,15	3.724,21
1688	- LAVORI DI RISANAMENTO DI VIA DELLE MOLE ED UN TRATTO DI VIA DELLA DISCESA /	28.675,23	28.118,41	556,82
1689	- LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' URBANA ED EXTRAURBANA CAPOLUOGO E FRAZIONI CONNESSI AL SERVIZIO DI PUBBLICA INCOLUMITA' /	27.727,81	27.052,23	675,58
1690	- LAVORI DI RISAGOMATURA DELLE STRADE STERRATE DEL COMUNE DI VITERBO /	15.792,54	15.148,96	643,58
1697	- LAVORI DI RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE ASSE VIARIO DI COLLEGAMENTO DELLA ZONA ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI VITERBO / D89J17000930001	768.559,00	1.067,56	767.491,44
1698	- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DELLE FORTEZZE E VIA DELL'ABATE - 1? STRALCIO - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONI / D89J17000920001	840.510,00	1.067,56	839.442,44
1705	- LAVORI DI RISANAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DI VIA MARCONI A ROCCALVECCE / D89J17000960001	115.500,00	30,00	115.470,00
1706	- LAVORI DI SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI VIA IACOPO BAROZZI A BAGNAIA / D89J17000970001	162.000,00	30,00	161.970,00
1707	- SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PIAZZA MARIANO BURATTI A SAN MARTINO AL CIMINO - LOTTO FUNZIONALE A- II STRALCIO- LAVORI COMPLEMENTARI - P.ZZA DEL DUOMO E P.ZZA DELL'ORATORIO - RISANAMENTO PAVIMENTAZIONE DI P.ZZA DELL'ORATORIO / D89J17000940001	177.500,00	30,00	177.470,00
1710	- RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DI P.ZZA MAGUGNANO (DALMAZIA) IN GROTTI S. STEFANO /	210.620,00	225,00	210.395,00
1711	- LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE PAVIMENTAZIONI DEI MARCIAPIEDI DEL CAPOLUOGO / D83D17000320004	49.820,50	30,00	49.790,50
703	- AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE PONTE SODO / D84E07000430002	961.396,93	914.427,38	46.969,55
703/1	- AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE PONTE SODO - SPESE AGGIUNTIVE /	62.019,39	61.737,10	282,29
703_2	- AMPLIAMENTO STRADA COMUNALE PONTE SODO - COMPLETAMENTO / D84E07000430002	435.500,00	345.340,82	90.159,18
1626_1	- LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STRADA COMUNALE PONTESODO - 2? STRALCIO - REALIZZAZIONE MURI DI SOSTEGNO / D81B17001720004	99.464,17	-	99.464,17
1718	- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PAVIMENTAZIONI STRADALI CAPOLUOGO E FRAZIONI ANNO 2016 / D83D17000290004	570.000,00	-	570.000,00
1725	- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA STERRATA NEI PRESSI DELLA ROTONDA IN L.GO DE SANTIS / D81B17001890004	94.722,27	30,00	94.692,27
1726	- LAVORI DI RISANAMENTO DEI MANTI STRADALI DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI ANNO 2017-2018 / D83D17000450004	99.009,63	-	99.009,63
1727	- RIQUALIFICAZIONE VIA S. LORENZO E VIA FATTUNGHERI - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE E FOGNATURA / D85F17000010004	99.832,58	-	99.832,58
1728	- RIQUALIFICAZIONE DI VIA CHIGI - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE E RINNOVO PRIMO TRATTO DELLA FOGNATURA / D83D17000190004	99.842,78	-	99.842,78
1732	- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' ANNO 2017_2018 /	37.299,61	31.346,90	5.952,71
1739	- LAVORI DI SISTEMAZIONE DI GUARD RAIL SULLE STRADE COMUNALI /	26.394,27	25.773,81	620,46
1740	- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL MURO IN TUFI TRA VIA MORGANTINI E VIA DELLA STAZIONE A GROTTI S. STEFANO /	23.000,00	-	23.000,00

1745	- MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI / D85F17000050004	89.703,00	-	89.703,00
1659_1	- SISTEMAZIONE LASTRICATO VIA DELLA PESCHERIA / D87H16000830004	11.458,48	-	11.458,48
2007-STRADE Somma		7.102.720,77	2.985.959,47	4.116.761,30
2002-SCUOLE				
1465	- SOSTITUZIONE PLUVIALI DI SCARICO IN AMIANTO PRESSO EDIFICIO CONCETTI-FANTAPPIE' /	49.257,28	27.764,61	21.492,67
1606	- LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI INTERNI DEL PLESSO SCOLASTICO "L. FANTAPPIE' /	25.000,00	22.014,35	2.985,65
1606_2	- LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI LOCALI INTERNI DEL PLESSO SCOLASTICO "L. FANTAPPIE' - 2? STRALCIO / D83G15000930004	79.800,00	49.432,10	30.367,90
1632	- LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE SITO IN VIA DEI TARQUINI N? 4 / D87B15000200006	21.371,94	19.518,13	1.853,81
1638	- LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE "A.VOLTA" ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN TEMA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO / D83B12000230006	280.000,00	214.226,32	65.773,68
1639	- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SCUOLA MEDIA "P. EGIDI" / D86J15000060002	314.762,00	236.029,33	78.732,67
1641	- INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL CPI IN ALCUNE SCUOLE COMUNALI / D86J15000070002	252.540,34	178.954,90	73.585,44
1651	- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI /	50.000,00	28.753,10	21.246,90
1669_1	- LOTTO 1 _ AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA VERIFICA TECNICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VULNERABILITA' SISMICA E RISCHIO SISMICO DI ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VITERBO /	94.788,43	-	94.788,43
1669_2	- LOTTO 2 _ AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA VERIFICA TECNICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VULNERABILITA' SISMICA E RISCHIO SISMICO DI ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VITERBO /	81.093,00	-	81.093,00
1669_3	- LOTTO 3 _ AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA VERIFICA TECNICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VULNERABILITA' SISMICA E RISCHIO SISMICO DI ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VITERBO /	80.472,37	-	80.472,37
1669_4	- LOTTO 4 _ AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI FINALIZZATI ALLA VERIFICA TECNICA DI SICUREZZA STRUTTURALE, VULNERABILITA' SISMICA E RISCHIO SISMICO DI ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI VITERBO /	73.055,78	-	73.055,78
1696	- FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SERVOSCALA PER LA SCUOLA MEDIA VANNI /	12.518,20	11.775,92	742,28
8BIS	- COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA SANTA BARBARA - 2? PROGETTO / D89H10000560004	3.702.188,21	1.290.197,39	2.411.990,82
1721	- LAVORI DI SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE PRESSO LA SCUOLA MATERNA MURIALDO /	6.293,99	-	6.293,99
2002-SCUOLE Somma		5.123.141,54	2.078.666,15	3.044.475,39
2018-PATRIMONIO				
1017BIS	- Lavori di recupero e ristrutturazione del Conservatorio del Buon Pastore (EX ECA) - ART. 16 - Completamento - / D89D13000950002	471.339,07	21.939,33	449.399,74
1116	- Restauro e Ristrutturazione Palazzo del Drago Fascicolo 558 Fin con mutuo ccddpp a carico RL posiz 443123400 /	286.013,44	284.196,42	1.817,02

1528	- (EX INV 1067) LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SEDE DEL TRIBUNALE DI VITERBO PRESSO IL CONVENTO DEI CARMELITANI SCALZI IN PIAZZA FONTANA GRANDE / D83J11000690002	538.165,36	493.940,67	44.224,69
1528_2	- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SEDE DEL TRIBUNALE DI VITERBO PRESSO IL CONVENTO DEI CARMELITANI SCALZI IN PIAZZA FONTANA GRANDE - realizzazione anello fognario interno al chiostro / D83J11000690002	16.896,43	16.561,59	334,84
1538	- LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE IN BAGNIA VIA MALATESTA - I FASE /	32.240,11	29.184,65	3.055,46
1538_2	- LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO COMUNALE IN BAGNIA VIA MALATESTA - ULTERIORI LAVORI /	28.613,39	25.326,06	3.287,33
1542	- LAVORI DI MANUTENZIONE MIGLIORATIVI DELLA SICUREZZA DELLA PORZIONE DI IMMOBILE RELATIVO AL MUSEO CIVICO DI VITERBO /	24.619,09	21.780,02	2.839,07
1557	- EDIFICIO DONNA OLIMPIA PAMPILI VIA S.PIETRO- LAVORI MESSA IN SICUREZZA /	28.209,18	25.221,37	2.987,81
1560	- LAVORI DI DEMOLIZIONE DELLA PAVIMENTAZIONI ED PREDISPOSIZIONE DEI BASAMENTI DELLE COLONNE DEL BRAMANTE PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DI P.ZZAA SALLUPARA "EX SCUDERIE PAPALI DI VITERBO /	32.670,15	24.825,35	7.844,80
1570	- INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI RESTI MONUMENTALI DELLE SCUDERIE PAPALI DI VITERBO IN LOC. SALLUPARA / D82C15000010007	960.620,05	633.142,71	327.477,34
1570_2	- LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI RESTI MONUMENTALI DELLE EX SCUDERIE PAPALI SALLUPARA - I STRALCIO LOTTO 1?_ AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA / D82C15000010007	39.379,95	-	39.379,95
1583	- LAVORI MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILE COMUNALE VIA CRISTOFARI, 8 - CENTRO SOCILAE PILASTRO /	17.186,19	14.680,52	2.505,67
1587	- LAVORI DI ADEGUAMENTO LOCALI COMUNALI IN VIA G. MATTEOTTI - SEDE C.O.L. /	35.839,79	29.511,91	6.327,88
1624	- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI -ANNO 2016 /	29.999,99	22.615,81	7.384,18
1628	- MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE VIA CARDINAL DE GAMBARA - RIFACIMENTO PARZIALE COPERTURE /	58.729,04	48.176,92	10.552,12
1628_2	- IMMOBILE DI VIA CARDINAL DE GAMBARA N. 20 - EX SCUOLA MEDIA BAGNAIA - RIFACIMENTO INTONACO E TINTEGGIATURA FACCIATA ESTERNA - CIG Z2D1CB8FCA /	39.999,99	28.281,04	11.718,95
1646	- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI OPERE IN FERRO PRESSO LA PENSILINA IN PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA E NELLE NUOVE AREE A VERDE NELLA VALLE DI FAUL - /	22.674,32	22.287,24	387,08
1657	- RIQUALIFICAZIONE PORTICI PALAZZO DEI PRIORI / D82C15000040001	600.000,00	20.788,80	579.211,20
1663	- CENTRO SEMIRESIDENZIALE A CARATTERE DISTRETTUALE RIVOLTO A SOGGETTI AFFETTI DA ALZHEIMER -APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO /	38.075,45	31.640,99	6.434,46
1667	- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA BAGNI IN VIA CESARE DOBICI /	14.880,00	-	14.880,00
1681	- INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE DI PALAZZO DONNA OLIMPIA VIA SAN PIETRO /	70.000,00	42.099,50	27.900,50
1682	- LAVORI DI RIPRISTINO IMPIANTI E RECUPERO DELLA FONTANA A SFERA SITA IN LARGO VETERANI DELLO SPORT /	19.350,00	-	19.350,00
1702	- LAVORI DI SISTEMAZIONE CHIOSTRO INTERNO EX TRIBUNALE P.ZZA F. GRANDE E PICCOLI INTERVENTI DI REVISIONE INFISSI /	19.664,69	19.104,83	559,86
1720	- ESECUZIONE STUDIO MEDICO E SOCIAL MARKET PRESSO IL QUARTIERE S. BARBARA /	90.000,00	-	90.000,00

1729	- ESPROPRI - ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.06.2001, N. 327 DEGLI IMMOBILI OCCUPATI E TRASFORMATI AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL SEMIANELLO VIARIO TANGENZIALE DI VITERBO /	67.758,13	52.147,94	15.610,19
1734	- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI /	32.043,40	-	32.043,40
1737	- LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI COMUNALI DI VIA MATTEOTTI , 52 DA DESTINARE AGLI UFFICI DEL COL /	44.920,19	-	44.920,19
2018-PATRIMONIO Somma		3.659.887,40	1.907.453,67	1.752.433,73
2013-CULTURA				
1006	- RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE TEATRO UNIONE - 2? STRALCIO FUNZIONALE / D86H04000020004	1.904.830,38	1.850.696,68	54.133,70
1006/2	- RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE TEATRO UNIONE - 3? STRALCIO FUNZIONALE / D83E07000020006	2.244.667,60	1.553.473,13	691.194,47
2013-CULTURA Somma		4.149.497,98	3.404.169,81	745.328,17
2019-TRASPORTI				
1255	- PROGETTO MINISTERO AMBIENTE "ZERO CO2" - ACQUISTO AUTOBUS / D80H09000010006	1.092.983,41	1.091.342,02	1.641,39
2019-TRASPORTI Somma		1.092.983,41	1.091.342,02	1.641,39
2011-URBANIZZAZIONE				
1200_2	- OO.U.P. IN LOC. POGGINO.COMPLETAMENTO VIA DELLA CHIMICA- PROLUNGAMENTO FOGNATURE ACQUE NERE (11? STRALCIO) /	32.270,46	30.670,46	1.600,00
2011-URBANIZZAZIONE Somma		32.270,46	30.670,46	1.600,00
2017-PUBBLICA ILLUMINAZIONE				
1588	- LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VITERBO, VIA DEGLI ARTIGLIERI /	10.412,23	9.054,28	1.357,95
1699	- LAVORI DI MESSA IN OPERA PALI ARTISTICI NEL TRATTO FINALE DI VIA DORIA E RISANAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN ASFALTO A SAN MARTINO AL CIMINO /	19.600,49	17.796,75	1.803,74
2017-PUBBLICA ILLUMINAZIONE Somma		30.012,72	26.851,03	3.161,69
2022-SICUREZZA URBANA				
1650	- SOSTITUZIONE DI DUE VARCHI ELETTRONICI DANNEGGIATI RELATIVI ALLA ZTL DENOMINATA "CS" E FORNITURA DI TRE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE / D89J16001120004	51.863,68	51.067,68	796,00
2022-SICUREZZA URBANA Somma		51.863,68	51.067,68	796,00

2023-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGETTAZIONE					
1500	- FONDO ROTATIVO PROGETTAZIONI /		183.603,05	180.764,52	2.838,53
1500_1	- PIANO DESTINAZIONE ITALIA /		94.238,61	92.713,72	1.524,89
INCPROFESS	- INCARICHI PROFESSIONALI NON COLLEGATI AD INVESTIMENTI /		702.831,78	481.721,64	221.110,14
2023-PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGETTAZIONE Somma			980.673,44	755.199,88	225.473,56
2012-ACQUISTO ATTREZZATURE					
1300/16	- ACQUISTI ATTREZZATURE INFORMATICHE ARREDI AUTOMEZZI E ALTRO ANNO 2016 /		122.156,22	99.386,01	22.770,21
1300/17	- ACQUISTI ATTREZZATURE INFORMATICHE ARREDI AUTOMEZZI E ALTRO ANNO 2017 /		283.098,80	223.873,38	59.225,42
1631	- LAVORI DI INSTALLAZIONE NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO PRESSO LA SEDE DELLA QUESTURA IN VIA ROMITI /		30.852,86	22.657,36	8.195,50
1735	- FORNITURA E POSA IN OPERA DI GIOCHI E ARREDI PER ALCUNI PARCHI PUBBLICI DEL COMUNE DI VITERBO / D84J17000140004		75.682,95	-	75.682,95
2012-ACQUISTO ATTREZZATURE Somma			511.790,83	345.916,75	165.874,08
2006-PARCHEGGI					
1658	- PARCHEGGIO VIA S.ANTONIO / D87H16000820004		93.204,56	64.958,42	28.246,14
1660	- PROGETTO BIKE SHARING E LAVORI CONNESSI NELL'AREA ESTERNA DI PORTA FAUL / D81B16001420004		400.175,25	1.171,74	399.003,51
1665	- FORNITURA E INSTALLAZIONE DI PARCOMETRI NEL CENTRO STORICO / D89G16002210004		39.307,02	-	39.307,02
2006-PARCHEGGI Somma			532.686,83	66.130,16	466.556,67
2008-MURA CIVICHE					
1426	- TUTELA E VALORIZZAZIONE MURA CIVICHE DI VITERBO - 1? LOTTO (ARCUS) - (EX INV 1066 - 1066/2) / D82112000000001		970.000,00	723.760,12	246.239,88
1694	- LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DELLE MURA CIVICHE RELATIVI ALLE TORRI UBICATE SU VIALE R. CAPOCCI E VIA DEL PILASTRO - 1? STRALCIO - MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE SU VIALE R. CAPOCCI /		58.037,72	57.157,81	879,91
1426/1	- TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE MURA CIVICHE DI VITERBO _ LAVORI IN ECONOMIA: MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI MURA CIVICHE RELATIVI ALLE TORRI UBUCATE SU VIALE RANIERO CAPOCCI, VIA DELLE FORTEZZE E VIA DEL PILASTRO /		330.000,00	-	330.000,00
2008-MURA CIVICHE Somma			1.358.037,72	780.917,93	577.119,79

2005-CIMITERI				
1622	- LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI GROTTI S.STEFANO SUL LATO SUD, IN ADIACENZA DELL'ATTUALE / D81B15000400004	405.752,12	109.472,72	296.279,40
900	- RIMBORSO SOMME PER RETROCESSIONE LOCULI /	49.849,02	49.053,20	795,82
CIMB	- CIMITERO BAGNAIA /	49.950,89	45.000,85	4.950,04
CIMSL/2	- CIMITERO S.LAZZARO NUOVO - ATTO AGGIUNTIVO /	4.258.234,88	3.944.068,40	314.166,48
2005-CIMITERI Somma		4.763.786,91	4.147.595,17	616.191,74
2009-SERVIZIO IDRICO				
1262	- IMPIANTO DEPURAZIONE CAPOLUOGO - REALIZZ. SECONDA LINEA LIQUAMI ED OPERE COMPLEMENTARI / D83J09000020006	2.649.169,03	207.653,59	2.441.515,44
1644	- RIPRISTINO FOGNATURA ACQUE BIANCHE IN VIA DELLA MAZZETTA /	6.200,00	3.493,62	2.706,38
1683	- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE FOGNANTE DELLE ACQUE METEORICHE /	40.000,00	-	40.000,00
2009-SERVIZIO IDRICO Somma		2.695.369,03	211.147,21	2.484.221,82
2003-SPORT				
1485	- MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO SPORTIVO DI ATLETICA LEGGERA - 1? STRALCIO / D86H09000130002	323.000,00	264.334,12	58.665,88
1553	- SOSTITUZIONE MANTO IN ERBA SINTETICA DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE DI GROTTI S.STEFANO / D89D14000770004	52.101,25	50.933,35	1.167,90
1643_1	- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STADIO ROCCHI - 1? STRALCIO LAVORI / D84H16000490004	63.673,72	63.513,90	159,82
1643_2	- INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STADIO ROCCHI - ACQUISTO ATTREZZATURE / D84H16000490004	87.678,96	86.693,26	985,70
1661	- MANUTENZIONE IMPIANTO SPORTIVO CAMPO DA RUGBY / D86J15000470001	93.988,44	69.779,75	24.208,69
1662	- MESSA A NORMA PALESTRA SCUOLA PRIMARIA A. VOLTA / D84H14001480004	99.500,00	71.765,66	27.734,34
1712	- LAVORI DI SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI DEGLI SPOGLIATOI DEL CAMPO SCUOLA VITERBO /	22.764,88	-	22.764,88
2003-SPORT Somma		742.707,25	607.020,04	135.687,21
2025-AMBIENTE				
1279	- CONSOLIDAMENTO E SALVAGUARDIA DELLE SPONDE DEL FOSSO URCIONIO /	72.005,66	69.344,80	2.660,86
1279_2	- LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SALVAGUARDIA DELLA SPONDA /	27.994,31	24.065,59	3.928,72
1708	- LAVORI DI COPERTURA DI UN TRATTO DEL FOSSO URCIONIO E DEL FOSSO SAN PIETRO E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA PORTA FAUL / D89J17000910001	21.000,00	-	21.000,00
1738	- LAVORI DI FORNITURA E POSA IN OPERA DI ULTERIORI TELECAMERE PER IL CONTROLLO AMBIENTALE DELLE ISOLE DI PROSSIMITA' -ULTERIRI INTERVENTI /	13.721,62	-	13.721,62
2025-AMBIENTE Somma		134.721,59	93.410,39	41.311,20
2004-INTERVENTI VARI				
1110/15-19	- REALIZZAZIONE E TRASPORTO MACCHINA DI S.ROSA - EDIZIONE 2015/2019 / D86D15000040004	554.757,11	496.885,26	57.871,85

1574	- CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER RIFACIMENTO QUINTE PROSPETTICHE DI FABBRICATI NEI CENTRI STORICI /	90.374,94	77.806,94	12.568,00
2000/13	- INVESTIMENTI VARI - LAVORI SENZA QUADRO ECONOMICO-ANNO 2013 /	44.854,21	26.959,40	17.894,81
2000/14	- INVESTIMENTI VARI - LAVORI SENZA QUADRO ECONOMICO-ANNO 2014 /	87.011,66	75.411,33	11.600,33
2000/15	- INVESTIMENTI VARI - LAVORI SENZA QUADRO ECONOMICO-ANNO 2015 /	196.561,16	196.289,40	271,76
2000/16	- INVESTIMENTI VARI - LAVORI SENZA QUADRO ECONOMICO-ANNO 2016 /	84.874,07	69.003,69	15.870,38
2000/17	- INVESTIMENTI VARI - LAVORI SENZA QUADRO ECONOMICO-ANNO 2017 /	79.043,22	79.013,82	29,40
2004-INTERVENTI VARI Somma		1.137.476,37	1.021.369,84	116.106,53
Totale complessivo		34.311.691,05	19.695.489,41	14.616.201,64

Sono disponibili presso il Servizio Bilancio – Ufficio Investimenti, la documentazione relativa alle schede delle opere attivate per gli investimenti e quelle per gli interventi di manutenzione ordinaria.

Comune di Viterbo

RENDICONTO 2017



Analisi della Gestione Società Partecipate

4.01 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE : (ARTICOLO 24 DEL T.U.S.P. LEGGE 19 agosto 2016 n. 175)**PROVVEDIMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 84 DEL 05 OTTOBRE 2017 - REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE -****RIFERIMENTO NORMATIVO**

Il quadro normativo di riferimento in materia è rappresentato dall'art 24 del «(Tusp) testo unico in materia di società a partecipazione pubblica» contenuto nel Dlgs n. 175/2016 così come recentemente modificato dal Dlgs n. 100/2017) che espressamente recita :

Art. 24. Revisione straordinaria delle partecipazioni

1. *Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15. (36)*
2. *Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.*
3. *Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo. (37)*
4. *L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.*

5. *In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. (37)*
6. *Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società è posta in liquidazione.*
7. *Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.*
8. *Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014.*
9. *All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.*

LA RICOGNIZIONE

Per gli enti territoriali l'istituto della revisione straordinaria costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612, legge n. 190/2014 (Finanziaria 2015).

La ricognizione riguarda tutte le partecipazioni, anche se di minima entità: il processo di razionalizzazione nella sua formulazione straordinaria, rappresenta il punto di sintesi della valutazione complessiva della convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni.

Entro il termine del 30 settembre 2017 le amministrazioni pubbliche, avvalendosi dell'ausilio delle linee guida elaborate dalla Corte dei conti e contenute nella delibera 19/SEZAUT/2017/INPR, sono tenute a individuare le partecipazioni possedute che il legislatore valuta negativamente, vale a dire:

- a) le partecipazioni in società non riconducibili ad alcune delle categorie di cui all'articolo 4 del Tusp: si tratta in sintesi di quelle estranee alle categorie espressamente consentite dal testo unico e identificate, in via generale, con quelle non strettamente necessarie all'attività istituzionale dell'amministrazione pubblica partecipante;
- b) le partecipazioni in società che non soddisfino i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del Tusp, si tratta delle società che, pur ammissibili ai sensi dell'articolo 4, non risultano più giustificate per la convenienza economica, la sostenibilità finanziaria, la gestione esternalizzata del servizio;
- c) le partecipazioni in società che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 del Tusp.

Potranno essere mantenute le partecipazioni detenute in società quotate dirette o indirette, al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Tusp: sono altresì fatte salve, e pertanto potranno essere mantenute, le partecipazioni in società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997, fino al completamento dei relativi progetti (comma 7 dell'articolo 26 Tusp), le partecipazioni in società destinatarie dei provvedimenti antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (comma 12-bis dell'articolo 26 Tusp), partecipazioni nelle società che, alla data di entrata in vigore del decreto correttivo, risultano già costituite ed autorizzate alla gestione di case da gioco.

Nella specifica fattispecie del Comune di Viterbo vengono confermate senza ulteriori interventi di razionalizzazione le partecipazioni nella Società Talete Spa e Francigena Srl. Per entrambe le Società è inoltre prevista la revisione ed approvazione dello Statuto in conformità alle disposizioni sul c.d. Controllo Analogico.

LO SCIOGLIMENTO E ALIENAZIONE

I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione delle partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione. Resta ferma l'applicazione degli incentivi fiscali su scioglimento o alienazione di società già disposti dal comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013.

L'alienazione delle partecipazioni dovrà essere effettuata entro un anno dalla conclusione della ricognizione straordinaria seguendo il procedimento previsto all'articolo 10 del Dlgs n. 175/2016.

Gli Enti locali potranno procedere, in luogo dell'alienazione, ad approvare dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni, per mezzo di una delle misure previste dall'articolo 20, commi 1 e 2 del Tusp, cioè attraverso operazioni di riassetto, mediante fusione o soppressione, nonché messa in liquidazione o cessione, con contestuale predisposizione di nuovi piani industriali che giustifichino il riassetto delle partecipazioni.

Nella specifica fattispecie del Comune di Viterbo è stata già avviata la procedura di alienazione della quota di partecipazione nella Società Interporto Centro Italia SpA e conseguentemente di tutte le partecipazioni indirette che sono ad essa collegate e specificatamente (Interporto Orte Srl, UIRNET Spa e Banca Sviluppo Tuscia Spa).

LE RELAZIONI TECNICHE

Viene richiesta la predisposizione di apposite relazioni tecniche nel caso in cui, nei piani di riassetto e razionalizzazione, siano presenti società partecipate in particolari situazioni quali:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) **società prive di dipendenti** o che abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (sul punto il Decreto correttivo 100/2017 dispone che il primo triennio rilevante è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione di tale criterio, ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria e ordinaria, per i trienni 2014-2016, 2015-2017 e 2016-2018 è applicata la soglia di fatturato medio non superiore ad euro 500 mila);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Nella specifica fattispecie del Comune di Viterbo viene conservata per un breve/ medio periodo la partecipazione nella Società SIIT SpA alla data del 23/06/2016 ed ora SIIT Srl pur trattandosi di fattispecie ricadente nella lettera b) e cioè di società priva di dipendenti.

Le ragioni e le motivazioni di tale conservazione sono da ricondurre alla **necessità di procedere alla smobilizzo delle posizioni creditorie verso Talete Spa, ed il contestuale pagamento delle rate dei mutui verso Cassa DD.PP. che deve necessariamente avvenire in una condizione di continuità aziendale e di generazione di flussi di cassa positivi al fine di procedere contestualmente al riparto del patrimonio netto ai Soci. Condizione di generazione dei flussi di cassa che sembra sicuramente sussistere dall'analisi dell'ultimo Bilancio approvato da quale risulta alla voce Liquidità un saldo Positivo al 31/12/2016 di € 1.840.622,87 contro € 1.518.463,31 del 31/12/2015. Diversamente, il rischio dei Comuni Soci di SIIT Spa è quello di doversi accollare l'indebitamento residuo di SIIT Spa (ora già SIIT Srl) verso la Cassa DD.PP. ed al contempo vedersi assegnati pro-quota parte del patrimonio netto ancora non realizzato e costituito principalmente da posizione creditorie aperte verso Talete Spa.**

LE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative agli esiti della ricognizione andranno inviate al Dipartimento del Tesoro (attraverso l'applicativo nella sezione "Partecipazioni" del sito del Dipartimento) nonché alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti.

Nella Delibera 19/SEAUT/2017/INPR della Corte dei conti è contenuto un modello standard dell'atto di ricognizione al fine di favorire il corretto adempimento.

IL REGIME SANZIONATORIO

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica non adotti, entro la data prevista del 30 settembre 2017, l'atto di delibera incorre nelle sanzioni di cui all'articolo 24, comma 5, del Dlgs n. 175/2016 che prevede che il socio pubblico, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione (seguendo le prescrizioni contenute nell'articolo 10 del Tulp) entro l'anno successivo al 30 settembre 2017, non potrà più esercitare i diritti sociali nei confronti della società partecipata: la stessa verrà liquidata secondo criteri civilistici contenuti nell'articolo 2437-ter, comma 2, del codice civile e con il procedimento di liquidazione previsto nel successivo articolo 2437-quater. Ai sensi dell'articolo 2437-ter il valore di liquidazione della partecipazione verrà determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

Il successivo articolo, il 2437-quater, prevede, in sintesi, che:

- gli amministratori dovranno offrire le azioni in opzione agli altri soci in proporzione al numero delle azioni da essi possedute;
- tale offerta di opzione deve essere depositata presso il registro delle imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione e per l'esercizio del diritto di opzione dovrà essere concesso un termine non inferiore a trenta giorni dal deposito dell'offerta;
- chi esercita il diritto di opzione avrà diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano, eventualmente, rimaste non optate;
- gli amministratori possono collocare presso terzi eventuali azioni non assegnate ai soci nel modo precedentemente illustrato;
- in caso di mancato collocamento anche a eventuali terzi le azioni dell'amministrazione recedente verranno rimborsate mediante acquisto, da parte della società, utilizzando riserve disponibili, anche in deroga a quanto previsto dal terzo comma dell'articolo 2357;
- in assenza di utili e riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale, ovvero lo scioglimento della società.

La mancata adozione di tali atti comporta una sanzione amministrativa fino a 500mila euro. Entro il 23 settembre 2017 il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio - con apposito procedimento che prevede anche una comunicazione ad amministratori o liquidatori - dal registro delle imprese, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non hanno depositato il bilancio d'esercizio ovvero non hanno compiuto atti di gestione.

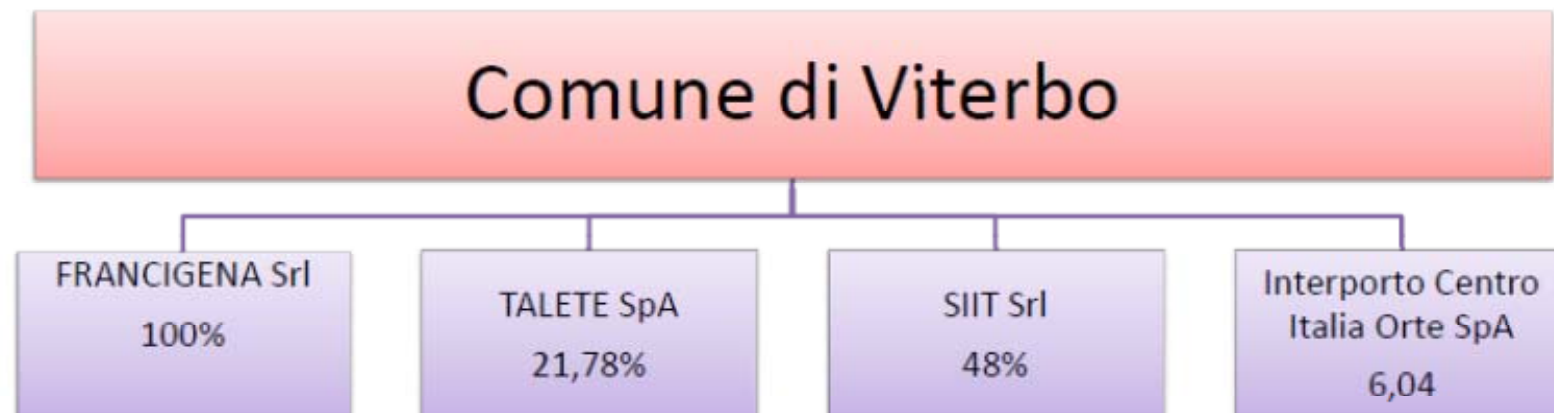
4.02 - SITUAZIONE DEGLI ENTI CONTROLLATI DI CUI ALL'ARTICOLO 2359 DEL CODICE CIVILE DEL COMUNE DI VITERBO

Con particolare e specifico riferimento alla situazione della gestione degli enti controllati di cui all'articolo 2359 del codice civile comma primo numeri 1) e 2) che testualmente recita Art. 2359 – Società controllate e società collegate : Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

Si rappresenta la situazione delle partecipazioni del Comune di Viterbo in Società con separata evidenza di quelle in Esercizio di Attività e di quelle poste in Liquidazione.

Nella Tabella che segue è indicata la rappresentazione grafica e le percentuali di partecipazione in ciascuna società, l'attuale condizione giuridica (in attività) e la condizione di pareggio o meno di bilancio raggiunta in ciascuno degli esercizi finanziari presi in considerazione.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE IN SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017

INFORMAZIONI SUL BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' ATTIVE AL 31/12/2017

ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI VITERBO AL 31 DICEMBRE 2017

Decreto Legge n. 98/2011, articolo 8

ELENCO DELLE SOCIETA' ATTIVE

DENOMINAZIONE	Stato	% Partecipazione	INFORMAZIONI SUL PAREGGIO DI BILANCIO DELLE PARTECIPATE									
			Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
FRANCIGENA SRL	Attiva	100%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	HA raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	HA raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	HA raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON Ha raggiunto il pareggio di bilancio
			- 44.225,00	- 289.928,00	129.467,00	- 4.061,00	124.316,00	- 149.084,00	47.389,00	2.902,00	110.265,00	- 120.799,00
TALETE SPA	Attiva	21,78%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	HAa raggiunto il pareggio di bilancio	HAa raggiunto il pareggio di bilancio	HAa raggiunto il pareggio di bilancio	HAa raggiunto il pareggio di bilancio	HAa raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio
			- 50.676,00	11.553,00	41.362,00	16.436,00	1.424,00	1.397,00	- 21.036,00	86.581,00	1.124.657,00	1.106.726,00
SIIT SPA	Attiva	48%	HA raggiunto il pareggio di bilancio	HA raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	HAa raggiunto il pareggio di bilancio	HA raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio
			7.596	2.297	- 353.103	- 18.836	27.555	221.750	- 10.634	24.085	170.133	75.712
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA	Attiva	6,04%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	HA raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio
			- 116.799	- 119.305	- 3.773	371.464	21.533	- 110.034	- 107.928	- 93.239	- 10.008	19.059

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' NON ATTIVE AL 31/12/2017

INFORMAZIONI SUL BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' NON ATTIVE AL 31/12/2017

ELENCO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN LIQUIDAZIONE DETENUTE DAL COMUNE DI VITERBO AL 31 DICEMBRE 2017

ELENCO DELLE SOCIETA' POSTE IN LIQUIDAZIONE

INFORMAZIONI SUL PAREGGIO DI BILANCIO DELLE PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	Stato	% Partecipazione	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
CEV SPA	In Liquidazione	100%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			2.397.952,00	662.325,00	695.690,00	552.952,00	346.879,00	65.767,00	91.936,00	45.870,00	53.983,00	45.458,00
ROBUR SPA	In Liquidazione	75%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Dato NON Disponibile
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			748.066	1.015.655	559.399	422.035	280.001	32.460	3.320	9.548	45.264	-
TUSCIA EXPO' SPA	Dichiarata Fallita	25%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Dichiarata Fallita - Sentenza del Tribunale di Viterbo n. 10/2016	Dichiarata Fallita - Sentenza del Tribunale di Viterbo n. 10/2016	Dichiarata Fallita - Sentenza del Tribunale di Viterbo n. 10/2016
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			274.235	308.546	326.774	157.637	548.821	17.427	216.083	-	-	-
CENTRO AGROALIMENTARE VITERBO SRL	In Liquidazione	36%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Dati non pervenuti	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Dato NON Disponibile
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			11.633	21.259	8.574	22.398	-	292	7.564	3.599	700	-
SCM ARL	In Liquidazione	10%	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Dati non pervenuti	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	NON ha raggiunto il pareggio di bilancio	Ha raggiunto il pareggio di bilancio	Dato NON Disponibile
			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
			11.633	21.259	8.574	22.398	-	7.684	14.639	13.689	4.263	-

ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' TITOLARI DI AFFIDAMENTI DIRETTI AL 31/12/2017

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione consiliare numero 98 del 28 luglio 2008 si è dotata di un "Regolamento sul governo delle Società Partecipate" funzionale ad istituzionalizzare le relazioni in essere tra il Comune di Viterbo, sovente nel duplice ruolo di titolare della partecipazione societaria nonché di appaltante di servizi pubblici locali, e gli organismi privati partecipati.

In data 05 ottobre 2017, con deliberazione di consiglio numero 82 è stato approvato l'adeguamento del "Regolamento sul governo delle Società Partecipate" a seguito della modifica dello Statuto di Francigena srl alle nuove disposizione contenute nel TUSP D.Lvo 175/2016.

Il Regolamento si articola essenzialmente in due sezioni :

1. Modalità di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
2. Modalità di verifica, controllo strategico ed operativo sulle aziende partecipate;

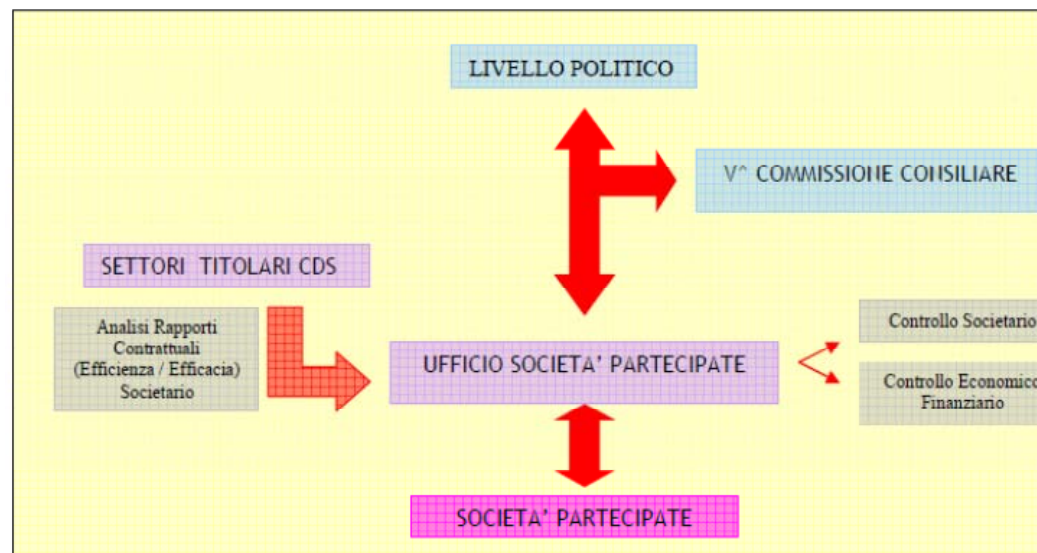
Per quanto attiene l'attività di verifica e controllo, il regolamento identifica due fattispecie di attività:

- a) Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi affidati in via diretta c.d. in house providing. Per controllo analogo si intende una attività di direzione, coordinamento e monitoraggio pari a quella svolta istituzionalmente dall'Ente verso i propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza. Attraverso tale attività l'Ente Locale è in grado di determinare gli obiettivi della società, di controllarne periodicamente lo stato di attuazione e di valutare le azioni (anche correttive) da intraprendere in caso di scostamento dagli obiettivi medesimi.
- b) Controllo Amministrativo Contabile : applicato,
 - 1) alle società che gestiscono servizi pubblici nel territorio e che sono soggette a controllo analogo effettuato da altri soggetti (vedi Talete Spa);
 - 2) alle aziende partecipate dall'Ente ma non beneficiarie di affidamenti diretti di servizi ;

L'articolo 6 del Regolamento sopra indicato, demanda all'Ufficio Partecipazioni Societarie l'effettivo e concreto svolgimento di dette attività. In particolare viene espressamente regolamentato che, *"... l'Ufficio Partecipazioni Societarie, costituisce l'unico e principale punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e gli organi societari nonché tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali a società partecipate dall'ente e gli organi gestionali delle predette società. L'attività dell'Ufficio investe principalmente i seguenti aspetti: Aspetto Societario, Aspetto Contrattuale; Aspetto Economico e Finanziario."*

Successivamente, con atto di Giunta Comunale numero 257 del 10 ottobre 2008, nel definire la struttura, il funzionamento e le competenze dell'Ufficio Partecipazioni Societarie, è stato ribadito che fanno obbligatoriamente parte di tale organo i Dirigenti titolari dei contratti di servizio affidati alle società partecipate incluso, il Segretario Generale, il Dirigente del Settore AA.GG. e il Dirigente del Servizio Finanziario, quest'ultimo anche con un ruolo di Coordinatore dell'Ufficio. Infine, il Regolamento sul Governo delle società Partecipate, a latere del controllo operativo esercitato dall'Ufficio Partecipazioni Societarie, ha anche previsto con l'articolo 9 un organo di vigilanza di natura "politica" denominato "V[^] Commissione Consiliare Permanente per il controllo analogo sulle Società Comunali Partecipate", composto da cinque consiglieri comunali, il quale svolge un ruolo di raccordo tra la struttura amministrativa dell'Ente, le Società e il Consiglio Comunale.

Grazie alla struttura di cui sopra l'Amministrazione ha costituito un controllo continuo e sistematico sull'operato delle aziende partecipate, in particolare su quelle affidatarie di servizi in forma diretta. Tale controllo si è formalizzato non solo nelle sedute dell'Ufficio Partecipate o nell'approvazione dei principali documenti programmatici dell'azienda partecipate ma anche attraverso la sistematica partecipazioni di esponenti del Comune di Viterbo alle adunanze dell'Assemblea Soci e dell'Organo Amministrativo della società.



Le società che gestiscono in affidamento diretto servizi pubblici sono:

FRANCIGENA SRL : titolare di affidamento diretto dei seguenti servizi

1. Trasporto Pubblico Locale
2. Servizio Scuolabus
3. Gestione delle aree di sosta
4. Gestione delle farmacie comunali
5. *Gestione del Servizio Calore* *****

TALETE SPA: titolare di affidamento diretto del

1. Servizio idrico



SOCIETA' ATTIVE

CON PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL

COMUNE DI VITERBO

PARTECIPAZIONI CONFERMATE

CON

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 84 DEL 05/10/2017

SOCIETÀ ATTIVE E TITOLARI DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI PARTECIPATE INTERAMENTE DAL COMUNE DI VITERBO**Francigena Srl a Socio Unico Comune di Viterbo 100%**

Ad oggi sono in essere affidamenti diretti dei servizi seguenti servizi

- ✓ Trasporto Pubblico Locale
- ✓ Servizio Scuolabus
- ✓ Gestione delle aree di sosta
- ✓ Gestione delle farmacie comunali
- ✓ Gestione del Servizio Calore ****

Da una analisi dei dati contabili del periodo 2008/2016, emerge il raggiungimento di una sostanziale condizione equilibrio economico.

Nel corso del 2012 è comunque emersa all'interno dell'Amministrazione Comunale la convinzione della necessità di ripensare il ruolo strategico nel medio lungo termine della società Francigena Srl in funzione del diverso contesto economico nazionale e locale e del mutato quadro normativo in materia di servizi pubblici locali.

Tale esigenza è stata sintetizzata nella proposta di deliberazione consiliare numero 6 del 18 giugno 2012 "*Processo di riorganizzazione delle società partecipate del Comune di Viterbo – Francigena Srl – Determinazioni in merito alla diversa soluzione gestionale dei servizi affidati in forma diretta*", su cui il Consiglio Comunale, a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale numero 199 del 20 luglio 2012, non ha assunto provvedimenti univoci e definitivi, ma ha rimesso alla Commissione Consiliare competente la valutazione delle indicazioni di natura politico/programmatica circa il futuro assetto dei servizi.

Rispetto a quanto sopra, con deliberazione di Consiglio Comunale numero 118 del 29 luglio 2014 si approvano, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento sul governo delle società partecipate, le risultanze economico finanziarie del Piano Operativo per gli esercizi 2014/2016 predisposto dall'Amministratore unico della società.

Come emerge dal documento sopra citato per l'esercizio finanziario 2014/2016 l'operatività aziendale si fonda sulla conservazione e mantenimento di tutti i servizi come affidati.

In sede di discussione e dibattito consiliare in merito alla approvazione del Piano Operativo per gli esercizi 2014/2016 predisposto dall'Amministratore unico, emerge la eventuale possibilità di procedere alla cessione sul libero mercato, della titolarità del diritto di esercizio di **una** delle due farmacie e del relativo avviamento come risultante da idonea perizia giurata di stima, fermo rimanendo che non risulta ancora definita con certezza la composizione della relativa azienda commerciale, come composta dall'avviamento, dal personale, dai beni mobili, arredi, macchinari esistenti all'interno della farmacia e facenti parte dell'azienda commerciale nonché delle giacenze di magazzino con conseguente obbligo per la ditta aggiudicataria di acquisire o meno il ramo di azienda della Società Francigena Srl.

Il servizio di gestione del calore è stato affidato alla Francigena Srl a mezzo operazione straordinaria di scissione parziale del patrimonio della società Cev Spa in Liquidazione, formalizzata con atto del notaio Luigi Orzi del 16 febbraio 2010 iscritto al repertorio numero 86124 – raccolta 34471.

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n° 455 del 5 ottobre 2012 l'Amministrazione Comunale ha deciso *“la collocazione sul mercato del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti presso il palazzo di giustizia, del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o di proprietà dell'amministrazione comunale”*, privilegiando il modello *“già sperimentato per la Società Cev SpA in liquidazione, e cioè procedura di gara ad evidenza pubblica, che abbia ad oggetto il contestuale affidamento sia del servizio oggetto di gara, sia la relativa cessione del ramo di azienda”*.

Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n° 332 del 9 settembre 2014 l'Amministrazione Comunale ha dato indirizzo al Dirigente del Settore VI di predisporre il progetto e la documentazione di gara necessaria per la collocazione sul mercato del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti presso il palazzo di giustizia, del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'amministrazione comunale (in breve “Servizio Tecnologico”).

Con deliberazione di Consiglio Comunale numero 6 del 15. 01.2015, ad oggetto *“Gestione del Servizio Calore da parte della Società Francigena Srl – Sussistenza della condizione di servizio strumentale all'attività di cui alla disciplina del c.d. Decreto Bersani art. 13 del D.L. 223/2006 – Comma 526 dell'articolo 1 della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in tema di conduzione manutenzione degli impianti presso il palazzo di giustizia – determinazioni in merito”*, relativamente al servizio calore affidato

in via diretta alla Società Francigena Srl, si prende atto della condizione di beni e servizi strumentali rientranti nella disciplina del c.d. decreto Bersani, art. 13 del (D.L. 223/2006) e conseguentemente di modificare le modalità di gestione di detto servizio con posizionamento sul libero mercato.

Con determinazione del Dirigente del Settore II^ numero 691 del 26 febbraio 2015, ad oggetto " Procedura comparativa pubblica per l'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare le attività peritali di valutazione dei Servizi tecnologici ai fini della cessione del Ramo Aziendale della Francigena Srl CIG Z9F1364B55" è stato pubblicato sul sito del Comune di Viterbo, l'avviso pubblico in questione e che, con determinazione numero 1792 del 04/05/2015 è stato affidato l'incarico al Dott Armando Mecarini il quale ha rimesso la valutazione entro il termine del 31/07/2015.

Che in attuazione agli atti d'indirizzo sopra riportati si sono rese necessarie le seguenti proroghe per garantire la continuità del servizio :

Dal 01/01/2015 al 30/06/2015 : Deliberazione di Giunta Comunale numero 32 del 19/02/2015 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti presso il nuovo Palazzo di Giustizia – Approvazione del progetto e atto di indirizzo.

Dal 01/07/2015 al 30/09/2015 : Deliberazione di Giunta Comunale numero 264 del 23/07/2015 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale e di controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della L.10/1991 e smi – Atto di indirizzo per proroga tecnica

Dal 01/10/2015 al 31/12/2015 : Deliberazione di Giunta Comunale numero 342 del 30/09/2015 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale e di controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della L.10/1991 e smi – Atto di indirizzo.

Dal 01/01/2016 al 31/03/2016 : Deliberazione di Giunta Comunale numero 538 del 31/03/2016 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale e di controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della L.10/1991 e smi – Atto di indirizzo.

Dal 01/04/2016 al 31/10/2016 : Deliberazione di Giunta Comunale numero 119 del 31/03/2016 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale e di controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della L.10/1991 e smi – Atto di indirizzo.

Dal 01/11/2016 al 31/12/2016 : Determina numero 4307 del 31/10/2016 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale e di controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della L.10/1991 e smi – Affidamento alla Soc Francigena Srl fino al 31/12/2016.

Dal 01/01/2017 al 30/06/2017 : Determina numero 5425 del 30/12/2016 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale e di controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici ai sensi dell'art. 31 della L.10/1991 e smi – Affidamento alla Soc Francigena Srl fino al 30/06/2017.

Dal 01/01/2017 al 30/06/2017 : Determina numero 2874 del 05/07/2017 ad oggetto : Servizi di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale prosecuzione del servizio da parte della Società Francigena Srl fino al 31/12/2017.

In data 12/09/201 con Determinazione del Dirigente del Settore n. 3827 ad oggetto : Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale – Determinazione a Contrarre CIG 7192846C48 , è stata assunta la determina a contrarre per la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del dell'appalto per anni cinque, ai sensi dell'art. 6 comma 1 e art 60 del D.Lgs 15/04/2016 n. 50, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economica più vantaggiosa per un valore complessivo di € 3.266.742,16.

In data 02/01/2018 con Determinazione del Dirigente del Settore n. 10 ad oggetto : Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'amministrazione comunale determina a contrarre, si approva tutta la documentazione di gara per l'affidamento del “Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale ed efficientamento di alcuni di essi”;

In data 06/03/2018 con Determinazione del Dirigente del Settore n. 487 ad oggetto : Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'amministrazione comunale prosecuzione servizio da parte della soc. Francigena fino al 30/06/2018.

In data 16/04/2018 con provvedimento del Consiglio Comunale numero 45 ad oggetto : Anticipazione punto 85 avente per oggetto esercizio del diritto di iniziativa da parte dei consiglieri comunali - art. 23 del regolamento del consiglio comunale - gestione del servizio calore da parte della Società Francigena, si richiede la discussione del punto successivo :

In data 16/04/2018 con provvedimento del Consiglio Comunale numero 46 ad oggetto : Esercizio del diritto d'iniziativa da parte dei consiglieri comunali - art 23 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale - gestione del servizio calore da parte della Società Francigena srl - verifica dell'eventuale mancato ricorso al mercato - atto di indirizzo , si dispone di sospendere temporaneamente le procedure di evidenza pubblica di cui alla determinazione numero 10 del 02 gennaio 2018 ad oggetto determinazione a contrarre per il Servizio di Conduzione e manutenzione degli impianti di riscaldamento in uso e/o proprietà dell'Amministrazione Comunale, nelle more dei relativi approfondimenti e valutazioni in ordine congruità economica dell'offerta oggetto di gara, al fine di valutare e verificare l'eventuale e qualora possibile mancato ricorso al mercato, e di richiedere all'Amministratore Unico di Francigena Srl un aggiornamento del Piano Operativo Annuale 2018 tenendo conto anche dei potenziali riflessi economico patrimoniale e finanziari sulla Società qualora affidataria in house del servizio di che trattasi ricercando anche con eventuali soggetti terzi possibili integrazioni positive nei limiti delle disposizioni normative indicate dal D.Lvo 175/2016

Per i rimanenti servizi di **Trasporto Pubblico Locale, Servizio Scuolabus e Gestione delle aree di sosta**, i singoli Dirigenti titolari dei rispettivi contratti di servizio, a seguito di un definitivo inquadramento all'interno delle specifiche normative di settore, hanno redatto e pubblicato la relazione di cui al comma 20 dell'articolo 34 del D.L. 179 del 18 ottobre 2012 per dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento diretto, così da perfezionare la gestione della partecipata Francigena Srl (Deliberazione di Giunta Comunale numero 516 del 30 dicembre 2014). La suddetta relazione è stata poi trasmessa in data 20.10.2016 con nota protocollo 0073498 al competente Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il competente Ministero delle Sviluppo Economico. Tutta la documentazione è stata inoltre pubblica sul sito del Comune di Viterbo – Sezione Amministrazione Trasparente e risulta disponibile all'indirizzo : <http://www.comune.viterbo.it/viterbo/attachments/article/96/Adempimenti%20art.%2034%20Decreto%20Legge%20n.%20179%20del%202012%20.pdf>

Ai sensi del comma 25 dell'articolo 34 del DL 179/2012 **la gestione delle Farmacie Comunali** sono escluse dall'obbligo della relazione di cui ai commi 20 e 21 dello stesso articolo.

Già con verbale di Assemblea dei soci del 14 dicembre 2013 il socio unico, al fine di contenere i costi di struttura, ha deciso di affidare la conduzione della società Francigena Srl ad un Amministratore Unico anziché ad un organo collegiale.

La strategia delineata dall'azienda per i prossimi anni e condivisa dall'Amministrazione può essere sintetizzata nei seguenti punti fondamentali:

1. Mantenere l'attuale struttura di azienda multi servizi concentrando la propria attività principalmente sulla Mobilità Urbana intesa come complesso dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, Gestione delle aree di sosta, Servizio Scuolabus e gestione del sistema degli ascensori in Valle di Faul.
2. Conservare la titolarità della gestione d'esercizio di entrambe le farmacie comunali;
3. Consolidare le attività tipiche come meglio sopra indicate mediante processi di efficientamento dei processi e di riduzione dei costi operativi;

Le singole misure sono indicate nel Piano Industriale predisposto dalla Società ed oggetto di separata approvazione da parte dell'organo consiliare .

Rimane indubbio che l'attuale modello di affidamento diretto alla società Francigena Srl del servizio di Trasporto Pubblico Locale rimane fortemente influenzato dalle decisioni che possono essere assunte dalla Regione Lazio quale ente di governo degli ambiti dei servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, e della conseguente obbligatorietà di adesione da parte dei Comuni.

Il Bilancio di esercizio 2016 della Società Francigena Srl presenta un risultato Positivo di circa 110 mila €.

Il Bilancio di Esercizio 2017 della Società Francigena Srl non è stato ancora approvato in Assemblea dei Soci ma è stato predisposto e trasmesso dall'organo amministrativo della Società e presenta una perdita di esercizio di € 120.799.

Nella relazione sulla gestione al Bilancio 2017 redatta dall'Amministratore Unico testualmente si legge "..... Nell'anno 2017 l'andamento economico generale di Francigena Srl ha risentito delle decisioni del Socio Unico relative ad attività ed investimenti di notevole importanza per Francigena Srl :

- Il nuovo grafo di rete del trasporto pubblico approvato solamente ad Ottobre 2017
- L'aumento di capitale sociale necessario all'acquisto di nuovi autobus da destinare al TPL deliberato ad Ottobre ed ancora n'n versato;
- L'indeterminatezza dell'affidamento esterno del ramo tecnologico;
- La riduzione degli stalli di sosta a pagamento e la gratuità degli stessi a veicoli ibridi senza nessuna contropartita economica o gestionale a favore di Francigena Srl.

Anche nel 2017 Francigena Srl ha dovuto sostenere il 100% dell'aumento economico del CCNL autoferrotranvieri (accordo siglato a Novembre 2015) nonostante la richiesta trasmessa al Socio Unico per l'erogazione di un contributo aggiuntivo a copertura dei maggiori costi di produzione onerosi e non prevedibili (l'incremento dei costi generali dall'applicazione del contratto supera largamente l'inflazione corrispondente agli anni di vacanza contrattuale). Il costo sostenuto nel 2017 è stato circa di € 111.000,00.

Nella tabella che segue sono riportati i principali valori economico patrimoniali relativi all'arco temporale 2008/2017

FRANCIGENA SRL SU										
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2008 - 2017										
Valori Economici										
	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Valore della Produzione	7.226.242,00	7.475.271,00	7.993.274,00	8.376.763,00	8.176.796,00	7.799.151,00	7.842.890,00	7.937.090,00	7.702.441,00	7.486.972,00
Costo della Produzione	7.451.670,00	7.576.184,00	7.814.292,00	8.186.165,00	8.214.871,00	8.138.509,00	7.661.106,00	7.867.361,00	7.512.977,00	7.531.856,00
di cui costo del Personale	4.059.471,00	4.052.201,00	3.960.433,00	3.957.612,00	3.998.684,00	3.905.143,00	3.801.682,00	3.943.799,00	3.715.233,00	3.667.706,00
Differenza Valore e Costo della produzione	225.428,00	100.913,00	178.982,00	190.598,00	38.075,00	339.358,00	181.784,00	69.729,00	189.464,00	44.884,00
Risultato Gestione Finanziaria	23.361,00	18.107,00	11.578,00	17.409,00	13.676,00	21.041,00	9.315,00	15.119,00	15.985,00	10.263,00
Risultato Gestione Straordinaria	373.844,00	4.003,00	160.510,00	434,00	178.080,00	401.033,00	40.094,00	-	-	-
Risultato Gestione Fiscale	169.280,00	174.911,00	198.447,00	177.684,00	2.013,00	189.718,00	165.174,00	51.708,00	63.214,00	65.652,00
Risultato d'Esercizio	44.225,00	289.928,00	129.467,00	4.061,00	124.316,00	149.084,00	47.389,00	2.902,00	110.265,00	120.799,00
Valori Patrimoniali										
Immobilizzazioni	1.467.232,00	1.272.119,00	1.126.339,00	1.104.025,00	1.413.877,00	1.265.123,00	1.189.308,00	1.230.785,00	1.007.633,00	755.179,00
Attivo Circolante	4.224.283,00	3.212.365,00	3.702.716,00	3.574.404,00	3.313.760,00	2.717.809,00	2.689.532,00	2.991.488,00	2.935.729,00	3.102.710,00
Ratei e Risconti Attivi	74.929,00	80.580,00	64.271,00	69.999,00	91.502,00	134.908,00	47.338,00	26.960,00	34.743,00	26.416,00
Totale Attività	5.766.444,00	4.565.064,00	4.893.326,00	4.748.428,00	4.819.139,00	4.117.840,00	3.926.178,00	4.249.233,00	3.978.105,00	3.884.305,00
Patrimonio Netto	215.257,00	74.670,00	424.148,00	420.086,00	544.404,00	276.388,00	323.774,00	326.675,00	436.939,00	316.144,00
Fondo Rischi e Oneri	254.349,00	482.483,00	453.204,00	244.726,00	282.167,00	110.023,00	114.942,00	287.938,00	169.178,00	119.195,00
Trattamento di Fine Rapporto	1.460.608,00	1.357.438,00	1.118.086,00	1.049.790,00	982.124,00	929.267,00	745.247,00	618.326,00	596.164,00	564.902,00
Debiti	2.864.568,00	2.027.337,00	2.311.136,00	2.616.618,00	2.732.355,00	2.628.403,00	2.626.354,00	2.936.099,00	2.715.297,00	2.818.225,00
Ratei e Risconti Passivi	971.662,00	772.476,00	586.752,00	417.208,00	278.089,00	173.759,00	115.861,00	80.195,00	60.526,00	65.839,00
Totale Passività	5.766.444,00	4.565.064,00	4.893.326,00	4.748.428,00	4.819.139,00	4.117.840,00	3.926.178,00	4.249.233,00	3.978.104,00	3.884.305,00

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione veniva demandata alla Giunta l'attivazione delle procedure necessarie per garantire la definizione dei seguenti contratti di servizio :

Contratto TPL per l'importo massimo di € 3.419.846,69 comprensivo di € 271.000 per integrazione tariffaria;

Contratto Scuolabus per l'importo massimo di € 505.600,00;

Contratto della gestione dei Parcheggi e aree di sosta comprensivo di € 60.000,00 per la gestione del sistema degli ascensori in Valle di Faul;

Proroga del Contratto per il Servizio calore fino al 30/06/2018 salvo diverse determinazioni che potranno essere assunte da questo Organo Consiliare relativamente al semestre successivo per un importo annuo complessivo di € 643 mila .

Al mero fine di consentire alla Società Francigena Srl di attivare un piano di investimenti utili per il rinnovo del parco veicolare mediante graduale sostituzione degli Automezzi a maggiore impatto ambientale e rischio fermo dal 01/01/2019, è stato sottoscritto un mutuo di € 600.000,00 ad eventuale cofinanziamento di eventuali contributi e/o integrazioni regionali e/o statali che si rendano disponibili ad incremento di capitale Sociale .

In parte ENTRATA era stata invece prevista la somma di € 71.000,00 per il Canone relativo alla gestione delle Farmacie Comunali. Viene demandata alla Giunta Comunale la definizione delle azioni necessarie per il recupero delle annualità pregresse dovute dalla Società Francigena Srl.

Nella Tabella che segue sono riportati i valori contabili inseriti nel Rendiconto 2017 relativamente ai rapporti in essere con Francigena Srl.

Parte Entrata :

FLG_ES	Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2017	72.342,30	0,00	72.342,30
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2016	71.273,21	0,00	71.273,21
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2015	71.000,00	0,00	71.000,00
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2014	70.918,61	0,00	70.918,61
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2013	65.696,40	0,00	65.696,40
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2012	65.696,40	0,00	65.696,40
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2011	89.564,40	0,00	89.564,40
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2010	54.747,00	0,00	54.747,00
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2009	54.747,00	0,00	54.747,00
E	3	0100	0003	300147	Proventi canone gestione farmacia	2008	63.279,60	0,00	63.279,60
							679.264,92	0,00	679.264,92

Parte Spesa :

Riepilogo per Tipologia di Servizio

Cod	Descrizione	Imp_Def	Pag	ImpRes
2063	MEDICINALI CANILE	12.880,40	5.264,08	7.616,32
3020	SERVIZIO TPL FRANCIGENA SRL	3.469.951,50	3.456.401,44	13.550,06
3022	SERVIZIO TRASP.SCUOLABUS	505.166,64	505.166,64	0,00
3182	SERVIZIO CALORE FRANCIGENA SRL	610.623,80	506.753,16	103.870,64
TOTALE		4.598.622,34	4.473.585,32	125.037,02

Nella tabella che segue viene riportato il riepilogo per Missioni e programmi di Bilancio :

Tit	Miss	Prog	Descr_Programma	Imp_Def	Pag	ImpRes
1	01	01	Organi istituzionali	8.000,00	8.000,00	0,00
1	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	9.799,80	9.799,80	0,00
1	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.500,00	6.500,00	0,00
1	01	06	Ufficio tecnico	7.500,00	7.500,00	0,00
1	01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	3.000,00	2.983,34	16,66
1	01	08	Statistica e sistemi informativi	600,00	600,00	0,00
1	01	11	Altri servizi generali	4.800,00	4.800,00	0,00
1	03	01	Polizia locale e amministrativa	6.000,00	6.000,00	0,00
1	04	01	Istruzione prescolastica	66.550,00	51.599,12	14.950,88
1	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	411.040,00	335.619,90	75.420,10
1	04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	505.166,64	505.166,64	0,00
1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	17.350,00	17.350,00	0,00
1	06	01	Sport e tempo libero	2.850,00	1.000,00	1.850,00
1	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	2.384,00	2.348,00	36,00
1	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	350,00	350,00	0,00
1	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.880,40	5.264,08	7.616,32
1	10	02	Trasporto pubblico locale	3.198.951,50	3.198.951,40	0,10
1	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	31.100,00	20.000,00	11.100,00
1	12	03	Interventi per gli anziani	280.600,00	267.050,04	13.549,96
1	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.700,00	12.700,00	0,00
1	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	8.300,00	8.300,00	0,00
1	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.200,00	1.703,00	497,00
TOTALE				4.598.622,34	4.473.585,32	125.037,02

Nella tabella che segue viene riportato il Totale dei residui conservati in Bilancio iscritti Vs Francigena Srl aggiornati con i pagamenti a tutto il 18/05/2018

Anno_Imp	Cod	Descrizione	Tit	Imp_Def	Pag	ImpRes
2014	2063	MEDICINALI CANILE	1	11.046,12	8.831,64	2.214,48
2015	3020	SERVIZIO TPL FRANCIGENA SRL	1	3.659.723,61	3.646.173,65	13.549,96
2016	2063	MEDICINALI CANILE	1	4.714,60	3.632,46	1.082,14
2016	3020	SERVIZIO TPL FRANCIGENA SRL	1	3.451.026,64	3.407.476,68	43.549,96
2017	2063	MEDICINALI CANILE	1	12.880,40	5.264,08	7.616,32
2017	3020	SERVIZIO TPL FRANCIGENA SRL	1	3.469.951,50	3.456.401,44	13.550,06
2017	3182	SERVIZIO CALORE FRANCIGENA SRL	1	610.623,80	506.753,16	103.870,64
						185.433,56

Società ATTIVE PARTZIALMENTE partecipate dal Comune di Viterbo

ed appartenenti

al Sistema del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Viterbo**TALETE SPA**

(Partecipazione del Comune di Viterbo del 20,78%)

Con atto di Orientamento/Indirizzo n° 20 del 9 luglio 2004 la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO individuò, ai sensi del comma 5, lettera c), dell'articolo 113 del decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto 2000, quale gestore unico per la Provincia di Viterbo, la Talete S.p.A. .

Con la costituzione della Talete Spa, viene recepito a pieno il dettato normativo della Legge numero 36 del 5 gennaio 1994 (c.d. Legge Galli) e si avvia un processo di superamento della frammentazione delle gestioni, nonché di accorpamento degli operatori economici pubblici già presenti sul territorio, al fine di ricercare quella dimensione gestionale che meglio corrisponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio (D.P.C.M. 4 marzo 1966).

Da subito l'AATO espresse la necessità che la Talete S.p.A. assorbisse le gestioni delle società pubbliche "SIIT S.p.A.", " Robur S.p.A." e " Co.Ba.L.B. S.p.A." le quali all'interno della filiera svolgevano rispettivamente l'attività di captazione ed adduzione dell'acqua, della distribuzione, e di depurazione delle acque reflue e gestione dell'impianto posto nel circondario del Lago di Bolsena.

Tale operazione di accorpamento gestionale rappresenta il logico fondamento sia per la presa in carico dei servizi idrici dei vari comuni ricadenti nell'ATO, sia per costituire i presupposti aziendali utili al raggiungimento di quell'equilibrio economico e finanziario che consentano alla Talete di consolidarsi sul mercato. Alla data attuale tale auspicato accorpamento gestionale si è realizzato solamente con la Società SIIT Spa.

In relazione a quanto sopra, bisogna rilevare che alla data attuale solamente 28 su 66 comuni facenti parte dell'ATO hanno conferito la gestione in Talete e che unicamente con SIIT è stato avviato il processo di accorpamento delle strutture aziendali con l'approvazione da parte dei rispettivi organi amministrativi nell'ottobre 2013 e dei soci nell'assemblea straordinaria del 11 luglio 2014 di un progetto di scissione parziale di parte del patrimonio di SIIT in Talete Spa.

Preliminarmente alla analisi della situazione contabile dei bilanci delle società appartenenti al sistema del servizio idrico della Provincia di Viterbo, si ritiene opportuno evidenziare l'attuale condizione delle problematiche sia giuridico/gestionali, che economico/finanziarie, che coinvolgono l'intero sistema delle Società

parzialmente Partecipate da questo Ente ed appartenenti al Sistema del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Viterbo e quindi, Robur Spa in Liquidazione (Partecipata al 75%) – Co.Ba.L.P. Spa (NON Partecipata dal Comune di Viterbo) – Talete Spa (Partecipata al 20,78%).

La principale criticità di tale complesso sistema, è rappresentata dalla fortissima ed estrema rigidità della “gestione dei flussi finanziari” della società Talete Spa, che trae origine dalla complessa condizione di squilibrio patrimoniale della società, i cui valori generali “fra crediti e debiti a breve termine” presentano da tempo una condizioni di sicuro superamento dei massimi limiti, con conseguenti importantissime esposizioni debitorie nei confronti di tutti i soggetti, sia pubblici che privati, che a vario titolo istituzionale sono coinvolti all’interno del circuito del Sistema Idrico della Provincia di Viterbo (Comuni, Società, fornitori, banche ecc. ecc.) .

La “forte tensione finanziaria” che ad oggi investe la società Talete Spa, trova conferma nella avvenuta convocazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, dell’Assemblea Ordinaria dei Soci, avvenuta in due separate sedute, con iscrizione all’ordine del giorno di un finanziamento soci di circa 8,5 milioni di Euro destinato appunto proprio all’abbattimento del “debito pregresso”.

Convocazioni assembleari dalle quali non sono emerse soluzioni univoche e definitive.

La problematica legata poi alla presenza dell’arsenico nell’acqua in alcune situazioni per valori superiori a quelli normativamente consentiti certamente non agevola il percorso di risanamento finanziario.

Infine bisogna rilevare che ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 113, comma 5, lettera c, D.lgs 267/2000 ed all’articolo 28, comma 3 e seguenti della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato nell’A.T.O. n° 1 Lazio Nord – Viterbo la società, come previsto dall’articolo 8bis dello statuto societario, è soggetta ad un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dell’Autorità d’Ambito da esercitare con decisioni degli Enti Locali titolari di capitale sociale riuniti nella Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell’A.T.O. n° 1 Lazio Nord Viterbo nelle forme e nei termini che la stessa Autorità d’Ambito intenda adottare e che la società è obbligata a rispettare.

Ai fini dell’attività ricognitiva di cui all’articolo 3 comma 27 della L. 244/2007 è di tutta evidenza che il servizio idrico rientra appieno nelle attività di “interesse economico generale” consentite dall’ordinamento e che lo stesso è organizzato in “ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36” (vedi normativa di settore art. 147, comma 1, d.lgs 152/2006 “Testo Unico Ambientale”).

La strategia delineata dall’azienda per i prossimi anni e condivisa dall’Autorità d’Ambito Viterbo 1 e dall’assemblea dei soci, è contenuta nel c.d. progetto PARCA Piano di Rilancio Competitivo Aziendale all’interno del quale sono già state individuate tutte le azioni gestionali che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a porre in essere per l’ottimizzazione dei processi di efficientamento e contestuale di riduzione dei costi operativi.

Nel corso del primo semestre 2015, l'azienda è stata interessata da una complessa procedura di due diligence del Bilancio di esercizio alla data del 30 giugno 2014. Tale incarico è stato affidato alla Società TREVOR Srl che ha rimesso specifica relazione di 80 pagine.

Tre gli aspetti salienti evidenziati .

Punto 1) – Problematica dei c.d. Costi Capitalizzati

Alla paragrafo numero 3.3.3. rubricato **“Aspetti generali della situazione economico/finanziaria di TALETE Spa”** si legge *“..... Sin dal primo anno di attività, le gestioni dei servizi idrici, passate dai comuni a Talete, evidenziavano squilibri economici, la tariffa di allora non copriva i costi operativi e negli anni 2006/2007/2008 la società ha evidenziato perdite economiche. Nel 2009 la perdita di esercizio fu evitata grazie alla tariffa unica prevista dall'atto di indirizzo 41/2009 ed al primo di tre contributi regionali di euro 1,5 milioni. Lo squilibrio economico e finanziario, evidente sin dai primi anni, si è ripetuto negli esercizi ed ha comportato l'accumularsi di un ingente indebitamento verso i fornitori che l'attuale gestione corrente non è in grado di sopportare. Il Piano PARCA prevede tra le varie misure, un intervento dei soci atto a ricapitalizzare la società attraverso un aumento di capitale sociale che al momento non è stato deliberato. L'attuale situazione finanziaria della società evidenzia un notevole squilibrio tra debiti correnti ed attivo circolante, per le ragioni che verranno esposte nel proseguito, con la conseguente difficoltà della società di far fronte agli impegni di spesa corrente. La gestione ordinaria non appare in grado di poter garantire i flussi finanziari necessari al pagamento dei debiti accumulati negli anni. Si ritiene che in assenza di apporti finanziari straordinari e/o strutturali, difficilmente la società sarà in grado di uscire dall'attuale crisi. Alcune delle criticità della società, che hanno contribuito all'attuale squilibrio finanziario, sono rappresentate dai costi di manutenzione capitalizzati negli anni, finanziati con debiti correnti, e dalla elevata morosità degli utenti. Le tariffe proposte per il 2014/2015 prevedono nella loro composizione, importanti aumenti al fine di poter recuperare parte delle risorse finanziarie assorbite dai due aspetti sopra accennati. In attesa che l'Autorità preposta si esprima sulla proposta tariffaria di Talete, la società già dal 1 gennaio 2014 ha applicato un aumento tariffario del 9%. Tuttavia occorre precisare che gli aumenti tariffari che verranno approvati dall'Autorità non sembrano sufficienti al risanamento finanziario di Talete Spa in assenza di altri interventi strutturali. Un ulteriore aumento delle tariffe comporterà probabilmente un incremento della morosità che risulta già a livelli molto elevati nel 2012 e 2013.”*

A pagina 30 della relazione, in tema di conclusioni sulla manutenzione capitalizzata si legge *“... Per quanto sopra è possibile concludere che le spese di manutenzione sostenute dalla società, in ciascun anno, ancorchè capitalizzate, siano per lo più di carattere ordinario, conseguentemente il valore residuo di euro 9,2 milioni circa, prevalentemente costituito da spese di manutenzione ordinaria risulta privo di una effettiva utilità futura secondo l'accezione prevista dal Codice Civile e dal Principio OIC di riferimento. Conseguentemente l'importo residuo di euro 9,2 milioni, riconducibile in massima parte a spese di manutenzione ordinaria, per quanto sopra riferito, dovrebbe essere imputato a conto economico e speso interamente nell'esercizio. E' tuttavia ipotizzabile, per poter valutare se i suddetti oneri, possano trovare una correlazione con i flussi di ricavi futuri che ne*

consentano un recupero nel tempo. A tal riguardo l'assemblea dei soci di Talete Spa, in data 2 dicembre 2014, sentito anche il parere dell'ATO, ha deliberato un aumento tariffario a partire dal 2015 che consenta di recuperare le spese sostenute, fino al 2012, per un ammontare complessivo di euro 7,9 milioni di euro in un arco temporale di 7 anni. Ne consegue che le spese di manutenzione capitalizzate, il cui valore residuo al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 9.176.113, pur prive di effettiva utilità futura in quanto spese di manutenzione per lo più ordinaria, esposte tra le immobilizzazioni immateriali con criteri non conformi a quelli di legge, anche per il bilancio 2013, potranno trovare copertura reddituale nei prossimi 7 anni nei limiti dell'importo massimo di euro 7.900.000.

Si suggerisce

- 1) Nel bilancio dell'esercizio 2014 imputare a conto economico, quale svalutazione delle Immobilizzazioni immateriali, la somma di euro 1.276.000 circa, che emerge dalla differenza tra le spese di manutenzione iscritte in bilancio al 31 dicembre 2013 e l'importo massimo recuperabile nei prossimi 7 anni.
- 2) Nel bilancio 2014 capitalizzare le sole spese di manutenzione dell'esercizio che abbiamo un effettivo carattere di straordinarietà tenuto conto della natura e dell'importo della spesa.
- 3) A partire dal bilancio 2015 ammortizzare le spese di manutenzione 2013 ed ante nell'arco temporale di 7 anni."

Punto 2) – Problematica dell'adeguamento del Fondo Rischi su Crediti

Altro aspetto di criticità su cui si sofferma la relazione della Società TREVOR Srl riguarda il rischio di insolvenza su crediti verso utenti. A pagina 42 si legge : " Al fine di poter effettuare una ragionevole stima del rischio di insolvenza sui crediti verso utenti, va considerato che i crediti sono caratterizzati da una elevatissima frammentazione con migliaia di posizioni ciascuna delle quali di modesto importo. Tale aspetto rende ancor più difficoltosa una costosa attività di recupero coattivo a causa dell'anti economicità della stessa. Se poi si considera che una gran parte dei crediti hanno una anzianità elevata, si può immaginare che lo strumento del sollecito, rispetto ai crediti sorti dai 3 agli 8 anni addietro, potrebbe non risultare efficace. La percentuale di perdita stimata per gli anni ante 2012 tiene conto del fatto che una significativa attività di recupero è già stata effettuata dalla società per quegli anni ed il credito residuo rappresenta, con buona probabilità, la situazione di maggiore criticità che non è stato possibile incassare con l'attività di recupero già effettuata. Dall'analisi di cui sopra il fondo rischi su crediti stimato è di 5,5 milioni di euro e dovrebbe essere idoneo a coprire il rischio di insolvenza di crediti per utenze cessate che ammontano ad euro 3 milioni e di utenze attive come sopra indicate. La situazione patrimoniale al 30 giugno 2014 della società, evidenzia un fondo rischi su crediti pari a complessivi euro 2.294.050

Si suggerisce :

- 1) allineare

2) effettuare un accantonamento prudenziale al fondo svalutazione crediti pari a non meno di euro 3.200.000.

Punto 3) Problematica dei Risconti Attivi

Ulteriore elemento di criticità su cui si sofferma la relazione della Società TREVOR Srl riguarda la voce patrimoniale del Ratei e riconti attivi. A pagina 57 si legge : “ La voce “Risconti attivi”, risulta prevalentemente costituita dalla quota parte di costi per Mutui addebitati alla Società, dal Comuna di Civita Castellana e dal Comune di Viterbo, con riferimento agli anni 2008 e 2009. Con tale imputazione contabile effettuata negli anni indicati, la società non ha imputato nei conti economici di riferimento, secondo il criterio della competenza, l'onere di cui sopra, in attesa di poterli recuperare attraverso l'esecuzione di lavori che i comuni si erano impegnati ad affidare a Talete a remunerazione di tali oneri. Premesso che tali lavori non sono mai stati affidati a Talete, in ogni caso l'imputazione contabile effettuata appare contraria alle norme di legge in materia di bilancio. Infatti in base agli accordi sottoscritti, gli oneri addebitati a Talete dai comuni per i mutui, andavano rilevati nell'anno di competenza mentre i presunti ricavi attesi dai lavori che i comuni avrebbero dovuto affidare a Talete sarebbero dovuti essere contabilizzati nell'anno in cui si fosse verificato l'evento. Le due posizioni erano suscettibili di una correlazione di natura esclusivamente finanziaria e non certo economica.”

Si suggerisce :

1) nel rispetto dei corretti principi di redazione del bilancio previsti dal Codice Civile ed integrati dai Principi emanati dall'OIC, di eliminare la voce risconti attivi per euro 2.082.147 con imputazione a conto economico dell'intero importo.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del 29 Luglio 2015, prende atto delle osservazioni e dei suggerimenti della Società TREVOR Srl ed approva, sottoponendolo agli azionisti un progetto di Bilancio della gestione 2014 che si chiude con una perdita di €. 4.329.741,00 ed un patrimonio netto negativo pari a meno 2.984.447,00. Il Consiglio di Amministrazione evidenzia che l'azzeramento del capitale per effetto della perdita determina l'applicazione dell'articolo 2447 del Codice Civile.

A pagina 6 della relazione sulla gestione testualmente si legge “..... Le suddette iniziative hanno comportato un miglioramento nella gestione tuttavia il cash flow prodotto dalla gestione corrente non è sufficiente alla copertura dei debiti pregressi ed all'avvio del piano d'investimenti. Il rilancio di Talete ed il superamento dell'attuale crisi potranno essere attuati solo con nuove risorse finanziarie strutturali in assenza delle quali non potranno essere raggiunti gli obiettivi di risanamento. Il mantenimento del requisito della continuità aziendale di Talete, presupposto sulla base del quale è stato elaborato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, potrà essere garantito con la ricapitalizzazione

peer portare il patrimonio netto della società in positivo, nonché da un apporto finanziario di natura straordinaria che consente di riequilibrare il rapporto tra debiti correnti e crediti correnti; “.

Il progetto di Bilancio viene sottoposta all'esame e valutazione dell'Assemblea dei Soci in data 26 agosto 2015 alla presenza di numero 21 soci per un partecipazione al capitale sociale pari al 71,68%. Nella stessa testualmente si legge *“..... Il Presidente dell'ATO informa che si è arrivati ad oggi dopo un lavoro di confronto e dialogo tra ATO, Collegio dei revisori e Consiglio di Amministrazione. Afferma che Talete non può essere liquidata in maniera semplice e rapida, ma essendo una società dove ci sono i Sindaci e dietro i Sindaci ci sono molti cittadini che pagano per le scelte, è necessaria responsabilità, ocularità; se c'è da aspettare qualche giorno è giusto che si aspetti qualche giorno con tutte le forme giuridiche che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei revisori nonché l'ATO che tutti, dovranno prendere. Chiede di chiudere un cerchio che non metta in liquidazione la TALETE con tutte le conseguenze che ci potrebbero essere, ma al contrario di riuscire a tenere in piedi la società. Chiede quindi all'Assemblea dei soci di Talete Spa, riunita in data 26.08.2015, di convocare una nuova assemblea per l'approvazione degli stessi punti all'ordine del giorno. “*

Nella successiva Assemblea dei Soci di Talete Spa si procede alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni del Presidente Stefano Bonori e di un componente Cinzia Marzoli. Viene eletto il nuovo CdA nelle persone di Salvatore Parlato, Giovanna Marini e Giampaolo De Paolis. In quella sede il rappresentante del Comune di Viterbo dichiara che *“..... La due diligence fece a suo tempo il proprio lavoro, su quel lavoro il CdA uscente a fatto il bilancio, oggi l'Assemblea va a dare mandato di rivedere il bilancio in base alla richiesta dell'ATO. Personalmente avrebbe preferito fosse fatta una verifica preventiva, ma se l'Assemblea ritiene che possa essere fatto contestualmente o di comune accordo con il futuro CdA l'importante è che ci sia coerenza fra chi ha lavorato prima e chi lavorerà dopo; non ritiene che si possa dare minimamente l'impressione che si possa cambiare un bilancio con semplicità. I bilanci come questo non si cambiano ma è necessario che se debbono essere fatte delle modifiche al bilancio, queste debbano seguire un percorso così come è stato fatto per il precedente bilancio, che ha portato ad uno squilibrio di quattromilioni e tre.....”*

In data 21 dicembre 2015, il nuovo CdA approva il nuovo progetto di Bilancio per l'esercizio 2014, che chiude con una perdita di € 21.036, che propone di portare a nuovo mediante rinvio all'esercizio successivo. Nelle premesse della relazione sulla gestione si legge *“..... Le risultanze di bilancio per l'anno 2014, così come le stime di preconsuntivo del 2015, riflettono la condizione di fragilità e difficoltà in cui la società si trova ad operare e che, senza la predisposizione di adeguate misure di intervento, non potranno che condurre l'azienda in uno stato di deficit patrimoniale, economico e finanziario tale da determinare l'impossibilità a proseguire nei propri compiti istituzionali. Peraltro, vista la condizione di debolezza finanziaria in cui versa la società, ancora al 21 dicembre 2015, non sono da sottovalutare alcuni rischi di accelerazione in merito ad un potenziale*

stato di insolvenza della società legati agli esiti potenzialmente avversi di contenzioso in essere con importanti fornitori e con gli stessi soci. Riassumendo i principali effetti che si rinvencono a valle delle criticità sopra evidenziate, si possono individuare i seguenti elementi di fragilità che l'azienda si trova a fronteggiare :

- 1) Accumulazione di indebitamento verso i fornitori, in assenza di una sostanziale programmazione finanziaria, con conseguente esposizione della società al rischio finanziario;
- 2) Inefficiente produzione dei ruoli dovuta sia a trasmissione incompleta dei dati di partenza da parte del Comune, sia a carenze informatiche da parte della società;
- 3) Insufficiente recupero degli incassi relativi ai crediti verso clienti;
- 4) Insufficiente volume del fatturato per effetto della mancata adesione di molti Comuni che insistono nell'ATO1;
- 5) La riduzione del fatturato per il minor utilizzo dell'acqua stessa a causa dell'amplificazione del problema dell'arsenico;
- 6) Eccessivo e frammentato ricorso a risorse esterne per la gestione di attività anche strategiche per la società;
- 7) Presenza di eccessivo contenzioso, sia nei rapporti con i soci che con i clienti.

L'attuale scenario economico/finanziario/patrimoniale è destinato a complicarsi ulteriormente poiché la società dovrà sostenere le spese per la manutenzione e gestione degli impianti di dearsenificazione Le suddette iniziative hanno comportato un miglioramento nella gestione, ma non ancora in grado di assicurare un cash flow prodotto dalla gestione corrente sufficiente alla copertura dei debiti pregressi ed all'avvio del piano d'investimenti. Il mantenimento del requisito della continuità aziendale di Talete, presupposto sulla base del quale è stato elaborato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, dovrà essere garantito attraverso l'adozione di misure capaci innanzitutto di rimuovere le criticità sopra elencate, e successivamente, di condurre la predisposizione di un Piano Industriale dal quale si evinca la capacità della società di gestire secondo economicità, efficienza ed efficacia il servizio idrico integrato. Stante la dominanza della fragilità finanziaria quale fattore di maggior rischio per la continuità aziendale, **il primo intervento da porre in essere verte proprio sulla ristrutturazione finanziaria della società, il cui rafforzamento non può prescindere dallo sviluppo di partnership aziendali e dal supporto delle Istituzioni attive nel territorio in cui la società opera.**

Nel merito delle problematiche sollevate dalla Società TREVOR Srl il nuovo CdA analizza la vicenda come testualmente segue "..... La società di revisione ha posto in rilievo una serie di problemi; alcuni sono stati analizzati ed hanno trovato una giustificazione e/o soluzione proposta dagli uffici, non producendo effetti economici/patrimoniali. Altri invece, hanno indotto gli amministratori a ritenere opportune una serie di rettifiche ad importanti poste di bilancio che riguardano essenzialmente 3 aspetti.

- 1) **La revisione del criterio di capitalizzazione delle attività di manutenzione straordinaria** : gli attuali amministratori hanno ritenuto opportuno accogliere le osservazioni provenienti dalla STO in merito alla necessità di effettuare una analisi puntuale delle predette spese straordinarie. La sopra descritta rivisitazione degli interventi capitalizzabili secondo natura per gli esercizi 2012 e 2013 ha prodotto rispetto a quanto già capitalizzato un incremento netto di € 194.478,

confluito nelle sopravvenienze attive. Pertanto, gli interventi manutentivi capitalizzati, potranno trovare correlazione con i flussi di ricavo futuri derivanti dalla tariffa per un valore complessivo di circa 7,9 milioni, su un arco temporale stabilito di anni sette. Grazie a ciò, non è stata ritenuta necessaria la svalutazione degli interventi manutentivi ante 2012.

- 2) **Incremento del fondo svalutazione crediti**: Complessivamente il fondo per svalutazione crediti viene incrementato di € 954.087, portandolo ad un valore totale di € 4.360.507, che tiene conto del minor accantonamento per 1 milione di euro dovuto al contributo delle ragioni previsto nel già citato protocollo d'intesa.
- 3) **Stralcio totale dei risconti attivi pari ad € 2.082.146,62, relativi agli esercizi 2008 e 2009 riferiti ai Comuni di Viterbo per € 1.876.136 e Civita Castellana per € 206.011.** Il CdA nella seduta del 25/06/2015, ha deliberato di dare mandato al studio del Prof. Bernardi, di agire legalmente nei confronti dei due Comuni (Viterbo e Civita Castellana) al fine di rivendicare l'adempimento delle obbligazioni degli stessi nei confronti di Talete Spa in ragione di quanto pattuito negli "atti patti e condizioni" sottoscritti al momento della presa in carico del servizio da parte di Talete Spa. Successivamente, il CdA ha interloquuto con le Amministrazioni coinvolte, ricevendo un'informale disponibilità a riconoscere tali crediti. In attesa di ricevere un atto formale di riconoscimento del suddetto debito, a conciliazione del predetto contenzioso, il bilancio 2014 recepisce come sopravvenienza attiva una quota parte di tali somme rinvenienti dai bilanci dei relativi Comuni, prevedendo che la restante parte, per un importo pari a 714.896 euro possa essere recuperata tra le partite pregresse in tariffa, acquisendo in tal senso parere positivo dell'ATO1....."

Nella relazione dell'organo di revisione legale al bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2014 testualmente si legge "..... Il Collegio rileva che è stata eliminata l'incertezza circa la rappresentazione in bilancio della posizione creditoria della società nei confronti del Comune di Viterbo. In particolare si prende atto della relazione del Collegio dei Revisori Legali che in merito afferma: "Il Collegio fa presente che sono stati sciolti i dubbi circa l'esistenza di posizioni a credito da parte della società nei confronti del Comune di Viterbo. Infatti risulta riconosciuto da parte del Comune di Viterbo un credito nei confronti della società Talete Spa di € 908.000,00".

Il Bilancio dell'esercizio 2016, come approvato dall'assemblea dei soci ha chiuso con un utile di esercizio pari ad € 1.124.657 e con un patrimonio netto pari ad € 2.535.496. Nella relazione sulla gestione ex art. 2428 del c.c. viene riportato che "..... Le risultanze del bilancio per l'anno 2016, ancorchè decisamente positive dal punto di vista economico e coerenti con il mantenimento dei presupposti per una continuità aziendale, mantengono le condizioni di fragilità e difficoltà in cui si trova ad operare, particolare sul fronte finanziario, confermando l'esigenza di adeguate misure di intervento strutturale che possono condurre l'azienda verso un rafforzamento soprattutto patrimoniale e finanziario tale da garantire la possibilità di proseguire nei propri compiti istituzionali. Il risultato economico positivo rilevato nell'esercizio in chiusura infatti, è maturato grazie al contributo regionale di 15 milioni di €, per metà di competenza 2016, ma effettivamente erogato nell'esercizio per soli € 2.962.000 a fronte di costi realmente sostenuti per oltre 7

milioni di €. Inoltre i conguagli tariffari 2016 approvati dall'Autorità con deliberazione 170/2017/R/idr del 16 marzo 2017 quantificati in € 2.438.307, considerati per competenza nei ricavi 2016, potranno essere fatturati e realizzati finanziariamente solo nel 2017. Quindi i benefici derivanti dalla positiva condizione economica maturata nel 2016 potranno essere monetizzati solo a partire dal 2017, grazie anche alla decisione di anticipare la riscossione dei contributi regionali di competenza 2018 attraverso una gara di appalto per la cessione del credito. Nonostante tali difficoltà finanziarie, i rischi di accelerazione in merito ad un potenziale stato di insolvenza della società legati agli esiti potenzialmente avversi di contenzioso in essere con importanti fornitori e con gli stessi soci può dirsi notevolmente attenuato. Da un lato, le interlocuzioni con Hera hanno condotto ad una strategia di rientro condivisa dal creditore e sostenibile per Talete, dall'altro il Comune di Viterbo ha manifestato attraverso i suoi legali la volontà di addivenire ad una rateizzazione del debito maturato in un congruo periodo di tempo

Il Bilancio dell'esercizio 2017, è stato approvato dall'assemblea dei Soci in data 24/04/2018 e presenta un utile di esercizio pari ad € 1.106.726,00 ed un patrimonio netto pari ad € 3.642.220.

Nella relazione sulla gestione testualmente si legge ".... Le risultanze del Bilancio per l'anno 2017, ancorchè decisamente positive dal punto di vista economico e coerenti con il mantenimento di una continuità aziendale, mantengono le condizioni di fragilità e difficoltà in cui la società si trova ad operare, in particolare sul fronte finanziario, confermando l'esigenza di adeguare misure di intervento strutturale che possano condurre l'azienda verso un rafforzamento soprattutto patrimoniale e finanziario tale da garantire la possibilità a proseguire nei propri compiti istituzionali. Il risultato economico positivo rilevato in chiusura infatti, è maturato grazie al contributo regionale di € 15 milioni, per metà di competenza 2017, ma effettivamente erogato nei due esercizi 2016 e 2016 per complessivi € 7.662.000 a fronte di costi realmente sostenuti per circa 16,9 milioni di €. A ridimensionamento della fragilità finanziaria della società l'incremento sostanziale degli incassi registrato nel corso del 2017, che ha innalzato le condizioni di liquidità, anche se non ancora al livello necessario per rimuovere le tensioni sul versante del pagamento dei fornitori. Nonostante tali difficoltà finanziarie, i rischi di accelerazione in merito ad un potenziale stato di insolvenza della società legati agli esiti potenzialmente avversi di contenzioso in essere con importanti fornitori e con gli stessi soci può dirsi notevolmente attenuato. Da un Lato, le interlocuzioni con Hera hanno condotto ad una strategia di rientro condivisa dal creditore e sostenibile per Talete, dall'altro il Comune di Viterbo ha manifestato, attraverso i suoi legali la volontà di addivenire ad una rateizzazione del debito maturato in un congruo periodo di tempo

Di seguito vengono riportati i principali valori economico patrimoniali della società Talete Spa relativi agli esercizi dal 2008 al 2017.

TALETE SPA										
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2008 - 2017										
<u>Valori Economici</u>	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Valore della Produzione	18.057.402,00	18.495.066,00	23.336.725,00	27.719.570,00	26.100.144,00	27.532.590,00	26.613.548,00	30.516.577,00	39.577.134,00	39.050.561,00
Costo della Produzione	17.258.114,00	17.346.226,00	21.944.396,00	26.781.935,00	25.766.121,00	27.149.676,00	25.663.827,00	27.948.843,00	36.421.141,00	36.758.404,00
di cui costo del Personale	5.545.811,00	5.719.992,00	7.134.825,00	7.843.414,00	7.374.619,00	7.472.540,00	7.563.324,00	7.691.736,00	7.731.567,00	7.756.839,00
Differenza Valore e Costo della produzione	799.288,00	1.148.840,00	1.392.329,00	937.635,00	334.023,00	382.914,00	949.721,00	2.567.734,00	3.155.993,00	2.292.157,00
Risultato Gestione Finanziaria	-	-	-	-	52.689,00	97.779,00	-	-	-	-
290.186,00	139.499,00	190.075,00	50.816,00	52.689,00	97.779,00	427.698,00	5.777,00	822.334,00	650.559,00	
Risultato Gestione Straordinaria	-	-	-	-	13.416,00	227.650,00	985.841,00	8.310,00	-	-
253.122,00	517.286,00	556.413,00	214.102,00	13.416,00	227.650,00	985.841,00	8.310,00	-	-	
Risultato Gestione Fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
306.656,00	480.502,00	604.479,00	656.281,00	398.704,00	706.946,00	1.528.900,00	2.478.620,00	1.209.002,00	534.872,00	
Risultato d'Esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50.676,00	11.553,00	41.362,00	16.436,00	1.424,00	1.397,00	21.036,00	86.581,00	1.124.657,00	1.106.726,00	
Valori Patrimoniali										
Credito v/so Soci	47.092,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni	5.034.213,00	6.774.160,00	10.076.592,00	10.317.443,00	10.738.484,00	11.851.502,00	18.649.422,00	18.747.469,00	16.845.731,00	16.164.848,00
Attivo Circolante	15.026.003,00	20.122.743,00	22.732.306,00	31.061.741,00	31.983.995,00	40.799.139,00	41.362.368,00	45.666.452,00	52.149.289,00	60.072.690,00
Ratei e Risconti Attivi	664.958,00	346.234,00	2.368.494,00	2.153.880,00	2.362.725,00	2.314.342,00	3.312.849,00	2.910.386,00	3.071.002,00	2.565.023,00
Totale Attività	20.772.266,00	27.243.137,00	35.177.392,00	43.533.064,00	45.085.204,00	54.964.983,00	63.324.639,00	67.324.307,00	72.066.022,00	78.802.561,00
Patrimonio Netto	403.311,00	414.865,00	456.228,00	472.666,00	474.084,00	475.484,00	1.324.258,00	1.410.837,00	2.535.496,00	3.642.220,00

Fondo Rischi e Oneri	662.878,00	794.010,00	942.306,00	3.009.670,00	2.484.952,00	4.828.611,00	7.336.842,00	13.037.091,00	10.010.540,00	10.119.966,00
Trattamento di Fine Rapporto	2.476.608,00	2.738.125,00	3.282.146,00	3.611.421,00	3.485.882,00	3.476.072,00	4.231.932,00	3.688.197,00	1.993.464,00	1.802.212,00
Debiti	17.174.656,00	23.201.316,00	30.435.788,00	36.402.305,00	38.631.610,00	45.898.958,00	48.034.434,00	46.896.738,00	55.216.638,00	60.798.417,00
Ratei e Risconti Passivi	54.813,00	94.821,00	60.924,00	37.002,00	8.676,00	15.858,00	2.397.173,00	2.291.444,00	2.309.884,00	2.439.746,00
Totale Passività	20.772.266,00	27.243.137,00	35.177.392,00	43.533.064,00	45.085.204,00	54.694.983,00	63.324.639,00	67.324.307,00	72.066.022,00	78.802.561,00

Nel Rendiconto della Gestione 2017 sono iscritte le seguente posizioni contabili :

Parte Entrata :

Rimborso Rata Mutui Servizio Idrico :

Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2017	643.559,26	246,28	643.312,98
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2016	639.602,05	-	639.602,05
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2015	684.689,13	-	684.689,13
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2014	960.058,25	521.448,45	438.609,80
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2013	969.744,26	693.785,53	275.958,73
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2012	1.039.015,98	747.495,83	291.520,15
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2011	1.075.346,96	511.795,19	563.551,77
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2010	1.064.608,90	507.182,92	557.425,98
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2009	1.320.811,02	-	1.320.811,02
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2008	1.316.019,31	-	1.316.019,31
3	0100	0003	300254	Rimborso quota amm.to mutui inerenti il Servizio Idrico Integrato	2007	681.342,58	681.329,49	13,09
						10.394.797,70	3.663.283,69	6.731.514,01

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE al 31/12/2016

5.447.709,33

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Bilancio 2017

-

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE Maggiori Residui Attivi Rendiconto 2017

-

Totale FCDE al 31/12/2017

5.447.709,33

Percentuale di Copertura Residui Attivi da FCDE al 16/05/2018

80,93%

A fronte di una posizione creditoria di circa 6,7 milioni di € risulta conservato un FCDE pari a 5,4 milioni di Euro con una percentuale di copertura pari all'81%

Parte Spesa :

Risultano assunti impegni in conto competenza dell'esercizio 2017 per 914 mila € a titolo di utenze idriche secondo il prospetto della Tabella che segue .

Tit	Miss	Cod_Prog	Programma	Imp_Def	Pag	ImpRes
1	01	01	Organi istituzionali	500,00	0,00	500,00
1	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.200,00	0,00	3.200,00
1	01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	870,00	0,00	870,00
1	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	656.373,64	0,00	656.373,64
1	01	06	Ufficio tecnico	675,00	0,00	675,00
1	01	11	Altri servizi generali	2.500,00	0,00	2.500,00
1	03	01	Polizia locale e amministrativa	1.000,00	0,00	1.000,00
1	04	01	Istruzione prescolastica	15.000,00	0,00	15.000,00
1	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	38.300,00	0,00	38.300,00
1	05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.350,00	0,00	3.350,00
1	06	01	Sport e tempo libero	60.000,00	0,00	60.000,00
1	08	01	Urbanistica e assetto del territorio	630,00	0,00	630,00
1	08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	570,00	0,00	570,00
1	09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.000,00	0,00	60.000,00
1	12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.750,00	0,00	1.750,00
1	12	03	Interventi per gli anziani	1.900,00	0,00	1.900,00
1	12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	47.000,00	0,00	47.000,00
1	12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	20.000,00	0,00	20.000,00
1	14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	0,00	1.000,00
				914.618,64	0,00	914.618,64

Risultano inoltre conservati nelle scritture contabili (competenza e residui) impegni per 3,096 milioni di € a titolo di utenze idriche secondo il prospetto della Tabella che segue .

Anno_Imp	Cod	Descrizione	Tit	Imp_Def	Pag	ImpRes
2011	3170	UTENZE ACQUA	1	227.080,06	225.407,76	1.672,30
2014	3170	UTENZE ACQUA	1	741.075,00	521.448,45	219.626,55
2015	3170	UTENZE ACQUA	1	1.904.846,05	744.827,65	1.160.018,40
2016	3170	UTENZE ACQUA	1	820.425,00	19.515,44	800.909,56
2017	3170	UTENZE ACQUA	1	914.618,64	0,00	914.618,64
				4.608.044,75	1.511.199,30	3.096.845,45

Relativamente alle posizioni di reciproco debito/credito fra la Società Talete Spa ed il Comune di Viterbo, prendendo atto della recente pronuncia della Corte dei Conti Veneto Sezione di Controllo numero 111/2017 con la quale si afferma la legittimità del rientro di una partecipata in house da una situazione debitoria nei confronti del Comune controllante, anche mediante una compensazione che, però, deve avere connotati di serietà ed effettività e operare con criteri conformi all'ordinamento contabile degli enti locali nella parte in cui precisa che, " *Gli enti pubblici, compresi i Comuni, infatti, hanno una generale capacità di diritto privato e possono, pertanto, utilizzare tutti gli strumenti offerti dall'ordinamento per perseguire i propri fini, purché non contrari alla legge e alle finalità pubbliche perseguite. Non c'è nessuna preclusione, dunque, all'utilizzo della compensazione nell'ambito dei rapporti contrattuali tra soggetti privati ed enti locali. Nessun problema, in particolare, si pone nel caso di compensazione legale, che si applica ai crediti/debiti reciproci, certi, liquidi ed esigibili, ossia esistenti e determinati (o facilmente determinabili) nel loro ammontare, non oggetto di contestazione tra le parti e scaduti (immediatamente esigibili, perché non sottoposti a termine o condizione), disciplinata dall'articolo 1243, comma 1, del codice civile.*" si rappresenta l'eventuale possibilità, da definire con la Società Talete Spa, di una compensazione contabile fra le partite a debito per Utenze Idriche con quelle a credito per rimborso mutui, al fine di non implementare l'esposizione creditoria che questo Ente vanta nei confronti della Società Talete Spa a titolo di rimborso per rate mutui.

POSIZIONI DEBITO/CREDITO TRA COMUNE DI VITERBO E TALETE SPA : AZIONI LEGALI IN ESSERE**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 275 DEL 05/08/2015**

Nel merito delle posizioni creditorie che il Comune di Viterbo vanta nei confronti della Società Talete Spa, con propria deliberazione di **Giunta Comunale numero 275 del 05/08/2015**, ad oggetto **COMUNE DI VITERBO/TALETE SPA-- AZIONI A TUTELA DELL'ENTE**, viene disposto di affidare all'Avv. Francesca Romana Venuti **l'incarico di tutelare l'Ente per ottenere il recupero dell'intera posizione creditoria vantata dal Comune di Viterbo nei confronti della soc. Talete spa inizialmente avviando una procedura monitoria finalizzata all'ottenimento di un Decreto Ingiuntivo**, sul presupposto che, il Dirigente del Settore II, competente per materia ad intrattenere i rapporti con le società partecipate dall'Ente, tra le quali anche la soc. Talete spa, con nota prot. n. 5311 del 22/07/2015 ha richiesto di attivare la più congrua azione legale per ottenere il recupero dell'intera posizione creditoria vantata dal Comune di Viterbo verso la soc. Talete spa, al fine esclusivo di garantire l'interesse patrimoniale dell'Ente che vanta crediti nei confronti di Talete spa al 31/12/2014 per un importo complessivo di € 7.531.184,12 oltre Iva di legge.

A seguito del provvedimento di cui sopra, con nota protocollo n° 0047639 del 11.09.2015 a firma del Dirigente del Settore II[^], si trasmette la documentazione con i valori come di seguito riportati aggiornati alla data del 31.12.2014 :

a) *Valori contabili ORIGINARI dei canoni annuali relativi al rimborso delle quote dei mutui afferenti al Servizio Idrico ammontano ad €. 7.531.184,03 oltre IVA di legge secondo lo schema sotto riportato :*

IMPORTO ORIGINARIO DEL CANONE DOVUTO

A

Descrizione Anno di riferimento	Imponibile - importo mutui originario riconosciuto
per l'anno 2007 l'ammontare dei mutui è pari a	579.669,72
per l'anno 2008 l'ammontare dei mutui è pari a	1.215.693,17
per l'anno 2009 l'ammontare dei mutui è pari a	1.179.934,50

per l'anno 2010 l'ammontare dei mutui è pari a	950.562,64	
per l'anno 2011 l'ammontare dei mutui è pari a	956.594,14	
per l'anno 2012 l'ammontare dei mutui è pari a	932.467,64	
per l'anno 2013 l'ammontare dei mutui è pari a	862.614,88	
per l'anno 2014 l'ammontare dei mutui è pari a	853.647,34	
	7.531.184,03	Oltre IVA

b) *Valori contabili RETTIFICATI, dei canoni annuali relativi al rimborso delle quote dei mutui afferenti al Servizio Idrico ammontano ad €. 6.932.101,14 oltre IVA di legge secondo lo schema sotto riportato :*

IMPORTO OGGETTO DI REVISIONE CONGIUNTA CON TALETE SPA

Nota protocollo 15/14825 del 22 Luglio 2015 Società Talete Spa

Delibera di Giunta Comunale n. 281 del 07.08.2015

Descrizione Anno di riferimento	A Imponibile - importo mutui originario riconosciuto	B Riduzione	C = A - B Imponibile - importo mutui Ridotto	
per l'anno 2007 l'ammontare dei mutui è pari a	579.669,72	47.470,59	532.199,13	
per l'anno 2008 l'ammontare dei mutui è pari a	1.215.693,17	101.402,47	1.114.290,70	
per l'anno 2009 l'ammontare dei mutui è pari a	1.179.934,50	97.302,52	1.082.631,98	
per l'anno 2010 l'ammontare dei mutui è pari a	950.562,64	71.003,67	879.558,97	
per l'anno 2011 l'ammontare dei mutui è pari a	956.594,14	71.695,22	884.898,92	
per l'anno 2012 l'ammontare dei mutui è pari a	932.467,64	75.751,55	856.716,09	
per l'anno 2013 l'ammontare dei mutui è pari a	862.614,88	67.742,52	794.872,36	
per l'anno 2014 l'ammontare dei mutui è pari a	853.647,34	66.714,35	786.932,99	
	7.531.184,03	599.082,89	6.932.101,14	Oltre Iva

c) *Valori contabili delle FATTURE EMESSE a tutto il 31.12.2014 per canoni annuali relativi al rimborso delle quote dei mutui afferenti al Servizio Idrico ammontano ad €.*
2.884.062,13 oltre IVA di legge pari ad €. *604.277,53 secondo lo schema sotto riportato :*

ELENCO FATTURE EMESSE VS TALETE SPA

	Imponibile	Iva	Totale
Fattura n. 10 del 31.12.2007	567.785,48	113.557,10	681.342,58
Fattura n. 21 del 15.12.2010	92.252,05	18.450,41	110.702,46
Fattura n. 22 del 15.12.2010	118.301,40	23.660,28	141.961,68
Fattura n. 23 del 15.12.2010	108.801,01	21.760,20	130.561,21
Fattura n. 29 del 31.12.2010	103.297,97	20.659,60	123.957,57
Fattura n. 25 del 06.12.2011	294.053,88	61.751,31	355.805,19
Fattura n. 25 del 10.10.2012	155.698,09	32.696,60	188.394,69
Fattura n. 26 del 10.10.2012	155.540,51	32.663,51	188.204,02
Fattura n. 24 del 10.10.2012	128.917,36	27.072,64	155.990,00
Fattura n. 04 del 08.03.2013	146.638,00	30.793,98	177.431,98
Fattura n. 15 del 10.06.2013	159.888,55	33.576,59	193.465,14
Fattura n. 27 del 10.12.2013	124.540,15	27.398,83	151.938,98
Fattura n. 28 del 10.12.2013	166.681,41	36.669,91	203.351,32
Fattura n. 26 del 10.12.2013	138.138,27	30.390,42	168.528,69
Fattura n. 14 del 10.07.2014	139.316,84	30.649,70	169.966,54
Fattura n. 18 del 02.09.2014	140.011,74	30.802,58	170.814,32
Fattura n. 17 del 02.09.2014	144.199,42	31.723,87	175.923,29
	2.884.062,13	604.277,53	3.488.339,66

d) *A seguito delle posizioni contabili riepilogate alle precedenti lettere Sub a) – Sub b) e Sub c), il risultato delle posizioni creditorie vantate da questo Ente nei confronti della Società Talete Spa, a tutto il 31.12.2014, a titolo di canoni annuali relativi al rimborso delle quote dei mutui afferenti al Servizio Idrico, ammonta a complessivi € 4.048.039,01 oltre Iva di legge, secondo il prospetto riepilogativo che segue :*

SITUAZIONE CONTABILE DI RIEPILOGO AL 31.12.2014

	A	B	C = A - B	D	E = C - D
Descrizione Anno di riferimento	Imponibile - importo mutui ORIGINARIO riconosciuto	Rettifiche	Imponibile - importo mutui Rettificato	Imponibile fatturato	Imponibile Rettificato per Fatture da emettere
per l'anno 2007 l'ammontare dei mutui è pari a	579.669,72	47.470,59	532.199,13	567.785,48	-35.586,35
per l'anno 2008 l'ammontare dei mutui è pari a	1.215.693,17	101.402,47	1.114.290,70		1.114.290,70
per l'anno 2009 l'ammontare dei mutui è pari a	1.179.934,50	97.302,52	1.082.631,98		1.082.631,98
per l'anno 2010 l'ammontare dei mutui è pari a	950.562,64	71.003,67	879.558,97	422.652,43	456.906,54
per l'anno 2011 l'ammontare dei mutui è pari a	956.594,14	71.695,22	884.898,92	422.971,24	461.927,68
per l'anno 2012 l'ammontare dei mutui è pari a	932.467,64	75.751,55	856.716,09	617.765,15	238.950,94
per l'anno 2013 l'ammontare dei mutui è pari a	862.614,88	67.742,52	794.872,36	568.676,68	226.195,68
per l'anno 2014 l'ammontare dei mutui è pari a	853.647,34	66.714,35	786.932,99	284.211,15	502.721,84
	7.531.184,03	599.082,89	6.932.101,14	2.884.062,13	4.048.039,01

e) Successivamente alla data del 31.12.2014, è stata emessa da Comune di Viterbo nei confronti di Talete Spa la Fattura numero 01 del 02.01.2015, per l'importo imponibile di €. 143.205,61.

A seguito di quanto sopra, la situazione contabile di riepilogo aggiornata con le fatture emesse a compensazione delle utenze fino a tutto il III^o trimestre 2014, risulta la seguente :

	A	B	C = A - B	D	E = C - D
Descrizione Anno di riferimento	Imponibile - importo mutui ORIGINARIO riconosciuto	Rettifiche	Imponibile - importo mutui Rettificato	Imponibile fatturato	Imponibile Rettificato per Fatture da emettere
per l'anno 2007 l'ammontare dei mutui è pari a	579.669,72	47.470,59	532.199,13	567.785,48	-35.586,35
per l'anno 2008 l'ammontare dei mutui è pari a	1.215.693,17	101.402,47	1.114.290,70		1.114.290,70
per l'anno 2009 l'ammontare dei mutui è pari a	1.179.934,50	97.302,52	1.082.631,98		1.082.631,98
per l'anno 2010 l'ammontare dei mutui è pari a	950.562,64	71.003,67	879.558,97	422.652,43	456.906,54
per l'anno 2011 l'ammontare dei mutui è pari a	956.594,14	71.695,22	884.898,92	422.971,24	461.927,68
per l'anno 2012 l'ammontare dei mutui è pari a	932.467,64	75.751,55	856.716,09	617.765,15	238.950,94

per l'anno 2013 l'ammontare dei mutui è pari a	862.614,88	67.742,52	794.872,36	568.676,68	226.195,68
per l'anno 2014 l'ammontare dei mutui è pari a	853.647,34	66.714,35	786.932,99	427.416,76	359.516,23
	7.531.184,03	599.082,89	6.932.101,14	3.027.267,74	3.904.833,40

Tenuto conto dei dati contabili come riepilogati dalle lettere da a) a e), a fronte della posizione creditoria complessiva vantata da questo Ente Comune di Viterbo nei confronti di Talete Spa a titolo di rimborso dei canoni dei mutui del servizio idrico pari ad un imponibile di € 6.932.101,14 (oltre Iva di legge), si richiede che il giudice possa disporre anche per la Società Talete Spa, in primo luogo la possibile compensazione per tutte le fatture attive emesse da questo Ente nei confronti di Talete Spa per complessivi € 3.027.267,74 (oltre Iva di legge).

Nello specifico infatti, mentre il Comune di Viterbo, in virtù delle comunicazioni trasmesse a Talete Spa ha sempre provveduto, nelle proprie scritture contabili, alla regolarizzazione mediante compensazione con il suddetto credito vantato a titolo di rimborso dei canoni dei mutui del servizio idrico e pari ad un imponibile di € 6.932.101,14 (oltre Iva di legge), la società Talete Spa sembra invece ancora conservare, nelle proprie scritture contabili, i valori al lordo delle richieste compensazioni contabili.

Ne consegue quindi un residuo importo imponibile da fatturare sempre a titolo di rimborso dei canoni dei mutui del servizio idrico pari a complessivi € 3.904.833,40, oltre Iva al 22% e pari ad 859.063,35 per un importo creditorio totale (Iva compresa) di 4.763.896,75.

Conformemente a quanto sopra indicato, si invia in originale e bollo a secco, con separata nota di trasmissione e mezzo r.r., estratto delle scritture contabile del Comune di Viterbo, relativamente al capitolo PEG parte Entrata 300254/000 da cui risulta che il valore dei Residui Attivi (crediti) che il Comune di Viterbo vanta nei confronti della Società Talete Spa, aggiornati alla data del 07/09/2015, ammonta a complessivi € 4.763.896,76 e quindi al netto delle già avvenute scritture contabili di compensazione come meglio sopra indicato.

A seguito di quanto sopra, il Tribunale di Viterbo, emette decreto ingiuntivo n. 1314/2015 del 22.12.2015, R.G. n. 3622/2015, passato per la notifica il 30.12.2015 e notificato a Talete Spa, a mani a cura dell'Ufficiale Giudiziario, l' 8.01.2016.

A decorrere da tale data la Società Talete Spa aveva 40 giorni di tempo per proporre opposizione.

In data 12.02.2016 è stato notificato da parte di Talete Spa atto di citazione per opposizione al Decreto Ingiuntivo. Tra l'altro, in sede di opposizione viene presentata richiesta di riunione del presente Giudizio con altro Giudizio NRG 2726/2015 pendente innanzi al Tribunale Civile di Viterbo Sez. I avente ad oggetto i richiamati crediti derivanti da lavori non affidati ma spettanti a Talete sulla base degli accordi negoziali intervenuti tra le parti. Si rileva che "..... Pertanto giacché il petitum e la

causa petendi del presente Giudizio di opposizione coincide seppur in parte con quello dell'altro Giudizio già incardinato innanzi a Codesto Ecc.mo Tribunale si chiede che il Giudice voglia valutare l'opportunità di disporre la riunione tra i due giudizi ai sensi dell'art. 274 comma 2 c.p.c.."

L'udienza per la definizione della immediata esecutività al decreto ingiuntivo di che trattasi viene fissata per il **10 novembre 2016**.

In data 26/04/2016, con nota protocollo 28295, a seguito dell'avvenuta emissione del decreto ingiuntivo, tenuto conto che nel ricorso, al punto 6, veniva espressamente indicato che *"..... sia il credito vantato dal Comune di Viterbo che quello vantato dalla Talete Spa per le causali di cui sopra sono da ritenere crediti certi, liquidi ed esigibili, cosicchè il Comune di Viterbo ha provveduto, nelle proprie scritture contabili, alla regolarizzazione mediante compensazione, detraendo dalla somma di € 6.932.101,14 oltre Iva, quanto dovuto alla Talete spa per consumo idrico delle utenze pubbliche per € 3.027.267,74 oltre Iva, risultando quindi creditore della somma di € 3.904.833,40 oltre Iva al 22% pari ad € 859.063,35, per un importo totale di € 4.763.897,75...."*, veniva richiesto al Presidente del CdA di Talete SpA ed al Presidente del Collegio Sindacale di Talete Spa, di procedere alle corrispondenti sistemazioni contabili, tenuto conto della sussistenza di reciproche esposizioni creditoria/debitoria relative alle quote di rimborso dei prestiti come rinegoziati ed i consumi per utenze idriche, sia per l'esercizio 2015 che successivi, per l'importo dei consumi idrici. In assenza di risposta, analoga richiesta viene inoltrata in data 12/01/2017 con nota protocollo 1797.

In data 06 gennaio 2017, il Giudice Fiorella Scarpato, sciogliendo la riserva del 10 novembre 2016, per le motivazioni riportate nel provvedimento, dichiara la provvisoria esecutività parziale del decreto ingiuntivo n. 1314/2015 limitatamente alle somma di € 4.022.668,28.

In data 20 gennaio 2017, il Presidente del CdA di Talete Spa con nota Prot 14/1411 acquisita al numero 0004525 del protocollo di questo Ente, avanza la richiesta di formalizzazione di un piano di *"..... rateizzazione dell'intero debito di cui all'ordinanza del tribunale con pagamento dello stesso in rate mensili di identico importo senza interessi a partire dal 01/02/2017 e fino alla data di scadenza della concessione Trascorsi inutilmente 15 giorni dalla ricezione della presente, si provvederà con urgenza ad adottare gli atti del caso, ivi compresa la convocazione di un'assemblea dei Soci per la ricapitalizzazione della Società"*.

In data 02 febbraio 2017 con nota protocollo 561, si rappresenta che, *"..... l'eventuale ricapitalizzazione della Società, per la quota di spettanza del Socio Comune di Viterbo, può essere sottoscritta anche mediante rinuncia parziale al credito a tutt'oggi maturato a titolo di rate di rimborso prestiti oppure mediante utilizzo della quota parte della riserva all'uopo accantonata in sede di scissione parziale del SIIT Spa in Talete Spa. Quanto sopra quale eventuale conseguenza della attivazione delle azioni per il recupero del credito come sostenute dall'Assessorato agli Affari legali. Al contempo risulta evidente come la proposta avanzata da Talete Spa di formalizzazione di un piano di rateizzazione necessiti di adeguati margini di miglioramento per il Comune di Viterbo, in termini sia di una congrua riduzione dell'arco temporale di rientro proposto, sia in termini di riconoscimento di un*

adeguato tasso di interesse. Sulla specifica problematica svolgono un ruolo di estrema rilevanza le reciproche posizioni debito/credito non solo maturate alla data del Decreto Ingiuntivo (D.I.) ma soprattutto le reciproche posizioni debito/credito che sono maturate successivamente a tale D.I. e quelle che matureranno negli esercizi successivi. Posizioni che, qualora ritenute rilevanti, possono essere oggetto di significativo miglioramento, per il Comune di Viterbo, della proposta di rateizzazione avanzata da Talete Spa.....”.

In data 10 novembre 2017 con nota protocollo 0082040 ,tenuto conto dei contenziosi in essere fra il Comune di Viterbo e la società Talete Spa, è stata sottoposta, ai rispettivi legali, una ipotesi di proposta transattiva per addivenire ad una possibile composizione formale dello stesso, a fine di perseguire un significativo miglioramento delle condizioni a favore del Comune di Viterbo relativamente all'intero importo del valore del Decreto Ingiuntivo 1314/2016 (RG 3622/2015) per la somma di € 4.763.897,75 tenuto conto delle seguenti indicazioni :

- a) Rinuncia all'atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale dell'ente in data 29/07/2015 al n. 0040230 con cui la Soc. Talete s.p.a ha citato questo Ente innanzi al Tribunale Civile di Viterbo per vederlo condannato al pagamento della somma di € 2.868.548,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria titolo di risarcimento danni;
- b) Riduzione del periodo di rateizzazione del debito ad una massimo di 12 rate da erogare in 10 anni e quindi pari alla rateizzazione massima normativamente riconoscibile dall'attuale concessionario della riscossione (ex Equitalia spa) e comprensiva di un tasso d'interesse pari al minimo di quello legale;
- c) Preliminare integrale compensazione tempo per tempo delle reciproche posizioni debito/credito maturate e maturande fino a tutto il 31/12/2027 con conguaglio in danaro da parte di Talete Spa, degli eventuali saldi creditori annuali positivi da parte del Comune di Viterbo rispetto al piano di rientro di cui al precedente punto 2).

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 383 DEL 29/10/2015

Nel merito delle presunte posizioni debitorie reclamate della Società Talete Spa nei confronti del Comune di Viterbo, con propria deliberazione di **Giunta Comunale numero 383 del 29/10/2015**, ad oggetto : SOC. TALETE SPA/COMUNE DI VITERBO-ATTO DI CITAZIONE AVANTI AL TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE, viene disposto di autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio promosso avanti al Tribunale civile di Viterbo con atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al prot. gen. dell'ente in data 29/07/2015 al n. 0040230 dalla soc. Talete spa affidando la tutela delle ragioni del Comune di Viterbo all'Avv. Francesca Bufalini, in quanto, con atto notificato a mezzo servizio postale ed acquisito al protocollo generale dell'ente in data 29/07/2015 al n. 0040230 la Soc. Talete s.p.a ha citato questo Ente innanzi al Tribunale Civile di Viterbo per vederlo condannato al pagamento della somma di € 2.868.548,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria titolo di risarcimento danni per i seguenti motivi:

1. con scrittura privata intitolata "atti, patti e condizioni regolanti il trasferimento in capo a Talete della gestione del servizio idrico integrato del Comune di Viterbo attinenti esclusivamente il periodo transitorio in cui Talete spa è impegnata dall'Ato a mantenere inalterate le tariffe relative all'erogazione idrica " Talete e il Comune di Viterbo concordavano i quadri economici finalizzati al passaggio della gestione del servizio con pareggio di bilancio per Talete;
2. a tale riguardo le parti concordavano espressamente tra loro che il Comune di Viterbo avrebbe affidato a Talete lavori per l'importo di € 1.437.274,00 per due anni fino al 31/12/2008 per "consentire al gestore unico di raggiungere il pareggio contabile della gestione";
3. tale pattuizione è rimasta totalmente inadempita dal Comune di Viterbo così determinando per la soc. Talete un danno consistente nel mancato introito di € 2.868.548,00 somma necessaria a Talete per raggiungere il pareggio di bilancio;

In opposizione a tale atto di citazione, depositato in data 26/11/2005, il legale dell'Ente Comune di Viterbo richiede di dichiarare la nullità dell'atto di citazione avverso con ogni conseguenziale provvedimento per le seguenti ragioni :

1) Nullità della citazione per genericità ed indeterminatezza:

Controparte si limita ad effettuare un mero richiamo ad una scrittura privata lamentandone genericamente ed indeterminatamente l'inadempimento, senza fornire alcun elemento che individui con ragionevolezza sia la determinazione dell'oggetto della domanda, sia l'esposizione dei fatti e degli elementi di

diritto che costituiscono le ragioni della domanda. appare del tutto evidente come parte avversa si sia limitata ad effettuare un generico riferimento a delle pattuizioni inter partes, senza offrire alcuna descrizione di quali parti del contratto si assume l'inadempimento ed in che cosa sia consistito anche solo genericamente l'inadempimento da parte del Comune di Viterbo soprattutto laddove si considera che la stessa controparte deduce " ... le parti concordavano espressamente tra loro che il Comune di Viterbo avrebbe affidato a Talete lavori per l'importo di euro 1.434.274,00" senza fornire alcun elemento su quali e quanti lavori non siano stati affidati dal Comune di Viterbo alla Società attrice. Non si riviene all'interno dell'avverso atto introduttivo di lite alcuna indicazione né descrizione concreta dei fatti che, secondo l'assunto avversario, avrebbero costituito l'inadempimento da cui si pretenderebbe il risarcimento dei danni. Manca e difetta, quindi, completamente e radicalmente sia la determinazione della cosa oggetto della domanda che l'esposizione dei fatti e degli elementi di diritto costituenti le ragioni della domanda.

Non solo.

Controparte richiede al Comune di Viterbo letteralmente " ...un danno consistente nel mancato introito di euro 2.868.548,00 " senza indicare o qualificare il tipo di danni asseritamente patiti, il titolo da cui discendono e l'iter logico – giuridico della loro quantificazione.

2) **Infondatezza della domanda**

Si contesta ed impugna la domanda avversaria giacché infondata in fatto ed in diritto, indebita , immotivata , eccessiva , esorbitante oltre che non provata.

Il Comune di Viterbo non è affatto inadempiente nei confronti della Talete spa.

Appare opportuno, preliminarmente, riepilogare le previsioni comprese nel verbale di consegna del servizio idrico integrato, sottoscritto dalle parti il 6.07.2007 a mente del quale l'Ente convenuto in giudizio rileva:

- ✓ Al punto 4 Opere in corso vengono elencati i numero otto lavori in corso affidati alla Robur spa e che la medesima società avrebbe portato a compimento;
- ✓ Al medesimo punto 4 Opere in corso vengono poi elencati gli ulteriori otto lavori già affidati alla Robur ma al momento non ancora iniziati per un ammontare complessivo di Euro 452.397,00 oltre IVA per i quali veniva prevista la realizzazione tramite la Talete spa alle medesime condizioni economiche concordate con Robur (ribasso del 9,70 %);
- ✓ Al punto 5 Progetti in corso vengono elencati al comma A Progetti Finanziati due interventi per i quali al momento era in corso l'attività di progettazione ed in particolare :

- Depuratore di Roccalvecce (importo progetto euro 185.000,00);
- Completamento fognatura acque nere loc. Poggino 5 lotto (importo progetto euro 200.000,00);
- ✓ Al medesimo punto “ 5- progetti in corso” vengono elencati al comma “ B. 1 – Progetti coperti da autofinanziamento- progettazioni in corso” i seguenti quattro interventi la cui progettazione era in corso:
 - linea adduzione idrica zone Peep Sbarri ed Acquabianca (importo progetto euro 1.285.000,00)
 - collettamento acque reflue zone Peep Sbarri ed Acquabianca (importo progetto euro 1.161.000,00)
 - collettamento acque reflue zona Peep Ponte Dell’Elce (importo progetto euro 150.000,00)
 - rete idrica zone Peep Ponte dell’Elce (importo progetto euro 40.000,00)
- ✓ Sempre nel punto 5 viene precisato che “ ...nell’ambito degli interventi di cui al punto a lettera b ed al punto B .1 lettera a,b,c e d, il Comune affiderà ulteriori lavori alla Talete spa nell’anno 2007 per un importo non inferiore ad euro 264.740,00 e nell’anno 2008 per un importo presunto di euro 1.434.274,00 E tale comunque da garantire un insieme di affidamenti alla scadenza del periodo transitorio di diciotto mesi – decorrenti dalla data del presente verbale- pari almeno ad euro $452.397 + 264.740 + 1.434.274 =$ euro 2.151.411,00”

In definitiva, quindi, in sede di consegna è stato pattuito tra le parti che sarebbero stati affidati alla Talete spa lavori per un ammontare complessivo non inferiore ad euro 2.151.411,00 di cui euro 452.397,00 a valere sull’annualità 2007 relativi agli otto lavori già affidati alla ROBUR , ma al momento della consegna non ancora iniziati; il restante ammontare di euro 1.699.014,00 di cui euro 264.740,00 a valere sull’annualità 2007 ed euro 1.434.274,00 a valere sull’annualità 2008 , sarebbe stato individuato nell’ambito dei seguenti interventi:

- 1) completamento fognatura acque nere località Poggino- 5 lotto (importo progetto euro 200.000,00);
- 2) **linea adduzione idrica zone Peep Sbarri ed Acquabianca (importo progetto euro 1.285.000,00) ;**
- 3) **collettamento acque reflue zone Peep Sbarri ed Acquabianca (importo progetto euro 1.161.000,00);**
- 4) **collettamento acque reflue zona Peep Ponte dell’Elce (importo progetto euro 150.000,00) ;**
- 5) Rete idrica zone Peep Ponte dell’Elce (importo progetto euro 40.000,00) ;

Tanto premesso al fine di ricostruire la vicenda che ci occupa, si rileva e deduce come gli 8 interventi di cui al punto 4- Opere in corso da parte della TALETE siano stati tutti effettivamente realizzati dalla Società attrice e completati nel tempo.

MA VI È DI PIÙ :

Per quattro dei cinque interventi riepilogati precedentemente e nel cui ambito si sarebbero dovuti individuare affidamenti in favore della Talete spa si deduce quanto segue:

- I. I lavori di cui all'intervento n. 1 Completamento fognatura acque nere Loc Poggino –lotto 5 non sono stati ancora appaltati ed eseguiti i lavori per motivi tecnici collegati all'attraversamento della Cassia;
- II. I lavori per gli interventi n. 2 Linea di adduzione idrica zone Peep Sbarri ed Acquabianca e n. 3 Collettamento acque reflue zone Peep Sbarri ed Acquabianca non si reso possibile procedere all'affidamento alla Società attrice in quanto la medesima, al momento dell'affidamento, ha comunicato con nota prot. 159 / 2011 di non essere in possesso della necessaria attestazione S.O.A;
- III. Per l'intervento n. 4 collettamento acque reflue zona Peep Ponte dell'Elce (importo a base d'asta pari ad euro 139.719,33 oltre IVA) la Società Talete, interessata in merito, con nota prot. 616/ 2009 ha comunicato l'indisponibilità all'esecuzione dei lavori;
- IV. L'intervento n. 5 invece è stato effettivamente realizzato dalla Talete spa.

Alla luce di quanto sopra, il Comune di Viterbo, per estrema correttezza, ha interessato plurime volte la Talete spa per accertare di volta la disponibilità ad accettare affidamenti per ulteriori interventi attinenti il servizio idrico integrato conseguendo, però, riscontro negativo.

A mero titolo esemplificativo:

- Completamento rete fognaria delle acque bianche in via della Meccanica (importo a base d'asta pari ad euro 273.328,45 oltre IVA – nota Talete prot 2368/2009);
- Collettore fognario fiancheggiante il fosso dell'Elce (importo a base d'asta pari ad euro 266.551,57 oltre IVA – nota Talete prot. 1562/2009) ;
- Collettore fognario fiancheggiante il fosso della Caduta (importo a base d'asta pari ad euro 188.863,94 oltre IVA – nota Talete prot. 3768/ 2011) ;

Conclude quindi l'avvocato difensore del Comune di Viterbo che, alla luce di tutto quanto rappresentato e con gli elementi evidenziati, si comprende abbondantemente quanto la domanda, per quanto si è riusciti a comprendere dalla lettura dell'atto di citazione, sia sfornita di qualsivoglia fondamento in

ragione sia del completamento di lavori affidati, sia in ragione comportamento assunto dalla Talete di rifiuto di lavori da parte del Comune di Viterbo sia in ragione di fatti sopravvenuti , indipendenti dall'Ente convenuto.



SOCIETA' ATTIVE

CON PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL

COMUNE DI VITERBO

CHE VENGONO CONFERMATE NEL BREVE/MEDIO PERIODO

SIIT – SERVIZI IDRICI INTEGRATI TUSCIA SPA**(Partecipazione del Comune di Viterbo del 48%)**

Con l'individuazione di Talete quale gestore unico del servizio idrico integrato dell' ATO 1 Lazio Nord – Viterbo la società SIIT ha perso la propria funzione economica originaria.

Ne consegue che in data 16 dicembre 2009, tra la società SIIT Spa e Talete Spa, viene stipulato un accordo, diretto a concedere in gestione provvisoria il proprio ramo d'azienda ricompreso nell' ATO VT1 nonché a trasferire il connesso personale dipendente.

Successivamente al fine di formalizzare in modo definitivo l'accorpamento delle due strutture aziendali il 28 ottobre 2013 gli organi amministrativi delle due aziende in forma congiunta hanno deliberato l'operazione straordinaria di scissione parziale del patrimonio SIIT in Talete Spa in base agli articoli 2506 e ss. del codice civile.

Tale operazione ha poi ottenuto in data 11 luglio 2014 il necessario riconoscimento previsto dall'articolo 2506ter e 2502 del c.c. da parte delle reciproche assemblee dei soci riunite in via straordinaria.

Con rogito del Notaio Orzi Luigi del 11 dicembre 2014, registrato a Viterbo il 15 dicembre 2014 al numero 10393 serie 1T, ha trovato conclusione l'operazione di scissione parziale del patrimonio di S.I.I.T. SpA in Talete S.p.A. .

In conseguenza di tale operazione straordinaria d'azienda il ramo operativo strettamente funzionale all'attività di captazione e adduzione dell'acqua nell'A.T.O. VT1 Lazio Nord Viterbo è stato trasferito al gestore unico del servizio idrico integrato Talete S.p.A. .

Con questa operazione oltre a disciplinare il passaggio degli assets si è definito anche il percorso tecnico per arrivare ad una estinzione bonaria delle partite creditorie vantate dalla SIIT SpA al momento della scissione nei confronti di Talete Spa, tenuto conto soprattutto della circostanza che non è stato possibile trasferire a Talete Spa i mutui relativi al Servizio Idrico che sono stati accesi da SIIT Spa nei confronti della Cassa DD.PP e le cui rate quindi ancora sono integralmente pagate dalla Società SIIT Spa.

Tale percorso poggia essenzialmente su tre cardini:

- una moratoria di 24 mesi, a partire dalla data di efficacia della scissione, al fine di congelare lo stock di credito vantato dalla scissa (SIIT Spa) verso Talete S.p.A.;
- un ulteriore termine di 36/48 mesi, successivo al periodo di moratoria di cui al precedente, entro cui Talete si impegna ad estinguere le obbligazioni in essere verso SIIT, che non abbiano trovato compensazione ne' all'interno dell'operazione di scissione ne' nelle partite finanziarie maturate nella fase di post-incorporazione;
- la fornitura di acqua da parte di Talete a SIIT, al fine di consentire a quest'ultima (SIIT Spa) di perpetuare l'accordo commerciale con il Comune di Civitavecchia, e quindi vendendo l'acqua al di fuori dell'Ambito VT01.

Nella sostanza appare evidente come con l'operazione di scissione sia sostanzialmente iniziata una attività di smobilizzo degli investimenti realizzati con SIIT Spa e che, l'avvio di una formale procedura liquidatoria è stata rinviata esclusivamente al fine di consentire alla Talete Spa una graduale estinzione delle proprie obbligazioni. Infatti, la fornitura di acqua da parte di Talete Spa, da una parte crea i presupposti per giungere ad una estinzione delle obbligazioni tramite compensazione, dall'altra consente a SIIT, in virtù degli accordi commerciali con il Comune di Civitavecchia (e quindi al di fuori dell'ATO VT01), di generare la liquidità necessaria per la gestione ordinaria. Liquidità che svolge anche una funzione di garanzia nei confronti dei creditori scissi in Talete Spa, in particolare verso la Cassa Depositi e Prestiti per i mutui ancora accesi.

Evidente che il percorso funzionale di medio periodo necessario procedere alla smobilizzo delle posizioni creditorie verso Talete Spa, ed il contestuale pagamento delle rate dei mutui verso Cassa DD.PP. deve necessariamente avvenire in una condizione di continuità aziendale e di generazione di flussi di cassa positivi al fine di procedere contestualmente al riparto del patrimonio netto ai Soci. Condizione di generazione dei flussi di cassa che sembra sicuramente sussistere dall'analisi dell'ultimo Bilancio approvato da quale risulta alla voce Liquidità un saldo Positivo al 31/12/2016 di € 1.840.622,87 contro € 1.518.463,31 del 31/12/2015.

Diversamente, il rischio dei Comuni Soci di SIIT Spa è quello di doversi accollare l'indebitamento residuo di SIIT Spa verso la Cassa DD.PP. ed al contempo vedersi assegnati pro-quota parte del patrimonio netto ancora non realizzato e costituito principalmente da posizione creditorie aperte verso Talete Spa.

In tale contesto gestionale, l'Amministrazione Comunale, in qualità di socio di riferimento si è impegnato, congiuntamente agli altri Comuni soci, affinché in tempi brevi l'azienda definisca il percorso tecnico complessivo per giungere nel medio periodo allo scioglimento della società considerata la data del 2022 come termine finale per l'estinzione delle rate di ammortamento dei Mutui contratti con la Cassa DD.PP..

In particolare tale confronto condiviso con gli altri Comuni soci, è servito per valutare le opportunità, i tempi, ed i riflessi sia fiscali che finanziari, delle diverse soluzioni possibili quali:

l'avvio di un formale processo liquidatorio, tenendo in considerazione le problematiche per la continuazione dell'esercizio dell'impresa, in virtù dei rapporti commerciali con Civitavecchia;

la trasformazione in società a responsabilità limitata al fine di ridurre gli oneri di gestione dell'azienda, tra cui i compensi previsti per l'organo di controllo interno che in base all'attuale formulazione codicistica può essere evitato;

la riduzione del capitale sociale e l'inizio di un formale processo di riparto delle poste patrimoniali tra i soci, tenendo in considerazione i riflessi che tali iniziative possono avere con eventuali altre operazioni straordinarie di azienda in particolare se inserite nell'ambito di un formale processo liquidatorio. Rientra in tale punto anche la gestione delle poste patrimoniali in sospensione d'imposta, legate in particolare alla rivalutazione dei beni d'impresa prevista dal D.L. 185/2008, alla luce del peso fiscale che ne scaturirebbe da un suo processo di distribuzione ai soci. Tale problematica impone di valutare se attendere o meno una possibile opzione fiscale di maggior favore o ricercare/valutare tecnicismi che consentano di evitare tale onere (vedi trasferimento a Talete in funzione di un processo di ricapitalizzazione societaria). Inoltre, sempre per quanto riguarda la **riserva di rivalutazione**, pur essendo "disponibile" (per copertura perdite o per aumento del capitale sociale), **non è distribuibile, salvo che non sia seguita la procedura prevista dalle norme civilistiche per la riduzione del capitale sociale**. In tale fattispecie infatti trova applicazione la procedura prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 Cod.Civ. , che attiene ai seguenti aspetti:

- ✓ **l'avviso di convocazione dell'assemblea** deve contenere le ragioni e le modalità della riduzione;
- ✓ **la deliberazione può essere eseguita soltanto dopo che siano trascorsi novanta giorni** dall'iscrizione della delibera presso il registro delle imprese, a condizione che entro detto termine nessun creditore abbia fatto opposizione.

E' importante evidenziare che, mentre la **delibera di riduzione del capitale sociale**, cui fa riferimento l'art. 2445 cod. civ., comportando una modifica statutaria deve risultare da un verbale di assemblea straordinaria, con la presenza di un notaio, la distribuzione della riserva di rivalutazione non necessita di tale forma, in quanto **trattasi comunque di un'operazione che non incide sul capitale sociale**. In altre parole, il richiamo dei commi 2 e 3 dell'art. 2445 Cod.Civ. contenuto nelle leggi di rivalutazione è riferito all'aspetto procedurale e non anche alla forma della delibera, che potrebbe quindi essere assunta in forma ordinaria.

All'esito di tale percorso, è stato valutata la trasformazione della Società da Spa in Srl con contestuale riduzione del Capitale Sociale conservato in "attività" l'azienda.

Consapevole di tale finalità, al mero fine di contenere i costi amministrativi dell'azienda, già con verbale dell'assemblea soci del 2012, la gestione della società è stata affidata ad un amministratore unico, anziché ad un organo collegiale.

In data 04/01/2016 è stato redatto il progetto di modifica statutaria per trasformazione della Società da Spa in Srl.

E' stato sottoposto all'esame e valutazione dei Soci (tutti pubblici) il relativo schema definitivo nella seduta dell'assemblea ordinaria dei Soci

In data 21 gennaio 2016, nell'adunanza ordinaria dei soci della società SIIT Spa del è stata posta all'ordine del giorno l'ipotesi di trasformazione dell'azienda in società a responsabilità limitata al fine di contenere i costi di gestione ed addivenire ad una governance più snella con relativa analisi e valutazione dello schema di Statuto.

In data 21/03/2016, è stata trasmessa in a tutti i Soci la proposta Deliberativa di competenza Consiliare per l'approvazione del nuovo Statuto nella forma giuridica della Srl.

In data 16 marzo 2017 con provvedimento numero 13 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di Deliberazione Consiliare numero 3 del 18/03/2016 ad oggetto : Società SIIT Spa : Trasformazione da Spa in Srl – Approvazione dello Statuto – Determinazioni in merito e conseguentemente delibera di :

- a) *di richiedere all'A.U. della società SIIT Spa la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci ai sensi degli articoli 14 e ss dello Statuto, ponendo all'ordine del giorno la proposta riduzione volontaria del Capitale Sociale dal valore attuale di € 3.681.850,00 al nuovo valore di € 73.637,00 con conseguente liquidazione a favore dei soci, nel rispetto della proporzione della azioni possedute, e nei limiti delle risorse di cassa effettivamente disponibili tempo per tempo, della differenza di € 3.608.213,00, tenuto conto della esuberanza del Capitale Sociale, in funzione della missione attuale, e della necessità di perseguire economie gestionali di funzionamento mediante la trasformazione della forma giuridica della partecipata dall'attuale Spa alla Srl;*
- b) *di richiedere all'A.U. della società SIIT Spa la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci ai sensi degli articoli 14 e ss dello Statuto, ponendo all'ordine del giorno la proposta di trasformazione della SIIT Spa in società a responsabilità limitata e la conseguente variazione dello statuto aziendale;*
- c) *di approvare la proposta di modifica dello Statuto della società SIIT SpA di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;*
- d) *di autorizzare il Sindaco o persona da lui delegata a partecipare all'Assemblea Straordinaria dei soci di cui al punto precedente esprimendosi a favore della trasformazione della*

SIIT SpA in società a responsabilità limitata e approvando la variazione dello Statuto ;

In data 23 giugno 2017, è stata convocata e regolarmente tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 ed in prosecuzione è stata tenuta quella Straordinaria con i seguenti punti tutti approvati a maggioranza dei presenti :

1. Riduzione del capitale Sociale ex art. 2445 c.c. da € 3.681.850,00 ad € 73.637,00;
2. Trasformazione di SIIT da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
3. Nomina dell'organo di controllo e determinazione dei nuovi compensi

La Società è amministrata da un amministratore Unico, e l'organo di controllo è passato da un collegio di 3 componenti ad uno.

Da parte della Società è iniziato il percorso di smobilizzo degli immobili al fine di procedere alla restituzione ai Soci di quota parte del patrimonio netto . Il primo tentativo di asta risulta essere andato deserto.

Con Verbale dell'Amministratore Unico del 30 ottobre 2017 viene deliberato di al Punto 3 dell'OdG di procedere ad una prima distribuzione delle riserve patrimoniali per complessivi € 800 mila di cui quota parte del Comune di Viterbo Socio al 48% per € 384 mila. Importo interamente incassato nel corso dell'esercizio 2017.

Il Bilancio di esercizio 2017 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 18 aprile 2017 e presenta un utile di esercizio 75.712,00.

Il processo di alienazione degli immobili e di dismissione dell'attivo della Società continua e l'ulteriore tentativo di vendita con offerta pubblica è fissato per il giorno 24 settembre 2018.

Di seguito viene riportato lo schema riepilogativo della situazione economico patrimoniale della Società per ciascun esercizio 2008/2017.

SERVIZI IDRICI INTEGRATI DELLA TUSCIA - SIIT" SRL											
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2008 - 2017											
Valori Economici	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Valore della Produzione	4.955.990	4.927.617	4.775.214	2.793.949	1.304.685	1.280.938	1.425.173	1.521.287	961.481	920.200	895.869
Costo della Produzione	4.587.008	4.761.630	4.708.091	3.193.425	1.375.556	1.391.534	1.507.294	1.349.561	948.142	780.343	879.290

di cui costo del Personale	2.151.466	2.130.519	2.141.192	897.557	14.334	3.219	0	0	0	0	0
Differenza Valore e Costo della produzione	368.982	165.987	67.123	399.476	70.871	110.596	82.121	171.726	13.339	139.857	16.579
Risultato Gestione Finanziaria	-109.631	-23.232	94.793	71.267	47.852	65.619	58.032	-35.345	32.675	36.054	42.858
Risultato Gestione Straordinaria	3.244	19.425	24.746	12.250	4.183	82.597	258.584	39.553	-	-	-
Risultato Gestione Fiscale	-237.059	-154.584	-184.365	-37.144	0	-10.065	-12.745	-186.568	-21.929	-5.778	16.275
Risultato d'Esercizio	25.536,00	7.596,00	2.297,00	353.103,00	18.836,00	27.555,00	221.750,00	10.634,00	24.085,00	170.133,00	75.712,00
Valori Patrimoniali											
Immobilizzazioni	8.892.899	9.176.224	8.844.861	8.496.778	8.115.311	7.771.050	7.437.721	1.335.518	1.254.221	1.197.535	1.146.332
Attivo Circolante	5.194.445	5.750.611	6.835.220	7.389.503	7.963.445	8.132.526	8.842.362	4.690.587	4.914.890	4.351.859	3.653.738
Ratei e Risconti Attivi	27.469	27.748	23.224	1.234	3.371	21	32	490	518	72	60
Totale Attività	14.114.813,00	14.954.583,00	15.703.305,00	15.887.515,00	16.082.127,00	15.903.597,00	16.280.115,00	6.026.595,00	6.169.629,00	5.549.466,00	4.800.130,00
Patrimonio Netto	4.957.604,00	5.674.381,00	5.676.677,00	5.323.574,00	5.304.738,00	5.332.292,00	5.554.043,00	4.673.600,00	4.697.685,00	4.867.817,00	1.335.317,00
Fondo Rischi e Oneri	212.062	186.733	464.878	260.555	266.829	259.984	8.364	247	247	520	520
Trattamento di Fine Rapporto	699.659	722.040	718.395	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti	5.004.492	5.246.509	5.817.438	7.401.664	7.719.929	7.630.618	8.147.457	1.241.047	1.363.599	576.634	3.367.003
Ratei e Risconti Passivi	3.240.996	3.124.920	3.025.917	2.901.722	2.790.631	2.680.703	2.570.252	111.701	108.098	104.495	97.290
Totale Passività	14.114.813,00	14.954.583,00	15.703.305,00	15.887.515,00	16.082.127,00	15.903.597,00	16.280.116,00	6.026.595,00	6.169.629,00	5.549.466,00	4.800.130,00



SOCIETA' ATTIVE

CON PARTECIPAZIONE DIRETTA DEL

COMUNE DI VITERBO

CON CONFERMA DELLA DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA (Partecipazione del Comune di Viterbo del 6,04 % alla data del 04/09/2017)

L'Interporto Centro Italia Orte Spa, in ottemperanza alle convenzioni in essere con il Ministero delle infrastrutture e Trasporti e con la Regione Lazio, ha provveduto dal 2007 ad oggi a proseguire i lavori per la realizzazione del centro intermodale di Orte, la cui percentuale di ultimazione dei due lotti, come si evince dalla Relazione sulla gestione al bilancio 2011, è circa del 70%.

In data 29 dicembre 2011, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per il trasporto Stradale e per l'intermodalità – su richiesta dell'Organo Amministrativo della società ha approvato la richiesta di proroga dei termini temporali previsti dal Programma di attuazione, fissando come data ultima di conclusione degli interventi il 31 dicembre 2013.

In data 15 marzo 2011 a rogito Notaio Orzi viene costituita la società di Gestione Interporto Orte Srl, partecipata al 100% dall'Interporto Centro Italia - Orte Spa, con la quale è stata successivamente sottoscritta la Convenzione per affidare la gestione di tutta la struttura interportuale per 40 anni .

Sulla regolarità del processo decisionale interno all' "Interporto Centro Italia Orte Spa" che ha portato alla costituzione della società satellite operativa "Gestione Interporto Orte Srl" esistono due distinti e separati documenti interpretativi.

Il primo di questi pareri è espresso dallo studio legale Izzo / Vaiano che riporta una serie di argomentazioni a favore della "legittimità" circa l'affidamento diretto e cioè in "house providing" da parte della Società madre "Interporto Centro Italia Spa" ad una analoga società Interporto Orte s.r.l. a responsabilità limitata a socio unico controllata al 100% dalla Spa, della gestione per 40 anni dei servizi dell'Interporto.

Il secondo parere è espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per il Lazio (Deliberazione n. 50/2011/PAR) che sostiene invece con una serie di analisi giuridiche, la "impossibilità" di procedere "legittimamente" all'affidamento diretto e cioè in "house providing" da parte della Società madre "Interporto Centro Italia Spa" ad una analoga società a responsabilità limitata a socio unico controllata al 100% dalla Spa.

Inoltre la stessa Sezione regionale di controllo contabile, evidenzia ed argomenta come la scelta operata dal Consiglio di Amministrazione della Società "Interporto Centro Italia Spa", nei fatti, determina una sostanziale "svuotamento" al controllo della "governance politica" di tale ultima società.

Considerata la rilevanza della struttura logistica posizionata sullo snodo ferroviario di Orte, e tenuto conto della pianificazione interregionale di cui al "Progetto CIVITER", si conferma la detenibilità della partecipazione, **a condizione di ricondurre la suddetta all'interno di una diversa soluzione che preveda di superare la**

duplicazione dell'attuale modello gestionale di affidamento diretto con convenzione quarantennale alla Gestione Interporto Orte Srl, partecipata interamente dalla stessa Società Interporto Centro Italia Orte Spa.

E' evidente che tale diversa soluzione gestionale deve essere ricercata e condivisa con i rimanenti soci, tenuto conto di quanto indicato come criterio dalla lettera c) comma 611, art. 1 della Legge finanziaria 2015 che rinvia alla specifica fattispecie di *"eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni"*

Il Socio Provincia di Viterbo, con propria deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 22/12/2005, ha dichiarato l'assenza del permanere dell'interesse pubblico e conseguentemente ha deliberato di dismettere la propria partecipazione nella Società.

Il Socio Autorità Portuale di Civitavecchia ha dichiarato l'assenza del permanere dell'interesse pubblico e conseguentemente ha deliberato di dismettere la propria partecipazione nella Società.

Sulla relazione al Bilancio di esercizio 2015 si comunica che *" La Società Interporto Italia Orte Spa non rientra tra le società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 comma 1 e 2 del c.c., quale società a partecipazione pubblica non maggioritaria ai sensi dell'art. 24 bis DL 90/2014 (Legge 114/2014), come ripreso anche al punto 2.2 della Determinazione ANAC n. 8 del 17/06/2015, non è tenuta a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione né il relativo Piano triennale ai sensi della Legge n. 190/2012. E' invece in corso di definizione il modello ex D.Lgs n. 231/2001. Al contempo, per ciò che concerne le attività di pubblico interesse poste in essere dalla società (per quanto qui interessa la realizzazione dell'opera), si rappresenta che la società rispetta tutte le disposizioni previste dall'art. 1 commi 15-33 Legge n. 190/2012, così come facilmente riscontrabile sul sito della società..... A tal proposito vedasi anche parere pro-veritate del prof. Sandro Amorosino del 07/10/2015".*

In data 21/11/2016 con propria nota protocollo A16/238 (acquisita al numero 0081093 del 23/11/2016 del protocollo generale di questo Ente) il Presidente del CdA Dott Romoli Alessandro comunica che, nella seduta del 21/11/2016, il CdA, sentito il Collegio Sindacale ha determinato il valore di liquidazione delle azioni, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché del valore di mercato delle 63.920 azioni, pari ad € 846.000,00 (ottocentoquarantesimila) per un valore pari ad € 13,2353 ad azione, alla data del recesso del socio Sviluppumbria Spa, a norma dell'art 2437-ter del codice civile;

In data 30 gennaio 2017 con provvedimento numero 13 la Giunta Comunale ha approvato, la proposta di Deliberazione ad oggetto : **Società Interporto Centro Italia Orte S.p.A – Art. 4 del D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 – Determinazioni in merito alla conservare della partecipazione e non strettamente necessaria per il**

perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Alienazione – Proposta al Consiglio Comunale e conseguentemente delibera di :

“Per le motivazioni come analiticamente espresse in premesse e qui integralmente richiamate, di proporre al Consiglio Comunale che, il Comune di Viterbo, in qualità di socio della Società Interporto Centro Italia Orte SpA , per quanto rappresentato e nell'esercizio del proprio potere discrezionale, non ritiene di conservare la propria partecipazione nella menzionata società in quanto non più strategica e non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, con conseguente alienazione, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 della propria partecipazione sociale, composta da n. 6.000 azioni, acquisite al valore nominale di lire 50.000 (pari a nominali € 25,82) e corrispondente al 9,39% del Capitale Sociale;

In data 16 marzo 2017 con provvedimento numero 12 il Consiglio Comunale ha approvato, con emendamento votato all'unanimità, la proposta di Deliberazione Consiliare numero 3 del 06/05/2015 ad oggetto : **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune** e conseguentemente delibera di approvare il Piano con l'inserimento del seguente testo emendativo relativo alla Società Interporto Centro Italia Spa : *“Per le motivazioni come analiticamente espresse nella deliberazione di Giunta Comunale numero 13 del 30/01/2017 e qui integralmente richiamate, il Comune di Viterbo, in qualità di socio della Società Interporto Centro Italia Orte SpA, per quanto rappresentato e nell'esercizio del proprio potere discrezionale, non ritiene di conservare la propria partecipazione nella menzionata società in quanto non più strategica e non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, con conseguente alienazione, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 della propria partecipazione sociale, composta da n. 6.000 azioni, acquisite al valore nominale di lire 50,00 (pari a nominali € 25,82) e corrispondente al 9,39% del Capitale Sociale, demandando al Dirigente del Settore II^ le procedure di competenza relative alla alienazione del valore delle quote di partecipazione”.*

In data 03/05/2017 con propria nota protocollo A17/062 (acquisita al numero 0033231 del 05/05/2017 del protocollo generale di questo Ente) il Presidente del CdA Dott Romoli Alessandro trasmette la Valutazione Sintetica del patrimonio Netto aggiornato al 31/12/2016 della Società Interporto Centro Italia Orte Spa, a firma del perito Dott. Giancarlo Puri, nella cui conclusione si legge *“Sulla base delle verifiche e delle valutazioni eseguite sulla scorta della documentazione esibita dalla società, il sottoscritto a conclusione della seguente relazione sintetica attesta che : con riferimento alla data del 31/12/2016 al complesso aziendale di pertinenza della società oggetto di stima possa essere attribuito un valore arrotondato pari ad Euro 837.000,00 (ottocentotrentasettemila)....”* e che quindi conseguentemente il valore di ciascuna delle 63.920 azioni risulta essere pari ad € 13,0945;

Rilevato che il vigente Statuto della Società Interporto Centro Italia Orte Spa all'art. 6 prevede espressamente il diritto di prelazione a favore dei soci e testualmente dispone : “..... *L'alienazione delle eventuali azioni privilegiate non è sottoposta ad alcuna condizione; quella delle azioni ordinarie è subordinata al gradimento del Consiglio di Amministrazione in maniera da non costituire artificioso impedimento alla libera circolazione delle azioni. In caso di diniego del gradimento spetta al socio alienante il diritto di recesso. Si applica l'art. 2355/bis. **In caso di alienazione delle partecipazioni sociali, è comunque fatto salvo il diritto di prelazione da parte dei soci a norma del codice civile***”, **In data 02/08/2017** con nota protocollo 0056606 è stata data comunicazione a tutti i Soci della Società Interporto Centro Italia Orte Spa dell'avvio del procedimento di alienazione al quale, hanno espresso la propria volontà di poter esercitare il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 6 dello Statuto due soci ;

In data 05/09/2017 con propria nota protocollo A17/115 (acquisita al numero 0064582 del 06/09/2017 del protocollo generale di questo Ente) il Presidente del CdA Dott Romoli Alessandro comunica che si è concluso l'aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 06/03/2017 con la sottoscrizione da parte della Società FINAPI Srl e della Società Imprenditori Ortani srl (S.I.O. Srl) anche del diritto di opzione sull'inoportato da parte dei soci e che quindi a far data dal 04/09/2017 il Comune di Viterbo conserva la proprietà di n. 6000 azioni ordinarie pari al 6,04% del totale delle azioni;

In data 12/09/2017 in esecuzione della determinazione a contrarre del Dirigente del Settore II^ n. 3844 di data 12/09/2017 esecutiva, è stato pubblicato il bando di gara, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e pari ad € 80.000,00, per la vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Viterbo nella società Interporto Centro Italia Orte S.p.A, per una quota corrispondente alla data del 4 settembre 2017 del 6,04 % per cento del capitale sociale, e corrispondente a 6.000 (seimila) azioni ordinarie. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 29/09/2017 mentre la seduta pubblica è fissata al 02/10/2017. Alla data del 29/09/2017 non risulta pervenute alcuna offerta.

In data 07/02/2018 in esecuzione della determinazione a contrarre del Dirigente del Settore II^ n. 615 di data 06/02/2018 esecutiva, è stato pubblicato il bando di gara a prezzo ribassato del 10%, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e pari ad € 72.000,00, per la vendita dell'intera partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Viterbo nella società Interporto Centro Italia Orte S.p.A, per una quota corrispondente alla data del 4 settembre 2017 del 6,04 % per cento del capitale sociale, e corrispondente a 6.000 (seimila) azioni ordinarie. La scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 07/03/2018 mentre la seduta pubblica è fissata al 08/03/2018. Alla data del 08/03/2018 non risulta pervenute alcuna offerta.

In data 03 aprile 2018 è pervenuta proposta di acquisto delle 6.000 azioni detenute dal Comune di Viterbo e pari al 6,04% dell'intero Capitale Sociale al prezzo proposti di € 57.420,00 e quindi ad un prezzo individuale pari ad € 9,57 € ad azione.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016 presenta un risultato di perdita pari ad € 10.008,97. Nella relazione degli amministratori sulla gestione testualmente si legge : *“..... In data 22/03/2016 è stato sottoscritto tra la società Interporto Centro Italia Orte S.p.A, e la Regione Lazio l'atto integrativo della convenzione repertorio n. 2437 del 28 settembre 1990 a rogito notaio A. Pappalardo repertorio n. 1706 raccolta n. 1360, registrato a Viterbo il 25.03.2016 al n. 3069 serie T. E' stato dunque salvato il concetto ispiratore dell'atto del 28.09.1990 che riconosceva alla ex società Centro Merci Orte Spa quale sinallagma della gravosa responsabilità di realizzazione dell'infrastruttura, il diritto di gestione per un periodo non inferiore a trent'anni, prorogabile. “La gestione dell'Interporto di Orte è svolta nel rispetto dei criteri imprenditoriali. La gestione dell'Interporto, costituisce attività di prestazione di servizi svolta in ambito concorrenziale e rientra fra le attività di impresa aventi natura commerciale; il soggetto gestore agisce, conseguentemente, in regime privato”*

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 presenta un risultato di utile pari ad € 19.059,47. Nella relazione degli amministratori sulla gestione testualmente si legge *“.... A seguito di approfondimenti, per dare una visione veritiera e corretta, si è ritenuto opportuno eliminare la posta dei crediti nei confronti del MIT iscritta nel 2011 per competenza pari ad € 811.464,97 e crediti tributari (Credito Iva rimborso anno 1999 e Credito Iva rimborso anno 2000) rispettivamente, pari ad € 89.927,02 e pari ad € 68.404,20* La sentenza di 1° grado n. 11404/2017 pubblicata il 06/06/2017, RG n. 47064/2014, rep n. 11795/2017 del 06/06/2017 emessa dal tribunale di Roma, Sezione Specializzata Tribunale delle Imprese – terza Sezione Civile, ha comportato nel bilancio 2017 una importante plusvalenza, quantificata per € 1.182.641 che, ha consentito la chiusura del bilancio in esercizio con un risultato positivo, nonostante l'eliminazione di crediti come sopra rappresentato pari ad € 969.796,19

Di seguito viene riportato lo schema riepilogativo della situazione economico patrimoniale della Società per ciascun esercizio 2008/2017.

INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA											
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2008 - 2017											
Valori Economici											
	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>
Valore della Produzione	74.463	64.847	139.021	222.987	258.944	84.253	246.443	188.053	153.655	171.044	1.357.904
Costo della Produzione	191.879	188.810	187.840	226.240	306.553	469.596	336.016	268.516	246.891	181.052	1.275.224
di cui costo del Personale	13.589	17.337	24.860	36.978	46.691	43.907	39.178	29.961	14.104	0	0
Differenza Valore e Costo della produzione	- 117.416	- 123.963	- 48.819	- 3.253	- 47.609	- 385.343	- 89.573	- 80.463	- 93.236	- 10.008	82.680
Risultato Gestione Finanziaria	50.925	7.164	-70.486	4.246	419.073	406.876	727	0	-2	0	-39.587
Risultato Gestione Straordinaria	-	-	-	-	-	-	- 21.188	- 27.465	-	-	-
Risultato Gestione Fiscale	-	-	-	- 4.766	-	-	-	-	-	-	- 24.034
Risultato d'Esercizio	- 66.491	- 116.799	- 119.305	- 3.773	371.464	21.533	- 110.034	- 107.928	- 93.238	- 10.008	19.059
Valori Patrimoniali											
Credito v/so Soci	615										254.227
Immobilizzazioni	6.244.688	8.445.106	12.491.682	15.248.023	18.727.672	22.316.155	22.552.141	23.287.702	27.006.087	29.475.570	31.951.952
Attivo Circolante	1.791.904	1.436.818	6.530.095	3.251.460	4.922.628	6.257.674	5.635.328	4.901.918	4.525.781	4.206.982	2.922.437
Ratei e Risconti Attivi	4.224	9.530	4.953	20.512	23.414	20.762	37.280	19.381	10.523	21.726	4.807
Totale Attività	8.041.431	9.891.454	19.026.730	18.519.995	23.673.714	28.594.591	28.224.749	28.209.001	31.542.391	33.704.278	35.133.423
Patrimonio Netto	884.322	767.523	648.218	644.445	1.015.909	1.035.477	925.443	817.515	724.277	601.982	960.011
Fondo Rischi e Oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento di Fine Rapporto	71	693	1.395	2.329	3.336	4.896	6.592	5.391	6.216	0	0
Debiti	1.630.757	1.879.706	4.258.123	2.246.839	4.074.093	4.195.334	3.906.189	4.021.150	5.546.136	6.419.752	5.993.701
Ratei e Risconti Passivi	5.526.281	7.243.532	14.118.994	15.626.382	18.580.376	23.358.884	23.386.525	23.364.945	25.265.762	26.682.544	28.179.711
Totale Passività	8.041.431	9.891.454	19.026.730	18.519.995	23.673.714	28.594.591	28.224.749	28.209.001	31.542.391	33.704.278	35.133.423



SOCIETA' ATTIVE

CON PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL

COMUNE DI VITERBO

CON DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE

In merito alle **società a partecipazione indirette**, quelle detenute dal Comune di Viterbo sono costituite esclusivamente da quelle partecipate attraverso Interporto Centro Italia Orte S.p.a. all'interno delle seguenti Società:

- 1) Interporto Orte Srl a socio unico
- 2) Uirnet Spa
- 3) Banca Sviluppo Tuscia Spa.

A seguito della avvenuta approvazione, in data 16 marzo 2017 del provvedimento numero 12 con cui il Consiglio Comunale ha approvato, con emendamento votato all'unanimità, la proposta di Deliberazione Consiliare numero 3 del 06/05/2015 ad oggetto : **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune** e conseguentemente delibera di approvare il Piano con l'inserimento del seguente testo emendativo relativo alla Società Interporto Centro Italia Spa :

“Per le motivazioni come analiticamente espresse nella deliberazione di Giunta Comunale numero 13 del 30/01/2017 e qui integralmente richiamate, il Comune di Viterbo, in qualità di socio della Società Interporto Centro Italia Orte SpA, per quanto rappresentato e nell'esercizio del proprio potere discrezionale, non ritiene di conservare la propria partecipazione nella menzionata società in quanto non più strategica e non strettamente necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, con conseguente alienazione, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 della propria partecipazione sociale, composta da n. 6.000 azioni, acquisite al valore nominale di lire 50,00 (pari a nominali € 25,82) e corrispondente al 9,39% del Capitale Sociale, demandando al Dirigente del Settore II^ le procedure di competenza relative alla alienazione del valore delle quote di partecipazione”. **Vengono automaticamente meno anche tutte le partecipazioni indirette sopra individuate.**



SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

CON PARTECIPAZIONE DEL

COMUNE DI VITERBO

Società INTERAMENTE partecipate dal Comune di Viterbo ex titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali**CEV SRL a Socio Unico IN LIQUIDAZIONE.**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 97 del 28 luglio 2008 si è provveduto ad approvare, quale atto di indirizzo programmatico generale, ad integrazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2008/2010, il “percorso” funzionale di medio periodo, che s’intendeva attuare per giungere ad un nuovo assetto delle Società Partecipate che renda possibile a tali imprese di operare sul mercato con continuità senza che il Socio Unico debba intervenire sistematicamente apportando risorse a titolo di capitale di rischio;

In data 11 settembre 2008 , con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Dott. Fortini Fabrizio la società Cev S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria ;

In data 6 ottobre 2008, con verbale di assemblea ordinaria della Società Cev Spa, il Sindaco del Comune di Viterbo, in qualità di Socio Unico, autorizza l’esercizio provvisorio dell’attività imprenditoriale ai sensi dell’art. 2487, 1 comma, lett. C) del codice civile nelle more della definitiva attuazione del nuovo assetto delle Società Partecipate dal Comune di Viterbo come indicato nella deliberazione di Consiglio comunale numero 97 del 28 luglio 2008;

In data 6 ottobre 2008, con verbale di assemblea ordinaria il Sindaco del Comune di Viterbo, in qualità di socio unico, garantisce “..... il necessario sostegno finanziario allo svolgimento temporaneo delle attività gestionali ed al completamento delle operazioni di liquidazione.....”.

Nel corso del periodo di gestione, sono stati posti sul mercato il servizio del verde pubblico, il servizio di accertamento dei tributi Ici e Tarsu, il servizio di gestione dei cimiteri, il servizio di igiene ambientale e bagni pubblici.

Il servizio tecnologico è stato trasferito alla Società Francigena Srl a mezzo operazione straordinaria di scissione parziale del patrimonio. Sono state aggiudicate tutte le procedure di gara per la cessione dei singoli rami di azienda. Sono state ricollocate all’interno dei servizi ceduti a mezzo cessione di ramo d’azienda, tutto il personale. Le sei unità poste in cassa integrazione straordinaria in deroga fino a tutto il 31 dicembre 2012, e per le quali è stato avviato a mezzo accordo sindacale, un percorso di riqualificazione come autisti di scuolabus e TPL sono state collocate all’interno della Francigena Srl con qualifica di autisti del Trasporto Pubblico Locale.

La radicale progressione del processo liquidatorio della società Cev emerge in modo evidente dalla riduzione della forza lavoro avvenuta nell’ultimo quinquennio, passata dalle 145 unità del 2008 alle ZERO unità di fine 2013.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

A seguito all'accesso della Guardia di Finanza avvenuto nell'anno 2007, sono stati già emessi tre avvisi di accertamento per l'anno 2004/2005 e 2006 e in data 28.12.2011, sono stati notificati gli avvisi di accertamento per l'anno 2007.

Per l'anno di imposta 2006 è stato proposto ricorso con richiesta anche del Litisconsorzio con la ditta Daniel Plants S.a.s.. Nonostante le eccepite irregolarità formali da parte dell'Agenzia, la commissione si è pronunciata in data 5 dicembre 2011 ed ha respinto il ricorso.

L'emissione dell'avviso di accertamento per l'anno di imposta 2007 è stato preceduto da numerosi incontri con l'Agenzia e con la produzione della documentazione necessaria ad evitare l'accertamento induttivo che poteva conseguire alla contestazione mossa nel verbale della Guardia di Finanza, sull'esistenza di due stampe del libro giornale con delle apparenti discrasie. In merito, i chiarimenti forniti dalla società hanno reso possibile la sola irrogazione di sanzioni per la irregolare tenuta della contabilità, sanabili con il pagamento di poco più di € 344,00 avvenuto nel 2012.

- **Accertamento 2006** n° TKL 030501656/2009 relativo ad una maggiore imposta Irap per €10.052,00 ed Iva per € 40.684,00. La Commissione Tributaria Provinciale di Viterbo – Sez. 1 – si è pronunciata in data 5.12.2011 respingendo il ricorso con sentenza n° 38/01/12 depositata in segreteria il 23 gennaio 2012. Avverso tale sentenza è stato proposto appello presso la Commissione Tributaria Regionale per il Lazio la stessa si è pronunciata in data 24/06/2013 e la sentenza CTR n° 1673/06/2014 è stata depositata il 19/03/2014. Attualmente è pendente il ricorso in Cassazione. Si ricorda che alla data del 31.12.2013 le imposte dovute per l'anno 2006 sono state tutte pagate e la società ha provveduto a definire le sole sanzioni ex art. 17 del D.Lgs. n° 472/97 versando un quarto dei minimi edittali.

- **Accertamento 2007** n° TKL 03052284/2011 relativo ad una maggiore imposta Irap per €27.767,00 ed Iva per € 81.687,00. E' stato proposto ricorso in data 21/02/2012 all'Agenzia delle Entrate e successivamente in commissione tributaria il 13/03/2012. Con udienza del 10 dicembre 2012 tenutasi presso la sez. 1, si è pronunciata esclusivamente riguardo all'istanza di sospensione ex art.47. D.Lgs 546/92 senza quindi entrare nel merito della controversia. La richiesta di sospendere l'esecuzione dell'atto non è stata accolta e pertanto si è in attesa che venga fissata l'udienza per la discussione di merito. Anche in questo caso si è provveduto a definire le sole sanzioni ex art. 17 del D.Lgs. n° 472/97 oltre quanto dovuto per introdurre il ricorso (importo complessivo di € 92.717,00). In data 23 giugno 2014 è stata emessa la decisione della commissione provinciale di Viterbo. La società è risultata soccombente. In data 29 gennaio 2015 è stato presentato ricorso in Commissione Regionale e la stessa si è pronunciata con sentenza n. 5407/2015 depositata il 19/10/2015 con esito negativo per il CEV. La sentenza è stata impugnata e non ancora discussa. Tutti i tributi e le sanzioni sono stati già versati dalla Società per l'anno d'imposta contestato.

CONTENZIOSO CIVILE E PENALE

Nel corso del mese di dicembre 2011 è stata affidata ad un legale la difesa della società CEV S.p.a nel procedimento penale, contro numerosi imputati che sembrerebbero aver cagionato un danno alla società. Con nota del 05.12.2011 inviata al Comune di Viterbo e al Collegio Sindacale veniva manifestata l'esigenza di proporre una azione legale da parte della società. Il CEV non risulta parte "formalmente" offesa nel procedimento penale numero 1213/2008 R.G.N.R. e numero 1855/2008 R.G.G.I.P.P. essendo stata iscritta come parte offesa il Comune di Viterbo e l'Agenzia delle Entrate.

Il CEV per il tramite del suo legale Dott. Bonifazi si è costituito parte civile nel processo penale e nel 2012 ci sono state alcune udienze e il Liquidatore è stato ascoltato come testimone nell'udienza del mese di gennaio 2013. Successivamente sono proseguite le udienze e da ultimo nella primavera del 2017 sono stati riascoltati tutti i testi dal nuovo Collegio Giudicante. Il processo è attualmente in corso.

Al 31.12.2013 rimanevano pendenti due contenziosi per due dipendenti di cui uno in primo grado e uno in appello.

Nel 2014 la società ha vinto sia il processo di appello proposto da un dipendente (condannato alle spese) e sia il processo di primo grado instaurato da una dipendente anch'essa condannata al pagamento delle spese. Questa dipendente ha presentato ricorso in appello. Questa dipendente ha presentato ricorso in appello. Nel 2017 è stata pronunciata la sentenza che imponeva la reintegra della dipendente nella Società Francigena Srl. Dopo diversi incontri tra la Società Cev e la Società Francigena entrambe partecipate dal Comune di Viterbo, con il legale della dipendente non si è giunti ad alcuna definizione tanto che entrambe le società hanno impugnato la decisione di secondo grado in Cassazione.

La Società Francigena Srl, Cev Srl in Liquidazione e la dipendente sono arrivati ad un accordo che ha previsto l'assunzione della dipendente da parte di Francigena Srl, il pagamento di un indennizzo da parte del Cev Srl in Liquidazione e la rinuncia delle parti al ricorso in Cassazione. Il ricorso n. 4163/2017 è stato dichiarato estinto per intervenuta conciliazione tra le parti.

Altri contenziosi in corso sono quelli per l'opposizione al decreto ingiuntivo Daniel Plants Sas accolto dal giudice ed attualmente nella fase dell'ascolto dei testimoni, e per l'opposizione e domanda riconvenzionale Morelli S.r.l. Per quest'ultimo contenzioso il giudice ha nominato un CTU e anche la società ha provveduto a nominare il CTP. Solo alla fine del 2014 le parti sono state convocate dal CTU e lo stesso ha provveduto a redigere nel 2015 apposita Relazione che in fase di deposito la controparte (Morelli) ha contestato. In seguito a tale contestazione il CTU ha stranamente "stravolto" la perizia ed ora è stato richiesto dal legale del CEV un termine per le controdeduzioni (scadenza 8 maggio 2015). La causa è andata in decisione nel 2017 e nel mese di gennaio è stato reso

pubblico l'esito che ha visto il Cev vittorioso con revoca del decreto Ingiuntivo, condanna alla restituzione delle somme pagate dal Cev e al pagamento delle spese legali. La causa risulta particolarmente importante a causa dell'entità delle somme oggetto di controversia (circa 400 mila Euro).

Nel 2017 la Morelli Srl ha chiamato in causa il Cev per ulteriori somme dovute per l'esecuzione del contratto sottoscritto nel 2008. Attualmente il processo non è ancora iniziato e l'avvocato del Cev si è opposto in quanto non ritiene i pagamenti dovuti.

Sempre nel 2015 un ex dipendente del CEV attualmente dipendente della Viterbo Ambiente Scarl ha presentato ricorso in Tribunale per avere delle differenze retributive relative a presunti premi dovuti per presunte progettazioni eseguite. C'è già stata la prima udienza e il CEV non ha ritenuto di accettare le proposte di transazione troppo onerose per le richieste infondate a parere della scrivente. Nel 2016 il giudice si è pronunciato non riconoscendo tutte le somme al dipendente e ponendo a carico della società un piccolo importo versato dal Cev nel corso dello stesso anno.

Il fornitore ECM S.r.l. soccombente in primo grado, ha nel 2012 proposto ricorso in appello. E' stata fissata l'udienza per la discussione della causa in data 13/06/2018.

Si evidenzia che ci sono ancora numerosi crediti che la società deve incassare nonostante le richieste e anche debiti che il liquidatore non ritiene certi liquidi ed esigibili anche in ragione del fatto che non sono stati azionati dai creditori.

La società dispone di un conto dedicato nel quale sono depositate delle somme ritenute necessarie per fare fronte ai debiti ancora in contestazione. Non disponendo il CEV di entrate ma solo delle somme indicate su questo c/c e di un credito verso il Comune relative alla cessione del ramo igiene ambientale, nel corso del 2017 il Liquidatore è stato autorizzato ad utilizzare le somme indicate su tale conto, per fare fronte sia alla gestione ordinaria e sia al pagamento dei debiti pregressi o atti transattivi.

Gli eventi gestionali relativi al passato pur comportando un concreto esborso finanziario nell'esercizio 2017, risultano economicamente coperti da appositi Fondi, accantonati negli esercizi precedenti, proprio per fronteggiare il verificarsi di rischi.

Di seguito viene riportato lo schema riepilogativo della situazione economico patrimoniale della Società per ciascun esercizio 2008/2017.

CEV SPA S.U. IN LIQUIDAZIONE										
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2008 - 2017										
Valori Economici	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Valore della Produzione	11.047.709,00	9.737.173,00	9.510.234,00	8.846.636,00	6.961.825,00	1.533.843,00	260.070,00	232,00	11.255,00	3.801,00
Costo della Produzione	12.174.807,00	10.237.457,00	9.786.468,00	9.612.935,00	7.951.818,00	1.684.297,00	344.319,00	46.200,00	65.265,00	49.290,00
di cui costo del Personale	5.085.023,00	4.413.264,00	4.199.724,00	4.005.972,00	2.817.856,00	232.884,00	-	-	-	-
Differenza Valore e Costo della produzione	1.127.098,00	500.284,00	276.234,00	766.299,00	989.993,00	150.454,00	84.249,00	45.968,00	54.010,00	45.489,00
Risultato Gestione Finanziaria	141.760,00	35.014,00	88.102,00	23.642,00	14.371,00	12.203,00	2.105,00	21,00	27,00	31,00
Risultato Gestione Straordinaria	960.244,00	37.853,00	153.125,00	414.408,00	1.531.192,00	120.156,00	5.582,00	77,00	-	-
Risultato Gestione Fiscale	168.850,00	164.880,00	178.229,00	177.419,00	179.949,00	23.266,00	-	-	-	-
Risultato d'Esercizio	2.397.952,00	662.325,00	695.690,00	552.952,00	346.879,00	65.767,00	91.936,00	45.870,00	53.983,00	45.458,00
Valori Patrimoniali										
Immobilizzazioni	446.938,00	330.518,00	280.060,00	384.638,00	1.950,00	1.950,00	-	-	-	-
Attivo Circolante	5.734.952,00	4.906.985,00	4.792.677,00	4.136.806,00	4.162.233,00	2.818.283,00	2.179.402,00	2.049.982,00	1.966.849,00	1.881.860,00
Ratei e Risconti Attivi	33.138,00	23.859,00	99.548,00	2.648,00	411,00	92,00	205,00	208,00	-	-
Totale Attività	6.215.028,00	5.261.362,00	5.172.285,00	4.524.092,00	4.164.594,00	2.820.325,00	2.179.607,00	2.050.190,00	1.966.849,00	1.881.860,00
Patrimonio Netto	1.621.181,00	1.236.958,00	864.690,00	886.910,00	12.922,00	52.845,00	144.781,00	190.650,00	244.632,00	290.090,00
Fondo Rischi e Oneri	321.457,00	379.285,00	582.954,00	1.149.067,00	1.172.634,00	1.117.992,00	1.061.832,00	1.061.832,00	1.053.592,00	1.000.483,00
Trattamento di Fine Rapporto	726.694,00	654.003,00	591.629,00	535.657,00	26.685,00	-	-	-	-	-
Debiti	6.786.844,00	5.465.032,00	4.836.520,00	3.578.429,00	2.950.148,00	1.755.177,00	1.262.556,00	1.178.808,00	1.157.889,00	1.171.392,00
Ratei e Risconti Passivi	1.214,00	-	25.872,00	147.849,00	2.205,00	-	-	200,00	-	75,00
Totale Passività	6.215.028,00	5.261.362,00	5.172.285,00	4.524.092,00	4.164.594,00	2.820.324,00	2.179.607,00	2.050.190,00	1.966.849,00	1.881.860,00

							0	0		
--	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--

ROBUR SPA IN LIQUIDAZIONE

(Partecipazione del Comune di Viterbo del 75%)

In analogia con la vicenda SIIT, anche per la società Robur Spa, a seguito della scelta da parte dell'ATO 1 Lazio Nord – Viterbo di affidare la gestione del servizio idrico integrato ad un unico gestore, Talete Spa, viene meno la propria funzione economica con l'ovvia conseguenza di dover giungere ad un assorbimento della sua struttura e organizzazione da parte del nuovo operatore.

Conseguentemente il Comune di Viterbo con atto di Consiglio Comunale numero 91 del 29 giugno 2007 e con la successiva firma del "verbale di consegna di stato di fatto del servizio idrico" sancisce il trasferimento della gestione Robur Spa a Talete Spa, a partire dal 2 luglio 2007, rinviando ad un successivo accordo tra le parti la definizione del valore di cessione dell'azienda.

Con decorrenza 07 agosto 2007 tutto il personale tecnico, amministrativo e contabile della Robur Spa è stato formalmente trasferito alla Talete Spa in forza del decreto numero To432 del 26 giugno 2007 del Presidente della Giunta Regionale Lazio .

Successivamente con l' Assemblea Straordinaria dei Soci della Robur Spa in data 16 novembre 2007, rogito del notaio dr. Fortini , si delibera " di sciogliere anticipatamente la società e di porla in liquidazione....", con effetto a decorrere dal 23 novembre 2007.

Attualmente, sono ancora in corso con Talete Spa incontri per definire "congiuntamente" ed in modo condiviso, gli adeguati valori contabili da assegnare agli elementi patrimoniali sia attivi che passivi che ancora non sono stati oggetto di definizione giuridica nell'ambito del complesso trasferimento dell'allora gestore del servizio idrico del Comune di Viterbo società Robur Spa all'attuale gestore Talete Spa.

L'andamento dell'attuale processo liquidatorio, rende estremamente complesso procedere alla previsione circa un integrale definizione e regolarizzazione finanziaria delle posizioni creditorie vantate dal Comune di Viterbo (in qualità di creditore commerciale, vanta nei confronti della società partecipata un credito a titolo di canone di concessione pari a 1,787 mln di Euro), tenuto conto della duplice veste che lo stesso riveste anche come Socio di maggioranza assoluta ed eventualmente tenuto anche al ripiano del consistente deficit patrimoniale.

Di conseguenza, tale complessa problematica, investe nello specifico, la gestione dei residui attivi del Bilancio del Comune di Viterbo, relativamente ai quali è stato prudenzialmente accantonato a titolo di avanzo di amministrazione vincolato un adeguato e corrispondente fondo a garanzia di tali crediti di dubbia solvibilità.

Utili indicazioni per una definizione sia giuridico amministrativa, sia economico gestionale, dei complessi rapporti societari rimasti ancora irrisolti nel processo di “unificazione” di cui sopra, possono essere rilevati nella deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Regione Lazio, numero 8/2012/Par. In particolare, come risulta dalla disamina effettuata dal magistrato estensore, si evince che l'avviamento può considerarsi astrattamente ricompreso, o comunque includibile in termini generali ed astratti, tra gli elementi immateriali da inserire in bilancio sotto la voce "immobilizzazioni immateriali", come espressamente indicato al n. 5, lett. B), dell'art. 2424 del cod. civ., applicabile anche alle società a partecipazione pubblica, ma concretamente spetta all'amministrazione comunale, anzi alle amministrazioni comunali partecipanti al capitale della società acquirente, verificare, nell'ambito delle scelte di natura gestionale ed amministrativa che sono chiamate a compiere, se tale elemento sussista effettivamente ed in che misura (fattispecie relativa al conferimento di rami di aziende di società già concessionarie in regime di esclusiva del servizio idrico integrato).

In conclusione, seppur evidenti le criticità che conseguono alla definizione un accordo per formalizzare il trasferimento dell'azienda, risulta evidente che, dal luglio 2007 la società Talete Spa espleta il servizio idrico avvalendosi del personale delle attrezzature e dei beni strumentali della Società Robur Spa in liquidazione, senza la conseguente formalizzazione di un negozio giuridico.

In data 30 settembre 2016, il Liquidatore ha convocato Assemblea Ordinaria dei Soci per sottoporre agli stessi una ipotesi di accordo transattivo con la Società Talete Spa al fine di definire la problematica legata al c.d. passaggio degli assets. In tale occasione il Sindaco ha conferito delega alla partecipazione al Dirigente del Settore II^ il quale, con nota protocollo 68882 del 05.10.2016 ha riferito delle statuizioni assunte in tale riunione Assembleare come di seguito specificato “ Faccio seguito alla avvenuta delega conferitami per l'Assemblea in oggetto, per comunicare che, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno in tema di autorizzazione al Liquidatore per sottoscrivere atto di transazione con Talete Spa, ho rappresentato che nulla osta da parte del Socio Comune di Viterbo all'avvio delle procedure di analisi, riscontro e valutazione delle reciproche posizioni debitorie/creditorie fra le due Società, fermo rimanendo il rispetto delle seguenti linee di indirizzo generale :

- a) Conferma delle posizioni già espresse dalla Corte dei Conti Sezione Consultiva per il Lazio con parere del 22.02.2012 numero 8 e di quanto già espresso nella riunione della Consulta d'Ambito del 30.10.2012 dell'Autorità d'Ambito dell'ATO 1 – Lazio Nord;
- b) Definizione delle reciproche posizioni debito/credito fra Robur Spa e Talete Spa al fine di addivenire ad “accordo” che si sostanzia nella mera regolazione contabile delle rispettive posizioni, senza rinuncia o stralcio di significative e/o rilevanti posizioni creditorie iscritte nelle attività della Robur Spa e che possano determinare un nocumento patrimoniale alla società stessa;

c) *Adeguamento e preservazione dei valori contabili relativi alle Immobilizzazioni Materiali oggetto della regolazione contabile di cui sopra, anche con riferimento al periodo di avvenuto passaggio nella materiale disponibilità di Talete Spa;*

d) *Trasmissione ai Soci della ipotesi/bozza conclusiva/definitiva della regolazione contabile come meglio sopra indicata riservando agli stessi una adeguato lasso temporale di almeno 20 giorni per eventuali osservazioni e/o richieste di chiarimento.*

Si precisa inoltre che, *all'atto della trasmissione della ipotesi/bozza conclusiva di regolazione contabile di cui al punto 4), la stessa sarà sottoposta all'esame e valutazione dei competenti organi istituzionali per la definitiva manifestazione di volontà da parte del Socio Comune di Viterbo.*

Ad oggi non risulta trasmessa la ipotesi/bozza di cui sopra.

Per quanto attiene alla posizione contabile nei confronti della Società, a fronte di una posizione creditoria vantata dal Socio Comune di Viterbo per complessivi € 1,788.565,73 risulta prudenzialmente costituito un FCDE per l'intero importo del credito considerata l'elevata situazione di rischio nel recupero di tale posizione.

FLG_ES	Tit	Tipologia	Categ	Cap	Descr_Cap	Anno	ImpDef	Pag	Res
E	3	0100	0003	300256	Canone noleggio rete idrica	2007	541.782,10		541.782,10
E	3	0100	0003	300256	Canone noleggio rete idrica	2006	902.971,00		902.971,00
E	3	0100	0003	300257	Corrispettivo per IVA su canone di locazione rete idrica cap.u.200502	2006	483.000,00	229.484,38	253.515,62
E	3	0100	0003	300419	CANONE SERVIZIO IDRICO IVA ESERC. 2006	2007	90.297,01		90.297,01
							2.018.050,11	229.484,38	1.788.565,73
									FCDE al 31/12/2015
									1.788.565,73
									100,00%

Di seguito viene riportato lo schema riepilogativo della situazione economico patrimoniale della Società per ciascun esercizio 2008/2016.

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Valore della Produzione	477.679	347.277	287.523	178.801	121.117	80.081	51.339	45.353	8.825
Costo della Produzione	650.375	1.057.867	776.031	665.547	215.555	110.877	78.233	54.446	54.090
di cui costo del Personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Differenza Valore e Costo della produzione	- 172.696	- 710.590	- 488.508	- 486.746	- 94.438	- 30.796	- 26.894	- 9.093	- 45.265
Risultato Gestione Finanziaria	-30.291	-20.989	3.149	66	1	0	1	1	1
Risultato Gestione Straordinaria	- 545.079	- 284.076	- 74.040	64.907	376.794	- 1.664	23.573	- 456	-
Risultato Gestione Fiscale	-	-	-	262	- 2.356	-	-	-	-
Risultato d'Esercizio	- 748.066	- 1.015.655	- 559.399	- 422.035	280.001	- 32.460	- 3.320	- 9.548	- 45.264
Valori Patrimoniali									
Credito v/so Soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni	565.338	128.792	92.499	51.969	30.779	16.236	7.575	1.333	0
Attivo Circolante	4.710.844	3.026.274	2.562.897	2.144.393	2.078.794	2.418.146	2.459.953	2.501.236	2.486.326
Ratei e Risconti Attivi	1.415	1.234	916	1.184	26.903	527	0	0	0
Totale Attività	5.277.597	3.156.300	2.656.312	2.197.546	2.136.476	2.434.909	2.467.528	2.502.569	2.486.326
Patrimonio Netto	-991.039	-2.006.695	-2.566.093	-2.988.127	-2.708.126	-2.740.587	-2.743.907	-2.653.454	-2.698.718
Fondo Rischi e Oneri	628.008	809.472	856.848	896.878	618.068	931.989	931.989	931.989	931.989
Trattamento di Fine Rapporto	1.757.101	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti	3.879.227	4.348.625	4.361.233	4.273.366	4.195.318	4.239.207	4.279.446	4.224.034	4.253.055
Ratei e Risconti Passivi	4.300	4.898	4.324	15.429	31.216	4.300	0	0	0
Totale Passività	5.277.597	3.156.300	2.656.312	2.197.546	2.136.476	2.434.909	2.467.528	2.502.569	2.486.326

TUSCIA EXPO' SPA IN FALLIMENTO

(Partecipazione del Comune di Viterbo del 25%)

Il Comune di Viterbo, l'Amministrazione Provinciale di Viterbo, la CCIAA di Viterbo e la Regione Lazio con atto del notaio Luigi Orzi del 30 luglio 2001 costituiscono con formula paritetica la società TUSCIA EXPO' che ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico, congressuale e di servizi in Viterbo - località Volpara.

La società impegnata sia nella gestione delle fasi tecnico amministrative propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori sia nella gestione di diversi eventi fieristici ha generato sistematicamente perdite di gestione che richiedevano un ripetuto intervento finanziario dei soci per la copertura dei disavanzi.

Le criticità economiche finanziarie congiuntamente alle difficoltà a portare a compimento il percorso burocratico amministrativo per l'avvio dei lavori del centro fieristico hanno fatto sì che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Tuscia Expò Spa, convocasse, per il giorno nove gennaio 2012, l'Assemblea dei Soci per discutere e deliberare sulla proposta di "delibera di scioglimento e messa in liquidazione della società ex art. 2484, commi 2 e 3, c.c.".

Nel corso dello svolgimento dell'Assemblea dei Soci del 9 gennaio 2012, il Presidente, relazionando ai Soci in merito alla cronicità dei problemi economici e finanziari della società, ed al ridimensionamento dei fondi a sostegno del progetto fieristico da parte della Regione Lazio, sollecita gli stessi soci a deliberare quanto prima lo scioglimento e messa in liquidazione dell'azienda per l'impossibilità di realizzare il proprio oggetto sociale.

Per via dell'assenza in adunanza del rappresentante della Regione Lazio si decide di rinviare la discussione dell'argomento ad una successiva Assemblea, prevista per il 20 febbraio 2012. In tale sede, il rappresentante della Regione Lazio, dopo che il Presidente ha relazionato sullo stato economico e finanziario della società e sui motivi che hanno reso improcrastinabile il suo scioglimento, da lettura della nota della Presidente della Regione Lazio del 10 febbraio 2012 protocollo 108/SP, con la quale "autorizza ad esprimere voto favorevole allo scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 2484, commi 2 e 3, del codice civile".

Tenuto conto della rilevanza di quanto espresso da parte dell'Assessore Regionale, i Soci all'unanimità decidono di aggiornare l'Assemblea alla data del 5 marzo 2012, per l'assunzione delle decisioni definitive sulla messa in liquidazione e sugli altri atti conseguenti.

In conseguenza di quanto sopra il Consiglio Comunale di Viterbo con atto numero 24 del 1 marzo 2012 delibera :

- 1) *“ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 3 commi 27 e segg. della legge 244 del 24 dicembre 2007, che l’assenza di una rapida attuazione del progetto “Fiera di Viterbo” di cui alla legge regionale 29 maggio 1997 numero 14 come originariamente programmato e stimato, a mezzo della Società Tuscia Expò Spa, anche alla luce del nuovo contesto economico generale che investe in termini di riduzione i flussi imprenditoriali ed economico finanziari dell’intero sistema fieristico nazionale, fa venir meno, la possibilità di individuare la concreta sussistenza di un rapporto di “stretta necessità” fra la produzione dei beni e dei servizi previsti nell’oggetto sociale di Tuscia Expò S.p.a e le finalità istituzionali del Comune di Viterbo in quanto socio.*
- 2) *di autorizzare il rappresentante legale dell’Ente o persona da esso delegato, a partecipare all’Assemblea Straordinaria della società Tuscia Expò Spa indetta per il giorno 5 marzo 2012, al fine di esprimere il proprio assenso alla proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società stessa circa lo scioglimento e liquidazione della società, nonché alla conseguente nomina del liquidatore, con indicazione dei relativi poteri e del compenso, nonché dei criteri in base alla quale deve svolgersi la liquidazione;*
- 3) *di richiedere al futuro Liquidatore unico della società Tuscia Expò, come previsto dall’articolo 2490, 4° comma del C.C. , la redazione del “Bilancio Iniziale di Liquidazione”, allo scopo di definire il quadro patrimoniale dell’azienda e presentare implicitamente una prima analisi e valutazione sull’esito dell’eventuale saldo attivo o negativo della procedura liquidatoria;*
- 4) *di non rinunciare al limite legale della responsabilità patrimoniale delle società di capitali, per debiti assunti dalla società Tuscia Expò Spa qualora dal Bilancio Iniziale di Liquidazione emerga un quadro patrimoniale dell’azienda che presenta un saldo negativo fra attività e passività, e, all’esito di tale ultima circostanza, in ragione del peculiare assetto proprietario della società, di verificare tutte le eventuali responsabilità gestionali necessarie al fine di valutare la possibilità di dare corso ad una eventuale azione sociale di responsabilità nei confronti degli organi di amministrazione della società”.*

A seguito di quanto sopra, con verbale dell’assemblea straordinaria della società Tuscia Expò Spa del 5 marzo 2012, redatto dal notaio Massimiliano Pensato, viene deciso di sciogliere anticipatamente il rapporto sociale e di porre la società in stato di liquidazione.

Allo stato attuale il Liquidatore, sulla base dei dati contabili e sulle ipotesi evolutive del processo liquidatorio sta ricercando la soluzione ottimale per condurre in tempi brevi, nel rispetto dell’esigenza di tutela patrimoniale dei soci, alla cancellazione della società.

Nella relazione al Bilancio di esercizio 2014 redatto dal Liquidatore Dott. Vittorio Maculani si legge:

Nel l'esercizio trascorso, il lavoro che è stato portato avanti si è articolato essenzialmente, nei punti di seguito indicati:

1) Il liquidatore ha predisposto il piano transattivo per la chiusura della liquidazione secondo le indicazioni dell'assemblea dei soci, ma tale piano non è stato approvato dalla totalità di soci. Durante il mese di aprile u.s. la Regione Lazio ha convocato il liquidatore sottoscritto ed il Presidente del Collegio Sindacale ed ha richiesto ulteriore documentazione in relazione all'utilizzo del contributo a suo tempo concesso. La documentazione è stata prontamente trasmessa ma le voci di spesa non sono state ammesse come da comunicazione della medesima Regione Lazio del 19.5.u.s.

2) Il liquidatore ha predisposto un nuovo piano di liquidazione che sottoporrà all'attenzione della Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2014;

3) Il medesimo liquidatore, nell'anno 2014, in mancanza di risorse finanziarie ha verbalmente interessato i soci per provvedere alla liquidazione totale degli impegni presi ma nessuno ha provveduto e il liquidatore si è visto costretto ad anticipare proprie risorse per far fronte ad impegni indifferibili (deposito bilancio).

Nella Relazione del Collegio Sindacale viene invece evidenziato :

Con riferimento alla perdita dell'esercizio di euro 216.083 ed alle perdite pregresse che determinano un patrimonio negativo di euro 526.569 dopo il parziale ripianamento assunto con l'impegno dei soci in sede di assemblea ordinaria del 27.6.2011 al versamento diretto da parte degli stessi, il collegio - stante anche la messa in liquidazione della società avvenuta in data 5.3.2012 - invita ancora una volta i soci sottoscrittori a provvedere a) versamento di quanto dovuto da ciascuno entro brevissimo termine onde consentire al liquidatore una veloce ed efficace sistemazione transattiva delle pendenze in essere tesa ad evitare l'inesorabile aggravio di costi annui aggiuntivi a carico della società nonché a deliberare sullo sbilancio patrimoniale di cui al bilancio in approvazione.

Il Liquidatore ha presentata formale istanza di fallimento al Tribunale di Viterbo.

In data 18/05/2016 con nota protocollo 34834 il Sindaco del Comune di Viterbo richiede al Dott Alessandro Pascolini parere in merito alla attuazione delle deliberazione di consiglio comunale numero 24 del 2012.

In data 01/07/2016 il Tribunale di Viterbo, Sezione Fallimentare emette sentenza dichiarativa di fallimento numero n.10 – R.Fall. 9/2016 .

Con mail del 13 luglio 2016 il Dott Pascolini rimette nota con cui, comunica che in data 1 luglio 2017, con provvedimento n. 10/16 il Tribunale di Viterbo ha dichiarato il fallimento della predetta società, nominando curatore fallimentare il Dr Maurizio Longhi ed inoltre chiarisce che, il socio (nel caso di specie il Comune di Viterbo), dopo la dichiarazione di fallimento non è legittimato a proporre azione sociale di responsabilità.

In data 02 febbraio 2017, con nota acquisita al protocollo 0007417 il Curatore Fallimentare, comunica che, *“.... I riscontri che sono stati svolti sugli atti e documenti sociali consegnati hanno fornito evidenza di crediti certi, liquidi ed esigibili di Tuscia Exp' spa nei vostri confronti di € 227.388,86 e di € 35.000,00 e quindi per il complessivo importo di € 262.388,86, per impegni formalmente assunti alla effettuazione di versamenti di danaro in favore della società fallita. Per quanto sopra, richiedo che la somma di € 262.388,86 venga corrisposta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato Entro e non oltre giorni sette dal ricevimento della presentePreciso infine che gli accertamenti della curatela sui fatti sociali anteriori alla dichiarazione di fallimento sono tutt'ora in corso e mi riservo quindi ogni più ampia formulazione di ulteriori richieste che possano essere avanzate a tutela degli interessi dei creditori della procedura ”*

Con successiva nota protocollo 009519 del 10 febbraio 2017, viene comunicato alla curatela fallimentare quanto segue :

“ relativamente alla somma di € 227.388,86 come derivante dal seguente prospetto di ripiano delle perdite

Perdita Bilancio di Esercizio 2008 = € 274.235,45 quota 25% del Socio Comune di Viterbo = € 68.558,86

Perdita Bilancio di Esercizio 2009 = € 308.545,71 quota 25% del Socio Comune di Viterbo = € 77.136,50

Perdita Bilancio di Esercizio 2010 = € 326.774,00 quota 25% del Socio Comune di Viterbo = € 81.693,50

Totale quote perdite esercizio 2007/2009 = € 227.388,86

in atti di questo Servizio Bilancio risultano adottati da parte del Consiglio Comunale idonei provvedimenti di Variazione per Assestamento del Bilancio di Previsione degli Esercizi finanziari 2010 e 2011 (rispettivamente delibera di Consiglio Comunale num. 201 del 29/11/2010 e 195 del 28/11/2011) che destinano risorse ordinarie di bilancio di parte corrente al ripiano della perdita di esercizio delle varie annualità. Tali importi sono confluiti nel risultato di amministrazione dei vari esercizi e da ultimo, in sede di rendiconto 2015, sono iscritte e conservate a titolo di Fondo Passività Potenziali per la somma di € 250.817,26. Alla data odierna, per procedere alla legittima erogazione della somma come richiesta è necessario procedere alla iscrizione in Bilancio di tale Fondo per Passività Potenziali per l'importo di € 227.388,86. Iscrizione quest'ultima che risulta possibile in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2017/2019 il cui termine di scadenza ultimo è fissato per legge al 31 marzo 2017. Solamente dopo tale approvazione è possibile procedere alla legittima erogazione di quanto richiesto.

➤ *relativamente alla somma di € 35.000,00 non risultano acquisiti in atti di questo Servizio Bilancio, provvedimenti amministrativi assunti dai competenti organi istituzionali di questo Ente, che dispongano lo stanziamento di risorse ordinarie di parte corrente del Bilancio di Previsione a titolo di presunte posizioni debitorie nei confronti di Tuscia Expò SpA, e da cui possa desumersi il formale impegno alla effettuazione di versamenti in danaro in favore della società fallita. Si rappresenta quindi la*

necessità di specificare ulteriormente il presupposto giuridico/amministrativo da cui possa discendere la reclamata posizione creditoria, con evidenza che la stessa non risulti soggetta alla condizione dell'avvenuta approvazione "formale" da parte di tutti i soci dell'ipotesi di piano transattivo allora oggetto di analisi valutazione....."

Nel progetto di Bilancio 2017/2019 è stata iscritta in via previsionale, nell'annualità 2017 la somma di € 227.388,86 a favore della procedura fallimentare con copertura finanziaria garantita da Avanzo esercizio 2015.

Con deliberazione di Giunta Comunale numero 159 del 25/05/2017 è stato fornito indirizzo gestionale in merito al versamento al procedura fallimentare della somma di € 227.388,86.

Con determinazione numero 2590 del 14/06/2017 del Dirigente del Settore II^ si è provveduto alla liquidazione della somma di cui sopra.

Di seguito viene riportato lo schema riepilogativo della situazione economico patrimoniale della Società per ciascun esercizio 2008/2015.

TUSCIA EXPO' SPA IN FALLIMENTO							
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2008 - 2014							
<u>Valori Economici</u>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>
Valore della Produzione	315.631	149.964	67.295	416	0	0	0
Costo della Produzione	574.409	451.017	360.130	152.675	92.464	17.426	48.751
di cui costo del Personale	113.193	83.926	67.003	57.960	0	0	0
Differenza Valore e Costo della produzione	- 258.778	- 301.053	- 292.835	- 152.259	- 92.464	- 17.426	- 48.751
Risultato Gestione Finanziaria	-16.987	-7.492	-33.939	-5.377	-9.870	0	-2.869
Risultato Gestione Straordinaria	1.530	- 1	-	- 1	- 446.487	- 1	- 164.463
Risultato Gestione Fiscale	-	-	-	-	-	-	-
Risultato d'Esercizio	- 274.235	- 308.546	- 326.774	- 157.637	- 548.821	- 17.427	- 216.083
<u>Valori Patrimoniali</u>							
Credito v/so Soci	467.814	391.747	322.630	703.879	611.245	611.245	544.716
Immobilizzazioni	903.278	878.090	795.003	849.728	849.728	849.728	10.643
Attivo Circolante	206.559	232.921	75.793	15.516	14.425	13.836	13.072
Ratei e Risconti Attivi	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attività	1.577.651	1.502.758	1.193.426	1.569.123	1.475.398	1.474.809	568.431
Patrimonio Netto	139.161	104.852	-221.921	255.762	-293.059	-310.486	-526.569
Fondo Rischi e Oneri	310.089	310.089	310.089	514.694	957.713	957.713	63.235
Trattamento di Fine Rapporto	15.661	18.900	22.200	25.934	0	0	0
Debiti	1.112.740	1.067.734	1.083.058	772.733	810.744	827.582	1.031.765
Ratei e Risconti Passivi	-	1.183	-	0	0	0	0
Totale Passività	1.577.651	1.502.758	1.193.426	1.569.123	1.475.398	1.474.809	568.431

SOCIETÀ CONSORTILE MISTA A.R.L.

(Comune di Viterbo socio al 10,00%)

La S.C.M.. con la realizzazione dell' insediamento artigianale in Viterbo, località Poggino ha sostanzialmente concluso il suo ciclo vitale, come tra l'altro si evince dalla totale assenza di un valore della produzione dal 2009 ad oggi.

Di seguito viene riportato lo schema riepilogativo della situazione economico patrimoniale della Società per ciascun esercizio 2007/2016.

SOCIETA' CONSORTILE MISTA ARL IN LIQUIDAZIONE									
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2007 - 2016									
Valori Economici	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Valore della Produzione	70.836	39.712	1	0	0	0	0	8	21.522
Costo della Produzione	89.509	56.772	17.940	9.143	8.974	7.686	14.643	13.701	16.959
di cui costo del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza Valore e Costo della produzione	- 18.673	- 17.060	- 17.939	- 9.143	- 8.974	- 7.686	- 14.643	- 13.693	4.563
Risultato Gestione Finanziaria	60	3.485	594	568	304	1	4	4	3
Risultato Gestione Straordinaria	- 46	1.942	- 3.914	1	- 13.728	1	-	-	-
Risultato Gestione Fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-	303
Risultato d'Esercizio	- 18.659	- 11.633	- 21.259	- 8.574	- 22.398	- 7.684	- 14.639	- 13.689	4.263
Valori Patrimoniali									
Credito v/so Soci	620	620	620	620	620	620	620	620	620
Immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attivo Circolante	417.554	316.282	296.025	292.765	264.420	254.336	243.279	228.977	216.822
Ratei e Risconti Attivi	-	-	-	1	-	-	-	-	-
Totale Attività	418.174	316.902	296.645	293.386	265.040	254.956	243.899	229.597	217.442
Patrimonio Netto	316.561	304.929	283.670	275.095	252.699	240.440	225.800	212.112	197.756

Fondo Rischi e Oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento di Fine Rapporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	101.612	11.972	12.970	18.291	12.339	14.514	18.099	17.485	19.686
Ratei e Risconti Passivi	1	1	5	-	2	2	0	0	0
Totale Passività	418.174	316.902	296.645	293.386	265.040	254.956	243.899	229.597	217.442

CENTRO AGRO-ALIMENTARE S.R.L.

(Comune di Viterbo socio al 36,00%)

Con verbale dell'assemblea straordinaria dei soci del Centro Agro - Alimentare Srl del 12 gennaio 2011 a rogito del Notaio Luigi Annibaldi, viene deciso di sciogliere anticipatamente il rapporto sociale e di porre la società in stato di liquidazione per la sopravvenuta impossibilità di realizzare le finalità statutarie, ossia la realizzazione e la gestione di un polivalente centro agro alimentare all'ingrosso di rilevanza provinciale.

Ad oggi il Liquidatore Unico, non ha ancora trasmesso ai soci, il bilancio iniziale di liquidazione, eventuali proposte di riparto. In merito alla evoluzione della procedura liquidatoria, il Liquidatore informa che sono tutt'ora in corso le verifiche circa una serie di gravami costituiti da ruoli pendenti presso l'esattorie e riferentesi a diverse posizioni debitorie con l'amministrazione finanziaria e con la CCIAA di Viterbo. Definita la situazione debitoria il liquidatore precisa di addivenire alla chiusura della società entro il termine del 31/12/2015.

In data 25/10/2016 il Liquidatore, su sollecito di richiesta da parte dell'Ufficio, ha trasmesso i Bilancio a sezione contrapposte degli esercizi 2013/2014 e 2015 da cui risulta la situazione economica e patrimoniale che segue.

CENTRO AGRO ALIMENTARE SRL in LIQUIDAZIONE									
RIEPILOGO DEI VALORI ECONOMICI/PATRIMONIALI DEL PERIODO 2007 - 2016									
<u>Valori Economici</u>									
	<i>Anno 2007</i>	<i>Anno 2008</i>	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2014</i>	<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>
Valore della Produzione	70.836	39.712	1	0	0	0	0	4.310	0
Costo della Produzione	89.509	56.772	17.940	9.143	8.974	292	7.044	711	700
di cui costo del Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza Valore e Costo della produzione	- 18.673	- 17.060	- 17.939	- 9.143	- 8.974	- 292	- 7.044	3.599	- 700
Risultato Gestione Finanziaria	60	3.485	594	568	304	0	-320	0	0
Risultato Gestione Straordinaria	- 46	1.942	3.914	1	13.728	-	-	-	-
Risultato Gestione Fiscale	-	-	-	-	-	-	200	-	-
Risultato d'Esercizio	- 18.659	- 11.633	- 21.259	- 8.574	- 22.398	- 292	- 7.564	3.599	- 700
<u>Valori Patrimoniali</u>									
Credito v/so Soci	620	620	620	620	620	-	-	-	-

Immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attivo Circolante	417.554	316.282	296.025	292.765	264.420	31.612	23.558	15.664	15.664
Ratei e Risconti Attivi	-	-	-	1	-	-	0	0	0
Totale Attività	418.174	316.902	296.645	293.386	265.040	31.612	23.558	15.664	15.664
Patrimonio Netto	316.561	304.929	283.670	275.095	252.699	19.218	11.654	15.253	15.253
Fondo Rischi e Oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento di Fine Rapporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti	101.612	11.972	12.970	18.291	12.339	12.394	11.904	411	411
Ratei e Risconti Passivi	1	1	5	-	2	-	-	-	-
Totale Passività	418.174	316.902	296.645	293.386	265.040	31.612	23.558	15.664	15.664

ELENCO AMMINISTRATORI E COMPENSI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI VITERBO

Denominazione	Codice Fiscale	Stato	% Partecipazione	Oggetto Sociale	Organo Amministrativo	Nominativo	Tipo Compenso	Importo Compenso
FRANCIGENA SRL	1733690562	Attiva	100%	Trasporto Pubblico Locale - Scuolabus - Gestione Aree di Sosta - Farmacie Comunale - Servizi tecnologici	Amministratore Unico	Ing. Curcio Cesare	Compenso Fisso Annuale - Delibera G.C. numero 337 del 30/09/2015	37.872,82 oltre eventuale indennità di risultato art. 1 comma 725 L. 296/2006
TALETE SPA	1767320565	Attiva	21,48%	Servizio Idrico Integrato	Consiglio di Amministrazione e 3 Componenti			
					Presidente	Dott Parlato Salvatore	Assemblea dei Soci del 05/10/2015	27.540,00
					Vice Presidente	D.ssa Marini Giovanna		9.720,00
					Consigliere	Dott. De Paulis Giampaolo Andrea		-
SIIT SPA	214200560	Attiva	48%	Gestione del Servizio Idrico Integrato comprensivo della captazione fuori ATO1	Amministratore Unico	Dott Pacifici Roberto	Assemblea dei Soci del 19/10/2015	22.004,72
INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE SPA	730670569	Attiva	9,39%	Realizzazione e gestione di interporti	Consiglio di Amministrazione e 9 Componenti			
					Presidente del CdA	Romoli Alessandro	Atto del 04/03/2015	Dati non pervenuti
					Vice Presidente CdA	Cinelli Fernando	Atto del 21/04/2015	Dati non pervenuti

					Consigliere	Mariani Marcello	Atto del 27/02/2015	Dati non pervenuti
					Consigliere	Annibali Angelo	Atto del 27/02/2015	Dati non pervenuti
					Consigliere	Cipollone Maurizio	Atto del 27/02/2015	Dati non pervenuti
					Consigliere	Genovese Andrea	Atto del 27/02/2015	Dati non pervenuti
					Consigliere	Turchini Paolo	Atto del 27/02/2015	Dati non pervenuti
					Procuratore	Cardo Carmelo	Atto del 16/06/2014	Dati non pervenuti
					Amministratore Delegato	Cardo Lorenzo	Atto del 04/03/2015	Dati non pervenuti

CEV SRL	1407450566	In Liquidazione	100%	In liquidazione	Liquidatore	D.ssa Marzoli Cinzia	Compenso Fisso	20.000,00
----------------	-------------------	--------------------	-------------	-----------------	-------------	-------------------------	----------------	-----------

ROBUR SPA	1733700569	In Liquidazione	75%	In liquidazione	Liquidatore	Dott Maculani Vittorio	Compenso Fisso	15.000,00
------------------	-------------------	--------------------	------------	-----------------	-------------	---------------------------	----------------	-----------

TUSCIA EXPO' SPA	1690380561	Dichiarata Fallita	25%	Realizzazione e gestione nel Comune di Viterbo di un centro fieristico	Curatore Fallimentare	Dott Longhi Maurizio	Sentenza del Tribunale di Viterbo n. 10/2016	
-------------------------	-------------------	-----------------------	------------	--	--------------------------	-------------------------	--	--

CENTRO AGROALIMENTARE VITERBO SRL	1328690563	In Liquidazione	36%	Realizzazione e gestione nel Comune di Viterbo di un centro agro-alimentare all'ingrosso polivalente di rilevanza provinciale	Liquidatore	Dott Ulisse Marco	Atto del 13/11/2011	Dati non pervenuti
--	-------------------	--------------------	------------	--	-------------	----------------------	---------------------	--------------------

SCM ARL	823780564	In Liquidazione	10%	Realizzazione di insediamenti artigiani	Liquidatore	Dott Mancini Maurizio	Atto del 27/11/2013	Dati non pervenuti
----------------	------------------	--------------------	------------	--	-------------	--------------------------	---------------------	--------------------